vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 62

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 2 Marzo 1984

COPIA

Permissività e controllo delle nascite

WOJTYLA RIMPROVERA CONFESSORI E CAPPUCCINI

CITTA' DEL VATICANO — La dottrina della Chiesa sul matrimonio, la famiglia, la procreazione, il controllo delle nascite deve essere insegnata anche a costo di pagare un «prezzo alto» di derisioni, accuse e «altro ancora». Lo ha ribadito il Papa ad oltre cento sacerdoti partecipanti a un seminario di studio promosso dall'istituto «Giovanni Paolo II» e al congresso che il Centro studi e ricerche sulla regolazione naturale della fertilità dell'Università Cattolica e l'Istituto di studi su matrimonio e famiglia della Pontificia Università del Laterano hanno «opportunamente promosso sull'importante tema della procreazione responsabile». In quanto sacerdoti, essi devono «mostrare agli sposi che quanto è insegnato dalla Chiesa sulla procreazione responsabile non è altro che quell'originario progetto che il Creatore ha impresso nell'umanità dell'uomo e della donna che si sposano». «Siatene fieli: quando il vostro insegnamento è fedele al magistero della Chiesa — ha aggiunto il Papa — voi non insegnate qualcosa che l'uomo e la donna non possono capire. Anche l'uomo e la donna di oggi».

Dopo aver ripetuto che con fermezza devono essere fedeli al magistero della Chiesa «su un punto di così decisiva importanza per i destini dell'uomo», il Papa si è soffermato sulla difficoltà della riconciliazione della coscienza umana degli sposi con Dio. «La difficoltà vera è che il cuore dell'uomo e della donna è abitato dalla concupiscenza; e la concupiscenza spinge la libertà a non acconsentire alle esigenze autentiche dell'amore coniugale. Sarebbe un errore gravissimo concludere da ciò che la norma insegnata dalla Chiesa è in se stessa solo un ideale che deve essere poi adattato, proporzionato, graduato alle, si dice, concrete possibilità dell'uomo. Ma quali sono le concrete possibilità dell'uomo? E di quale uomo si parla? Dell'uomo dominato dalla concupiscenza o dell'uomo redento da Cristo?».

Ricevendo padri cappuccini che hanno seguito un corso di formazione, il Papa li ha esortati a essere «sempre sudditi e soggetti ai piedi della Santa Madre Chiesa» ed ha aggiunto: «Se il cammino di questi ultimi anni vi ha portati ad una attività apostolica forse troppo intensa e dispersiva, è ora di rivedere le vostre scelte a questo riguardo: date maggior tempo e cuore e mente a Dio, insegnate con la vita ai fratelli che Dio ha diritti sacrosanti nella esistenza dell'uomo e non può essere relegato all'ultimo posto della casa, all'ultimo momento della giornata».

Il presidente della Rai convocato da Craxi

EVVIVA O ABBASSO! I MILIARDI ALLA CARRA' DIVIDONO L'ITALIA

ROMA — Il maxi-contratto di 5 miliardi e 700 milioni, con il quale la Rai è «riuscita» ad assicurarsi l'esclusiva di Raffaella Carrà per tre anni, ha colpito anche il presidente del Consiglio Bettino Craxi, che ha convocato per oggi a Palazzo Chigi il presidente della Rai Sergio Zavoli.

Anche se il governo non ha alcun potere d'intervento sulla Rai, davanti ad un caso di tale risonanza il capo del governo intende far sentire all'ente le sue valutazioni, dopo la ridda di interrogazioni scatenatasi ieri in Parlamento.

Le più accese sono quelle del pdup, del pci, di democrazia proletaria e una firmata dal democristiano Lodovico Ligato, scandalizzato dal fatto che, proprio mentre si firma un contratto di tale portata, il ministro delle Poste chiede l'aumento del canone di abbonamento.

La Rai, naturalmente, difende la sua scelta dicendo che la spesa effettiva dell'ente televisivo sarà soltanto di un miliardo e ottocentosessanta milioni, essendo il resto del compenso coperto dagli sponsor e dalla pubblicità.

«La Carrà — dice la Rai — ha risvegliato una fascia oraria di scarsissimo ascolto (dalle 13,30 alle 14) sollevandola da un milione di spettatori a 10 milioni», e la pubblicità potenziale di questa fascia è di almeno 20 miliardi annui. Inoltre, la cifra non riguarda solo «Pronto Raffaella», ma anche altri eventuali interventi in futuri programmi.

La Rai: Raffaella ha risvegliato una fascia oraria (da 1 milione a 10 milioni di spettatori). Interrogazioni: troppi soldi mentre si decide l'aumento del canone

Sergio Zavoli

Tuttavia la cifra resta ingente. I giudizi negativi hanno di gran lunga superato quelli positivi. Capanna, segretario di democrazia proletaria, lo ha definito «uno schiaffo alla pubblica opinione, mentre si chiede una politica di sacrificio ai lavoratori». Occhetto, del pci, ha commentato ironicamente: «Questa decisione della Rai è da annoverare evidentemente tra le misure antinflazionistiche del governo». E così via.

Secondo il socialista Sodano, invece, «lo scandalo non è aver rinnovato il contratto alla Carrà, ma sarebbe stato cederla a Berlusconi». Anche il democristiano Borri difende l'operato della Rai e afferma che questa «non può rinunciare a fare concorrenza ai privati. Se si vuole fare un discorso economico, quello che bisogna chiedersi non è quanto si è dato alla Carrà, ma quello che la Rai perderebbe se la soubrette passasse ai privati».

«Se si vuole vincere — dicono gli amministratori — occorrono i fuoriclasse: Raffaella Carrà e Pippo Baudo lo sono».

Raffaella Carrà, sei miliardi per tre anni con la Rai

TORINO / Il commissario presenta il piano

L'EDITORE EINAUDI RESTERA' FUORI DALLA SUA CASA?

Dopo le polemiche, la ristrutturazione, L'«Einaudi» si prepara a mettere in cassa integrazione cento dipendenti e a lasciare la storica sede di via Biancamano. Il piano di ridimensionamento aziendale è stato proposto ieri sera dal commissario straordinario Rossotto alle rappresentanze sindacali: il personale verrebbe ridotto sensibilmente (oggi lavorano all'«Einaudi» 360 persone) anche con il ricorso ai prepensionamenti. Solo in questo modo se ne andrebbe una sessantina di dipendenti.

Ma mancano i fondi per pagare le liquidazioni, e questo è un primo scoglio da superare (il più immediato rimane tuttavia il reperimento dei fondi per pagare gli stipendi di gennaio). Le organizzazioni sindacali si sono mostrate comprensibili. Chiedono solo precise garanzie per il nuovo assetto societario.

Il commissario Rossotto ha intenzione di rivedere anche la linea editoriale dell'«Einaudi»: tra i progetti possibili si indicano il rilancio dell'editoria per l'università e la manualistica. Anche il sistema delle cessioni troverebbe nuovo spazio in base alle idee del commissario straordinario: la pubblicazione in contemporanea con editori stranieri di nuovi testi — si dice nell'entourage dell'avv. Rossotto — consentirebbe di ottenere maggiore liquidità.

Sarà forse abbandonata la sede di via Biancamano. Riconversione: quanti in cassa integrazione?

Giulio Einaudi

Nel ridimensionamento cadrebbe anche una parte della vecchia guardia dell'Einaudi: il commissario straordinario ha ai confermato tutti i quadri dirigenti della casa editrice, ma è anche dato per possibile un parziale rinnovamento della direzione.

Si tratterebbe, in tal caso, di una piccola svolta generazionale all'interno dello storico (per la cultura italiana) palazzo di via Biancamano, dopo la fuga di «cervelli» avvenuta negli anni scorsi.

E sempre a proposito della sede di via Biancamano, la sua scarsa praticità aziendale (l'edificio è composto da piccoli appartamenti) indurrebbe la nuova gestione a cercare un'altra soluzione.

L'Einaudi lascerebbe il centro di Torino? Per il momento il solo «distacco» che sembra essere stato consumato è tra le rappresentanze dei lavoratori e l'ex presidente Giulio Einaudi, criticato per le operazioni effettuate nell'ultimo bilancio. Al riguardo è noto che il collegio sindacale nella sua relazione aveva accennato ad una «grave situazione debitoria non regolarmente evidenziata».

LOS ANGELES / Non è gradito l'addetto Yermishkin

USA: NEGATO IL VISTO A DELEGATO RUSSO ALLE OLIMPIADI

LOS ANGELES — Il Dipartimento di Stato ha negato il visto all'addetto sovietico per i giochi olimpici 1984 in programma a Los Angeles nel luglio prossimo. Il presidente del comitato organizzatore dei giochi, Peter Veberroth, ha reso nota la decisione del Dipartimento di Stato a Marat Gramov, presidente del comitato olimpico dell'Urss.

Oleg Yermishkin, questo è il nome del funzionario sovietico che avrebbe dovuto svolgere il compito di addetto diplomatico presso il comitato organizzatore delle Olimpiadi, era atteso ieri in America. Veberroth ha detto di essersi trovato in seria difficoltà per la concomitanza dei due eventi. Le autorità americane hanno dal canto loro fatto sapere che la comunicazione sul mancato visto era stata ritardata dalla prassi burocratica.

Gennady German, viceconsole sovietico a San Francisco, ha reagito a questa notizia: «Certamente siamo dispiaciuti per il diniego del visto, ma ritengo che una reazione ufficiale debba venire dal comitato olimpico sovietico».

A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato, Brian Carlson, non ha risposto alle domande dei giornalisti.

Il provvedimento (non ancora motivato) potrebbe compromettere la partecipazione sovietica? Mosca nomina un sostituto? «La situazione può diventare critica da un momento all'altro, per il breve tempo che ci rimane all'apertura dei Giochi»

Veberroth, nella comunicazione inviata al presidente Gramov, dice tra l'altro: «E' mia sincera speranza che vogliate nominare un'altra persona come *attaché* olimpico al più presto possibile».

Nello stesso tempo, Veberroth ha chiesto al Dipartimento di Stato chiarimenti e motivazioni per il mancato accoglimento delle credenziali di Yermishkin. Ed ha commentato: «Francamente siamo in seria difficoltà per il tempo che c'è voluto al Dipartimento di Stato per prendere questa decisione. La situazione può diventare critica da un momento all'altro per il breve tempo che ci rimane all'apertura dei giochi». All'inizio delle Olimpiadi mancano 20 settimane.

Il 10 gennaio scorso, a Mosca, Gramov disse nel corso di una conferenza stampa che il Dipartimento di Stato aveva sollevato alcune obiezioni sulla nomina di un attaché. A Washington, il portavoce del Dipartimento, Alan Bomberg, replicò che non esistevano alcune obiezioni al riguardo. I russi, a quel tempo, non avevano ancora presentato alcuna richiesta di visto.

Tra le responsabilità ed i compiti dell'addetto alle Olimpiadi vi è quella di assistere il proprio comitato olimpico nazionale nella preparazione per la partecipazione degli atleti ai Giochi.

Come è noto gli Stati Uniti disertarono le Olimpiadi di Mosca, disputate nel 1980. La presa di posizione degli americani fu seguita da altre nazioni e fu motivata con l'invasione da parte dell'Urss dell'Afghanistan. Si discusse a lungo anche in Italia, fino a quando il Comitato Olimpico Nazionale decise per la partecipazione. Fu per molti Stati una scelta difficile, comunque condizionante.

L'assenza di rappresentative prestigiose (oltre all'America, rinunciarono anche Germania Ovest e Giappone) tolse molti motivi tecnici all'Olimpiade e fu triste rendersi conto che sono sempre in tanti a usare lo sport come strumento politico. Anche in Italia, prima della decisione di partecipare, vi furono discordanze perfino all'interno di partiti e la stessa opinione pubblica reagì non con una voce sola. Fu scritto, in quei giorni di dissenso e di disorientamento, che l'Olimpiade stava per finire. Forse fu una previsione un po' ardita, certo è che quella decisione di Carter ancora oggi ha lasciato un segno. La notizia che viene da Los Angeles ne è testimonianza.

Il presidente della Fiat a «Mixer»

QUEST'ITALIA VISTA DA AGNELLI

Gianni Agnelli

ROMA — Il decreto antiinflazione e il governo Craxi, De Mita e Berlinguer, il futuro dell'economia, la Juventus e Boniperti. Su questi e altri argomenti il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha risposto ieri sera alle domande del giornalista Giovanni Minoli durante «Mixer», rete 2.

Le risposte di Agnelli sono state vivaci e una in particolare è apparsa clamorosa: anche Boniperti commette sciocchezze, ha detto Agnelli, quando gli segnalai Maradona mi disse: «Se fosse qualcuno io saprei di sicuro».

● A PAGINA 8

RUBATI 50 TIR CON MERCI (70 MILIARDI) ARRESTI A VENTIMIGLIA, MILANO, AOSTA

Coinvolte 27 persone - Monete false e spaccio di droga - L'operazione partita da Imperia

I fratelli Giovanni e Michele Ventimiglia e Domenico Priola arrestati a Imperia

VENTIMIGLIA — Una vasta organizzazione specializzata nel furto di «Tir» e nel riciclaggio delle merci, è stata scoperta e agguantata dalla polizia nel corso di una ampia operazione che ha interessato le questure di varie città del Nord Italia e che ha portato all'arresto di 27 persone le cui posizioni sono ora al vaglio della magistratura.

L'organizzazione era costituita dai componenti di diverse famiglie calabresi imparentate tra loro e con collegamenti internazionali. Secon-

● SEGUE A PAGINA 8

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Mercato ufficiale. Domanda rilevante su Fiat, Olivetti, Montedison, Sip. Chiusura Sfica 1291, Ausiliare 2380, Cosigeno 16.500, Nai 24,25, Cir ord. 5795, Cir risp. 5795, Autostrade To-Mi 5870, Eridania 9200, Montedison 227,5, Tosi 10.000, Ifi priv. 9800, Pirelli Spa 1754, Snia Bpd 1690, Fiat ord. 4310, Fiat priv. 3348, Ras 20.800. Altri prezzi: Montedison dopo chiusura 229, Olivetti ord. 4330 - 4340, Olivetti risp. non convertibile 3060 - 3080, Safia 9220, Generali 33.100 - 33.200, Italcementi 58.500, Sip 2960 - 2980.

LONDRA — Al calo del dollaro a New York e sui mercati asiatici corrisponde un avvio in ripresa per oro e argento sulle piazze europee.

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 3 del 9 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione, venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione, venerdì 22 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal ricevere i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMIA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.

Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.533
C. Racconigi 26 - Tel. 359.268
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166 Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14 VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 958.0533

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.834): Goya - 90 opere scelte.
ARTE ANTICA GUADRINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO GUADRINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 121 (via Pisa 121, t. 687.864): Maestri 800 italiani: C. Carrà, G. Bartolena, Mosè Bianchi, Soldini, G. Borrani, C. Bossoli, Cavaleri, G. Ciardi, E. Dalbono, V. d'Ancona, Delleani, De Pisis, De Nittis, Fattori, Fattini, Fontanesi, E. Gonin, G. Guarlotti, V. Irolli, C. Maggi, G. S. Quadrone, F. Raycend, Segantini, T. Signorini, A. Tavernier ecc. ecc.
ARTE MAGNAVA (v.le P.pe Tommaso, 2): E. Lazzarotto. Mostra personale.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 37, tel. 650.3832, 1° piano): Bonalino, Introino, Lasciolli, Vigini.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
GALLERIA DALBASCO - Atlas esporta Giovanni Balanino dal 3 al 18 marzo. Tel. 0173 - 497.144.
GEDGRAMMA (De Gasperi, 38): Girardi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva, 28): Maestri del '900.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 532.075): Manzù, G. Grosso, Carelleri, Musso, Colombo, Paulucci, Quaglino, ecc.
LOSANO - Pinerolo: Pittori contempor.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra omaggio a Mirallio. 16.30-19.30.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Gonzalez, Calderini, Fontini, Posini, Raycend, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (G. Medici, 14): Atlante tematico, Chessa-Bellardino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gianber.
APPROCO (via Bogino 17): Langenskl.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Gagliardi.
GIES! (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Astì: Guido Bona.
LA PARISIENA: Derchi, scenografo 16-20.
LE IMMAGINI: Tabusso «I Sorì».
RINCHIO (tel. 317 - 543.129): Max Bill.
PUNTA (corso Cairoli 32, t. 817.844): Gabbo Chini.
PUNTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.910): Carlos Carlè, Daniele Sulevic, Angel Eide.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 838.983): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da riveders». alle 16 e 21,15 La vallata dei sogni di L. Comencini, con U. Meinat, M.F. Casilio (Italia 1964 minuti 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 10-18.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The day after (il giorno dopo). Non vist.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Michael si sveglia e ricomincia.
CHIVASSO
MODERNO: Una gita scolastica.
CIRIE'
CATALANO: Un jeans e una minigonna.
ITALIA: Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Col. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Sing Sing.
MANZONI: The day after (Il giorno dopo).
LEINI'
AMBRA: Contrabbando avventuroso di coppia particolare.
MONTANARO
VITTORIA: Ghosti di notte a Las Vegas. V. 14.
RIVOLI
SUPERGA: I paladini: storia d'armi e d'amori.
ORBASSANO
MODERNO: Un tranquillo week end di paura.
PINEROLO
ITALIA: Brainstorm: generazione elettronica.
POSSASCO
S. GIORGIO: Segni particolari bellissimo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Psycho 2.
S. SICARIO
S. SICARIO: La bambola.
SESTRIERE
FRATEVE: La gruna dell'ago.
SETTIMO
SECCARIA: L'uomo più pazzo del mondo sempre più pazzo.
VALPERGA
ASSERA: I guerrieri della notte.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club - Via Milano 42, Orario continuato 9,00-19,30.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenzoni vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perastolio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 28-12-1983

In Piemonte sono 2790: oggi il loro primo congresso di categoria

GLI ALBERGATORI CHIEDONO «UNA SCOSSA PER IL TURISMO»

Al centro incontri della Cassa di Risparmio. «L'intervento pubblico diventa sempre più necessario» sostengono. Fra le richieste salvaguardia del territorio e credito agevolato

Il Piemonte turistico vuole contare di più

Gli albergatori del Piemonte sono 2790, le camere 41 mila, i posti-letto 71 mila. Il turismo della regione «ruota» attorno a queste strutture. Per tastare il polso al settore, sollecitare iniziative, assumere proposte capaci di regalare una «scossa» al turismo piemontese, i titolari degli alberghi (raggruppati nella Unapa) vivono oggi a Torino il loro primo congresso.

Il tema? *«Nuove strategie per lo sviluppo»*. L'appuntamento è per tutta la giornata al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23. Ad aprire i lavori, stamane, c'era il presidente della Regione avvocato Aldo Viglione. Poi le relazioni hanno cadenzato la mattinata. E' intervenuto Amato Ramondetti, presidente Unapa. Dopo di lui l'assessore Andrea Mignone ha parlato delle prospettive del turismo nelle nostre province dopo la legge-quadro; l'ingegner Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte ha illustrato le caratteristiche della collaborazione tra industria e terziario.

Il turismo rappresenta una parte importante dell'economia. Perciò non può essere lasciato al *«laisser faire»*. Esige invece precisi programmi di interventi. Vendere turismo oggi significa vendere anche servizi e infrastrutture: trasporti, tempo libero, spettacoli, impianti, proposte culturali. *«Ecco perché* — dicono gli albergatori — *l'intervento pubblico diventa sempre più necessario e indispensabile»*.

«Cosa chiediamo? Prima di tutto la salvaguardia del territorio, massima incentivazione dello sviluppo turistico nelle aree non ancora valorizzate, riequilibrio delle strutture, programmazione delle opere pubbliche (viabilità, trasporti, acque, ambienti, beni culturali); inoltre interventi perché tutti gli operatori possano attingere a fonti di credito agevolato, potenziamento degli interventi finanziari per il turismo sociale, incentivazione del turismo culturale ed urbano con la massima valorizzazione del ricco patrimonio di testimonianze storiche del Piemonte.

Cassintegrati

LA REGIONE RISPONDE ALLE «ACCUSE» DELLA FIAT

Cesare Annibaldi, responsabile Relazioni esterne della Fiat ha mosso, nei giorni scorsi, alcuni rilievi alle Regioni e al governo per i ritardi negli interventi in favore dei cassintegrati. La reazione dei politici è stata immediata.

Comunisti e socialisti hanno firmato insieme un'interrogazione urgente al presidente della giunta regionale. Vogliono sapere «come il presidente o l'assessore competente ha replicato o intende farlo alle accuse del dottor Annibaldi». E, ancora, *«se non si ritiene opportuna una puntualizzazione dettagliata dei rapporti intercorsi in questi anni tra la Regione, la Fiat e il governo nazionale, così da rendere edotti il consiglio regionale e l'opinione pubblica circa le reali paternità delle responsabilità per l'inaudito dramma di migliaia di lavoratori Fiat in cassa integrazione da tre anni»*.

La risposta della giunta è arrivata subito. Con un lungo comunicato la giunta regionale precisa *«di aver da tempo chiesto un incontro con la Fiat per affrontare tutti gli aspetti relativi al rapporto tra Regione e azienda di corso Marconi. Tale incontro, dopo un ultimo rinvio, chiesto dalla Fiat è stato fissato per il 9 marzo. Va comunque precisato che la Regione, prima della firma del recente accordo tra Fiat e Fim, ha chiarito che gli interventi di formazione professionale erano condizionati da aspetti finanziari e normativi. Tuttavia la giunta ha più evidenziato, a suo tempo, che il problema dei cassintegrati non può essere scaricato sui pubblici poteri e anche la Fiat deve fare la sua parte»*.

«Attendiamo perciò — concludono i rappresentanti del governo piemontese — *l'incontro con la Fiat per discutere del merito delle cose e per evidenziare la responsabilità che competono alle diverse parti»*. Nella polemica interviene anche il Coordinamento dei disoccupati che definisce *«gravi e provocatorie le affermazioni di Annibaldi»*.

DEBUTTA IN CITTA' «SCIENZA E AMBIENTE»

L'associazione si presenta domani con un dibattito sui «verdi»

E' nata a Torino l'associazione *«Scienza e Ambiente»*. Si presenta domani, alle 21, in via Pomba 17, con un dibattito su *«Mito e utopia nel movimento dei verdi»*. Alle relazioni degli ingegneri Immordino e Aschieri del comitato scientifico dell'associazione, seguiranno gli interventi dell'assessore all'ecologia Bianchi, del consigliere comunale Frest e dell'architetto Donatella D'Angelo. Concluderà l'on. Giorgio Mondino.

L'associazione *«Scienza e Ambiente»* opererà nella nostra regione, ma si occuperà anche di problemi internazionali. Su quali temi? *«Lotta all'inquinamento* — risponde il presidente dell'associazione, Francesco Mollo, consigliere comunale, socialista —. *Recupero dei corsi d'acqua. Centrali idroelettriche. Ripopolamento ittico, sci-fauntistico. Teleriscaldamento. Verde pubblico. Isole pedonali e parcheggi. Recupero delle periferie. Alimentazione. Orti urbani. Informazione nelle scuole. Sono tutti impegni e linee d'azione su cui ci impegneremo e che confronteremo anche con le esperienze già fatte dai movimenti dei verdi tedeschi, francesi e austriaci»*.

La lotta all'inquinamento a Torino, mentre le fabbriche stanno chiudendo. Non si è un po' in ritardo? *«La lotta arriva in ritardo. Ci sono leggi che dovrebbero essere maggiormente rispettate. A Torino si è già fatto molto, e vale come esempio l'intervento per il Po-Sangone, ma si può fare molto di più, in collegamento con gli enti locali, rispetto sia alle normative che all'utilizzo delle strutture. E poi una cosa va sottolineata: in questa città esistono capacità di ricerca che possono essere applicate anche a livello internazionale. Sto pensando, ad esempio, all'inquinamento del Mar Mediterraneo, un problema gravissimo su cui si possono muovere proprio da Torino proposte e progetti, e alla tecnologia avanzata che l'Italia può offrire ad altri Paesi»*.

E per Torino: quali gli interventi primari? *«Il recupero dei fiumi: si possono ristrutturare le sponde. Una maggior pulizia della città. Isole pedonali, non solo in centro, magari vicino alle scuole per favorire luoghi di incontro e di gioco per i ragazzi. Più parcheggi. Destinare piazze per mostre-commercio di artisti e artigiani, per appuntamenti musicali, soprattutto di domenica. Ogni quartiere deve avere la sua parte d'interesse»*.

Nei mesi scorsi, in città, si è costituita la lega dei verdi: voi li considerate degli alleati o dei concorrenti? *«Salutiamo collegarci a tutti i movimenti di questo tipo, italiani e stranieri.*

oggi & domani

● Stasera alle 20.30 all'Hotel Atlantic di Borgaro (ex Il Lions Club di Venaria, Emilio Pozzi, direttore della sede Rai del Piemonte, parlerà su «Trent'anni di televisione in Italia».

● Stasera alle 21 presso la sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, il Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi, organizza una tavola su «Centrosinistra ieri e oggi: che cosa è cambiato». Partecipano Antonio Giolitti, Giovanni Malagodi, Giuseppe Garesio e Giovanna Zincone.

● Stasera alle 20.30 e alle 22.30 al cinema Eliseo di corso Belgio 63, nell'ambito della rassegna cinema «Cmà/gio la lecia», sarà proiettato il film «Chiesa 1984» di M. Lesser. Ingresso 2.500 lire. Domani sera nell'ambito della rassegna Spazio Territorio, al Centro d'incontro di lungo Dora Colletta 51, alle 18 e alle 23, «Spazio espressione gruppi di base».

● Stasera alle 21 al teatro di via Juvarra 15, concerto vocale in lingua esperanto, organizzato dai Centri culturali Fiat. Interpreti Vasili Damjanov, baritono e Maria Angelova soprano leggero, entrambi dell'Opera Nazionale di Sofia. Al pianoforte Massimo Dela.

● Stasera alle 20.30 nella sala Stupinigi dell'Hotel Concord in via Lagrange 47, la federazione torinese del pci, organizza una conferenza su «Crisi industriale e innovazione: quale ruolo per le piccole unità produttive?». Analisi e proposte per il rilancio della piccola-media industria e artigianato. Interverranno Piero Fassino e Gianfranco Borghini.

● Domani con inizio alle 9 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, Assemblea Regionale piemontese per l'Unione Europea.

● Stasera alle 21 al Centro Gramsci di via Buniva 9 bis, serata su «Di fronte al destino, il problema della libertà». Ingresso libero.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 6): 21.
ARLECCHINO: ore 21 serata a invito.
BELLE ARTI: 16,30-21: Gallo Nero.
CLUB 84: ore 18,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Annandino e Raffaele.
PARC: ore 21 orch. Nicosia.
PORTICO: 16,30 ingresso libero; ore 21 Gallo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE RÒE: ore 21 Bal Musette.
OGROPA: 21 Sirio - Nuova Filarmia.
PRINCIPE: 21 Gatti dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Nino Dicoppola.
IL QUADRATO (Ormea 6 bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 890.776): El «Mezzanotte a Malaga», orch. prof. Donato H.B.
MATERLINO (p. Cavoretto, 606.3100).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Rosary, soci.
PERSONAL DISCOTECA - Grissanner Castello ore 21. Domenica ore 16. Ospiti ingresso libero. Sabato 3 ore 16 Ballo in maschera per bambini e ragazzi, ore 21 Veglione in maschera.

DERUBATO E ACCOLTELLATO

Automobilista aggredito ieri sera in corso Giulio Cesare e ferito ad una gamba

QUATTRO TEPPISTI GLI HANNO TAGLIATO LA STRADA

Ottorino Fraccaro, accoltellato da quattro teppisti

Un incidente, una coltellata in una coscia e per concludere la «500» rubata: è la sintesi della serata sfortunata di Ottorino Fraccaro, 45 anni, residente a San Mauro in via Cuneo 18.

Il Fraccaro si è presentato ieri, dieci minuti prima delle 22, al distributore della Total in corso Giulio Cesare 230: all'addetto alle pompe ha chiesto soccorso raccontando la propria disavventura. Nel presi di corso Giulio Cesare una Ford rossa gli aveva tagliato la strada e lo scontro era stato inevitabile. Ottorino Fraccaro è sceso dalla «500», che nello scontro aveva certamente avuto la peggio, ma che era ancora in condizioni di procedere. Dalla Ford sono scesi a loro volta quattro giovani che hanno immediatamente circondato il Fraccaro. Questi però non ha compreso che avessero intenzioni aggressive, anzi si stava preparando a prendere i dati della Ford e dell'autista ed a dare i suoi, quando ha sentito una fitta alla gamba destra ed ha poi visto i pantaloni macchiarsi di sangue.

Senza dire una parola due degli aggressori sono risaliti sulla Ford rossa, gli altri due sulla 500, rimasta con le chiavi inserite sul cruscotto e sono tutti ripartiti lasciando il Fraccaro solo e sanguinante.

In quel momento la strada era deserta e nessuno ha assistito alla scena. Così Fraccaro si è dovuto fare forza e, superato un malore iniziale, si è trascinato al distributore Total illuminato lasciando dietro di terra una striscia di sangue.

Con il telefono del distributore sono stati chiamati i soccorsi ed è partito il primo allarme. Ottorino Fraccaro è stato trasportato all'Astanteria Martini di largo Gottardo dove i sanitari lo hanno medicato e ricoverato in osservazione. La ferita non è particolarmente profonda e l'uomo dovrebbe cavarsela in una decina di giorni.

Inutili le ricerche della Ford rossa; la «500» invece è stata rintracciata, poco più tardi, in via Tommaso Valsauri, sempre in Barriera Milano, poco lontana dal punto dove era stata rubata. Non è ancora chiaro se i giovani abbiano causato volontariamente l'incidente per impossessarsi di una seconda vettura o se avendo già rubato in precedenza la Ford non volessero semplicemente farsi identificare dall'automobilista con il quale si erano scontrati.

● Stasera alle 21 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito su «Serve un giornale di partito alle soglie del duemila?», organizzato in occasione del 60° anniversario della fondazione dell'Unità. Interverranno Luciano Barca, Gianni Rocca, Giovanni Trovati, Giancarlo Caronno.

Una nuova ondata di maltempo, ma con sprazzi di sereno, in arrivo

PRIMA PIOGGIA, POI SOLE E NEBBIA E IN MONTAGNA NEVICHERA' ANCORA

L'incostanza del tempo di marzo è proverbiale; questa sua caratteristica è ben sottolineata dai molti detti popolari che ci tramandiamo. Nessuna meraviglia dunque se dopo aver subito l'influenza nefasta delle correnti temperate umide mediterranee, la situazione tende a capovolgersi facendo affluire sull'Italia aria fredda da Nord preceduta da una nuova ondata di maltempo.

Data la direzione di provenienza, le regioni nordoccidentali ed in particolare il Piemonte non saranno seriamente coinvolte; il risentimento maggiore sarà quello di un rinforzo dei venti e della diminuzione di temperatura.

L'anticiclone delle Azzorre ancora una volta ci trastra, prima permettendo l'ingresso sull'Europa centrale di una intensa perturbazione, poi sospingendola verso l'Italia seguita da aria fredda proveniente dalle latitudini più settentrionali dell'Europa.

Per questa mattina, sulle regioni nordoccidentali il cielo si presenterà ancora nuvoloso o coperto con delle piogge residue; le condizioni tenderanno però a migliorare nel corso della giornata. Si formeranno delle nebbie che ristagneranno su molte località del Piemonte e della Lombardia.

Nella notte e nelle prime ore di domani, il fronte di irruzione dell'aria fredda raggiungerà le regioni settentrionali provocando nevicate sulle Alpi e Prealpi; piogge in Liguria e qualche occasionale e breve pioggia mista a neve, sulle località del Piemonte e della Lombardia più prossime alle Alpi. Nel corso della giornata il tempo migliorerà, ma insorgeranno dei venti freddi da Est-Nord-Est che rinforzeranno sulla Liguria.

Diminuirà la temperatura e le minime notturne tenderanno a riportarsi sotto lo zero. Per domenica su tutto il settore nordoccidentale tornerà il sereno o il cielo poco nuvoloso ed i «venti di caduta» faranno aumentare la temperatura sulle località più settentrionali del Piemonte e della Lombardia (Torino, Novara, Milano). Sarà un effetto temporaneo subito seguito nella notte e nella giornata di lunedì da una sensazione di maggior freddo.

UN GENERALE A TORINO DAL CANADA

Si è conclusa in questi giorni la visita del generale di Divisione dell'esercito canadese A.G. Christie alla Brigata Alpina Taurinense.

Il generale, che ha visitato le sedi delle unità che contribuiscono con propri reparti alla Forza mobile alleata, ha potuto verificare il grado di preparazione del gruppo tattico «Susa», costituito dalla Brigata Alpina Susa, dalla quarantesima batteria del gruppo alpino di montagna di Pinerolo, dal plotone controcarri, dallo squadrone esploratori, dal reparto Sanità aviotrasportabile e dal nucleo di sostegno logistico.

Tutti questi reparti prenderanno parte alle imminenti esercitazioni invernali che si svolgeranno in Norvegia.

UNIVERSITA' / Sciopero in tutta Italia

INCROCIA LE BRACCIA IL PROFESSORE NIENTE LEZIONI

Sciopero in tutta Italia del personale dell'università promosso da Cgil, Cisl e Uil. A Torino si è svolta un'assemblea nell'aula magna di di Magistero, a Palazzo Nuovo. L'attenzione è caduta ancora sulle polemiche tra sindacati confederali e l'Uspur (Unione sindacale professori universitari di ruolo), divisi sul principio del contratto unico per l'intera categoria. Il problema non è il poco conto perché la piattaforma dei primi punta ad una ristrutturazione del potere accademico che non piace ai fautori dell' «autonomia» universitaria.

Tra le richieste qualificanti spiccano l'abolizione della titolarità dell'insegnamento per la singola disciplina (per essere estesa al gruppo o a un settore scientifico ridefinito dal Cun), norme di autocontrollo sull'orario di lavoro, misure a favore del tempo pieno dei docenti e dei dipartimenti, riassetto del senato accademico (*«da articolarsi in due organi distinti»*) e della composizione del consiglio di amministrazione, con più peso alle fasce meno titolate dei docenti e al personale non docente. Anche il rettore, infine, dovrebbe essere eletto da una base più «larga» ed affiancato da una giunta d'ateneo. Ipotesi di fondo è la previsione di un Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica.

Non aderisce l'Uspur, l'unione sindacale dei docenti di ruolo, divisa da Cgil, Cisl e Uil sul principio del contratto unico

L'aspetto economico, tuttavia, assorbe gran parte delle attenzioni. I sindacati confederali fanno notare che lo Stato intende spendere 500 miliardi a titolo di arretrati per 8.000 magistrati, 300 miliardi di aumenti per il solo '84 a favore dei 6.000 dirigenti statali, mentre per i 21.000 docenti ordinari ed associati propone, attraverso il noto e al centro delle polemiche meccanismo di aggancio agli stipendi di ambasciatori e «grandi burocrati pubblici», aumenti per 5 miliardi sempre per il solo anno in corso.

Cgil, Cisl, Uil precisano poi che, per il passato, i veri aumenti alla dirigenza statale sono stati applicati su voci diverse dalla retribuzione-base, per cui, nel triennio '82-84, a fronte di un'inflazione attorno al 50 per cento, i professori universitari hanno finito per ottenere un 20 per cento in più lordo sugli stipendi.

Nella piattaforma confederale si chiedono invece aumenti lordi del 60 per cento per i docenti a tempo pieno: 20 milioni annui iniziali, esclusa la contiguanza, contro gli attuali 17 per gli ordinari; 20 milioni e 500 mila per gli associati e 12.000 per ricercatori, incaricati ed assistenti. Ovviamente penalizzate le «figure» a tempo definito: per quest'area i miglioramenti economici rivendicati sono del 30 per cento.

s.g.

Michele Viscardi, grande pentito di Prima linea, racconta

ESECUZIONE INTERROTTA SCORREVA TROPPO SANGUE

Durante l'assalto all'istituto aziendale di via Ventimiglia venti vittime dovevano essere gambizzate. I terroristi spararono a dieci persone

Michele Viscardi ha raccontato l'assalto di Prima Linea

Nel processo-fiume ai centocinquanta terroristi di Prima linea iniziatosi un mese fa a Milano, la giornata di ieri è stata dedicata al più drammatico episodio di tutta la storia della guerriglia urbana dei giorni nostri: l'assalto all'Istituto di amministrazione aziendale.

Dieci terroristi, armati di pistole e di un fucile mitragliatore, avevano sequestrato, nel pomeriggio dell'11 dicembre del '79, tutte le persone che si trovavano nella scuola: circa duecento, radunate nell'Aula Magna. Tra queste ne avevano scelte venti, per gambizzarle, ma solo dieci avevano visto attuarsi il sanguinoso piano. Gli altri dieci erano scampati all'attentato per un motivo che solo in questi ultimi giorni è stato reso noto.

E' stato Michele Viscardi, uno dei più feroci killer di Prima linea, diventato, dopo l'arresto, grande pentito, a spiegare che l'esecuzione in massa fu interrotta perché gli aggressori rimasero terrorizzati dalla vista di tanto sangue.

I candidati alla gambizzazione erano stati ammassati in due bagni e nel corridoio delle toilettes. Dopo essere stati legati e imbavagliati, furono falciati dai colpi delle pistole. Due delle vittime, Lorenzo Unsone, e Paolo Turin, entrambi docenti dell'Istituto, avevano avuto le arterie delle gambe lese dalle pallottole ed avevano rischiato la vita. A Paolo Turin, l'arteria ofilitea è stata sostituita trapiantando una giugulare bovina e, qualche anno dopo il ferimento è stato sottoposto ad un nuovo intervento.

Il presidente della Corte d'Assise, Antonio Marcucci, ha interrogato ieri quasi tutti i cento torinesi che, in pullman, si sono recati a Milano per testimoniare contro i brigatisti.

Oggi il processo continua affrontando altri episodi di terrorismo accaduti in Lombardia. L'assalto di via XX Miglia era stato assegnato a quel tribunale perché tra gli insegnanti sequestrati nell'Istituto torinese c'era il professor Vercellone.

Due ore ieri sera dopo la conferma dei 350 licenziamenti

PRIMO SCIOPERO IN PIRELLI

Ma gli operai sul sabato lavorativo non ci sentono

Bloccata per due ore ieri sera la Pirelli di Settimo dopo la conferma dei 350 licenziamenti «condizionati» — se infatti il sindacato accetterà il nuovo orario col sabato lavorativo, proposto dall'azienda, verranno ritirati — decisi dalla direzione. Davanti ai cancelli, prima del turno di notte, volti tesi e preoccupati. «*Si teme certo di una rappresaglia del padrone* — dice un gruppo di operai — *perché non abbiamo accettato di lavorare il sabato. Siamo pronti alla lotta*».

Aggiunge un giovane, con rabbia: «*Il sabato festivo è una conquista e non si tocca. Se la Pirelli ha bisogno di aumentare la produzione per far fronte alle commesse esterne, siamo disposti a lavorare il sabato anche per un anno, ma come straordinario*».

Gli scioperi con assemblea proseguiranno oggi mentre per la prossima settimana sono previste altre forme di lotta. «*Il sindacato* — dice il segretario provinciale dei chimici della Cisl, Cino — *ha chiesto, per ora senza risultato, la cassa integrazione per i 350 che l'azienda ritiene in esubernum*». Si sbloccherà la vertenza? Per la Pirelli non c'è che una strada per evitare i licenziamenti. Introdurre il nuovo orario di lavoro che permette il riassorbimento dei 350 operai del reparto Camere, ferma da tempo, e consentire il lavoro notturno alle donne.

Due misure necessarie, sostiene la Pirelli, per ammortizzare l'utilizzazione degli impianti e far fronte al mercato. Il nuovo orario di lavoro è il cosiddetto 6+3 che nell'arco di un mese ha questa cadenza: sei giorni di lavoro, dal lunedì al sabato, riposo alla domenica, poi altri tre giorni in fabbrica, e quindi quattro giorni di riposo. Stesso orario negli altri quindici giorni.

p. g.

CHIVASSO INCORONATA LA BELA TOLERA

Via ufficiale al Carnevale. L'investitura dell'Abbà

Con l'incoronazione della Bela Tolera ha preso il via il Carnevale di Chivasso. Come vuole ormai un'antica tradizione, il giorno del giovedì grasso per i chivassesi coincide con l'incoronazione della Bela Tolera e l'investitura dell'Abbà, dando così il via ufficiale al Carnevale. Quest'anno ad indossare i panni di questa maschera tra le più antiche del Piemonte, la Pro Loco Chivasso «L'Agricola», ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, ha chiamato Tiziana Tarantini, una graziosa ragazza bionda, studentessa in medicina, e Alberto Monaco, assicuratore.

Per tutti loro ieri sera è stata la prima uscita ufficiale in costume, iniziando così una nuova avventura. La festa carnevalesca ha avuto inizio alle 20, malgrado l'inclemenza del tempo, con la sfilata per le vie cittadine del gruppo folcloristico «I Castellani di Montrito Dera» con i loro pifferi, recandosi poi all'abitazione della Regina del Carnevale: la Bela Tolera, in viale Vittorio Veneto 17, al borgo Vercelli. I personaggi sono quindi saliti sul carro e al suono de «La Bela Tolera», inno ufficiale del Carnevale eseguito dalla filarmonica locale diretta dal maestro Alberto Gamba, hanno sfilato per le vie del centro storico illuminate a festa, raccogliendo calorosi applausi.

Ma la parte clou della serata si è poi tenuta al cinema «Politeama Fassio» con il cerimoniale dell'incoronazione dei personaggi carnevaleschi che sono stati presentati da Angelo Belero (factotum del Comune di Chivasso). Sulle poltrone sistemate sul palco infiorato, i costumi cambiano, i volti e la persona mutano, ma un fatto certo resta a confermare la validità di questa antica tradizione: lo spirito del Carnevale e il desiderio di divertirsi.

La cerimonia è terminata con lo scambio dei diadema tra la Tolera 1983-1984. Anche l'Abbà ha ricevuto dal suo predecessore il medaglione, e dal decano Carlo Vivenza la medaglia che distingue i membri degli Abbà. Ultimo a salire sul palco il sindaco della città Piero Camoletto, il quale ha consegnato le chiavi di Chivasso ai sovrani del Carnevale. Successivamente, dopo un breve intervallo, il palco si è riaperto con un defilè di pellicce

Si è difeso male dalle accuse, ma ha qualche speranza

ADESSO RAVAZZANI, PRESUNTO ASSASSINO E' NELLE MANI DEI SUOI AVVOCATI

Roberto Ravazzani è nelle mani dei suoi avvocati. Solo loro, infatti, Zancan e Nisi, potranno riuscire ad insinuare nella corte d'Assise il tarlo del dubbio. L'imputato, dal canto suo, si aggrappa al suo solito alibi: «*La confessione me l'hanno estorta, io non ho mai più visto Patrizia Esposito dal momento in cui l'ho lasciata in via Braccini*».

Proprio per capire se ci fu violenza sull'imputato i giudici hanno ascoltato ieri a porte chiuse i nastri che contengono le registrazioni della confessione. In Italia i nastri non hanno valore probatorio, semplicemente la corte vuole rendersi conto se il «clima» era davvero intimidatorio, se davvero il vice capo della Mobile, dott. Parsoni, avrebbe «suggerito» al Ravazzani le risposte.

Sul risultato di questo esame è stato ovviamente tenuto il segreto, ma gli avvocati di Ravazzani sono abbastanza ottimisti. Chiedono alla pubblica accusa di dimostrare come avrebbe potuto Ravazzani gettare Patrizia nella tragica fogna, con le mani legate, senza lasciare tracce di violenza.

Ma che questa dimostrazione sia necessaria è tutto da discutere. Di quali tracce di violenza si parla? Di quelle «non» rilevate da una perizia medico-legale che era arrivata a sostenere che Patrizia si era «*legata da sola le mani dietro la schiena*»? Dimostrataci clamorosamente fasulla questa versione, quali margini di credibilità ha quella perizia in tutti gli altri suoi aspetti? Una perizia che, alla luce dei fatti, era tutta tesa a dimostrare il suicidio della ragazzina.

Il problema, quindi, per gli avvocati di Ravazzani, resta invariato: dimostrare che il loro assistito ha davvero lasciato Patrizia in via Braccini. Il pubblico ministero Maddalena ha demolito questa tesi. Ravazzani non ha saputo, per ora, che controbattere con negazioni confuse e contraddittorie. Il processo, un classico processo indiziario dal quale può scaturire qualsiasi tipo di sentenza, continua. Una sola cosa è certa: Patrizia non si è uccisa, è stata assassinata. Se Ravazzani risulterà innocente (e nessuno ne vuole la condanna a tutti i costi) occorrerà pur cercare un assassino...

Roberto Ravazzani: «Mi hanno estorto la confessione»

Cinque banditi in un locale di corso Lombardia

ASSALTO AL BAR

Dotteressa rapinata della pelliccia

Ancora un assalto ad un locale pubblico: ieri sera alle 23,30 è toccato al bar «Ragno d'oro» di corso Lombardia 198, di proprietà di Carmelo Scarvaci, via delle Primule 18.

Pochi minuti prima delle 23,30 nel locale sono entrati cinque sconosciuti, tutti con il volto coperto ed armati di pistola. Nel locale erano presenti quindici persone, più il titolare: sono stati tutti costretti a sostare nella sala biliardi, con quattro dei rapinatori, mentre uno è rimasto nel locale superiore per controllare l'entrata del bar.

I clienti sono stati spogliati di anelli, orologi, catenine e, naturalmente, del portafogli: in contanti i rapinatori hanno raccolto circa un milione e mezzo. Subito dopo il gruppo si è allontanato intimando ai rapinati di non risalire immediatamente al piano superiore.

La banda dei ristoranti, che sembrava sgominata dai recenti arresti, ha spostato dunque la propria attenzione al bar, o si tratta semplicemente di un nuovo gruppo che, dopo le precauzioni adottate dai ristoratori, ha deciso di colpire obiettivi più facili? Ieri sera le ricerche dopo l'allarme non hanno dato alcun frutto.

● Alle 2,35 di questa notte un medico che stava rientrando nella propria abitazione è stato aggredito e rapinato. Si tratta della dottoressa Adriana Novara, di 34 anni, residente in via Montalcone 108. La donna era stata chiamata per una visita domiciliare ad un ammalato. Alle 2,30 ha parcheggiato la vettura qualche decina di metri dal portone del numero civico 109, è scesa dall'automobile ed ha notato uno sconosciuto con il volto coperto da una sciarpa di colore beige che le stava venendo incontro. L'uomo che apparentemente non era armato minacciandola di morte ha costretto il medico a consegnargli la pelliccia, un anello, un orologio e la borsa professionale con lo stetoscopio, l'apparecchio per misurare la pressione ed il ricettario. Subito dopo lo sconosciuto si è allontanato velocemente.

Sconosciuti hanno appiccato il fuoco questa notte, alle 3,30, alla porta di casa di un antiquario. E' accaduto in via Filadelfia 119, dove al primo piano abita con la famiglia Mario Chicco, di professione antiquario. Una abitante della stessa che rientrava nella propria abitazione ha visto il fuoco e ha sentito l'odore acre del fumo che stava intasando la tromba delle scale.

Bruciata la porta dell'alloggio di un antiquario in via Filadelfia - Accorrono gli agenti di ps e spengono l'incendio

Subito dopo l'allarme la questura ha dirottato sul posto una volante che si trovava in zona e gli stessi agenti sono riusciti a spegnere le fiamme che erano state appiccate incendiando un copertone di automobile appoggiato alla porta di ingresso dell'alloggio dell'antiquario.

L'uomo ha dichiarato agli agenti intervenuti di non occuparsi di politica e di non aver ricevuto alcuna minaccia.

CONSOLATO FRANCESE SE NE VA?

Dopo il consolato degli Stati Uniti, che lasciò Torino anni fa per poi tornarvi di recente, ma con compiti ridotti (per i visti, ad esempio, è necessario ricorrere a Genova), anche quello francese (si dice) potrebbe lasciare la nostra città.

L'ipotesi, giustificata dalla politica di austerità del governo transalpino, che avrebbe in animo di ridurre le spese del Ministero degli esteri, attraverso la riduzione delle sedi di rappresentanza all'estero, ha sparso allarme in città. Il sindaco Novelli, appena informato, ha inviato all'ambasciata di Francia a Roma un telegramma.

«Esprimo vivissima preoccupazione per voci circolanti a Torino secondo le quali si intenderebbe chiudere consolato di Francia della nostra città. Sarò grato sue assicurazioni in proposito». Per il momento non è ancora giunta una risposta.

Allestita dal Museo della montagna

LA MOSTRA GUIDE ALPINE SI TRASFERISCE A PRAGA

La mostra «Guida alpina, immagini di una professione», già allestita al Museo della Montagna, è stata trasferita a Praga ed è stata inaugurata ieri nella capitale cecoslovacca, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giovanni Paolo Tomoli e dell'addetto culturale Flavio Andreis. Erano presenti anche il presidente del Museo Ugo Grassi e il direttore Aldo Audisio. E' la prima volta che un'iniziativa del museo torinese «Duca degli Abruzzi» viene trasferita oltre frontiera e l'accoglienza dei praghesi è stata entusiasta: oltre trecento persone hanno affollato l'Istituto di cultura italiana presso l'ambasciata.

Grassi, attivissimo presidente, che traslerà ad Audisio e all'equipe del Museo, da anni si dà da fare promuovendo un'iniziativa dietro l'altra, è tornato molto soddisfatto della nuova dimensione internazionale in cui si è posto il Museo torinese (uno dei più importanti del mondo) e non è escluso che in futuro — anche con la determinante collaborazione della Regione Valle d'Aosta — gli allestimenti torinesi possano godere di altre trasferte oltre frontiera.

Sono intervenuti anche numerosi alpinisti cecoslovacchi che si sono affollati intorno ad una rappresentanza di guide piemontesi e valdostane dai nomi prestigiosi: Bareaux, Guichardaz, Squinobal, Lorenzi, Favre, Carrel. La mostra resterà aperta fino al 9 marzo e verrà integrata col ciclo di film di montagna.

Nelle sale delle Arcate, intanto al Monte dei Cappuccini (il Museo è ancora inagibile a causa dei lavori in corso) prosegue con grande affluenza di pubblico e scolaresche, la mostra «Dal Polo al K2, armi ed armi del Duca degli Abruzzi».

Parte la spedizione torinese per le Isole Svalbard nel Mar Glaciale Artico

OBIETTIVO LA BANCHISA POLARE

Cinquecento chilometri con sci e motoslitte

Enzo Gay, Paolo Bosio, Walter Forno, Rudi Lallo, Gerard Delacote e Franco Giardini

Partono oggi da Milano, diretti alle Isole Svalbard, arcipelago ai limiti della banchisa polare, nel Mar Glaciale Artico, i sei della spedizione torinese che compirà ricerche scientifiche per conto dell'Università di Torino, e un reportage sugli orsi bianchi. E' la prima spedizione italiana invernale a quelle latitudini.

Il gruppo tornerà in Italia alla fine del mese, dopo aver percorso oltre 500 chilometri con gli sci e a bordo di motoslitte.

Da sinistra nella foto: Enzo Gay, biologo; Paolo Bosio, medico oculista; Walter Forno, alpinista; Rudy Lallo, medico; il francese Gerard Delacote, esploratore artico e guida alpina, e il capo spedizione Franco Giardini, biologo dell'ospedale oftalmico.

Dalla spedizione nascerà anche un libro dell'editore Bruno Bogetto, specializzato in argomenti insoliti.

sma supermercato

Torino: c.so Telesio ang. c.so Francia - c.so Orbassano ang. via Castelgomberto.
Pinerolo: c.so Torino. **Asti** corso Alfieri 111. **Biella:** via Gramsci.
Novara: corso Torino. **Vercelli:** corso della Libertà 25.

3x2 Paghi 2, porti via 3!

E' uno sconto del 33% Dal 29/2 al 10/3

Alcuni esempi:

Nidi di semola Kim 500 g 1 pz.670	3 pz.	1.340
Passata di pomodori Star 500 g 1 pz.690	3 pz.	1.380
Farina "00" Barilla 1 Kg 1 pz.760	3 pz.	1.520
Patatine Pai d'oro 80 g 1 pz.500	3 pz.	1.000
10 Brioss Ferrero 280 g 1 pz.1.490	3 pz.	2.980
Tris di succhi GO' 600 ml 1 pz.1.080	3 pz.	2.160
Pane Carrè Barilla 20 fette 330 g 1 pz.660	3 pz.	1.320
Cioccolato Sebring 100 g 1 pz.890	3 pz.	1.780
Cracker Lieve Buitoni 360 g 1 pz.1.240	3 pz.	2.480
Vini pugliesi 75 cl 1 pz.1.180	3 pz.	2.360
Burro casereccio 250 g 1 pz.1.860	3 pz.	3.720
Emmental Svizzero 1 pz.998 all'etto	3 pz. all'etto	665
I Mozzarelli Surgela 225 g 1 pz.2.580	3 pz.	5.160
Sapone Neutro Roberts 125 g 1 pz.645	3 pz.	1.290
Lip liquido 364 cl 1 pz.1.490	3 pz.	2.980
Latte Corradini 3.7 1000 g 1 pz.950	3 pz.	1.900
6 uova Aia 390/420 g 1 pz.1.240	3 pz.	2.480
Rolly Kilo 6 rotoli 1 pz.2.745	3 pz.	5.490

Certezza di freschezza

ECONOMICI

In lassa di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. SCONTATORE ricerca alternata società finanziaria fornisce per sconto portafoglio a breve termine. Ottimi utili. Massima garanzia. Tel. ore ufficio 011 660.4816.

COMMERCIANTI arredi dipendenti casalinghe finanziamenti rateali fino a L. 18 milioni. Telefonare 632.302.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CEDESI AZIENDE 685.983 cede pensieria in zona di forte passaggio buon giro clienti L. 800 mila giornaliere.

A.A. ABAMEC 511.501/2 cessione ritiro negozi. Visite in loco per valutazioni. commerciali senza spesa.

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501/2 bomboniere articoli regalo, 4 vetrine su 100 mq, attivo realizzabile conveniente. Affare.

BAR super alcolico incasso L. 500 mila giornaliere fronte grosso mercato cedo L. 140 milioni dilazionabilissimo con alloggio. Tel. 537.213 - 817.280.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI zona Vanchiglia locale uso laboratorio eventuale deposito al piano interrato mq 500 con annesso locale uso ufficio di mq 90. Resarino 365.544.

EDILCASE vende via Galbusiand muri negozio con annesso alloggio piano superiore e cor. auto. Tel. 546.154.

BARETTA&RA 5767 affitta bene Francia, via Collegno locale di 4 vani servizi uso ufficio di mq 150.

VENDITA o affitto locali commerciali ottima posizione corso Vercelli angolo via Cervino n. 7. Esposizione mq 300 più locale fabbricato uso laboratorio. Ferrovelli condizioni. Tel. 657.8956.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Citta piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 491.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via G. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTASI vetture d'occasione e semestrali. Automanno, piazza Manno 18, tel. 739.8384.

AUDI 200 TURBO
grigio metallizzato, anno 1981, ars condizionata garanzia «Eurocasione». Franchi, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.262.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Torbona 9, tel. 671.843.

CITROEN CSA
occasioni solo con garanzia Citroën «Eurocasione» da L. 3 milioni possibili rateazioni sino a 42 mesi anticipo L. 1 milione. Franchi, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.262.

16 Motocicli

CONCESSIONARIO da capi ultima novità Moto Morini Enduro 125 Kanguro K. 7. Borgarello via Cameranа 3.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI da privato appartamento zona Fiocchi-Parella 2-3 vani prezzo conveniente. Tel. 740.489.

ACQUISTIAMO intari stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giusta valutazioni, pagamenti contanti, riservatezza. Filippone immobiliare, telefono 597.6656.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casetta in Torino Casamercato Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio 011 5546, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

19 Vendita alloggi

AFFARE 518.068 libero corso Piazza Adriano via Polonghera 3 camere cucina bagno 4° piano. Facilitazioni.

CENTRO CASA 515.551 corso Mondovì vicino 20 terma accettasi portineria appartamenti 1-2-4 camere tinello bagno forte mutuo 8. Paolo.

CENTRO CASA 513.551 libero largo Giachino 2 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni dilazioni senza cambiali.

CHIVASSO
vendesi appartamento in stabile di recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. L. 35 milioni. Edilcase tel. 546.154.

CROCETTA libero corso Re Umberto ingresso 2 camere cucina servizi 5° piano mq 78 box cantina. Grimaldi 557.0185.

CROCETTA libero via Torricelli, salone, studio, 4 camere, cucina, 2 servizi 1° piano mutuo dilazioni. Tel. 587.623.

CROCETTA via Cesari 48, salone 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano rialzato L. 90 milioni. Tel. 433.429.

EDILCASE B vende via C. Alberto vera occasione appartamento di oltre 100 mq occupato L. 45 milioni. Tel. 546.154.

EDILCASE D vende in corso Vittorio Emanuele in stabile d'epoca ottimo di lerma e accessorio appartamento libero di camera cucina bagno mq 80. L. 42 milioni. Tel. 546.154.

EDILCASE E vende in via Varaita ottima casa appartamenti di 2-3 vani e servizi a prezzi occasionali. Tel. 546.154.

EDILCASE F vende in Collegno in stabile d'altro fronte-ascensore appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Ampie dilazioni di pagamento. Tel. 546.154.

EDILCASE 531.005 libero Giardini Reali antico camera tinello servizi terrazzo 30 mq panoramico facilitazioni.

EUROCASE 518.068 libero corso Piazza Adriano via Polonghera 3 camere cucina bagno 4° piano. Facilitazioni.

EUROCASE 515.551 corso Mondovì 20 terma accettasi portineria appartamenti 1-2-4 camere tinello bagno forte mutuo 8. Paolo.

EUROCASE 513.551 libero largo Giachino 2 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni dilazioni senza cambiali.

EUROCASE 531.005 libero Giardini Reali antico camera tinello servizi terrazzo 30 mq panoramico facilitazioni.

EUROCASE 546.842 libero Mirafiori camera tinello servizi 2 balconi 4° piano ascensore L. 43 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 strada S. Mauro recente camera tinello cucinino bagno ing 68 L. 29 milioni.

FINANTER libero corso Vittorio luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno inglese cantina ottimo. Tel. 696.7121.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 6566.

LIBERO Centro Europa signorile recente 2 ingressi salottino 4 camere tinello cucinino servizi divisibile box prezzo interessante dilazioni, Tel. 447.4844.

LIBERO Ot Turin ingresso 2 camere cucina abitabile terme auto L. 53 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO via De Sanctis signorile ingresso 2 camere cucina servizi 2 terrazzi ogni confort. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Madai salottino 2 camere tinello cucinino servizi ogni confort L. 93 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

MONCALIERI corso Trieste libero camere cucina servizi cantina solaio L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 336.9780.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5566.

PRAM 504.562 libero Barriera di Milano vero affare camere cucina servizi lire 18 milioni dilazionabili.

PRAM 504.352 libero Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni.

PRAM 564.019 libero Crocetta signorile ingresso ascensore 2 camere tinello servizi lire 118 milioni.

PRAM 564.833 libero via Vanchiglia ottimo ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 34 milioni.

SETTIMO via S. Mauro ottimo stato libero 2 camere cucina servizi ripostigli cantina. Holding 564.288.

TAIT A 506.881 libero in via Gerbido signorile recente attico salone 3 camere cucina bagno lavanno L. 132 milioni.

TAIT 506.881 libero Lingotto (in via Genova) camera cucina ingresso servizio L. 24 milioni 500 mila. Dilazioni.

UTIP 547.828 adiacenze corso Racconigi via Brunelle 4 camere cucina cantina L. 50 milioni più dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero zona Viberti in stabile signorile del 1975 salone 2 camere cucina biservizi box.

VILLA Lombardore composta da 2 alloggi mq 160 cadauno giardino box tavernetta vendo libera. 396.706 - 397.748.

20 Domande affitto

COMMERCIANTE cerca in affitto 3 camere cucina servizi zona Vanchiglia S. Mauro. Tel. 832.943 - 800.4209.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 8-12 mesi. Tel. 848.830.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Telefonare 616.802.

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Sacchi 18, telefono 533.529.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.C.S. via Egeo 18, tel. 011 56 81 1.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP - DP. Ore 9-20, sabato 8-12, tel. 537.625b.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà di più. Vasta l'esposizione completamente rinnovata con mobili di qualità e prestigio. Ampia scelta, consiglio e competenza per garantire un ottimo investimento. Via Cigliano 45 ang. v. Valperga Caluso.

36 Nautica

PRIVATO vende Chris Craft Catalina verzasina mt 8.80, 2 motori Alfa diesel 8 posti letto, pronta a prova mare, L. 36 milioni. Telefonare 0164 66.467.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO intera raccolta francobolli pagamento contanti Supremo Mantenga, c. Vittorio 63/B Torino, tel. 548.368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. [illegible]
Il Punto Immobiliare vende rustico 2 vani perfetto da ristrutturare telefono acqua e luce mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 668.735 - 668.303.

MARGONECCHIA viale Capoccio soggiorno cucinino camera servizio mq 70 e terrazzo coperto. Banca Dati 500.200.

CHIVASSO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LAVAGNA vendonsi mono-bi e trilocali 50 mt mare Telefonare 541.828 - 843.634 - 548.039.

LIRE 30.000.000 villino vicino Saluzzo pagamento 5 milioni contanti rimanenza fino 3 anni. Tel. 011 564.3248.

PUGLIA bruna spiaggia Lauca - Gallipoli appartamenti in palazzine immediata consegna L. 26 milioni dilazionabili. Minimo contatto. Tel. 011 751.201.

SANREMO via Padre Semeria attico 3 camere cucina servizio con terrazzo 100 mq vista mare. Banca Dati 500.200.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni, controllo infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 38, telefono 650.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311.024 - 536.982.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 324.932.

ASTROLOGIA consulenza mediumi negativi, problemi risolti in tempi brevissimi. Ritorno persona amata legami matrimoniali. Sicuri. tel. 749.6823.

Esimetevi dal cercare... ...ci pensa ESIM.

■ TORINO - Via Bertolotti 7 - Tel. (011) 512.012
ad ASTI - C.so Dante 19 - Tel. (0141) 354076
■ RIVOLI - P.zza Martiri della Libertà 9 - Tel. (011) 9585459

ESIM TORINO
LIBERO San Paolo ampio camera tinello cucinino servizi dislmegni. L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Presso Lungo Po Antonelli libero panoramico ascensore camera tinello cucinino servizi piano alto L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Presso via Tripoli attico recente signorile sulla passeggiata soggiorno tinello cucinino ampio servizio asservizi dilazioni. Tel. 011/512012.

ESIM
Via Magenta libero completamente rinnovato a nuovo camera cucina servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Via Piazzi libero in casa d'epoca piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero presso Lungo Po Antonelli (via Montegrappa) recente soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero Lungo Dora Colletta in palazzina uso ufficio o abitazione ampio salone studio 4 camere cucina biservizi ingresso box multipli. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero via Mercadante in palazzina perfettamente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi nuovissimi e rifiniture L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato via Mercadante in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino balconi doppi ingressi ascensore dilazioni L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero corso Palermo signorile ristrutturato camera cucina servizi terzo ascensore L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato via Mameli (colline meravigliose) salone 4 camere cucina due servizi dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero via San Secondo soggiorno 3 camere cucina servizi terzo ascensore 6 restano dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero presso corso Traiano recente signorile luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero recente luminoso corso Lombardia soggiorno 3 camere tinello cucina servizi. Mutuo. Tel. 011/512012.

ESIM
Via M. Coppino libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Corso Turati recente signorile 5° piano terrina 2 camere tinello cucinino servizi dislmegni. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero piazza Crimea rinnovato a nuovo 1 camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Villa libera Bottighera Alta Le Fronde recente 4 camere cucina 3 servizi giardino box 2 auto dilazioni. Tel. 011/512012.

ESIM
Viberti nonvisti da reddito vicinato arredati recentissimi in stabile signorile a partire da L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
San Paolo presso via Mongrassano (via Orvieto) soggiorno camera tinello cucinino servizi a L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero corso Mediterraneo piano alto recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi dislmegni box per 3 auto mq/mt. Tel. 011/512012.

ESIM
Borgaretto libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130 (nello stile) L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato corso Grosseto attico 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Santa Rita via P. Borsi salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi dislmegni dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina servizi dislmegni L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

Un anno fa lo scandalo travolgeva Torino

TANGENTI!

DOPO LA BUFERA, CHE COSA FARE

Una raffica di comunicazioni giudiziarie e subito dopo di arresti colpì Regione e Comune, mondo politico e imprenditori. Le elezioni anticipate dietro l'angolo, la crisi a palazzo di città

La gente in attesa sugli scaloni di Palazzo di Città

E' il primo infausto anniversario di uno scandalo senza precedenti per Torino. Un anno fa: una raffica di arresti e comunicazioni giudiziarie sorprende le amministrazioni di Regione e Comune, partiti e aziende private. Un colpo a sorpresa. La gente non capisce.

Per le indagini giudiziarie si levano consensi, ma anche critiche per i metodi seguiti. Clamorose: le manette ai polsi di esponenti di primo piano nella vita pubblica e industriali della città. Sulla tv e sui giornali le immagini di capigruppo e amministratori tra poliziotti e carabinieri. Le loro foto a fianco di un certo geometra Zampini, che da oscura comparsa di un mondo sotterraneo di bustarelle per appalti e forniture diventa protagonista, accusatore.

Le giunte di sinistra cadono. L'inchiesta va già pesante: associazione per delinquere. E' il superpartito (organizzazione che travalica i confini di partito, e di maggioranza e opposizione) becato con le mani nel sacco? La requisitoria finale del pm Vitari ridurrà la portata del fenomeno, chiedendo il proscioglimento rispetto al reato più grave per alcuni politici.

Le elezioni anticipate sempre dietro l'angolo. Anche perchè i rapporti tra pci e psi si impantanano sulla questione Novelli. Il sindaco ha consigliato chi lo informava (tale Ingegner De Leo di Milano) su meccanismi sospetti tra aziende ed enti locali di rivolgersi alla Procura della Repubblica; per il psi è la bandiera dell'onestà e della correttezza, per il pci l'incapacità e l'inattendibilità del capo della giunta per non aver portato la vicenda sul piano politico e amministrativo. I secondi chiedono inutilmente il cambio al vertice.

In Regione la maggioranza si ricompone. A Palazzo Civico regna la tensione, e forse il rancore. A un monocolore pci si cerca di contrapporre un pentapartito. Il tentativo non riesce, è un altro monocolore pci a riaviare la scadenza elettorale. Il destino è incerto: l'appuntamento è per il 20 marzo con la discussione sul bilancio '84.

Il bello mentre la crisi di Torino cresce. La città perde abitanti e occupazione. Il rapporto tra privato e pubblico è da rivedere, c'è bisogno di ridefinire quanto prima i ruoli e quale può essere il cammino da fare insieme. Appelli al «rimettiamoci a lavorare» giungono da diverse parti. Le forze politiche, economiche e sociali promuovono convegni allo scopo di passare ai fatti. Il 1984 sarà il banco di preparazione per quanto si dovrà fare nell'85, dopo le prossime elezioni?

IN REGIONE SI E' ROTTO UN INCANTESIMO E GLI «STRAPPI» DEL 2 MARZO SONO DIFFICILI DA RICUCIRE

La Regione, un anno dopo. L'alba del 2 marzo regala un terremoto mai visto: comunicazioni giudiziarie, mandati di comparizione, ordini di accompagnamento: assessori e funzionari davanti ai giudici, disorientamento e confusione negli uffici, sorprese a ripetizione, arresti.

E' l'inizio di una indagine giudiziaria, ma anche di un dramma politico. Le pagine dello «scandalo» tra rivelazioni e smentite accompagnano il piccolo mondo politico del Piemonte per mesi e mesi, lo scuotono, lo fanno tremare.

Pochi giorni soltanto, poi la giunta pci-psi-psdi si dimette. Incomincia così, in un clima d'incertezza, tra dubbi e sospetti il lungo e difficile viaggio tra gli scogli della crisi. Servono mesi per ritrovare la calma. L'attività politica si blocca, le trattative sono estenuanti, la Regione cerca una via d'uscita dalla paralisi. La trova in piena bufera dopo innumerevoli colpi di scena, svariati tentativi per formare una giunta non più di sinistra, attesa, «vertici» ufficiali, ufficiosi, segreti.

Dietro il Piemonte Aldo Viglione, socialista. Con lui, sullo stesso autobus, viaggiano comunisti e socialdemocratici. L'85 è vicino. Prima d'allora pci-psi-psdi vogliono rilanciare la Regione, ricostruire il rapporto con la gente, ridar fiato all'azione amministrativa, modificare leggi e norme su appalti e forniture per evitare altre sorprese. «Non sono assolutamente in grado di raggiungere questi obiettivi», avvertono dall'opposizione Brizio (dc), Vetrino (prt), Marchini (pli). Anche il mal attacca il nuovo esecutivo.

Pci-psi-psdi ci provano. Ma, prima di rimettersi insieme, quante incertezze! La storia della crisi politica della Regione incomincia un anno fa, alla metà di marzo. Dopo le dimissioni, pci e psi propongono un'altra giunta «rossa» aperta ai laici. Ma repubblicani e liberali rispondono di no. Il psdi collabora a scrivere buona parte del programma. Il risultato sembra scontato o quasi: giunta di sinistra. Non è così. Gli incontri incrociati chiamano ancora a tavoli diversi gli stessi partiti. Si parla di varie possibili maggioranze. Ecco che il direttivo del «psi nascente» incarica i suoi uomini di esplorare anche altre strade oltre a quella della coalizione di sinistra. Fa capolino, per poche ore, la giunta laica. Ma ciò che un'ora prima sembra scontato, un'ora dopo viene smentito. Infine la decisione dei psdi: «Ci asterremo nell'elezione del presidente».

E così. Ma il clima è piuttosto teso. Aldo Viglione è presidente. Non ha la giunta però e, pochi minuti dopo (quindici, per la precisione), si dimette. Fa caldo e le elezioni sono vicine. Dopo le sorprese e la conferma della consultazione pci-psi-psdi imboccano la dirittura d'arrivo. Ancora incontri, vertici, indiscrezioni, sforzi. Finalmente, nel caldo torrido di un pomeriggio di metà luglio, il lungo viaggio della crisi targata Piemonte si conclude.

C'è un presidente: Aldo Viglione, avvocato, socialista, cuneese, già «capo» della prima giunta «rossa» nel '75. Ci sono gli assessori nuovi: per il pci Mario Bruciamacchie, per il psi Gianmario Tapparo e Corrado Calcagno, per il psdi Andrea Mignone, Claudio Simonelli e Gianluigi Testa, ex-assessori, sotto inchiesta dal 2 marzo, tornano sui banchi del consiglio in attesa del processo. Così anche Michele Moretti, ex-assessore al turismo che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria resta fuori dalla giunta. Ora, nella requisitoria il pm Vitari lo proscioglie con formula ampia. Sui banchi dei pci non c'è Franco Revelli, ex-capogruppo che, coinvolto nell'inchiesta, s'è dimesso da consigliere.

Ma gli «strappi» dal 2 marzo restano. E' impossibile cancellarli, è difficile ricucirli. La Regione cerca, faticosamente, di farlo. Dal 2 marzo del 1983 molto è cambiato. S'è rotto un incantesimo, molto difficilmente ha lasciato il posto al pessimismo, è incominciata un'altra vita dai contorni ancora quasi tutti da definire.

Il presidente della Regione, Viglione
Alle sua sinistra Simonelli e Testa, due inquisiti

Gian Mario Ricciardi

Strage di «teste», le forze politiche hanno dovuto ricominciare da capo

IN SALA ROSSA CI SONO ANCORA I FANTASMI

Per i partiti ora si tratta di riprendere il dialogo con la città

Giovanni Falletti, consigliere comunale dc, è l'unico sopravvissuto al tornado dello scandalo che ha spazzato via le «facce in» dalla sala rossa. Per lui il pm ha proposto il rinvio a giudizio. Proscioglimento per insufficienza di prove, invece, è la richiesta per Carla Spagnuolo (psi).

Tutti gli altri coinvolti nell'indagine hanno lasciato Palazzo Civico. Se ne sono andati l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili, l'ex assessore Sciocatore (entrambi del psi), l'ex capogruppo dc Ciatti, l'ex segretario cittadino dc Artusi, l'ex capogruppo pci Quaglietti.

Le loro figure aleggiano ancora in sala rossa. Sono ricordati più per intelligenza e preparazione che non per i fatti loro addebitati dalla magistratura. Il tono del dibattito in Consiglio comunale si è abbassato dopo la loro partenza. Ma i loro presunti errori hanno provocato danni incalcolabili.

L'attività dell'amministrazione civica ha risentito complessivamente dello scandalo. La giunta di sinistra si è bruciata gli slogan, «*mani pulite - efficienza - stabilità*», che nell'80 le avevano ridato titolo e voti per continuare a governare Torino. I rapporti tra pci e psi hanno vissuto momenti di incompatibilità totale. Le forze politiche si sono ritrovate ai nastri di partenza con compagini inedite, e, per taluno, faticosamente, per affrontare la crisi. Le due possibili alleanze (pentapartito e pci-psi) sono rimaste ipotesi per il futuro. Un monocolore pci ha tenuto il mare agitato, soltanto per non arenarsi nella paralisi commissariale in attesa di elezioni anticipate. Questo nel periodo più importante, centrale della tornata amministrativa, quando i progetti per i grandi interventi avrebbero dovuto tradursi in opere e lavoro.

Le note positive sono che almeno questi biasimevoli episodi, probabilmente diffusi in molte altre città, nella vecchia capitale sabauda sono venuti a galla, e c'è una società civile capace di rigettare virus potenzialmente portatori di mali più dannosi.

Per tutti i partiti, anche se con problematiche diverse, ora, ci sono traguardi da raggiungere per estrema. C'è un dialogo da riprendere con la cittadinanza, rifondato su principi di fiducia, di rappresentatività, di democrazia. C'è un timone da raddrizzare sulla rotta della ripresa, utilizzando quante più possibili energie. C'è bisogno di chiarezza tra forze pubbliche e private dopo che i vecchi intrecci, più o meno alla luce del sole, sono saltati.

I comunisti, analizzando quanto era avvenuto, hanno sostenuto che a Torino si era creata una ragnatela sotterranea, riconducibile da centri di potere, da lobbies, da interessi di gruppo verso componenti di partiti di governo e di opposizione. «*Le colpe stanno nel manico*»: in chi avendo il potere economico crea apparati ombra per decidere sempre e comunque secondo il proprio interesse. Ovvero: le conseguenze del sistema politico-economico del Paese.

I liberali hanno osservato che tutto quanto è accaduto perché c'era «*troppo Comune nella nostra vita*» come loro avevano sempre sostenuto. L'accusa dei pli: ogni attività passa da Palazzo di Città. A maggior ragione quando il settore privato è in crisi e quello pubblico si fa imbuto.

Sono i due opposti modi di vedere la vicenda. Chi dà la colpa al potere privato e chi a quello pubblico. Una risposta dai processi? Sul banco degli imputati politici, amministratori e dirigenti.

Intanto i partiti ragionano. Dal pri giunge l'invito a rappresentare idee e programmi (e sedi giuste di confronto e di decisione) non classi e categorie. Nei psi si discutono i contenuti per la Torino post scandalo e socialisti e si lancia il patto sociale tra tutti gli interessati alla ripresa e allo sviluppo. Altri partiti si riorganizzano. Si vuole raggiungere la fine naturale del mandato e preparare una vera nuova tornata amministrativa.

Luciano Borghesan

In seguito a incidente è mancato

Dino Edoardo Perego

Ne danno il triste annuncio Teresa e Andrea, Francesca e Roberta, Sabina e Daniela, Paola Nanda e Paoletta, Cristina Maria e Michela, Matilde e Marilyn, Barbara, Chiara e Massimiliano, Paola, Sandra e Marialuisa. Funerali 3 marzo ore 10 dalla Parrocchia S. Lorenzo.
— Ivrea, 1 marzo 1984.

I Soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza, le Delegazioni Regionali del Cigi - Comitato Nazionale Olimpici Infortunio partecipano al dolore dei familiari e degli amici per la scomparsa del

PROFESSOR

Dino Edoardo Perego

Fondatore e Segretario Nazionale

— Ivrea, 1 marzo 1984.

Partecipano al lutto gli amici:
Amilcare Acerbi
Marisa Adelaide Sarani
Ludovico Avallo
Adriano Bellotto
Dario Becino
Claudio Bertin
Emilio Bertolo
Vittorio Bini
Mario Cagliaris
Fiorio Chiorio
Flavio Chiodo
Ugo Ferro
Walter Ferrarotti
Flavio Francisco
Edda Gino Giorda
Valerio Giovannini
Mariateresa Lanza
Pier Luigi Lando
Cornelia Lombardo
Oreste Marco
Ernesto Pantò
Angelo Pantò
Elena Pavoli Migro
Gabriele Rutino
Fiorio Rutino
Augusto Tuniaco
Franco Sassano
Lisetta Sorgentino
Bruno Segre

L'Assessore per l'Istruzione, Dirigenti Centrali e Personale dell'Area Infanzia del Comune di Torino, Dirigenti del Circolo e Segretario del Centro di Documentazione esprimono il loro dolore per la scomparsa di

Dino Perego

Segretario Nazionale del Cigi

— Torino, 2 marzo 1984.

La cerimonia funebre in suffragio del

dott. Giovanni Brasca

avrà luogo nella parrocchiale di Marzapo (Vimercate) sabato 3 marzo alle ore 15.

— Milano, 2 marzo 1984.

IVECO FIAT S.p.A. — Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipa con profonda cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Brasca

— Torino, 29 febbraio 1984

Gli amici:
Cristina Bal
Federico Gianni
Marcello Ugo
Piero Sergio
Simone Adriano

La chiave d'oro che ti ha chiuso nel nostri cuori ti apre le porte del Paradiso.

E' serenamente mancato

Antonio Di Muri

Lo piangono inconsolabili la sua adorata Raffaella, i figli Elisa con Tino Rizzi, Silvo con Anna, Elio con Elisa, Hilda con Vanni Benino, i nipoti Mauro, Massimiliano, Dario, Daniele, Barbara e Stefano. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Nicola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1984.

Ingersoll Rand Italiana partecipa al dolore del signor Di Muri per la perdita del PAPA'.

I tassisti della Città Uno s.a.s. partecipano al dolore del signor Di Muri per la scomparsa del PAPA'.

Valerio Alda e famiglia partecipano al dolore del signor Di Muri per la perdita del PAPA'.

I Dipendenti Upsi partecipano al dolore del signor Di Muri per la perdita del PAPA'.

I Dipendenti della Ditta Tesi partecipano commossi alla disgrazia del PAPA' del signor Di Muri.

La signorina Giuseppina Minesi e famiglia partecipano al dolore per la perdita del PAPA' del signor Di Muri.

Claudio Ferrandino e famiglia si uniscono al dolore del signor Di Muri per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Cavaliere, Mizzon e Ada Marlonde ved. Bordon si associano al dolore della famiglia Di Muri.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Giovanni Acotto
Franco Caligaris
Gigi Festa
Pierino Galli
Mario Morello
Alberto Negri
Eugenio Nicola
Cesare Scaiola.

Mariuccia Giulio Trevisi partecipa viva parte al dolore di Hilda e famiglia per la morte del padre

Antonio Di Muri

— Torino, 2 marzo 1984.

Vilt e Beppe prendono affettuosamente parte al dolore di Hilda e famiglia.

E' mancato

Vittorio Parosino

pensionato Cissl
di anni 66

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Ermelda Pasino, la figlia Marcella, parenti tutti.
— Ivrea, 1 marzo 1984.

E' mancata

Francesca Bertiglia
in Fava

Lo annunciano il marito Bettino, i figli Luciano, Bruno con la moglie Ludovica e figli Monica e Marco; parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14,30, parrocchia S. Monica.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Sensaminia è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Bressa
in Travaglini

Ne danno il triste annuncio il marito Roberto, la mamma, cognati Gianni e Pierantina con le nipotine Federica, suoceri, cugini, parenti tutti. Benedizione sabato 3 corr. ore 13,45 Ospedale San Giovanni via Bari Massimo 24, indi funerali in Povino parrocchia Santa Maria Maggiore alle ore 15,30.
— Torino, 1 marzo 1984.

Marisella Perisi e famiglia partecipano al dolore.

La Sito spa, Dipendenti, Direzione e Presidenza, annuncia con commozione la scomparsa della Signora

Anna Bressa

da 22 anni affezionata e valente collaboratrice nella Società.
— Torino, 2 marzo 1984.

Concetta e Carlo Castelli, unitamente alla mamma, porgono un ultimo saluto alla cara amica ANNAMARIA.

E' mancata

Natalina Lusso
ved. Alfieri

anni 66

L'annunciano sorelle, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 in S. Croce S. Benigno Canavese.
— Volpiano, 1 marzo 1984.

Vicina come sempre e con l'animo altrove Annita piange la tragica scomparsa del cugino

Alessandro Mariano Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Maria Luisa per la scomparsa del

prof. Alessandro Offidani

I cugini Nino Bernardo Nunzio, Beatrice Gianfranco Giachetti.
— Torino, 1 marzo 1984.

Nino e Renata Degasso partecipano affettuosamente al dolore di Maria Luisa.

L'Istituto Virgilio prende vive parte al cordoglio della dr. Maria Luisa per l'improvvisa perdita del marito

DOTT. PROF.

Alessandro Offidani

Direttore e preside emerito dell'Istituto Olivetti.
— Torino, 1 marzo 1984.

Il Preside dell'Istituto Alma Mater di Alassio prof. Mario Giovannantonio partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

Prof. Anselmo, signora, Preside e Docenti Ist. S. Massimo partecipano all'improvviso profondo lutto che ha colpito la famiglia del

PROF. DOTT.

Alessandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

La Direzione degli istituti «Gallileo» e «Impera» partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

Armando Varetto e Luigina Agnello partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

PROFESSORE

Alessandro Offidani

— Torino, 2 marzo 1984.

Presidente Consiglieri Nini del Comitato Torinese della Dante Alighieri esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del Vicepresidente

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 2 marzo 1984.

L'Istituto Spagnesi partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 2 marzo 1984.

Alvaro e Miranda Tognelli sono affettuosamente vicini a Maria Luisa.

Aldo, Anna, Gianni, Annamaria Peroni addolorati ricordano il caro

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

Gli Alunni della 5ª Rag. C e D partecipano alla tragica scomparsa del loro amato PROFESSORE

Angela e Giuseppe Pavesa partecipano al dolore della dott. Maria Luisa per la perdita del

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 2 marzo 1984.

Aurelio M. Gastini al

prof. Alessandro Offidani

maestro ed amico, eterna gratitudine.
— Torino, 1 marzo 1984.

La famiglia Giappichelli partecipa al lutto per la scomparsa del chiarissimo

prof. Alessandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

Carmela Maioni e Franco Frediani dell'Hotel Principe di Milano, nel dolore nel cuore partecipano al grave lutto per la scomparsa del grande ed indimenticabile amico

Sandro Offidani

— Milano, 2 marzo 1984.

Ricordano con rimpianto il caro amico

prof. Alessandro Offidani

Luciano, Daria, Marisa Chiesa
Jole, Renzo Candiano
Ghisi Zecchetti
Eldrado Bellone
— Torino, 1 marzo 1984.

Ristori Ristorante Bridge addolorati partecipano alla scomparsa del

PROFESSORE

Sandro Offidani

— Torino, 1 marzo 1984.

La Direzione dell'Istituto Pyrenaid partecipa con profondo dolore e cordoglio al lutto della tragica scomparsa dell'AMICO.

Lina, Adriana, Anita Offidani e cugini sono uniti nel dolore per la scomparsa tragica e prematura del caro SANDRO.

Improvvisamente è mancata la cara

Elda Danna ved. Botta

di anni 84

Con rimpianto ne danno il triste annuncio i figli Adriana con Enrico e Giorgio con Anna e gli amatissimi nipotini Alberto e Lucia. I funerali avranno luogo sabato mattina con partenza dall'Ospedale Vecchio di Rivoli, poi la cara salma proseguirà per Luserna S. Giovanni dove la cerimonia funebre sarà celebrata nel tempio Valdese. Per volere della cara defunta non fiori ma offerte all'Asilo Valdese di Luserna S. Giovanni.
— Luserna S. Giovanni, 28-2-1984.

Improvvisamente è mancata

Mariuccia Candela
in Bedrero

di anni 43

La annunciano il marito Bruno, la figlia Irene e Patrizia, i fratelli Giuseppe, Dino, Giacinto, Renzo, Augusto, Franco e Giovanni, cognati, suocera, nipoti. Funerali oggi, ore 14,30, da via Torino Pianezza 21.
— Savonera, 2 marzo 1984.

«Der Herr ist mein Hirte, mir wird nichts mangeln» (Il mio amatissimo marito ed il nostro affettuosissimo papà ci ha lasciato).

E' mancato improvvisamente

Walter Heinrich Beckert

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Wanda con le figlie Erika, Ingrid e Yvonne, il padre Enrico, il fratello Werner e la sorella Erika con le loro famiglie. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 3 alle ore 10,30 nella cappella della chiesa evangelica del Cimitero Generale di Torino corso Regio Parco.
— Torino, 1 marzo 1984.

Partecipano al lutto i cognati Pio e Franco Pigarini con le loro famiglie.

Insegnanti e Allievi della 5ª H sono affettuosamente vicini a Yvonne in questo triste momento.

Rosy Lampariello e famiglia partecipano costernati all'immenso dolore.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ci ha lasciati

Antonico Mangella

Lo annunciano angosciati la moglie Rosetta, le figlie Deanna con Walter, Lidia con Gino e gli amati nipotini Valentina ed Emanuele. I funerali avranno luogo nella mattinata di sabato nella parrocchia di S. Teresina del Borgo Cavo.
— Torino, 1 marzo 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia Peyrot, Roberto Teresina e Grazia.
— Bordighera, 1 marzo 1984.

Condomini, Amministratore e Custodi dello Stabile in Corso Duca degli Abruzzi 78 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Antonico Mangella

— Torino, 1 marzo 1984.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferrera

anni 76

Lo piangono con profondo dolore la moglie Maria Concetta, i figli Pier Franco con la moglie Nicole ed il piccolo Julien; Giovanna col marito Biagiomaso con Luca e Chiara; il fratello Eugenio, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 15,30 dall'abitazione via Roma 30. Un particolare ringraziamento ai dott. Marsili per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 1 marzo 1984.

E' mancata

Clementina Bertotti
in Rigola

Ne danno il triste annuncio marito, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Valperga Canavese/Frazione Gallenga.
— Torino, 2 marzo 1984.

Amici e Collaboratori dell'Istituto di ragioneria partecipano al profondo dolore di Deanna per la perdita del padre

Antonico Mangella

— Torino, 1 marzo 1984.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Bellino
ved. Coraglia

Ne danno il triste annuncio: i figli, figlia, genero, nuore, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 3 marzo ore 10,15 alla parrocchia Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1984.

La famiglia Gervasio Gambrali Bianco partecipano al lutto.

Marina Pignatone, Carlo e Luigi Ricciardi, Mario e Paola Pignatone, Laura ed Ettore Ballesteros, Susanna Bertini e gli Amici tutti partecipano al dolore di Sandro per la morte della mamma

Lidia Poma Fiorio

— Torino, 2 marzo 1984.

La scuola Manzoni, costernata, partecipa al dolore della professoressa Clara e famiglia per la perdita della cara MARINA.

I familiari annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro caro

Guglielmo Ramini

anni 69

I funerali si svolgeranno partendo dall'abitazione dell'estinto, via Caduti per la Patria n. 12 alle ore 16 di sabato 3 marzo.
— S. Ambrogio, 2 marzo 1984.

E' mancata ai suoi cari

Rita Vanzetto
ved. Merlin

Le annunciano la figlia Graziella, il genero Claudio, nipotini e parenti tutti. I funerali il giorno 3-3 ore 8,15 parrocchia Chiesa Salute.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Grazie Roberto per tutto quello che ci hai dato con tanto amore.
Ci ha momentaneamente lasciati un caro amico

Roberto Satti

del Carrello Finanz 77

Profondamente commossi gli amici di Torino partecipano al dolore di Luciana Satti Campari, familiari e del Carrello.
— Torino, 1 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiaffredo Gautero

Lo annuncia la moglie Giovanna con i figli, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 2 c. m., ore 14,30, partenza Ospedale S. Croce Cuneo per Cranaro. Servizi pullman.
— Torino, 1 marzo 1984.

La famiglie Bertinetti Maggia Mapoco Bellotto e Luciana partecipano al lutto del sig. Romano Gautero per la perdita del padre GIOVANNI.

Treves - Parroco e comunità addolorati compiangono

Caterina Arduino

per quarant'anni dedita generosamente al servizio della parrocchia. Funerali in Treves sabato 3 marzo ore 15.
— Treves, 1 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Giovanni Battista Galetta

profondamente commossa della partecipazione al lutto ringraziano parenti, amici che hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 23 marzo chiesa S. Rosa via Sestriere 70, ore 18,30.
— Torino, 2 marzo 1984.

I familiari della compianta

Maria Maddalena Gavello
nata Tribelo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima sabato 24 c.m. ore 17 nella parrocchia S. Giovanni Bosco in via Berpi.
— Torino, 2 marzo 1984.

La famiglia Chiavazza Capra, profondamente commossa della dimostrazione d'affetto ricevuta per la scomparsa del suo caro

Antonio Chiavazza
(Rampa)

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 25 c.m. alle ore 10 presso la parrocchia di Sommariva Bosco.
— Torino, 2 marzo 1984.

La famiglia Franco-Revelli, commossa, ringrazia per la partecipazione affettuosa al suo dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Luigi Franco

La S. Messa di trigesimo verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda n. 24, alle ore 10 di domenica 25 marzo.
— Torino, 2 marzo 1984.

La famiglia Draghetti sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.

ANNIVERSARI

1980 1984

prof. Manlio Mataspina

Ti ricordiamo sempre. Messa 3 marzo ore 18 Collegio San Giuseppe.

1983 1984

Dante Brandi

1983 1984

Francesca Acciglaro
Pellasero

Mamma sei ricordata con affetto e rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Succursali Editrici LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato: 8-12,30
Succursali Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

La polemica si è fatta più arroventata

«IL VERO GIANDOJA E' IL NOSTRO» INSORGONO A RACCONIGI «A CALLIANETTO MENTONO!»

Renato Marchisio, impersona il Giandoja di Racconigi

RACCONIGI — *«Il vero, l'autentico Giandoja è nostro, Canuto, che impersona le maschere di Callianetto, è un falso grossolano»*, dicono sdegnati i componenti della Pro loco di Racconigi che ormai tre anni stanno dando battaglia a Castell'Alfero. Per il Carnevalone '84 Racconigi ha già ottenuto parecchi consensi (la affiata si terrà l'11) e gran parte delle maschere del Cuneese e parecchie della cintura torinese si sono schierate «anima e corpo» per Giandoja racconigese, riconoscendo che l'unica città che *«ha il diritto di far impersonare il burattino è Racconigi e non Callianetto che si è impossessata del titolo senza ragione»*.

L'anti Giandoja (o il Giandoja *«ufficiale»*, come si precisa alla Pro loco) sta comunque conquistando molte simpatie e non è azzardato dire che in pochi anni potrebbe anche essere riconosciuto dalle organizzazioni culturali

La grande novità di quest'anno è rappresentata dal nome del personaggio che porterà su gran parte delle piazze del Piemonte il volto di Giandoja: Bartolo Marchisio è un pronipote di quel Gioacchino Bellone che inventò il burattino. Alla Pro loco non hanno quindi dubbi: *«Solo Racconigi ha quindi il diritto di portare Giandoja in giro per il Piemonte»*.

Callianetto ovviamente parla di *«trovata pubblicitaria»* e di *«clamoroso bluff»*, anche se, in fondo, tutti i torti Racconigi proprio non li ha. Vediamo la storia di Giandoja e la vicenda di Gioacchino Bellone.

Il burattinaio (nato alla frazione Oja di Racconigi) lavorò per molto tempo sia a Genova, sia a Torino. Creò un burattino molto simpatico e con la *«lingua lunga»*: criticava i potenti, voleva giustizia per il popolo povero.

E arriviamo così ai giorni nostri. Callianetto ha creato la casa del burattino e da anni lascia che sia Roberto Canuto ad impersonare Giandoja, inteso cioè come Gian d'la doja, un uomo spensierato e gran bevitore. Obietta Racconigi: *«Il burattino creato da Bellone non era affatto un bevitore, anzi era dichiaratamente astemio. E non era Gian d'la doja, ma Gian d'Oja, cioè della nostra frazione»*.

Callianetto seguita nella sua tesi: si chiama Giandoja perché ama la doja. Racconigi ribatte: *«Quando Bellone inventò il burattino a Callianetto non c'erano altro che boschi. I veri vigneti di Giandoja erano a Oja e lo possiamo dimostrare»*. Lo scorso anno la casa dello storico locale, Luigi Bessone, venne tappezzata di manifesti listati a lutto che dicevano: *«Storico Bessone non dormirà tranquillo, Callianetto grida vendetta»*.

Bessone quest'anno, dopo lunghe ricerche è riuscito a «scovare» un pronipote di Gioacchino Bellone. Adesso alla Pro loco sono tutti soddisfatti: *«Vedremo che cosa avrà da dire adesso Callianetto. Crediamo che l'unica persona che ha il diritto di vestire i panni di Giandoja sia un parente dell'inventore del burattino. Giandoja è nostro.*

Fiorenzo Panero

Oggi tutti in maschera nelle piazze cittadine

BORGOSESIA E VARALLO CARNEVALE VENEZIANO

Qualche timore per il maltempo, ma grande attesa per una festa che vuol essere collettiva. Domani veglione e domenica corso mascherato

BORGOSESIA — *L'anno scorso la pioggia rovinò in parte i festeggiamenti; ora le incerte condizioni atmosferiche stanno tenendo con il fiato in sospeso i borgosesiani. Oggi, infatti, è il giorno del «Carnevale in piazza», la manifestazione che per ventiquattro ore cambia volto al centro valligiano.*

Dice Sergio Canuto, presidente del Comitato organizzatore: «A grandi e piccoli chiediamo di trasformare Borgosesia in una città in maschera, dando vita, per un giorno, ad un carnevale veneziano in formato ridotto. Nel febbraio di due anni fa, durante la nostra visita a Pantalon de' Pantaloni, ci accorgemmo di come i suoi abitanti fossero attori e protagonisti, nel medesimo tempo, delle manifestazioni allegoriche».

Prosegue Luigi Cappellaro: «Ogni persona, a Venezia, in questi giorni, si mette in maschera: l'impiegato bancario, magari, si veste da signorotto del Settecento, la commessa di negozio da Colombina, il cameriere di ristorante da Arlecchino. Poi, nel tardo pomeriggio o alla sera, ci si ritrova nelle calli o in piazza San Marco e si diventa primattori del gran spettacolo del Carnevale. E' quanto chiediamo, oggi, ai borgosesiani: indossare un costume e dar vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano».

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

Con il «Carnevale in piazza», il cielo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in cartellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione del «baba grasa». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate attraverso le vie della città, rinviato di sette giorni a causa del maltempo.

Lunedì e saltro sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella calle del Rosi vanta quasi mezzo secolo di vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme baraonda colorata dall'inventiva e dal gusto veneziano.

capoluogo valligiano.

Nel secondo centro laniero il programma ufficiale è forse una delle più belle tentazioni di mantenimento delle tradizioni. Nel pomeriggio vi sarà la passeggiata alla frazione Crevola, dove ai componenti del comitato varallese sarà consegnata la legna necessaria alla cottura della «panisela». Vuole la storia locale che il legname sia offerto gratuitamente dai crevolesi fino a quando sarà effettuata la passeggiata. La sospensione di un solo anno di questa tradizione farà perdere automaticamente il privilegio.

Alla sera si terrà quindi il «ballo delle lum» che si concluderà solo all'alba, quando i componenti il comitato si recheranno in Piazza Vittorio ad accendere i fuochi per la cottura della «panisela», il pastoso minestrone di verdura e riso che a mezzogiorno verrà poi distribuito gratuitamente alla popolazione.

Roberta Eynard

Indetto dai comitati di fabbrica e appoggiato dalla Cgil

E' RIUSCITO SOLO IN PARTE A CASALE LO SCIOPERO GENERALE PROCLAMATO IERI

CASALE MONFERRATO — E' riuscito in parte lo sciopero generale indetto per ieri mattina nel comprensorio dal coordinamento comitati di fabbrica, e appoggiato dalla Cgil, per protestare contro il decreto Craxi.

Hanno partecipato massicciamente gli addetti dei settori metalmeccanico, tessile, chimico (per un totale di circa 3000 lavoratori), mentre la partecipazione è stata scarsa nel settore grafico, nel pubblico impiego e negli uffici. Al corteo che si è snodato lungo le vie di Casale, invece, nonostante la pioggia battente, hanno aderito circa 1000 persone: ancora di più di quando gli scioperi erano «unitari».

Lo sciopero di ieri, inoltre, segna il punto di partenza di una primavera «calda» in Monferrato: Sandra Rota portavoce del coordinamento consigli di fabbrica ha infatti annunciato «l'apertura di vertenze nei luoghi di lavoro come strategia per il futuro».

Alla manifestazione hanno dato la propria adesione la Cgil, mentre la Cisl (le due organizzazioni contano quasi 7 mila iscritti ciascuna) si era dissociata. Libertà era stata lasciata agli iscritti Uil. Lo sciopero ha visto quindi una partecipazione compatta da parte di esponenti della Cgil (ala della corrente comunista che di quella socialista).

La sorpresa è venuta invece dalla Cisl. La federazione metalmeccanici Cisl di Casale si è infatti schierata su posizioni diverse da quelle dei vertici della confederazione, contro il decreto governativo.

«La segreteria dei metalmeccanici della Cisl di Casale — spiega il responsabile Paolo Mori — rispetta e ritiene legittimo che i propri delegati decidano, nella loro piena autonomia, l'adesione e la partecipazione agli scioperi.

Rottura all'interno della Cisl, quindi? «Parlare di divisione — risponde il segretario comprensoriale del sindacato Franco Deambrogio — è eccessivo; a Casale però è un fatto che la Fim non condivide le posizioni dell'organizzazione».

m. f.

GLI STILISTI «VESTONO» I GIOIELLI ALLA MOSTRA D'APERTURA A VALENZA

VALENZA — A giudicare dalle numerose telefonate giunte in questi giorni all'Associazione orafa da gioiellieri di tutta Italia lo slogan *«I gioielli che domani ti faranno brillare gli occhi splendono a Valenza solo per il tuo gioielliere»*, con cui è stata lanciata la mostra *«Gioiello moda Valenza 84»* (che si apre domani nel prefabbricato di piazza Giovanni XXIII) ha fatto presa.

Quasi tutti, infatti, travisando il senso dell'invito, chiedevano un catalogo delle novità valenzane per quest'anno; ma il vero catalogo sarà solo la mostra con i suoi oltre 400 espositori che espongono il meglio della produzione cittadina. Una mostra «per pochi», come sempre, cioè riservata agli operatori del settore, ma che questa volta ha voluto, almeno a livello pubblicitario, allargare la sua immagine.

Sono numerosissime le iniziative promozionali — già programmate da tempo — che seguiranno questa prima edizione primaverile della mostra del gioiello, cercando di amplificarne l'eco. Un'«onda lunga» che dovrebbe ripercuotersi positivamente, in Italia e all'estero, sul peso economico-commerciale di Valenza orafa.

Ma perché affiancare una mostra primaverile a quella autunnale ormai consolidata? *«Il primo motivo — spiega Stefano Verità presidente dell'Aov — è proprio promozionale: questa è la prima tappa di un programma molto ampio diretto agli operatori nazionali ed esteri per lanciare un'immagine della nostra oreficeria di assoluta attualità. Di qui il collegamento con la moda, ed è la prima volta che questa avviene in Italia»*.

Alla base c'è anche il desiderio d'impostare nuove «filosofie» del gioiello.

Per questo, un filmato sulla mostra, già registrato, che andrà in onda su Canale 5 nelle prossime settimane (un altro lo girerà la Rai) proporrà fra le altre l'immagine di una ragazzina con jeans e braccialetti d'oro.

Ma se questa è una proposta quasi inevitabile in momenti di crisi, una tendenza che vuole coinvolgere il grosso pubblico, la mostra, chiamando alla collaborazione anche dei grossi stilisti che hanno disegnato delle linee di vestiti da abbinare ai gioielli, ha voluto coprire un ventaglio molto ampio di possibili acquirenti.

Qualcuno potrà pensare a questo punto che *«i giochi sono già fatti»*: è vero se si pensa al grosso lavoro, sia degli espositori sia degli organizzatori, che sta alle spalle di questa rassegna (lo ricordiamo, chiusa dal 3 al 7 marzo), ma il successo finale devono stabilirlo i compratori, scegliendo ancora una volta Valenza per i loro «affari d'oro».

Piero Bottino

Alla FIERA DI PRIMAVERA
gioca con il computer a VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
● porte blindate ● tapparelle corazzate
● cancelli ribaltibili
Ed in più la garanzia SERVIZIO SICURO
BENEDETTO PASTORE s.p.a.

ASTA
di arredamento ed oggetti antichi provenienti da
PALAZZO AVITO PIEMONTESE
(epilogo)
Sono comprensi:
MOBILI d'epoca - cassettoni - armadi - credenze francesi - sedie - specchiere - angoliere - tavolini - trumeau - tavoli da gioco Olanda XVIII sec. - scrittoi - pendole da tavolo - servizio da tè - servizi di posate 127 pz. in shellfield - vasi Cina - Porcellane di Sevres e Capodimonte - DIPINTI di maestri italiani del '600 e '700 - interessante lotto di TAPPETI orientali antichi: anatolici - persiani e caucasici.
Tutti i lotti saranno posti in vendita a libera offerta senza prezzo base.
Esposizione e cataloghi in sede
ASTA: venerdì 2 marzo ore 17,30
sabato 3 marzo ore 16-21
L'importante vendita è realizzata a cura della
LOUIS ROBERT ITALIA S.r.l.
Corso Vittorio 109 - TORINO
Tel. 011/54.11.50 - Telex 212256

martagon
A CHIERI SI VENDONO DIRETTAMENTE:
ALLOGGI 3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO, TAVERNETTA.
PARCO E ZONA VERDE CONDOMINIALE ATTREZZATA A GIOCHI, TENNIS, BOCCE.
IMP. COSTRUTTRICE: FERRERI V. e Figli S.n.c. - TORINO
TORINO: Tel. 532808-515264
CANTIERE CHIERI: 9472677

Da domani la quinta «Fiera alberghiera del Ponente»

COLAZIONI E BRIOCHES CON IL COMPUTER FUTURO DEGLI ALBERGHI IN ANTICIPO A VALLECROSIA UNO SPACCATO DEL 2000

VALLECROSIA — *L'albergo del futuro? Pochissimo personale, prenotazioni affidate a un video-terminale anziché alla tradizionale «reception», servizi elettronici e computerizzati dalla prima colazione mattutina (brioches e cappuccino ordinati e serviti attraverso schede magnetiche) alla cena.*

Un futuro che, a quanto pare, in alcune parti del mondo è già cominciato, dal solito Giappone dove a Tokyo sarebbe già in funzione un hotel tutto-computer senza personale o quasi alle più aggiornate località turistiche europee ed extraeuropee che, come minimo, hanno affidato agli elaboratori il loro servizio prenotazioni.

Su questo futuro prossimo-venturo si svilupperà il tema della 5ª edizione della «Fiera alberghiera del Ponente» che si aprirà domani a Vallecrosia, nell'ex mercato dei fiori, e si protrarrà fino a domenica 11. Saranno 44 le aziende espositrici, la maggior parte delle quali dovrebbe proprio offrire uno spaccato di quello che le nuove tecnologie propongono in fatto di attrezzature e tecnologie alberghiere.

Computer in tutte le salse, ma anche novità nel campo dell'alimentazione, specie nel settore dei cibi precotti. Un'azienda modenese, ad esempio, ha annunciato ben sette piatti diversi a base di funghi che potranno essere serviti in tavola dopo una bollitura di pochi minuti.

Sarà un futuro appressato dei cibi d'albergo? Difficile dirlo, ma comunque sembra, prima o poi, un percorso obbligato. Vallecrosia, al centro di zone turistiche di grandi tradizioni nel settore dell'ospitalità come la Costa Azzurra francese e la Riviera Ligure italiana, è anche al centro di una zona che ha visto i problemi del settore alberghiero amplificati.

Grandi alberghi che hanno chiuso travolti dal mutare dei tempi, altri che per sopravvivere hanno mutato caratteristiche trasformandosi in residence, costi di gestione sempre più pesanti. Il vecchio albergo sembra avere il fiatone, per questo l'ingresso del futuro in questo settore sembra obbligato. Anche i più tradizionalisti dovranno rassegnarsi: computer e cibi precotti sembrano dunque inevitabili in albergo all'insegna del futuro e del progresso.

A Vallecrosia, da domani, qualche cosa di questo avvenire alberghiero potrà già intravedersi. E che il settore sia in movimento lo dimostra il fatto che ancora nel Ponente ligure stia nascendo un'altra rassegna espositiva del settore, «Iden-Hotel» che dovrebbe essere programmata in estate a Sanremo. Un ulteriore evidente segno che le trasformazioni nel settore incalzano. I vecchi, romantici alberghi Belle Epoque sembrano avere sempre più le ore contate. Largo ai computer. Unica cosa permessa: un pizzico di nostalgia per le vecchie, care abitudini. Non guasta.

Bruno Monticone

Denunciato una guardia

LITIGIO CON SPARI FRA VICINI

VOGHERA — Una guardia giurata di Stradella, Luigi Sarchi, 34 anni, è stata denunciata a piede libero all'autorità giudiziaria per spari in luogo pubblico.

Venuto a diverbio con una vicina di casa, Laura Zell, 40 anni, il Sarchi ha esploso a scopo intimidatorio un colpo di pistola. Da tempo era esasperato perché il cane della Zell si introduceva spesso nella sua proprietà spaventando le galline.

Ieri, tornato a casa dal servizio, ha trovato la rete di recinzione del giardino rotta e una gallina sgozzata dal cane della vicina. Recatosi dalla Zell per chiedere spiegazioni, tra i due è scoppiato un violento diverbio che per poco non è finito in tragedia.

Il Sarchi non è più riuscito a reprimere la rabbia ed impugnata la pistola d'ordinanza ha terrorizzato la donna sparando un colpo in aria. Sono intervenuti i carabinieri che hanno sequestrato l'arma.

e. f.

Ai due sfruttatori

RINVIATO IL PROCESSO DI ALBA

ALBA — E' stato rinviato al 3 maggio il processo a padre e figlio, Rosario e Umberto Cascio di 45 e 21 anni, abitanti a Canale, comparsi ieri davanti ai giudici del tribunale di Alba. La donna, Daniela I. di 20 anni, che secondo l'accusa sarebbe stata indotta alla prostituzione dal convivente Rosario Cascio il quale avrebbe poi sfruttato la sua attività facendosi consegnare il denaro, non si è presentata in aula a testimoniare.

Il presidente del tribunale ha ordinato la ricerca della ragazza ed ha disposto il suo accompagnamento alla prossima udienza. Nella vicenda la donna si sarebbe rifiutata di continuare la vita che conduceva. Padre e figlio l'avrebbero minacciata per fargliela riprendere senza però riuscire nel proposito.

Umberto Cascio è anche accusato di avere offerto più volte alla donna sostanze stupefacenti.

g. f.

I BILANCI PER L'84 APPROVATI A LIVORNO TRONZANO E SALUGGIA

CIGLIANO — Tre Comuni del Vercellese occidentale hanno approvato mercoledì sera il bilancio di previsione 1984. Il Consiglio di Tronzano, con 11 voti della maggioranza democristiani-indipendenti, l'ha approvato in pareggio su 2 miliardi e 148 milioni circa. I sei consiglieri all'opposizione socialcomunista e socialdemocratica, presenti in aula, hanno assunto una posizione anomala dichiarando di non partecipare ad alcuna discussione. E non hanno votato.

Il documento è passato con i soli voti della maggioranza, peraltro nemmeno completa. Per il potenziamento dell'acquedotto saranno spesi 270 milioni, 145 milioni per opere stradali, 208 per ristrutturazione di stalle per edilizia popolare e 30 per opere fognarie.

Livorno Ferraris, con 12 voti favorevoli (maggioranza lista civica), un astenuto (il rappresentante socialista) e due contrari (comunisti), ha approvato il bilancio in pareggio su 2 miliardi e 244 milioni circa. Il documento prevede una spesa di 460 milioni per la costruzione di una palestra con contributo regionale per l'importo di 220 milioni, 330 milioni per la realizzazione di alloggi residenziali, 270 milioni per il capitolo rete fognaria; 700 milioni serviranno per le opere di ristrutturazione della casa di riposo, 513 milioni saranno spesi in opere di edilizia cimiteriale, potenziamento dell'acquedotto, strade e illuminazione.

Il bilancio di Saluggia pareggia sulla cifra di 3 miliardi e 236 milioni circa. Su 18 consiglieri presenti mercoledì sera, 10 sono stati favorevoli, 8 contrari. Asfaltature, manutenzione di stabili di proprietà comunale, piano di recupero della «Casa del vecchio» con la realizzazione di minialloggi anche per coniugi, senza mutare il numero degli assistiti, ampliamento della rete dell'acquedotto, sistemazioni stradali sono invece le opere più importanti inserite in bilancio a Moncrivello, la cui approvazione è stata fissata per questa sera, mentre il bilancio di Cigliano non è ancora programmato.

s. r.

Lieto evento fra una miriade di apparecchi antifurto

DUE GEMELLI PER MAMMA PUMA

Nati a Bene Vagienna, in cattività, sono docilissimi

BENE VAGIENNA — (c.s.) Un insolito lieto evento si è verificato nella frazione Podio: sono nati due puma. I piccoli hanno visto la luce in una gabbia adiacente una fabbrica di impianti di antifurto elettronici. La nascita dei piccoli ha colto di sorpresa lo stesso proprietario, Mario Allodi. Nove anni fa aveva avuto dallo zoo di Cuneo una femmina di puma canadese che aveva battezzato «Ciata».

Cresciuto in un negozio di elettrodomestici, l'animale si era rivelato eccezionalmente mansueto ma i clienti del negozio nutrivano molte perplessità e così «Ciata» è finita chiusa in una gabbia.

L'anno scorso Mario Allodi ha preso un maschio di puma sudamericano dal quale un torinese aveva dovuto liberarsi: «Simba», di tre anni.

Quando «Ciata» se lo è trovato nella gabbia si era spaventata.

Non aveva mai visto un puma, prima d'allora, e quel grosso gatto le dava molte preoccupazioni. La nascita dei due cuccioli, perciò, è stata una sorpresa.

L'ITALIA DEGLI ANNI 90 IL FUTURO SARA' COSI'

Per due giorni a Milano, industriali, politici e uomini di cultura si confrontano sulle prospettive del Paese su invito della Confindustria. Presenti Pertini, Craxi e Agnelli

Merloni

Reichlin

Craxi

Reviglio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Che cosa c'è nel futuro dell'Italia e del mondo? Economia, finanza, politica, tecnologia, scuola, occupazione, servizi, innovazione, management, etc. come si presentano all'appuntamento con gli Anni 90? I cambiamenti sono sempre più rapidi e profondi; fanno nascere nuove opportunità, ma nello stesso tempo suscitano vecchi, drammatici problemi. Specie fra i giovani, aumentano l'incertezza e l'inquietudine. Come rispondere?

La *Confindustria* — con un grosso sforzo di ricerca del suo *Centro studi* e di altri istituti esterni — ha tentato di cogliere i movimenti profondi e le tendenze della nostra società, cercando di prescindere dal contingente. Sedici indagini che rappresentano il contributo degli imprenditori alla lettura delle ipotesi di evoluzione dell'Italia nei prossimi anni e sulle quali sono chiamati ora a confrontarsi i big della politica, dell'economia, dell'impresa, della cultura italiana ed internazionale.

Un appuntamento non consueto che — oggi e domani — vede alternarsi al microfono della sala dei congressi della Fiera di Milano tanti uomini, i quali ben rappresentano o interpretano i problemi, le inquietudini, le aspirazioni della nostra gente. Uno stimolante meeting sotto il tema affascinante di «*Incontro sul futuro*». Ricerche, opinioni, commenti che hanno — è ovvio — un carattere nettamente previsionale; che illustrano o riflettono su cosa è probabile che accada», o su cosa accadrebbe se...; ma che comunque merita conoscere.

«*Viviamo anni di transizione* — osserva Antonio Martelli, direttore del *Centro studi Confindustria* — *la sfida vera per l'Italia è quella di restare un paese industriale. Il problema non è quello di rimanere o meno fra i paesi industrializzati; essenziale è "come" ci resteremo, con quale efficienza. E ciò, al momento, è altamente problematico*».

Difficoltà che non vogliono, comunque, dire catastrofismo. «*Da oggi al 1990, in Italia non sono previste rotture di portata tale da compromettere in misura irrimediabile la posizione internazionale o la stabilità politico-economica*», sostiene Mario Conaglio che ha illustrato i risultati delle ricerche «futurologhe» della Confindustria. Tuttavia, sul piano economico interno, «*resta interventi più radicali di quelli sin qui attuati, ma che oggettivamente non facilmente prevedibili, l'economia italiana non riuscirà a cogliere le opportunità favorevoli che pure esistono*». E a ciò si aggiunga che «*il tasso di disoccupazione dovrebbe restare inevitabilmente (anche per l'affacciarsi al lavoro di una generazione più numerosa di quelle che l'hanno preceduta), fino ad arrivare a un massimo dell'11 per cento, per poi diminuire di qualche punto, ma non di molto*».

Stamane — dopo le prolusioni del sindaco Tognoli e di Merloni, e l'illustrazione delle sedici ricerche Confindustria — s'è parlato prima del futuro tecnologico in Europa, Usa, Giappone e Urss; poi, con Carlo Patrucco, dei giovani, «*imprenditori di se stessi*». Vivace il successivo confronto fra quattro protagonisti economici: Francesco Cingano, Ottaviano Del Turco, Franco Reviglio e Mario Schimberni, ai quali il giornalista Tv Giovanni Minoli ha rivolto tremila domande per capire meglio questa «società in crisi di crescita».

Per il pomeriggio di oggi, è annunciato l'intervento del presidente del Consiglio, Bettino Craxi. Due i temi che costituiscono l'oggetto della relazioni: la professionalità come fattore di successo nel futuro (con Umberto Colombo, Ralf Dahrendorf, Richard Gardner, padre Giuseppe Pittau e un accademico della Scienza Urss) e il contributo dell'università italiana alla costruzione della società, dell'industria, della tecnologia, della cultura dei prossimi anni. Chiude François-Xavier Ortoli, con il tema: «*Una Europa per i giovani*». A lato della manifestazione è stata allestita una rassegna di immagini, macchine e oggetti che rappresentano simbolicamente l'evoluzione tecnologica.

Domani, la tavola rotonda più attesa. Dopo gli interventi di Etienne Davignon e di Vittorio Merloni, un confronto fra culture, alla presenza del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Tema: «*Valori, stili e certezze del nostro futuro*». Moderatore: Sergio Zavoli. Relatori: Giovanni Agnelli, Giulio Andreotti, il cardinale Carlo Maria Martini, Alfredo Reichlin e Giovanni Spadolini. Quanto basta per farne un appuntamento d'eccezione.

Mario Tortello

Con il 65 per cento delle tecnologie globalmente esportate

EXPORT CON LA CINA PIEMONTE IN TESTA

Interessate almeno un centinaio di aziende, tra cui Dea, Comau e molte del settore tessile. La «strada» aperta nel 1955 da Valletta

MILANO — «*Il Piemonte è la regione con il maggiore e più significativo numero di rapporti commerciali con la Cina; basti pensare che di qui proviene il 65 per cento delle tecnologie globalmente esportate dall'Italia nella Repubblica Popolare Cinese*»: i dati sono di Guido Meneghetti, che in materia di scambi economici italo-cinesi, è probabilmente il nostro massimo esperto. Dirige infatti una rivista specializzata, edita a Hong Kong e distribuita in Cina, sorta con il preciso intento di far conoscere la nostra produzione. La recente realizzazione del periodico è stata preceduta dalla fondazione di una società per gli scambi tecnologici fra i due Paesi (C.I.T.E.) e da una serie di studi specifici (Meneghetti parla e scrive correntemente il cinese, e si è laureato in economia all'Università di Hong Kong).

«*Saranno come minimo un centinaio*», prosegue «*gli imprenditori piemontesi che dal 1955 con Valletta (lo Cina ricordato con grande simpatia e deferenza), ad oggi hanno iniziato di avviare contatti con quell'immenso mercato. Fra le aziende piemontesi, ci sono per esempio la D.E.A. fornitrice del famoso robot «Bravo», installato nel '79 a Pechino a cura dei tecnici torinesi, la C.O.M.A.O., che si produce macchine per l'automazione dei processi nelle fabbriche), e alcune altre che hanno fatto conoscere, e continuano a proporre, prodotti tessili (firmati dall'imprenditoria di Biella e Novara), tubi catodici per televisori, laminati di alluminio, circuiti stampati e così via*».

> *L'Italia, al dodicesimo posto nei rapporti commerciali con la Repubblica popolare, importa seta grezza, manufatti tessili e prodotti artigianali*

Nella graduatoria mondiale dei rapporti economici con la Cina, il nostro Paese occupa il dodicesimo posto, immediatamente preceduto dall'Unione Sovietica. Precisa Meneghetti (il quale, nel '78, nella veste di direttore dell'Istituto italo-cinese, organizzò a Genova il primo convegno sugli scambi commerciali tra la Cee e la Cina) che in testa alla classifica ci sono gli imprenditori giapponesi; subito dopo, Hong Kong (solo per le importazioni), quindi gli statunitensi ed i tedeschi della Germania Federale.

L'Italia acquista prevalentemente seta greggia e altri manufatti tessili, prodotti di artigianato (specialmente in giada e avorio, nonché articoli da regalo, vimini, bicicletta, strumenti musicali). Esportiamo soprattutto sostanze chimiche, macchine per la lavorazione del legno e dell'acciaio, utensili, impianti agricoli ed attrezzature per laboratori scientifici nel campo medico. «*La composizione merceologica di questo mercato*», spiega Meneghetti, «*è rimasta più o meno identica da circa cent'anni. Ora però, da parte del nostro sia loro, c'è una maggiore volontà di rinnovamento*». Dal '77, quando rientrò in Italia, Meneghetti si recò in Cina come minimo due volte all'anno, anche per prestare consulenza a gruppi industriali interessati a quel mercato. «Oggi — prosegue — sono avvantaggiati i produttori di moda (molti, in campo anche maschile, già commissionano la lavorazione dei loro capi in Cina, giovandosi del basso costo della manodopera), gli artigiani che operano nel campo dei preziosi (la Cina ha abbondante materia prima, ma non altrettanta conoscenza delle tecniche di lavorazione) e gli imprenditori che lavorano nella pelletteria, e quelli dei settori agricolo-alimentare e agro-industriale. La Fiat, per esempio, ha preso un'area geografica di 300 ettari nella provincia di Jilin, e fornisce tecnologie per bonificare il terreno, fertilizzanti e macchinari agricoli diversi. Particolare attenzione i cinesi rivolgono alla produzione del riso: selezione delle sementi, macchine trapiantatrici, sistemi per potenziarne il contenuto proteico. Un altro esempio del dinamismo del Piemonte lo danno le risaie di Vercelli, i cui titolari sono stati fra i primi a intervenire. Ancora, l'industria dolciaria: i cinesi hanno intensificato la produzione dello zucchero, e sono desiderosi di apprendere le tecniche migliori per utilizzarlo nei dolciumi. Infine, per la pelletteria e le macchine per calzaturifici, le nostre industrie sono tradizionalmente considerate fra le prime del mondo, soprattutto per lo stile della produzione».

Spiega Meneghetti che l'impulso ad intensificare i contatti con la nostra tecnologia rientra fra le logiche conseguenze di un tenore di vita che, in Cina, in questi anni si è elevato e sembra destinato a migliorare ulteriormente. In tale programma rientra anche un corso di formazione per manager cinesi — il primo, nella storia dei rapporti commerciali fra i due Paesi — di imminente realizzazione a Milano, patrocinato dal ministero degli Esteri e dalla Regione Lombardia.

Ornella Rota

Presentata a Torino una proposta di legge di liberali e psi

FINANZIARE L'INNOVAZIONE A RISCHIO DAGLI USA (CON TANTI OSTACOLI) ARRIVA LA FORMULA «VENTURE CAPITAL»

E' nato nel capoluogo piemontese il progetto presentato alla Camera per regolamentare questa forma nuova di intervento. Il contributo dei giovani imprenditori

TORINO — (*m. tor.*) Il «*venture capital*» (una formula nata e sperimentata negli Stati Uniti, dove ha incontrato largo successo) si sta rivelando uno degli strumenti più validi per finanziare lo sviluppo delle imprese innovative, che operano principalmente nei settori ad elevato grado di tecnologia. Società di questo genere, dopo il battesimo di fuoco superato in Usa e le prime esperienze in Gran Bretagna e Francia, stanno sorgendo mille difficoltà anche in Italia.

Ma, da noi, c'è un ostacolo in più che si frappone alla loro diffusione: l'elevata tassazione delle plusvalenze di capitale, che si realizzano al momento dello smobilizzo della partecipazione all'impresa. Tuttavia, in considerazione degli spazi operativi ed occupazionali che il «*venture capital*» può offrire, due deputati (Giuseppe Facchetti, liberale, e Maurizio Sacconi, socialista) hanno presentato una proposta di legge in Parlamento. Il progetto ha una «paternità» subalpina: prende spunto, infatti, da una ricerca del Gruppo giovani imprenditori di Torino.

E, proprio nella nostra città, è stata illustrata ieri durante un convegno organizzato dall'Unione Industriale e dalla Banca Popolare di Novara, cui hanno partecipato — oltre ai due parlamentari — Carlo Patrucco, Cornelio Valetto e Alberto Tazzetti, per gli industriali; Giorgio Roia, Lello Stragiotti e Gian Federico Micheletti, docenti di Università e Politecnico.

Negli Stati Uniti questa nuova forma di finanziamento ha contribuito in misura considerevole a creare nuovi posti di lavoro, all'incremento delle esportazioni ed al mantenimento di competitività del sistema industriale.

Gli italiani nell'83

SPESI IN FUMO 6350 MILIARDI (20% IN PIU') RISPETTO ALL'82

ROMA — Gli italiani hanno speso nell'83 più di 6350 miliardi per fumare con un incremento rispetto al 1982 di quasi il 20%. In pratica, è come se l'anno scorso ogni italiano, compresi i neonati, avesse speso circa 115 mila lire in sigarette, sigari e tabacco da pipa. Ad avvantaggiarsi di questa ripresa di vendite è stato soprattutto il Monopolio di Stato che ha incassato 1000 miliardi in più dell'anno precedente. Tuttavia non tutti i 6350 miliardi sono entrati nelle casse dell'azienda del Monopoli, la quale, caso quasi unico fra le aziende di Stato, dopo una lunga serie di bilanci in rosso, è passata da un paio di anni in attivo.

Il fumo comunque alimenta in modo considerevole direttamente anche le casse dello Stato. Dei 6350 miliardi di vendita quasi 5 mila miliardi costituiscono la quota destinata al fisco per Iva e imposta di consumo dei tabacchi.

Zanussi, a maggio piano di rilancio

PORDENONE — Il piano di rilancio dell'attività produttiva e di ristrutturazione, anche in termini occupazionali, del gruppo Zanussi sarà presentato verso la metà di maggio. Secondo le prime anticipazioni esso farà riferimento agli accordi con il governo e il sindacato del 12 novembre scorso, ma dovrà pure tenere conto delle indicazioni che verranno dare gli azionisti. A tale proposito non sono ancora emersi elementi per delineare quale sarà il nuovo assetto societario e, soprattutto, non sono stati definiti i termini con cui si procederà alla ricapitalizzazione della Zanussi.

Scuola: ministero antisindacale

FIRENZE — La sostituzione con altro personale dei lavoratori in sciopero è stata considerata illegittima dal pretore di Firenze, dottor Chiari, che ha condannato il ministero della Pubblica Istruzione a rifondere i danni al coordinamento nazionale dei lavoratori della scuola che aveva citato il dicastero per violazione dei diritti sindacali e di quello di sciopero. La sostituzione dei lavoratori in sciopero era stata disposta con la circolare ministeriale numero 128 del 1983. Il magistrato ha accolto le tesi della difesa del coordinamento che aveva sostenuto che anche i sindacati degli statali sono pienamente titolari dei diritti costituzionali.

Usl: affitto stabile ma non lo usa

ROMA — Il pagamento di un canone di affitto di 7 milioni di lire al mese per una palazzina di via San Godenzo lasciata inutilizzata completamente per 2 anni è apparso alla procura generale della Corte dei Conti un «*grave atto di irresponsabilità*» soprattutto perché compiuto con denaro pubblico. Risultato è stata la citazione in giudizio per il prossimo 25 maggio di sei componenti del comitato di gestione della Usl Roma 30.

Mercato mondiale per ferrovie statali

BOLOGNA — Va avviata al più presto un'operazione tesa a riportare il comparto ferroviario italiano nel sistema di mercato internazionale. Questa l'indicazione che il ministro dei Trasporti Claudio Signorile ha avanzato nel corso di un convegno promosso dal Cifi, il collegio degli ingegneri ferroviari italiani, su «*Possibilità e prospettive della tecnica ferroviaria italiana nei paesi in via di sviluppo*». Il ministro Signorile ha rilevato che «*le Ferrovie dello Stato sono di gran lunga il maggior acquirente, in molti casi l'unico sbocco di mercato per molte aziende produttrici*».

All'estero senza limiti di denaro?

In primavera il «plafond» valutario per i viaggi turistici verrà abolito. Questo sembra essere l'orientamento del governo. Al momento, il limite all'assegnazione annuale di valuta per chi si reca oltre confine per turismo è di un milione e 600 mila lire, oltre a 200 mila lire in banconote italiane per ogni viaggio. Per i soggiorni di affari, di studio e per cure mediche, invece, ogni restrizione è stata eliminata.

Rischia il collasso l'allevamento suini

REGGIO EMILIA — La suinicoltura italiana (oltre un milione di addetti, investimenti per migliaia di miliardi) rischia di soccombere di fronte alle disposizioni operate dalla politica comunitaria e per una serie di circostanze operative favorevoli ad alcuni Paesi concorrenti. Di questa grave situazione hanno discusso ieri i responsabili del settore agricolo delle Camere di Commercio di Modena, Parma, Mantova e Reggio Emilia, che rappresentano oltre un terzo del patrimonio suinicolo nazionale. Nell'arco di un anno il prezzo dei suini è diminuito in termini monetari del 2,8%, ma in termini reali, tenendo cioè conto dell'inflazione, la diminuzione può essere valutata attorno al 17%.

Polinetti «Consob inefficace in Borsa»

ROMA — La Consob non ha mai operato in modo efficace sull'organizzazione delle Borse: il risultato è che «*con una precisa inversa della commissione si tende a creare una Borsa autogestita e all'italiana, finanziata magari con pubblico denaro, per porre il legislatore di fronte al fatto compiuto*». A tracciare questa diagnosi è il commissario della Consob Aldo Polinetti nella memoria scritta inviata alla commissione Finanze e Tesoro della Camera. A conferma della sua analisi Polinetti indica una serie di episodi «anomali».

430 miliardi Att alla Olivetti

ROMA — «Parte» l'operazione Olivetti-Att e sono in arrivo i 430 miliardi di lire che la compagnia americana verserà per acquisire il 25 per cento del capitale della società di Ivrea. Il 14 marzo prossimo, infatti, l'assemblea straordinaria della Olivetti delibererà un aumento di capitale di 100 miliardi di lire (100 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1000 lire ciascuna) riservato all'«*American Telephone and Telegraph Company*» che pagherà un prezzo di 4300 lire per azione, per un valore complessivo, appunto, di 430 miliardi di lire. Si concretizzerà così uno dei punti fondamentali dell'accordo raggiunto nel dicembre scorso dal presidente e amministratore delegato della Olivetti, Carlo De Benedetti, con la più grande compagnia di telecomunicazioni del mondo.

Videoregistratori «boom» in Giappone

TOKYO — In gennaio in Giappone la produzione di videoregistratori è aumentata del 55,6% rispetto all'anno scorso, salendo a 1,51 milioni di apparecchi. Le consegne sono aumentate del 50% a 1.406.000 unità, di cui 1.032.000 all'export, con un aumento del 38,9%. Tuttavia, rispetto ai livelli record di dicembre, l'export è calato del 28,9%. Si sono poi ridotte a meno di 185.000 unità le esportazioni verso la Cee, con una flessione del 38,9% sull'anno. La Cee ha assorbito il 17,9% dell'export complessivo di videoregistratori giapponesi. Quanto ai televisori a colori, la produzione è aumentata del 23% a 310.000 unità.

BORSA DI ROMA COLLEGATA ANCHE CON FIRENZE BOLOGNA, NAPOLI, TRIESTE

ROMA — Il Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma è collegato da oggi oltre che con le piazze di Torino e Genova, anche con le Borse valori di Napoli, Firenze, Bologna e Trieste con le quali tratterà in contemporanea i due titoli Fiat (ordinaria e privilegiata), le Generali e la Montedison. L'iniziativa, che tende a rilanciare le piazze minori e da la possibilità di arrivare alla creazione di un mercato nazionale più vitale e meglio rispondente alle esigenze dei risparmiatori e delle imprese, ha riscosso generali consensi negli ambienti borsistici di tutta Italia.

Per il momento, le quotazioni congiunte verranno allargate alle Borse suddette, ma presto ai quattro titoli attuali se ne aggiungeranno altri, probabilmente si tratterà delle quattro Olivetti (ordinaria, privilegiata, di risparmio e di risparmio non convertibile), le due Snia BPD.

AUMENTI DELLE RC-AUTO LE COMPAGNIE MINACCIANO IL RICORSO: TROPPO POCO

ROMA — Giudizi negativi sull'aumento delle tariffe Rc-auto deciso dal Comitato interministeriale prezzi sono stati espressi dal sindacato nazionale degli agenti di assicurazione e dall'«*Ascoutenti*».

Gli agenti di assicurazione in particolare denunciano la «*ulteriore compressione*» del margine loro spettante che determina «gravi disagi» alla categoria. L'Ascoutenti a sua volta rileva che si di là delle proteste dell'Ania (l'associazione delle imprese assicuratrici) «*l'aumento avrebbe dovuto considerarsi un successo per le compagnie che fa seguito all'altro, valutabile in un risparmio per le compagnie stesse di cento miliardi di lire, conseguito in sede di definizione del contributo che le Compagnie pagano al servizio sanitario nazionale per l'assistenza alle persone coinvolte in incidenti*».

Anche l'Ania ha protestato contro gli aumenti.

La produzione ridotta del 25% rispetto all'82

CONSERVIERI: VOGLIAMO «AIUTI» PER I POMODORI

NAPOLI — Gli industriali italiani operanti nel settore delle conserve alimentari vegetali, che si riconoscono nell'Anicav, chiedono che il ministero dell'Agricoltura faccia istanza alla Cee, in modo preventivo, l'ammontare totale dell'aiuto da erogare a favore dei trasformatori di pomodoro.

La richiesta preannunciata a Napoli dagli operatori conservieri tende a salvaguardare l'andamento della campagna di trasformazione del pomodoro che si prevede per l'84 particolarmente felice.

Secondo gli industriali conservieri dell'Anicav, le autorità italiane per venire incontro alle necessità finanziarie della Comunità sarebbero d'accordo con quelle della Cee ad applicare un limite alle produzioni di trasformazione del pomodoro che dovrebbe aggirarsi in una riduzione del 25% sul volume del 1983.

Fra 6 anni, 200 mila miliardi per pensioni Inps

LA PREVIDENZA PRIVATA AIUTA QUELLA PUBBLICA?

MILANO — Nel 1979 sono state erogate 17 milioni di pensioni per 36 mila miliardi di lire, pari a un settimo del prodotto interno lordo. Per il 1990 si prevedono 22 milioni di pensioni con un costo di 200 mila miliardi, pari a un quinto del Pil. Mentre appare evidente l'impossibilità per l'Inps, senza drastiche modifiche, di fare fronte a impegni futuri così gravosi, da più parti si invoca il coinvolgimento della previdenza privata che, affiancando il sistema pubblico, scenda in campo per offrire servizi integrativi e aggiuntivi.

Di questo si è parlato a Milano nel convegno «Assicurazioni e terza età», un'iniziativa dell'Unione europea assicuratori.

Tutti gli intervenuti si sono dichiarati d'accordo con Mario Baldassera, consigliere della Usa, secondo il quale «*le imprese private devono fare di più*».

E' successo all'Inps

QUANDO IL COMPUTER FA TILT

Per l'Inps era morto. E così Angelo Bruni, 68 anni, di Sestri Ponente, 40 anni passati facendo il carpentiere all'Italsider, quando si è presentato allo sportello dell'ufficio per ritirare la pensione, si è sentito rispondere dall'impiegata: «Non c'è».

Un rapido controllo, una precisazione: «Lei non è nell'elenco». Altri uffici, altre risposte analoghe. Così Angelo Bruni è andato di persona alla sede dell'Inps di Genova. Altre discussioni, finché uno dei dirigenti, con un lampo di genio, ha deciso di controllare i dati inseriti nel computer. Ha impartito precise disposizioni agli impiegati, poi, telefono alla mano, si è messo a imprecare alzando la voce: «Ma è impossibile che sia morto: è qui, davanti a me, vivo e vegeto».

Il computer aveva sbagliato; Angelo Bruni, resuscitato, ha potuto intascare la pensione. Ha reagito con filosofia, commentando l'accaduto con queste parole: «Una nota di colore. Sì, il nero.

m. s.

DECRETI ANTI-INFLAZIONE IL PCI VUOLE BLOCCARLI CON QUALUNQUE MEZZO

Bettino Craxi

ROMA — Opposizione durissima, offensiva dalle piazze al Parlamento condotta con tutti i mezzi disponibili. Così il pci vuole annullare i decreti anti-inflazione con cui il governo Craxi intende bloccare i prezzi e rilanciare gli investimenti. Le prime avvisaglie si sono viste ieri al Senato dove è cominciata la discussione. I decreti, varati il 15 febbraio, devono essere trasformati in legge entro il 16 aprile: soltanto 41 giorni utili, considerando la «pausa» che il Parlamento osserverà dal 28 marzo al 1° aprile per il congresso liberale.

In Senato il pci ha cercato di usare le maniere dure. Tenuto conto della poca disponibilità dimostrata dalla maggioranza nel lasciarsi coinvolgere nelle schermaglie di un dibattito troppo lungo, il senatore comunista Colajanni (uno dei responsabili del settore economico) ha cercato, senza successo, di togliere i fogli che il relatore di maggioranza, il dc Pagani, cercava di leggere, e ha manovrato l'interruttore della luce lasciando l'aula in un improvviso black-out.

«I comunisti stanno perdendo la testa», hanno commentato alcuni senatori della maggioranza. I partiti di governo, comunque, intendono procedere compatti fino all'approvazione del decreto e proprio l'opposizione dura del pci ha avuto l'effetto di rinsaldare i legami nella maggioranza.

Per il 24 marzo il pci intende portare a Roma migliaia di lavoratori, per influenzare dalla piazza il voto del Parlamento. Ieri hanno scioperato le fabbriche di Pisa e Siena (le agitazioni erano state proclamate dai consigli di fabbrica e appoggiate dalla Cgil, duramente criticati da Cisl e Uil), oggi tocca a Taranto.

Per quanto riguarda la manovra economica del governo, il ministro del Tesoro Goria ha dichiarato che per contenere il deficit pubblico entro i 91 mila miliardi sono indispensabili «tagli» di spesa di 5000 miliardi. Il ministro è contrario a un ulteriore inasprimento fiscale. Il governo dovrà in qualche modo tenerne conto, e non è escluso che le misure siano discusse in uno dei prossimi Consigli.

Gianni Goria

Il presidente della Fiat intervistato in Tv

AGNELLI: «LAMA GALANTUOMO, MA SBAGLIA RIFAREI L'ACCORDO DEL '75»

ROMA — Lo hanno definito di volta in volta *«simbolo del capitalismo moderno»*, *«l'ultimo imperatore»* (Time), *«uomo del Rinascimento»* (Newsweek), *«intelligente, ricco di fiuto e di fortuna»* (Fortebraccio), ma anche *«l'avvocato di panna montata»* (Staffieri, dieci anni fa), mentre Cesare Romiti ha ammesso di essere *«molto, ma molto meno buono di lui»*.

Ovviamente il personaggio in questione non può che essere Gianni Agnelli, 63 anni, presidente della Fiat, per tutti *«l'avvocato»*, ieri sera ospite di Mixer (tv 2).

In oltre mezz'ora di confessione — spaziando dalla politica ai sindacati, dal *«personale alla Fiat»* e dai molti ricordi del passato alla questioni più scottanti del presente, senza dimenticare il prossimo futuro — l'ospite di eccezione si è sottoposto con molto fair-play al fuoco incrociato di Giovanni Minoli.

DECRETO ANTINFLAZIONE — «Mi sono dichiarato favorevole — ha detto il presidente della Fiat — *perché c'erano solo due alternative: o ottenere molto poco o niente»*.

GOVERNO CRAXI — *«Lo giudico per quello che ha fatto in questi sette mesi: è stato puntuale nella legge finanziaria, ha portato a termine il Concordato e il patto antinflazione»*. L'uomo-Craxi *«E' intelligente, intuitivo, di forte temperamento»*.

DE MITA — *«Un tipico intellettuale del Mezzogiorno»*. Sul 58% dei voti che ha ottenuto al Congresso: *«Si contano o si pesano? Non si può ancora dare un giudizio»*.

LAMA — *«E' il migliore dei sindacalisti, un galantuomo, affidabile come controparte, anche se adesso ha fatto un errore»*. L'errore è sui decreti antinflazione: Agnelli è convinto che su questo problema il leader della Cgil abbia agito di testa sua e non per ordine del pci.

BERLINGUER — *«Certamente un uomo di grandissima qualità che fa bene il suo mestiere e il capo dell'opposizione: gli auguro che possa continuare a farlo a lungo»*.

SINDACATI — Agnelli ha difeso l'accordo del '75 sulle indicizzazioni che, secondo alcuni, avrebbe tolto vitalità all'economia: *«La rifarei: ogni atto si colloca in un dato momento per determinati obiettivi; allora lo scopo era di diminuire la conflittualità. Oggi invece è quello di ridurre l'inflazione e certamente l'indicizzazione asspera questa situazione»*.

QUALE FUTURO PER L'INDUSTRIA? — L'amministratore delegato della Fiat Romiti insiste sul settore manufatturiero, De Benedetti su quello elettronico. Gianni Agnelli invece non li considera alternativi: *«Entrambi sono il futuro»*. Un futuro in cui, assicura l'avvocato ci sarà un migliore utilizzo delle risorse umane.

JUVENTUS — Chi è più competente nel calcio, Boniperti o Agnelli? *«Lui ha giocato e per capire bene di calcio il parere di quelli che hanno giocato certamente vale di più. Senza dubbio, quindi, lui»*. Perché Agnelli ce l'ha tanto con Boniek? *«Non ce l'ho con Boniek: è un grandissimo giocatore e ha le caratteristiche del suo paese. Si diceva all'inizio della guerra: solo i polacchi e i finlandesi hanno caricato a cavallo i carri armati tedeschi; ma i polacchi credevano di vincere. Questa è la natura di Boniek»*. Chi è il più grande calciatore del Mondo? E Agnelli: *«Secondo me è Maradona, ma Platini gli è vicino»*.

Stefanella Campana

Riunione in corso a Palazzo Chigi

MONTEFIBRE VERBANIA E PENSIONI STATALI IL GOVERNO DECIDE

ROMA — Consiglio dei ministri stamane alle 10 a Palazzo Chigi. Il governo fa il punto della situazione, con due provvedimenti, ad un altro punto della manovra economica e avvia a soluzione una questione che interessa migliaia di pensionati.

Il primo punto — che riguarda da vicino il ministro dell'Industria, Altissimo — affronta i problemi degli stabilimenti Montefibre di Verbania, della Saffem di Arezzo, della Sit Siemaggi di Terni, e quelli connessi con la ristrutturazione dell'industria siderurgica.

In particolare vengono definite alcune norme che indicano gli strumenti finanziari necessari per realizzare quest'ultimo obiettivo, integrativi dei fondi messi a disposizione dalla Cee e dalla Cassa per la riconversione delle aree del settore colpite dalla crisi.

Il secondo provvedimento del ministro del Lavoro De Michelis si propone di raggiungere la perequazione del trattamento pensionistico dei dipendenti pubblici, attraverso la correzione di alcuni meccanismi riguardanti le cosiddette pensioni di annata.

Verrà anche approvata la normativa che recepisce gli accordi sindacali sottoscritti tra il ministero delle Poste e le categorie che costituiscono il personale postelegrafonico.

Il governo si occupa, inoltre, delle prossime elezioni europee, approvando la nuova normativa relativa alla legge elettorale (senza riferimento alla data delle elezioni) e discute quindi le norme che delegano l'esecutivo ad emanare il nuovo codice di procedura civile.

BOLZANO MILIONI PER GLI EMIGRATI CHE TORNANO

BOLZANO — Il Consiglio provinciale altoatesino, nell'approvare sia pure in via provvisoria il bilancio di previsione 1984 della provincia, aveva previsto l'assegnazione di 900 milioni di lire per gli scopi e le necessità degli emigrati altoatesini che intendono far ritorno. La giunta provinciale ha ora provveduto alla ripartizione, secondo le esigenze, di tale stanziamento.

Per le spese di viaggio e trasporto, comprese indennità di pernottamento e diarie, previste durante il 1984 dai sudtirolesi che rimpatriano, saranno assegnati 170 milioni; 30 milioni sono disponibili per i corsi e le lezioni private per l'apprendimento della seconda lingua mentre 300 milioni vengono stanziati per le iniziative ed attività culturali che l'associazione degli emigrati intende svolgere a favore di coloro che rientrano.

SCANDALO ROULOTTES ARRESTI A PESARO

Mandato di cattura anche per l'ex prefetto Amodio. I veicoli erano destinati all'Irpinia

PESARO — L'ex prefetto di Pesaro Gerardo Amodio, l'attuale capo di gabinetto della prefettura, Carlo Jappelli, e il concessionario dell'«Alfa Romeo» nonché di alcune aziende di *roulottes*, Galeazzo Boattini, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore Antonino Giubilaro per i fatti legati al cosiddetto scandalo delle «roulottes d'oro».

Galeazzo Boattini, 46 anni, deve rispondere di concorso in corruzione, interesse privato, falso e truffa, insieme Gerardo Amodio, 61 anni, e Carlo Jappelli, di 46, di corruzione e interesse privato. I fatti risalgono alla fine del 1982 quando Boattini sarebbe stato avvantaggiato e privilegiato nella fornitura ai terremotati dell'Irpinia sembra di un migliaio di *roulottes* per un importo di circa 5 miliardi. In cambio l'ex prefetto avrebbe ricevuto due auto nuove ed il capo di gabinetto un orologio d'oro. Imputati sono anche Cristina Scrocco, 25 anni, segretaria del Boattini, per falsa testimonianza; il notaio Enrico Marchionni, 46 anni, e Giorgio Boattini, 51 anni, fratello maggiore di Galeazzo, per falso ma per episodi non strettamente legati alla vicenda delle *roulottes*.

L'apertura dell'istruttoria — ora conclusasi dopo 15 mesi — portò, il 26 novembre '82, alla sospensione dall'incarico di due funzionari di prefettura, insieme che il prefetto Amodio lasciò il 18 gennaio seguente.

Arresti a Ventimiglia, Aosta e Milano

BANDA DEI TIR SGOMINATA NE RUBAVA UNO AL GIORNO

(Segue dalla 1ª pagina)

gli inquirenti il furto dei «Tir» avveniva al ritmo di uno al giorno mentre i capi di accusa oltre al furto, alla ricettazione e commercializzazione dei carichi, comprendono anche traffico di monete false, truffa, sospetto spaccio di sostanze stupefacenti, intimidazioni e minaccia a mano armata. Per tutti vi è anche l'accusa di organizzazione di stampo mafioso aggravata.

Gli arresti sono avvenuti a Ventimiglia, in valle d'Aosta, nei pressi del valico del Monte Bianco ed a Milano.

Complessivamente, all'organizzazione la polizia addebita il furto di una cinquantina di «Tir», con il relativo carico, per un valore di oltre 70 miliardi di lire.

La questura di Imperia, in collaborazione con la Criminalpol, ha tratto in arresto a Ventimiglia Teodoro e Domenico Priolo, padre e figlio di 46 e 22 anni, titolari di una pescheria e i fratelli Giovanni e Michele Ventimiglia, di 29 e 25 anni, camionisti. Tutti e quattro sono di origine calabrese.

Le indagini iniziarono nel settembre scorso quando la polizia di Ventimiglia riuscì ad individuare l'esistenza di una vera e propria organizzazione nel corso di un'inchiesta relativa al furto di un autotreno carico di 200 quintali di carne fresca macellata.

In Valle d'Aosta sono quattro le persone finite in carcere: Giuseppe Gigante, 40 anni, titolare della «Trattoria delle vigne» di Arvier; Pietro Mauro, 32 anni, residente ad Aosta; Gianni De Luca, 30 anni, residente a Courmayeur; Giuseppe Auletta, 50 anni, residente ad Aosta.

In Valle le indagini erano iniziate già nel maggio 1982. I sospetti erano che la trattoria di Arvier fosse una base logistica per la banda: un posto ideale, visto che il locale è assai frequentato dai camionisti sulla strada per il traforo del Monte Bianco.

Fra i clienti della trattoria la polizia aveva individuato alcuni sospetti, ma non c'erano prove del traffico. Ci sono voluti quasi due anni di appostamenti, intercettazioni telefoniche, pedinamenti, fotografie scattate da lontano, di notte e con i raggi infrarossi, per riuscire a ricostruire con certezza i movimenti e i personaggi dell'organizzazione.

Decisivi sono stati i contatti con le questure degli altri centri interessati: si è così potuto capire che la banda operava i furti in altre zone lontano dai valichi di frontiera, in modo da diversificare e sviare le indagini. Nella trattoria di Arvier si limitava a definire gli accordi, incontrare i complici, pattuire i compensi. A Milano, infine, la polizia ha scoperto i capannoni dove era conservata la merce

Ricerche sull'Aids à un virus delle scimmie?

NEW YORK — Alcuni ricercatori dell'università della California sono riusciti a isolare un virus che nelle scimmie provoca una malattia con una tipologia molto simile a quella dell'Aids, la sindrome da immuno-deficienza acquisita la cui eziologia resta sostanzialmente un mistero per le autorità sanitarie americane e che negli ultimi due anni si è andata diffondendo con una celerità preoccupante dal punto di vista epidemiologico, soprattutto tra gli omosessuali maschi.

Gli studiosi californiani ritengono questa ultima scoperta un importante passo avanti nello studio dell'Aids.

Nigeria: 140 le vittime dei disordini religiosi

LAGOS — Il bilancio delle vittime dei disordini religiosi scoppiati lunedì nella città nigeriana di Yola è salito a 137 e la polizia, ha annunciato un portavoce ufficiale, ha effettuato 713 arresti.

Secondo l'agenzia di stampa nigeriana, i corpi di più di cento persone hanno ricevuto ieri una sepoltura di massa. Il portavoce del governo Maba Maida, che ha accompagnato a Yola il leader nigeriano generale Mohammed Buhari, ha detto che il governo sta inviando nella città soccorsi di emergenza.

Speaker della Camera ha annunciato il ritiro

WASHINGTON — Lo *speaker* della Camera americana dei Rappresentanti, Thomas O' Neill, di 71 anni, membro del partito democratico, ha annunciato ieri che si ritirerà dalla vita politica alla fine del suo mandato al Senato tra due anni.

O' Neill, molto legato alla famiglia Kennedy, subentrò alla Camera nel seggio detenuto da John Kennedy quando quest'ultimo venne eletto al Senato nel 1952.

Francia: militante basco muore in sparatoria

BAYONNE — Un giovane militante basco è rimasto ferito mortalmente ieri durante uno scontro a fuoco con la polizia a Bayonne, nella Francia sud-occidentale.

Il giovane, Didier Lafitte, è morto in seguito alle ferite riportate durante una sparatoria con una pattuglia della polizia che cercava di arrestare lui e un altro uomo sospettato di aver ucciso un agente la scorsa estate. Il secondo uomo, hanno detto fonti della polizia, Jean-Gabriel Mouesca, è un presunto militante del gruppo clandestino «Iparretarak» che propugna l'indipendenza per i baschi della Francia sud-occidentale.

Carico d'armi in Usa destinato alla Polonia

NEW YORK — Le autorità doganali statunitensi hanno annunciato di avere intercettato un carico di 500 fucili automatici, munizioni per 100.000 colpi ed altro materiale paramilitare destinato alla Polonia; due sospetti trafficanti di armi sono stati arrestati. Anche se accompagnati da documenti di viaggio che certificavano la spedizione in Messico, il carico d'armi era destinato in realtà a Varsavia, a quanto riferisce il portavoce del servizio doganale statunitense Michel Kaufman, il quale non ha voluto precisare chi personalmente ne fosse il destinatario.

I fucili Ruger, completamente automatici, erano imballati cinque a cinque in 100 casse, immagazzinati in attesa di imbarco all'aeroporto Kennedy di New York, insieme alle munizioni.

Il presidente più ottimista dopo i colloqui

GEMAYEL E ASSAD SI INTENDONO PER IL LIBANO?

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel ha concluso ieri sera la visita cominciata mercoledì a Damasco, fatto un portavoce del palazzo presidenziale siriano ha definito «positivi e fruttuosi» i colloqui da lui avuti con il presidente siriano Hafez Assad.

Mentre Gemayel ripartiva per Beirut, il portavoce presidenziale siriano lasciava trasparire l'ottimismo del regime di Damasco a conclusione della visita, nonostante i nuovi combattimenti che di nuovo attanagliano la capitale libanese.

L'unico commento uscito di bocca a Gemayel, all'uscita dal colloquio di ieri con Assad (durato quattro ore) è: «E' stato eccellente».

«Durante i colloqui — ha detto il portavoce presidenziale siriano — i punti di vista dei due presidenti si sono trovati a convergere su numerose delle questioni discusse, in particolare sulle questioni relative all'appartenenza araba del Libano, alla sua indipendenza, all'unità del suo popolo e territorio, all'intesa nazionale fra tutte le fazioni libanesi».

Assad, ha proseguito il portavoce, «durante i colloqui ha sottolineato la ben nota posizione siriana nei confronti della crisi libanese». E a chi gli ha chiesto se ci saranno risultati tangibili a breve scadenza, il portavoce ha risposto: «I risultati appariranno entro i prossimi giorni». Ieri stesso un portavoce ufficiale siriano aveva detto che Assad aveva manifestato a Gemayel la «disponibilità permanente ad assistere il Libano nei suoi sforzi di salvaguardare la sua libertà, la sua identità araba e l'unità del suo territorio e del suo popolo».

La tv di Stato libanese ha riferito intanto che il ministro degli Esteri siriano Abdul-Halim Khaddam ha aggiornato sull'esito dei colloqui di Damasco il capo delle milizie druse libanesi Walid Jumblatt e il suo alleato Nabih Berri, capo delle milizie sciite.

Questi ultimi, sempre secondo la tv libanese, hanno successivamente coordinato le loro posizioni in un apposito incontro.

Parlando con i giornalisti a Beirut Ovest, Jumblatt ha poi dichiarato che, indipendentemente da qualsiasi accordo che possa essere stato concluso a Damasco, egli non accetterà niente che non preveda la celebrazione di un processo contro Gemayel per «crimini contro il popolo libanese».

Intanto, in un'intervista tenuta ieri a Washington con alcune delle maggiori reti radiofoniche americane, il segretario di Stato Shultz ha addossato la parte della responsabilità per il passo indietro fatto dagli stati Uniti nel Libano al Congresso, che egli ha accusato di aver legato le mani all'amministrazione e di aver ridotto la capacità del presidente di fare uso della forza militare. A suo parere, gli insegnamenti che si possono trarre dall'episodio libanese — inclusi i poteri di ricorrere alla forza militare — «dovrebbero essere attentamente riesaminati».

Alla domanda se le dichiarazioni o le iniziative prese dal Congresso per il Libano avessero «fatto mancare il terreno sotto ai piedi per quanto riguarda gli sforzi diplomatici», il segretario di Stato ha risposto: «E' stato proprio così». Egli ha citato le dichiarazioni congressuali che suggerivano un possibile ritiro delle truppe americane dal Libano prima del periodo di 18 mesi stabilito dal Congresso lo scorso anno e ha rilevato come sia arduo condurre una politica quando non si sa esattamente cosa si possa essere autorizzati.

URSS: SI ELEGGE IL NUOVO SOVIET PARLA CERNENKO

Le elezioni domenica. Di solito il candidato unico ottiene il 99 per cento dei voti

MOSCA — Il primo ministro sovietico Nikolai Tikhonov è stato ieri il penultimo dei massimi dirigenti del Cremlino a tenere il suo discorso in vista delle elezioni in programma domenica prossima per il rinnovo del Soviet Supremo (parlamento) e ha parlato al teatro «Bolscioi» di Mosca in una cerimonia ripresa in diretta dalla televisione dell'Urss. Oggi, a conclusione della «campagna elettorale», interverrà al palazzo dei congressi del Cremlino il nuovo leader del pcus Konstantin Cernienko con il suo primo discorso pubblico dopo i funerali del suo predecessore Yuri Andropov il 14 febbraio.

Le elezioni per il Soviet Supremo si tengono nell'Urss ogni cinque anni e per ognuno dei 1500 seggi parlamentari complessivamente disponibili vi è un solo candidato, scelto dagli organi del partito. Tutti i candidati vengono regolarmente eletti con il 99,9 per cento dei voti e i deputati si riuniscono di norma solo due volte all'anno, per un paio di giorni ciascuna, approvando invariabilmente all'unanimità qualunque provvedimento loro sottoposto dal governo.

In vista delle elezioni, ogni candidato si incontra con gli elettori del suo distretto e pronuncia un discorso. I membri del «Politburo» sono invece gli ultimi a parlare e pronunciano i loro discorsi in un rigido ordine gerarchico, uno al giorno in un crescendo di importanza e potere politico.

Prima di Tikhonov, gli ultimi a parlare sono stati questa settimana il ministro degli esteri Andrei Gromyko lunedì, e il ministro della difesa Dmitri Ustinov martedì.

MA LUI CI HA PROVATO

New York. Ecco una suggestiva immagine del DC-10 che martedì è finito fuori pista vicino all'aeroporto di New York, dopo aver tentato invano il decollo nonostante il forte vento

Nuovo bollettino di guerra da Baghdad

IRAQ: ABBIAMO FERMATO L'OFFENSIVA KHOMEINISTA

Teheran avrebbe inviato nuove truppe al fronte

BAGHDAD — Il comandante del terzo corpo d'armata iracheno ha dichiarato ieri sera che le sue forze hanno «fatto fallire» un attacco iraniano «di grande portata» a Est di Bassora, nel Sud dell'Iraq.

Secondo il generale Maher Abed El-Rashid, citato da radio Baghdad, l'offensiva iraniana, iniziata mercoledì sera, è ora «totalmente contenuta», e «migliaia di soldati iraniani sono stati uccisi». Il generale ha affermato che «il nemico ha mandato migliaia di altri soldati a rafforzare le truppe già accerchiate dai difensori iracheni in tre posizioni che avevano conquistato a Nord delle linee difensive irachene». Sempre secondo il responsabile militare iracheno, le due unità iraniane che, sostenute da nuovi d'assalto e dall'artiglieria, avevano attaccato le unità del terzo corpo d'armata di Baghdad sono state «distrutte».

Un portavoce militare iracheno ha inoltre confermato la distruzione nel Golfo di sette navi ieri mattina ad opera dell'aviazione e della marina di Baghdad. Egli ha precisato che le navi colpite nei pressi del porto iraniano di Bandar Khomeini, erano iraniane. Ieri mattina Baghdad aveva annunciato di aver attaccato un convoglio navale che faceva rotta verso il porto.

ALLARME IN CALIFORNIA, I GEOLOGI «E' IN ARRIVO UN TERREMOTO»

SAN FRANCISCO — I geologi continuano ad ammonire: un nuovo gran terremoto colpirà la California. Così i cittadini dello Stato ora possono chiedere al telefono bollettini con la registrazione delle ultime notizie sui movimenti tellurici. Uno di questi servizi è gestito a San Francisco dall'Usgs (United States Geological Survey, rilevamenti geologici degli Usa): dice quante scosse sono avvenute nelle ultime 24 ore, e di quale intensità e portata.

Chi qualche giorno fa ha composto il suo numero ha appreso: «*19 tremiti nella California Nord e centrale*». Nulla di anormale per una regione sismicamente attiva: il movimento più forte era solo di 2,9 della scala Richter. A Berkeley invece il servizio informazioni dell'University of California riferisce solo delle scosse importanti.

Gli esperti fanno un gran discutere: è giusto continuare a parlare al pubblico di terremoti, agitarlo sempre con informazioni su scosse e pericoli? Concordano su un punto: è solo questione di tempo; prima o poi la California (il più popolato Stato degli Usa) sarà nuovamente sconvolto da un terribile terremoto.

Tengono d'occhio soprattutto la «faglia di Sant'Andrea», fenditura della crosta terrestre che corre per tutta la lunghezza dello Stato, per lo più sul continente, ma in parte nel mare. Il 18 aprile 1906 una enorme crepa nella faglia devastò San Francisco e provocò tre giorni di colossali incendi alimentati dai venti.

Gran parte della città fu ridotta a un ammasso di lizzoni, simile al deserto lunare: sisma e fuoco fecero almeno 500 morti. Sopravvissero poche strutture. Una di esse, il *Flood building* a Market Street, è tuttora in piedi: recava ancora le bruciature del 1906 fino alle recenti riparazioni.

Un documento pubblicato dall'Usgs nel 1981 dice: «*E' conclusione scontata che un altro terremoto del genere tornerà a spaccare la faglia; ma quando, dove, e con quale forza, nessuno lo sa*». L'Usgs ha sparsi per tutta la California 600 sistemi di apparecchi di rilevamento; i funzionari però riconoscono che l'arte di prevedere i terremoti è tuttora nell'infanzia.

Un funzionario, Jerry Eaton, dice: «*Siamo arrivati lentamente a capire quanto sia grosso il problema. Nel Giappone, pure esposto ai terremoti, gli scienziati hanno fatto nel settore qualche progresso, ma non tanti*». Una delle difficoltà in California è questa: a parte quella di Sant'Andrea, c'è un labirinto di altre faglie.

Eaton spiega: «*Sopra una faglia, o nei suoi pressi, non si può costruire nulla*». Una centrale elettronucleare quasi ultimata si trova a Diablo Canyon, nel centro della California, a solo cinque chilometri da una faglia: fatto risaputo dal pubblico solo dopo una lunga e faticosa campagna svolta dagli avversari dell'impianto.

In Cina gli scienziati hanno fatto qualche progresso nella previsione dei sismi.

Nel 1975 le scosse preliminari nel nord-est, nella provincia di Liaoning, indussero i funzionari a ordinare alla popolazione di uscire di casa, così impedendo alla successiva grande scossa di fare molte vittime. Però dopo i sismi non riuscirono a prevedere il gigantesco terremoto del 1976 che colpì senza utile preavviso, quasi cancellando dalla terra la città mineraria di Tangshan: parecchie centinaia di migliaia di persone morirono; fu uno dei peggiori disastri naturali della storia.

Allan Lindh, scienziato dell'Usgs, ha elaborato una teoria sulle previsioni, che si fonda su un fatto storico: i terremoti avvengono abbastanza regolarmente lungo alcune faglie, inclusa quella di Sant'Andrea. In questi cicli sismici, la pressione nella crosta terrestre va gradualmente accumulandosi, finché si sfoga in un terremoto grande.

Continua la caccia

SVEZIA: IL SUB MISTERIOSO HA SBARCATO SOMMOZZATORI

KARLSKRONA — Una violenta esplosione è stata registrata ieri nella baia di Karlskrona, dove la Marina svedese sta effettuando operazioni di ricerca di uno o più sommergibili stranieri. Secondo abitanti della zona, la deflagrazione si è prodotta nei pressi di un ponte che collega le isole di Sturkoe e di Tjurkoe, che chiudono la baia a Est.

Si è appreso inoltre da un portavoce militare che l'altra notte le truppe svedesi hanno dato la caccia a uno sconosciuto emerso dall'acqua sull'isoletta di Almoe, nei pressi della base navale di Karlskrona. L'uomo è però riuscito a fuggire in mare.

Fonti militari presenti sulla scena hanno detto che secondo testimoni si trattava di un sommozzatore.

è venuto il momento di far fuori il vecchio rottame!

ENTRO IL 6 MARZO TE LO VALUTIAMO FINO A LIRE 1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

Salone LA STAMPA

edicola internazionale

Via Roma 80 - Telefono 534.914

istituto tecnico parificato

ATHENÆUM

geometri - ragionieri

VIA VALPRATA 3 (ang. VIA NIZZA) - TORINO - Tel. 635.987

In vigore da due anni

NICARAGUA I GIORNALISTI PROTESTANO PER LA CENSURA

MANAGUA — Un gruppo di giornalisti indipendenti nicaraguensi, con un fazzoletto nero sulla bocca, ha tenuto ieri una manifestazione davanti alla sede del ministero dell'Interno, per protestare contro la censura militare sulla stampa in atto da circa due anni in quel Paese.

La manifestazione coincideva con la ricorrenza della giornata nazionale del giornalista nicaraguense, che si celebra ogni anno il primo marzo, data della fondazione del primo giornale nel Paese ad opera di Rigoberto Cabezas. Ieri ricorreva appunto il centenario.

Alla manifestazione contro la censura instaurata — il 15 marzo 1982 — hanno partecipato una trentina di giornalisti, capeggiati dal condirettore del giornale «La Prensa» di Managua, Pedro Joaquin Chamorro Barrios.

CAMPAGNA USA 1984 ANCHE ASKEW MOLLA SONO 5 I DEMOCRATICI

Reuben Askew

NEW YORK — L'ex governatore della Florida Reuben Askew, deluso per il modesto risultato ottenuto nelle primarie del New Hampshire, ha deciso di rinunciare alla campagna per la nomination presidenziale democratica.

«Credo — ha detto — di essere riuscito a ottenere i miei obiettivi anche se non sono riuscito ad ottenere molti voti». L'esponente democratico, che ha annunciato la sua scelta a Miami, si è classificato martedì all'ultimo posto tra gli otto aspiranti alla nomination nella corsa alla Casa Bianca.

Dopo il ritiro di Askew e quello di Ernest Hollings (ieri mattina), e Alan Cranston (mercoledì), restano così in campo solo cinque contendenti democratici: Walter Mondale, Gary Hart, John Glenn, Jesse Jackson e George McGovern.

«In questo momento non intendo appoggiare nessuno degli altri candidati rimasti — ha detto Askew durante una conferenza stampa ripresa in diretta dalla televisione —, lascio liberi i miei delegati di votare secondo coscienza chi riterranno più opportuno».

«Ho cercato di essere onesto quanto più sono stato capace in tutto questo periodo — aveva detto in precedenza leggendo una breve dichiarazione — onesto con me stesso, con i miei elettori e con il partito democratico». Nei confronti del partito, Askew ha avuto una «frecciata»: «Il partito dovrebbe rappresentare tutti e non solo alcuni».

«Non ho rimpianti — ha concluso — perché so che il successo del partito democratico non dipende dal successo di una sola persona, ma da quello di tutti insieme».

Il «vip» dei fumetti ha 50 anni

PAPERINO BACIATO DALLA FORTUNA

Perseguitato dalla scalogna, nervoso, litigioso, ma sempre pronto ad una nuova «lotta», ha avuto un successo enorme in tutto il mondo perché, spiegano gli psicologi, i lettori si identificano in lui. E così è ancora giovane, ben più vitale dei suoi coetanei Flash Gordon, Mandrake, L'Uomo mascherato...

Paperino festeggia in compagnia di Carl Barks, il disegnatore che l'ha reso celebre (nella foto a fianco con la moglie)

Paperino ha cinquant'anni, e con lui il compiono alcuni tra i più celebrati personaggi dei fumetti e tre dei loro album italiani più noti. L'unico a festeggiarli davvero è però proprio l'irascibile (etichetta impropriamente attribuita a Popeye-Braccio di Ferro, che di anni ne ha 55) papero che, bene o male, in edicola si trova ancora: per Flash Gordon, Mandrake, l'Agente Segreto X 9, l'Uomo Mascherato, Terry Lee (che sembra il figlio di Stan Canyon mentre ne è anagraficamente papà, forse nonno), si tratta più che altro di una commemorazione.

E' così anche per gli «albi», ormai geneticamente e irreversibilmente mutati: tant'è che *L'Intrepido* dedica mediamente 51 pagine al varietà e 45 ai fumetti; *Bilbo* si è salvato dal fallimento trasformandosi in un *Playboy* dei poveri: 40 pagine di varietà contro 33 di fumetti, e *Il Monello* (che l'editore Domenico Del Duca chiamò così in omaggio al *Monello* cinematografico interpretato nel 1921 da Jackie Coogan a fianco di Charlie Chaplin) concede il minimo indispensabile alla tradizione con 52 pagine di fumetti contro le 51 di varietà.

Agli editori va comunque il merito di aver resistito sulla breccia per mezzo secolo, senza avere i titoli e spesso i mezzi di Mondadori (che ha da sempre in esclusiva le *Walt Disney Productions*) o gli eroi popolari appannaggio di quel Nerbini che superò tutti con *L'Avventuroso*, ma dovette poi alzare definitivamente bandiera bianca.

Auguri dunque a Paperino che, quando fu disegnato per la prima volta da Ub Iwerks, era magrissimo e aveva un collo così lungo da farlo sembrare uno struzzo. Aveva anche un nome, Paolino (Donald Duck per gli americani), compariva molto raramente nei fumetti ed era soltanto personaggio di quei filmetti (le *sally simphonies* di cui abbiamo adesso la televisione) che venivano proiettati in coda al lungometraggio più titolato (sempre in cartoni animati e di Walt Disney) che non raggiungeva mai la lunghezza di un normale film con attori in carne e ossa.

Allora dominava la scena l'eroe del perbenismo antegnerra e roosveltiano, quel Topolino che gli amanti di Paperino detestano dal più profondo. Mickey Mouse che piace a Reagan, perché divide sempre gli altri in buoni e cattivi e così non sbaglia mai, mentre il Paperino che ci ha conquistato, è figlio di un periodo, gli Anni Quaranta, dove — come sottolinea Paolo Ojetti in un saggio sull'argomento — i buoni assolutamente buoni non ci son più: «*E anche gli assolutamente cattivi, hanno qualche appiglio sociale o psichiatrico per giustificarsi*».

Fu il disegnatore Carl Barks, che oggi ha 82 anni, a riscattare da una prima giovinezza incolore quel Paperino che, rappare la parte di protagonista nel lungometraggio *I tre cabalieros* era riuscita a strappare dall'anonimato. Claudio Carabba, nella prefazione al tomo *Introduzione a Paperino* di Marcovelli, Paolini e Saccomanno, lo definisce: «*Autore sensibile, geniale, condannato a un ininterrotto anonimato servile*». In realtà Barks seppe imporre al dittatore Disney (forse fingendo che l'idea l'avesse avuta lui, il «maestro» Walt), la geniale intuizione che Paperino doveva essere un personaggio esclusivamente dei fumetti.

E così Paperino ebbe una sua corte tormentata che contava sui nipoti Qui, Quo, Qua, qualche volta l'amichetta Paperina, lo zio Paperon de Paperoni, l'inventore Archimede Pitagorico, e una sua città inquinata solo dagli spaventosi fornieri del parente miliardario. Nessuno degli altri personaggi del mondo disneyano, neppure i miti e dimenticati Clarabella e Orazio che ogni tanto gli tenevano compagnia al cinema, può entrare nella cinta daziaria: segnatamente il vischioso Topolino e, forse per fargli dispetto, Barks fa la sola eccezione dei Beagle Boys, la Banda Bassotti, che porta sempre la maschera, denuncia un'irresistibile vocazione al furto, ma si rivela poi capace soltanto di divertenti mascalzonate che non fa la Giustizia a punire, ma lo stesso insuccesso.

Litigioso, nevrotico, sempre pronto ad alzar la voce, perennemente vittima dello stress del guadagnar denaro, vittima spesso dei suoi hobby, Paperino è presto diventato lo specchio dei suoi fans. L'universo ecologicamente perfetto che lo circonda non lo aiuta ma è semplicemente stimolo per nuove lotte.

Se nel cielo azzurro volteggiano aquilani, ebbene non conduttori di fulmini verso il suo piumato posteriore; se nevica, diventa bersaglio per le palle scagliate dai nipoti; un fiume ghiacciato, è una buona occasione per perdere una gara di pattinaggio; un torrente impetuoso, è l'opportunità che i salmoni colgono per prenderlo in giro con i tacchini selvatici di cui, in alternativa, va a caccia nella speranza di procurarsi un pasto decente. Il denaro è sempre degli altri: lui ne vorrebbe piccole percentuali, ma gli restano pochi spiccioli. Proprio l'opposto di Topolino: che è rassicurazione, ordine, interessi maturati, santificazione della festa, lieto fine sempre e a tutti i costi.

Eppure, malgrado tutto, Paperino a ogni avventura ricomincia daccapo con accanimento (non entusiasmo, attenzione!), e così in una sorta di logica identificazione, vien da parteggiare a lui stesso ogni mattina. Non c'è quindi bisogno di scomodare i sociologi che vedono in Paperopoli uno Stato oppresso dal dollaro e in Paperino il suo Che Guevara. Forse semplicemente Paperino, vuol solo dire saper mitigare i propri guai con ironia e fantasia.

1934: COMINCIA IL «MEDIOEVO PROSSIMO VENTURO» DOVE LA SPADA BATTE IL DISINTEGRATORE E MANDRAKE TRASFORMA IL SERPENTE IN TUBO DI GOMMA

L'Uomo Mascherato

Era l'anno 1934 e cominciò quel «medioevo prossimo venturo» (così felicemente battezzato ai giorni nostri da Roberto Vacca) che ci affascina e inquieta sempre più. Si tratta di quell'ipotesi su una civiltà che, dopo un periodo di splendore tecnologico e scientifico (comprendente viaggi spaziali e inevitabili incontri ravvicinati con extraterrestri) finisce col far trionfare la spada sul disintegratore, la freccia sulla polvere da sparo, la potenza dei pugni nudi sul gesto di lotta orientale, il muscolo cardiaco inteso come palpitazione emotiva sull'esistenzialismo permissivo.

Ed è nel 1934, e anche un po' prima, che il fumetto si colloca di prepotenza al centro di quel decennio che l'esperto Alberto Abruzzese definisce: «*Fondamentale per l'evoluzione dell'industria culturale*», la quale abbraccia finalmente, e con costrutto, e con grande consenso popolare, quelle tematiche rifiutate «poveristicamente» la fantascienza, il poliziesco, il fantastico.

Romanticamente, Giulio Cattaneo (Biblioteca domestica, Longanesi) rimonta nel salotto borghese della nostra passata vita nazionale Jules Verne con Emilio Salgari, Gordon e Arsenio Lupin, Mandrake e Fantomas, Tarzan-De Amicis, l'Uomo Mascherato e Carolina Invernizio. Col passare degli anni questo salotto si è arricchito di personaggi come lo 007 James Bond, che Jan Fleming presentò con il nome X 9 Corrigan, ispirato alle irreverenti trame di Dashiell Hammett; e non ci fu scandalo se l'Uomo Mascherato e Gordon, entrarono a braccetto con quel forsennato metafisico Maggiore opera di Moebius.

1934 è anche l'anno in cui Alex Raymond procede ad una sorta di iniziazione al paranormale, poi dilagato oltre misura. Lo fece con quel mago Mandrake che, dice Abruzzese: «*Instaurò l'uso del primitivo e della magia come forze attive del moderno*». L'occulto era già presente nelle storie di altri eroi, segnatamente con Tarzan (inventato dallo scrittore Robert H. Howard negli Anni Trenta e celebrato solo molto più tardi nei fumetti) ma era sempre retaggio di pratiche antiche, primordiali.

Ma all'epoca d'oro del fumetto, l'appassionato italiano non badava a queste cose: gli album erano soltanto un trampolino a buon mercato per l'avventura. Non c'era la televisione: l'album la sostituiva degnamente raggiungendo la concorrenza del cinema, perché si poteva rileggere, al limite scambiare. Tara'è che nessun distributore italiano, nel dopoguerra, si sognò mai di importare le bellissime revoli versioni cinematografiche hollywoodiane di Gordon o Buck Rogers. Lo fecero con Tarzan, che pure il grande Hogarth disegnò con slancio michelangiolesco, ma che nei fumetti senza la nuvoletta (col testo sotto la vignetta, per non oltreggiarla) fu sempre offuscato dal Principe Valentino.

Certi eroi erano amati solo nel disegno; toccava a chi li guardava dargli, oltre al movimento, fattezze e particolari espressioni, colonna sonora. Fornirgli volti di attori noti, suoni e immagini fotograficamente artefatte, sarebbe stato profanarli. Tra loro, il più bel cinquantenne resta il Fantasma, o l'Ombra che cammina, o l'Uomo Mascherato nato dalla mailla di Lee Falk che nessuno seppe mai ricalcare con l'efficacia iniziale.

A cinquant'anni di distanza, una degenerazione delle nostre paure, soprattutto quella atomica, può far trionfare quel senso del primitivo che è sempre stato alla base del fascino dell'avventura nei fumetti: ecco, dopo il fallout, ci saranno ancora ragazze che mostrano cosce bianche e seni prosperosi attraverso i loro abiti stracciati per un eroe che le difende in stivali e calzoni di pelle; e ci saranno maschi che muteranno gli eventi reali in un provvisorio quanto rassicurante irreale.

Nel gesto di Mandrake, che cambia il serpente minacciose in tubo di gomma per innaffiare il giardino e lo stesso tubo in serpente giustiziere che avanza una minaccia, c'è la chiave di questa commemorazione. Ancora Abruzzese: «*Questa civiltà che è stata detta dell'immagine, ha una ricorrente ossessione per ciò che non si vede*».

Ma oggi in Italia il fumetto popolare è al tramonto o all'alba?

L'ETERNAUTA ALL'ASSALTO

Il fumetto popolare in Italia: siamo al tramonto o all'alba? Neppure l'esperto F.P. Conte, autore di una documentatissima inchiesta in proposito pubblicata sul n. 40 di «1984», è riuscito a rispondere. Perché il settore è pieno di contraddizioni, e occorrerà probabilmente un certificato (sul gusto balsamo...?) dei lettori per venirne a capo.

Per salvarsi dalla crisi, «*perché il fumetto non tira*», celebri testate come *L'Intrepido*, *Il Monello* e i loro tipici concorrenti di piccolo formato, già da tempo sono ricorsi al varietà: sketch del microfono e del paleoscenico, regine dello spogliarello e del video.

Ma sullo stesso fronte, con un varietà rimediato e contenuto in 12 pagine, prosperano anche l'erotico *Lancio Story* e *Skorpio* che dedicano ai fumetti ben 124 pagine. I due albumetti si differenziano solo nella copertina che *Skorpio* vuole con una foto di ragazza seminuda; per il resto, grandi disegnatori come Zanotto, Trillo, Broccia padre e figlio, vengono coccolati e maledetti scarabocchiatori.

Tutti alti e bassi (in un contesto che rientra solo marginalmente in queste considerazioni, gli «antichi» *Linus* e *Alterlinus* si barcamenano, mentre *Eureka* tira avanti, *Il Mago* apre e chiude, e molti danno la colpa al loro vezzo di ristampare troppo spesso talenti italiani: allora come si spiega il crescente successo di *Orient Express*, lanciata orgogliosamente con il sottotitolo: «*la rivista del fumetto italiano*»?

Gli echi tardivi del grande boom grafico condito da storie sofisticate made in Paris, hanno prodotto vari album mensili riccamente colorati e relative dispense periodiche dedicate a grandi disegnatori d'oggi. Ma se «1984» e *Totem* sono ancora sulla breccia, il ben più glorioso *Pilota* le segue ansando, e si è perso per strada proprio chi le aveva ispirate se non generate, quel favoloso *Metal Hurlant* che i fans italiani un tempo si compravano nell'edizione originale francese a prezzi astronomici.

E in questa crisi del fumetto per il fumetto, ecco *L'Eternauta* debuttare in sordina e poi dominare rapidamente il campo. Ha storie classiche disegnate stupendamente e sembra una versione da miliardari del mitico *Avventuroso*. Sulle sue orme, c'è già *Corto Maltese* (inteso come titolo sinonimo di viaggi avventurosi, non solo come eroe di Hugo Pratt) che tenta un surreale esperimento, ovvero quello di suggerire al lettore di andare a dare un'occhiata di persona ai fantasiosi luoghi dei disegni. Niente sottinteso, pura evasione e divertimento.

Allora: il fumetto popolare è al tramonto o all'alba?

Enrico di
Emilio Donaggio

Corto Maltese

Francobolli

QUATTRO ORCHIDEE PER LA SERRA DI NERO WOLFE

● **Le orchidee di Nero Wolfe** — L'affascinante tema *L'America verde*, che comprende i francobolli che le poste ora hanno sino a ieri dedicato ai grandi parchi naturali, alla flora, alla necessità di salvaguardare i giardini e le aiuole, anche nel cuore delle grandi città, si viene arricchendo di una serie a blocco, cioè quattro esemplari stampati uniti tra loro, come sembra ormai consuetudine dell'amministrazione postale di Washington e di molti altri Paesi, compresa l'Italia.

Tutti da 20 cents, i francobolli emessi in quella che abbiamo definito, nostra tematica, *L'America verde*, ma straordinariamente anche in quella detta *Dei francobolli del brivido*, i quali costituiscono la tematica *gialla*.

Chi può dimenticare infatti le famose e preziosissime orchidee rare a Nero Wolfe e che neppure il fido Archie Goodwin sembra avere il diritto di avvicinare? Quindi chi segue la tematica dei *gialli* ed avrà certamente dedicato almeno una pagina a Nero Wolfe, il personaggio più celebre di Rex Stout, può tranquillamente inserirvi questi quattro orchidee. La tematica *gialla* trova così misterioso motivo per ingentilirsi e Nero Wolfe, ricordata in un esemplare dalle poste della Repubblica di San Marino, ce ne sarà grato.

● **Don Bosco, mezzo secolo fa** — Nel 1934, Papa Pio XI proclamava santo don Giovanni Bosco, il fondatore della famiglia salesiana. Non è frequente il caso di un pontefice che durante il suo regno beatifichi e santifichi lo stesso personaggio. Per don Bosco accadde proprio così e fu Papa Ratti a definirlo prima beato e poi santo, cinquant'anni fa. Don Bosco è comparso ripetutamente in francobolli di vari Paesi, come Malta, Vaticano, Argentina, Uruguay, Monaco. Ora il Brasile lo ha effigiato in un francobollo emesso per ricordare il centenario della «visione» che don Bosco ebbe e da cui si sentì ispirato a fondare la congregazione salesiana sparsa in tutto il mondo.

Le orchidee da 20 cents l'una in arrivo dall'America

Monete

CINQUE PRESIDENTI DICONO DA WASHINGTON «E' OLIMPIADE»

● **La febbre cresce** — E' quasi impossibile seguire i bollettini che informano sulle varie contazioni olimpiche, nel loro frenetico intrecciarsi. I commercianti si vanno interrogando sulla consistenza del fenomeno, soprattutto quando appare evidente che a prenotare sette o dieci serie non può essere un numismatico, un normale collezionista, ma ci si trova in presenza di qualcuno che tenta un colpo, anche solo un mini-investimento, confidando che, prima di Los Angeles, i prezzi saliranno alle stelle.

La moneta da 10 dollari coniata dalla Zecca di Washington è la prima moneta d'oro a corso legale emessa dagli Stati Uniti dopo il 1933 ed è anche, coincidenza tutt'altro che trascurabile, la prima moneta d'oro olimpica americana. Ovvio che la richiesta sia sensibile. Inoltre, come già abbiamo detto, Sarajevo e le sue Olimpiadi «bianche» hanno preparato il terreno a Los Angeles e l'atmosfera è quella ideale per un lancio commerciale di notevoli proporzioni.

La moneta di Washington è, per l'occasione, fabbricata a West Point, dove pure esiste la celebre Accademia Militare che ha preso il nome dalla località.

West Point è uno dei luoghi più rilevanti della storia americana. Sulla moneta è impressa per questo la lettera W, fatto che avviene per la prima volta in una moneta della Confederazione Americana. Ogni pezzo ha il diametro di 27 millimetri e un peso di 16,718 grammi. In versione *fior di conio* è stata autorizzata soltanto per 75.000 pezzi, un numero irrisorio se si considerano i milioni di numismatici solo americani. E il resto del mondo? E' un pezzo partito vincente ancor prima di esser stato posto in vendita.

● **La serie presidenziale** — Essa viene a completare il quadro olimpico ed è di notevole interesse. Racchiusa in un cofanetto elegante, è composta da cinque pezzi, ognuno dei quali ritrae un presidente che ha avuto importanza nella storia americana, rappresenta cioè una determinata epoca. Qui entrano in scena i collezionisti *storici*, quelli che amano i pezzi commemorativi, tali anche solo perché rammentano un personaggio, quindi la richiesta è massiccia quanto per le altre emissioni che Washington annuncia ininterrottamente con *flash* che si susseguono a ritmo frenetico.

Questa serie «presidenziale» comprende anche il dollaro olimpico 1984. I cinque pezzi storici sono: il 50 *cents* con John F. Kennedy, il 25 *cents* con George Washington, il 10 *cents* con Franklin Delano Roosevelt, il 5 *cents* con Thomas Jefferson, l'un *cent* con Abramo Lincoln.

Aureo di Faustina Madre, moglie di Antonino Pio

● **Le monete romane** — Già abbiamo spiegato come esistano pubblicazioni specializzate per le monete romane, che costituiscono un interessante capitolo a se stante. Non è possibile parlarne in modo particolareggiato poiché ogni settore del periodo romano meriterebbe un volume.

La moneta di cui ci parla il lettore Giovanni Cometto, di Bra, è un pregevole aureo di Faustina Madre, moglie di Antonino Pio. Dall'immagine che ci ha fatto pervenire dobbiamo concludere che la moneta si trovi in un buon stato di conservazione; quindi ne abbia cura e la tenga in una scatoletta senza rinchiuderla in un qualsiasi astuccio di plastica.

A cura di **Renzo Rossotti**

Smaltita la sconfitta nel derby, il granata pensa all'azzurro

DOSSENA: SPERIAMO PROPRIO DI RIPETERE LA PARTITA CON IL MESSICO...

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Beppe Dossena ha smaltito il dolore del derby e, assicura, ha perfettamente assorbito il contraccolpo psicologico per la sconfitta. Ogni suo pensiero è rivolto alla Nazionale e all'incontro di domani stadio Inonu contro la Turchia. «*Un'amichevole per niente* », dice in tono vagamente preoccupato il leader granata. Non ha mai incontrato i turchi, ma sa non faranno complimenti. «*I magari picchieranno pur di togliersi la soddisfazione di battere i campioni del do*».

Altobelli, Collovati, Bergomi, Bagni e Sabato hanno già vissuto una tutt'altro che piacevole esperienza con il Trabzonspor a Trebisonda, in Coppa Uefa, dove vennero clamorosamente sconfitti e riuscirono poi a capovolgere a Cesena (S. Siro era squalificato) il risultato al termine di un'autentica «guerra» che scatenò poi velenose polemiche da parte dei turchi. Dossena ha parlato con gli interisti e s'è fatto un quadro della situazione.

«*Spero soltanto di ripetere la prestazione offerta con il Messico anche se all'Olimpico, per un infortunio, non disputai la ripresa* — dice Dossena —; *non sarà altrettanto facile per noi centrocampisti ma Bonini, alla sua terza partita nel ruolo di libero davanti allo stopper, potrebbe essere agevolato dal fatto che i turchi, sotto la spinta del loro pubblico, ci aggrediranno. Conti? Non credo che la questione con Viola influirà sul suo rendimento*».

Anche Conti, che ieri all'aeroporto di Istanbul ha ricevuto un mazzo di garofani tricolore da parte di un ammiratore, assicura che abbandonerà negli spogliatoi i suoi problemi con la Roma. «*Prima di tutto* — ripete — *ho la coscienza a posto. Ho semplicemente espresso un parere in contrasto con quello del mio presidente, non l'ho offeso e non ho niente da rimediare, come pretendeva*».

Conti: non voglio divorziare dalla Roma. Napoli e Torino pronti a contenderselo? Bearzot prevede due «staffette»

Un tifoso l'altro giorno gli ha gridato: «*Mercenario*» e Conti ci torna su per dire: «*Malgrado quanto è successo, io resterei volentieri alla Roma. Non ho premeditato certe dichiarazioni per favorire il 'divorzio'. Se fossi davvero mercenario non sarei rimasto, alla mia età un'opzione per la prossima stagione e rinunciando a guadagni più cospicui*».

Se la Roma lascerà cadere questa opzione, le offerte non mancheranno all'ala campione del mondo: il Napoli (che gli consentirebbe di non allontanarsi troppo da Nettuno) e il Torino sarebbero pronti a contenderselo. Adesso la rottura sembra scontata, poi tutto finisce a tarallucci e vino.

Lo Bearzot, che non si era opposto all'incontro tra Conti e Viola nel degli azzurri, ritiene che le dell'attaccante non ci saranno tracce: «*Quello che si sono detti allora neppure la nazionale. In Turchia bisognerà lottare su ogni pallone e Bruno lo farà come sempre. In questa fase di studio e sperimentazione conta il carattere e la personalità. Conti non certo scoprire. Piuttosto mi interessa vedere la capacità di e altri giovani, in trasferta*».

di propone il doppio «libero» Righetti spalle della e centromediano metodista. Righetti non al massimo della forma, ma ha problemi fisici e Bearzot non dubbio bisogno di rispolverare Scirea cui sa tutto e che è sempre una garanzia come ha il Bearzot poter la nazionale ispirata al «metodo» due (Conti e Fanna) o con Ro contro. C'è da stabilire se Fanna, che avuto disturbi con un po' di febbre, in giocare. L'ex juventino ritiene essere disponibile.

ripresa toccherà anche a Battistini che darà probabile cambio a gni, mentre Galli farà «staffetta» con Bordon. Nonostante il Conti e lo «scandalo» Cerezo (che ha choccato i Bagni e Battistini) e l'imminenza delle europee, Bearzot appare fiducioso, soprattutto curioso di verificare, lontano da casa, la consistenza una squadra che aveva dato segni di risveglio ma con il modesto Messico.

Bruno Bernardi

Il Milan però non lo vuole più

GERETS: «INNOCENTE» BRADY IN ARRIVO?

a spegnersi in Belgio il clamore destato dalla confessione di Eric Gerets, terzino del Milan e della nazionale belga. Interrogato per ore dal magistrato nel sui fondi neri e dei giocatori sottobanco del calcatori, Gerets aveva ammesso anche di aver comprato la partita con il Waterschei.

Gerets ha raccontato la sua verità cercando di giustificarsi. Ha tra l'altro: «*Sono stato ricattato, ho peccato di ingenuità ma non mi responsabile. Se mi squalificano rovinato*». Intanto federazione gli ha vietato di giocare in Nazionale quindi Gerets salterà i prossimi europei. Non gli impedirà invece di tornare a giocare nel Milan, che comunque l'ha sospeso ed è intenzionato a rompere il contratto che ha la durata di tre anni.

Intanto il pensa futuro. L'allontanamento del giocatore obbligherà il presidente Farina ad acquistare un altro straniero, che potrebbe essere scelto tra quelli che giocano già in Italia. A Milano circola con insistenza il nome Liam Brady, deciso a lasciare la Sampdoria per tornare in Inghilterra. I dirigenti rossoneri convincere il forte centrocampista a ripensarci.

E' il parere di un sociologo, che vorrebbe convogliare le risorse di una città su un solo club

«A GENOVA BASTA UNA SQUADRA»

GENOVA — «*Ci hanno fatto un favore, qualche minuto al "Processo del lunedì", a fine trasmissione, per farci spiegare come siamo stati derubati ad Avellino*», ironizza Giorgio Vitali, direttore sportivo del Genoa, mettendo il dito su una piaga ormai storica: la scarsa considerazione di cui gode la società rossoblù, a tutti i livelli. Replica il ministro Alfredo Biondi, genoano di antica razza: «*Forse sarà bene mettere di pensare responsabilmente una squadra più solida. Misurare col bilancino le direzioni ingiuste, gli infortuni, gli spigoli pali è depressivo, ce a sfoderare in pericolosi complessi di inferiorità. Ammetto però che gli arbitri hanno certo per un occhio di riguardo*».

Fra i tifosi, ormai, si raccoglie più rassegnazione che collera, anche se forme di contestazione piuttosto dura possono aversi alla ripresa del campionato, quando verrà il Torino. Il questore, Pier Fortunato Stabile, ha pronti quattrocento poliziotti ed piano che prevede interventi preventivi. «*E' la parabola di ogni anno* — commenta l'assessore regionale Gustavo Gamalero — *in estate si annuncia una squadra da far tremare il mondo e primi freddi siamo alle solite, un piede nella fossa della serie . E pensare che dal calcio sarebbe normale aspettarci importante flusso turistico*».

La desolante storia del Genoa si inquadra il resto in una crisi le escludo ce nte e ne . «*Dovrebbe esserci una cassa integrazione entusiarmi per i genoani mortificati*», il abituato di Pietro Kessisoglu, della sfiserria organizzata.

sarebbe ingiusto re a zero solo sul presidente, mentre affiorano le responsabilità tecniche Gigi Simoni. Prima il fare la con i cinque gol beccati dall'Udinese, le dichiarazioni dell'estate: «*Non ho mai avuto un Genoa forte*». E' evidente che in queste condizioni gli incidenti di percorso (tipo i rigori ingiusti) pesano di più. tirare pugno ad un ricoverato in ospedale», è la diagnosi impietosa di Peo Campodonico, consigliere comunale, anti fossatiano, barricadero nei confronti di tutto il vertice societario.

Dimenticando il senso della misura, i tifosi paragonano il Genoa al porto, e parlano di comune, irreversibile declino. Si dice che il sindaco Fulvio Cerofolini, non sa bene più socialista o rossoblù, sia qualche tempo di umore nerissimo. L'immutabile, triste, per un certo senso anche scandalosa crisi di Genoa rialzare la testa «fuoriclasse». Dice il sociologo Antonio Bettanini: «*La città, due squadre non le regge. E' provato. Andava quando Genoa e Sampierdarena erano realtà diverse. Ora si tratta di un'antica città che dovrebbe convogliare risorse su un'unica squadra. Altrimenti, si perde il consenso*».

Una prova c'è: gli spettatori del Genoa sono diminuiti diamente oltre settemila a partita.

La città aveva sperato trovare un'impennata d'orgoglio in una Sampdoria da coppe. Ma si vede che anche per i blucerchiati, ingoiati dal centro classifica, «*non è casa*», dicono a Napoli. Per i blucerchiati, un'ultima speranza: quella di vincere la Coppa Italia per entrare nel giro calcistico internazionale, «*ma è come risalire aggrappandosi a un vetro*». sente dire, con molta amarezza. La due squadre hanno infine una cosa in comune: fatta eccezione per Liam Brady, gli stranieri sono stati fino oggi fallimentari. Vuoi per carenze tecniche atletiche (Eloi), vuoi per incidenti (Tre- Prandi). Ma Sampdoria mantiene carta dignità di tenuta comportamenti. Il Genoa rimane ancora nella scuola calcistica nazionale, ma sta dietro lavagna, in castigo. Non rimane che versare qualche lacrima, al «Processo del lunedì». Intanto, continuano a lavorare attacchini sui muri, alti manifesti con un'invocazione rabbiosa, diretta al vertice rossoblù: «*andatevene!*».

Coppini

FRANCIS SI APPELLA A MANTOVANI

GENOVA — Trevor Francis, dopo ridda di voci un suo ritorno in Inghilterra, al con i giornalisti con sinceri rivolto sorridente al presidente Sampdoria «Mi piacerebbe Sampdoria, perché piacciamo l'Italia, città, società e il pubblico. Vorrei poter giocare un pionato , senza essere tormentato da infortuni».

Patricio Hernandez osservatore mercoledì notte a Parigi

«ROBSON BRAVO, MA NON MOSTRO»

«Ha visto il derby Platini, anche se era molto stanco»

Tra qualche giorno Hernandez firmerà il rinnovo del contratto

Patricio Hernandez ritorno Parigi. Tornato per dilatto proprio e osservatore altri per interesse della... patria calcistica, giocatore Torino ha ripreso ieri gli allenamenti con i compagni. ancora negli Francia-Inghilterra, della partita alla quale assistito l'altro giorno conserva un eccezionale.

«Mi un incontro davvero amichevole — argentino — forse troppo "classica" del calcio europeo. Le due squadre mi sono sembrate stanche, il gioco privo di ritmo».

Per questa edizione dello scontro tra francesi inglesi si sono accomodati in tanti da ogni angolo d'Europa, con lo scopo di osservare il gran confronto tra Platini, campione in Italia ampiamente affermato, e Robson, il quale in Italia cercare. Quest'ultimo, tra l'altro, non ha mai avuto incertezze nell'affermare il si applaudendo lui. «E sbagliato — *prosegue Hernandez* — perché mi è sembrato un bravo calciatore ma niente di più. Al Parco dei Principi ho avuto la conferma delle impressioni che ricavato nelle due occasioni nelle quali l'avevo visto all'opera: gran freddezza al momento di concludere, ottima visione del gioco ma nulla di eccezionale. Nulla vedere con Maradona, Zico, Rummenigge. Per concludere, Robson non così grande come lo credono in Italia».

La conseguenza sembra ovvia: il gran duello se l'è aggiudicato Platini...

«Sinceramente. Ho visto Michel molto però nella serata parigina ha lasciato intuire tutta sua classe. E poi ha risolto la partita segnando tutte le reti, scusate se è poco.

Della Francia sono piaciuti tre o quattro giocatori, ad esempio Battiston, Amoros, e Fernandez. La squadra Hidalgo, tuttavia, mi è sembrata carente di uomo di peso all'attacco».

Si parlato *Hernandez come di un speciale per della Nazionale gentina.* «Sono molto amico di e una di Francia-Inghilterra. Naturalmente gli mie imprese che potranno servirgli in della tournée in Europa chi la mio Paese effettuerà dal 1° al . Incontrerà Svizzera, Belgio, Germania, l'Algeria e forse Svezia».

Dall'Argentina al Torino, naturalmente ... dolore. «Stavolta è proprio fatta, recuperare il terreno perduto impresa troppo difficile. Credo che stata fatale sconfitta con la Roma: quella partita non avremmo dovuto assolutamente perderla. Il derby si è concluso male ma quello poteva anche finire così».

Adesso che cosa

«Che il Torino deve ricominciare campionato prendesse il Sarà l'unica maniera per sfruttare appieno le nostre possibilità e conquistare i traguardi che ci siamo dati. I nostri tifosi meritano delle soddisfazioni, non mollare tutto in questo modo».

E concludere, parliamo di riconferma, un problema che all'argentino sta molto a cuore.

«Ho già parlato con il presidente e con Mogi: non ci sono problemi e tra qualche giorno firmerò il contratto».

Pierangelo Affonsetti

LONDRA

QUOTE A/R DA ECCEZIONALE!

Lit. 195.000

- Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa dal 3 novembre aprile 1984
- Combinazioni in hotel di categoria turistica, 1° e lusso 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali in dei ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio

IN TUTTE LE DI DELLA CITTA'

E' UN PROGRAMMA

TRAVEL MODAL

SUZUKI

concessionario

MOTO GRADISCA

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

A 4 RUOTE MOTRICI LA LANCIA 037 SI PRESENTA COSI'

La Lancia «037» a trazione integrale, immutata nella [illegible], passerà probabilmente dal mondo dal rallies a quello [illegible]

Ormai non è più [illegible] segreto: Giuseppe Volta, il noto preparatore [illegible] d'auto da rally, sta ultimando il prototipo d'una Lancia Rally «037» con quattro ruote motrici. E' già addirittura stata fissata la data di presentazione, in concomitanza con la gara d'apertura stagionale al crossodromo di Lombardore. «*Si tratta d'un vero e proprio prototipo* — ha precisato Volta —. *Per il momento la macchina non è ancora uscita dal capannone e non è quindi vero,* [illegible] *ha asserito qualcuno, che sia stata vista circolare sulla pista gelata del Lago Loetta al Sestriere. L'auto è qui sui cavalletti e abbisogna di almeno due settimane di lavoro prima di poter essere messa in moto*».

I problemi che [illegible] stanno affrontando i meccanici [illegible] Volta concernono per lo più lo spazio d'ingombro del differenziale anteriore e le num[illegible]od[illegible] da [illegible] portare al cambio nel tentativo di renderlo id[illegible] ad una trazione integrale.

Quali [illegible] programmi futuri? «*Dopo il collaudo sul tracciato di Valle Pisca, a Lombardore, al quale parteci[illegible]guni dei rallisti da Tony Fassina a Gian Franco Cunico, programmeremo dettagliatamente la trasferta al [illegible] Pista*" in Francia. *Si tratta di [illegible] manifestazione [illegible] ad ogni sorta di auto, da quelle di se[illegible] ai prototipi. Sono convinto che sugli sterrati d'Oltralpe lotteremo per conquistare il primo posto*».

Oltre [illegible] integrale, apparterete [illegible] modifiche alla «037»? «*Abbiamo la [illegible] di p[illegible] una turbina affiancare al già sperimentato volumetrico. Studi [illegible]elli li sta compiendo l'Abarth che progetta di uscire, non si sa ancora quando, con una macchina nuova, dotata di volumax più turbo*».

Quali rapporti intercorrono tra voi e l'Abarth? «*La collaborazione non [illegible] Non a caso, da quindici anni abbiamo preparato esclusivamente auto Fiat e Lancia. Per quanto concerne questi studi di trazione integrale, vorrei solo precisare che qui, nella mia officina, non c'è alcun tecnico Abarth che sovrintenda i lavori. Questo nostro esperimento è soltanto artigianale. Compiuto, elaborato fin che si vuole, ma è per sempre un gioco. Per questo abbiamo [illegible] una spesa vecchia e praticamente [illegible] via [illegible] demolizione. L'auto che ne deriverà sarà un giocattolo da 400 [illegible]ili capace di vi[illegible] [illegible] [illegible]zioni di autocross. Ma nulla più*».

E se l'esperimento dovesse [illegible] anche gli addetti [illegible] del mondo del rally? «*Questo non è escluso, ma mi pongo garantire che i programmi Lancia, che [illegible] a lunga scadenza, prevedono il lancio di quell'altra auto, [illegible] ci ho accennato prima. Non so fino a che punto converrà ai privati apportare una simile modifica*».

Quanto verrà a costare, in [illegible] di massima, [illegible] trazione di questo tipo? «*Non so bene, perché i lavori sono ancora in corso, ma certo intorno ai [illegible] milioni*».

Piero [illegible]

Difficile rimontare la sconfitta subita a Auronzo

SOLO «PICCOLA FINALE» PER IL VALPELLICE?

Se dovessero mancare la «bella» per il primo posto, i piemontesi dovrebbero quasi sicuramente giocare per il terzo o quarto contro il Fassa

E' vero che nell'hockey su ghiaccio può accadere di tutto, anche di ribaltare nell'arco di pochi minuti un risultato che sembra compromesso, ma è [illegible] vero [illegible] [illegible] Auronzo il Valpellice ha perso la partita a [illegible] che [illegible] nell'incontro di ritorno [illegible] uscirne con [illegible] [illegible]ittoria dovrà comunque [illegible]potare lo spar[illegible]. E' una «bella» che il regolamento impone di giocare sul [illegible]po [illegible] squadra meglio classificata al termine del do[illegible]o girone di andata e ritorno, e cioè ad Auronzo. Difatti, [illegible] raggruppamento orientale, la formazione [illegible] bellunese è finita al primo posto, mentre in quello occidentale il Valpellice ha [illegible] secondo dietro il Bo[illegible].

A meno di [illegible] miracolo, i piemontesi, nell'ultimo [illegible] [illegible] playoff in programma la prossima settimana giocheranno pertanto la «piccola finale» per il terzo e il quarto posto. Avversario sarà [illegible]babilmente il Fassa, [illegible] trentino, che l'altra sera è stato largamente piegato dal Como.

Nel commento di martedì al campionato di serie B di hockey su ghiaccio, si era detto che le partite del 29 febbraio avrebbero dato le prime indicazioni sul nome delle due squadre finaliste. Ebbene, l'Auronzo ha battuto il Valpellice per 6-1 e il Como ha sconfitto il Fassa per 8-4. Pe[illegible]i si profila [illegible] [illegible]a Auronzo-Como.

Il Valpellice ad [illegible]ha sognato per qualche min[illegible]: dopo neppure 60 secondi di gioco, è pervenuto [illegible] vantaggio con Dalini Odin, giovane hockeyista di Torre Pellice che prima della lunga trasferta ad Auronzo aveva [illegible] mezzo paese di essere certo di andare a segno almeno una volta. Ma il gol di Odin ha finito per stuzzicare la squadra di casa che, dopo aver pareggiato le sorti intorno al 10', è pervenuta alla rete-vantaggio quasi al te[illegible] del primo tempo. Nel [illegible]do e nel terzo periodo l'Auronzo è andato in rete per altre quattro volte (l'ex nazionale Gagliardi ha trascinato i bellunesi) e c'è da sottolineare come Enzo Pilon, custode della «gabbia» in sostituzione dell'ancora convalescente Antonello Negri, abbia dimostrato grande capacità nello sventare almeno tre o quattro insidiosissime incursioni dell'Auronzo.

Marco Vigliano, capitano del Valpellice, gioca a hockey da diciotto anni, da quando era bambino. Della partita di mercoledì sera dice che c'è stata una componente di sfortuna, che ha impedito al Valpellice di realizzare altre reti. E aggiunge: «*Mi auguro che ci possiamo rifare nell'incontro di ritorno. A Torre Pellice saremo sorretti dall'entusiasmo, dagli applausi, dall'incitamento del nostro pubblico. E noi faremo di tutto per regalare un risultato positivo ai dirigenti, allo sponsor e alla tifoseria*».

Il programma di domani. A Torre [illegible]ice: [illegible] [illegible]. A Canazei: Fas[illegible]lomo. Le partite inizieranno alle ore 20,30.

Qualora Valpellice e Fassa dovessero vincere si imporrebbero gli s[illegible]gi, che saranno giocati [illegible] unica sera [illegible] alla serie cadetta, è alle ultime battute anche la A. Si giocano le semifinali: Alleghe-Bolzano e Brunico-Merano.

r. q.

[illegible] Fiella, dell' [illegible]

Di scena a partire da domani 128 quadrette

I BOCCIOFILI DI CIRIE' FAVORITI AL TORNEO NAZIONALE GENOVESE

La seconda gara stagionale per i bocciofili dell'Ubi-Sestrese Volo propone già la Ciriacese come squadra da battere dopo il brillante successo conseguito domenica scorsa nel torneo del G.S. Bertolla e per i favorevoli precedenti che l'hanno sempre vista al primo [illegible] nelle [illegible] tre edizioni, nel [illegible] che si disputa domani e domenica a Genova.

Il 13° Trofeo Città di Genova» è limitato a 128 quadrette, senza vincolo di società e di categoria e si gioca a tempo libero, con partite ai 13 punti, a eliminazione diretta. Il «via» verrà dato domattina alle 9,30 dall'arbitro Giancarlo Cresta. Si gareggia sui campi di Villa Maria a Sestri Ponente, ma le incerte condizioni meteorologiche fanno prevedere che la gara si svolgerà nei diversi [illegible] coperti della zona.

A Genova, la Ciriacese [illegible] [illegible] con la stessa formazione che ha vinto a Torino (D. Amerio, R. Baldo, Priotto e Selva) con l'obbiettivo di centrare un eccezionale «poker» di vi[illegible]

● A Cambiano è in programma domenica una gara provinciale a quadrette riservata alla categoria C.

● Nel bocciodromo [illegible] G.S. Bertolla [illegible] è concluso il torneo «indoor» valevole per l'assegnazione [illegible] «1° Trofeo Scilp»: con un netto 13-4, conseguito in poco più di due ore di gioco, s'è imposta la squadra dell'Amatori Bocce Sassi di Torino (Reita, Allostili, Franco, Roberto) sulla formazione della Barbero Monti Bosco (Benevene, Bertero, Camino, Lustig). Un incontro interessante soltanto nelle prime fasi, e[illegible] [illegible] quadretto di Reita dimostrava di essere più a posto di quella avversaria che oltretutto aveva un Benevene [illegible] non perfette condizioni a causa di [illegible] raffreddore. Sul parziale 4-4, poi, quelli della [illegible] sono visti costretti a cercare l'annullo sul pallino che hanno fallito, permettendo a Reita e soci di realizzare i cinque punti del successo.

● E' calato il sipario anche sulla 18ª [illegible] del «Trofeo Luciano Scarpa», organizzato dalla Bocciofila La Toin-Ita di Chivasso: ha vinto la squadra [illegible] del Ristorante (Ceresa, Baima, Botta, Visca) che s'è imposta per 13 a 9 alla quadretta della Autoriparazioni Cana (Benevene, Cona, Clima, Gianaro). Il match finale non ha riservato grosse emozioni e il gioco non si è mai elevato a livelli eccezionali. Il successo è arriso alla squadra di Ceresa soprattutto in virtù di un miglior gioco d'accosto (tant'è che Benevene è risultato il miglior bocciatore con 10 centri su 23) e una grossa fetta [illegible] merito va al primo puntatore Visca che ha fatto gioco con 33 bocce su 38. La formazione [illegible] Benevene, inoltre, non ha mai saputo sfruttare a fondo tutte [illegible] occasioni in cui s'è ritrovata in vantaggio di bocce.

Guido Totaro

Hockey a rotelle: clamorosa voce sull'Amatori

A VERCELLI ARRIVA TRULLOLS

Forlani campione del mondo e d'Europa

Frattanto, il campionato si infiamma e la classifica si allarga: la battuta di arresto del Novara ha naturalmente giocato a favore del Vergani.

Il campionato si in[illegible] il Vergani Monza è al comando con 32 punti, l'Amatori Vercelli Magl[illegible]ico [illegible] è secondo a due lunghezze e poi c'è il Pavesi Novara con 28 punti. La [illegible] si [illegible] dunque allungando.

La battuta di [illegible] del Novara [illegible] sabato [illegible] ha naturalmente giocato a favore del Vergani e di Amatori e adesso c'è già chi [illegible]ntisa che il prosieguo [illegible] massimo campionato di hockey a rotelle possa parlare [illegible] linguaggio a esclusivo beneficio della squadra monzese e di quella vercellese.

I «play-off» sono tuttavia ancora lontani (inizieranno il 21 aprile) e gli scontri diretti potrebbero finire per rivoluzionare la parte alta della [illegible]: Amatori Vercelli-Pavesi Novara del 10 [illegible] Vergani-Pavesi del 7 aprile racchiudono le sorti di questa fase di qualificazione.

Domani le due piemontesi e il Vergani sono chiamati a compiti di ordinaria am[illegible]istrazione e, come tali, destinati a [illegible] portare ulteriori [illegible] alla classifica. Il Vergani ospita il Forte dei Marmi (fanalino, con 18 punti), l'Amatori gioca in tra[illegible] contro il Seregno, ap[illegible] 3 punti realizzati in campionato e ormai votato [illegible] retrocessione, mentre il Novara, sulla pista amica [illegible] Palazzo dello Sport di [illegible] Kennedy, se la vede contro il Bassano che, pure fa parte della zona [illegible] della graduatoria.

Le altre partite in programma in questo 21° turno sono: Modena-Follonica, Pordenone-Lodi, Trisaino-Reggiana e Castiglione-Roller Monza.

[illegible] partite [illegible] sabato scorso (vittorie del Vergani sul Trisaino per 7-3 e dell'Amatori sul Lodi [illegible] e sconfitta del Novara contro la Reggiana per 3-1) hanno consentito a Pino Marzella di[illegible] la propria posizione di *leader* della classifica dei marcatori. Ma hanno [illegible] un passo in avanti anche i [illegible]esi Martinazzo e Girardelli, arrivati rispettivamente a 32 e a [illegible] reti. Il gol del Novara è stato realizzato da Dal Lago (ne ha fatti 4 in due partite) e pertanto Lux e Mariotti, i due migliori realizzatori, sono rimasti fermi a 23 e a 22.

[illegible] nell'hockey a rotelle non [illegible] [illegible] campionato. Dieci le quinte al [illegible] l'ammissione [illegible] questo sport alle Olimpiadi (Samaranch porterà la proposta al Cio) e in Italia si lavora per organizzare il [illegible]e nel prossimo ottobre a Novara. Intanto le società fanno follie per avere le squadre aggueritissime. Claudio Vergani, per legare il proprio nome all'Hockey Club Monza, pare abbia speso qualcosa come 700 milioni, anche se lui smentisce di essersi fermato al 360. Il solo Marzella è costato 140 milioni: 70 sono finiti al giocatore, gli altri alla Reggiana Correggini proprietaria del tesserino.

Proprio ieri è poi rimbalzata nuo[illegible]nte dalla Spagna la voce del probabile ingaggio da parte dell'Amatori [illegible] il Magl[illegible]ico Anna di [illegible] Trullols, 38 anni, [illegible] portiere del Barcellona e della Nazionale spagnola, campione d'Europa e del mondo. In Spagna Trullols farà [illegible] sua ultima partita in questo [illegible] settimana.

Ruggero Quadrelli

[illegible] CON SUCCESSO [illegible] MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA [illegible]
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

FABBRICA
SOLARA LUX 80 s.n.c.
[illegible] assortimento di lampadari in ogni stile [illegible] bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiberti 88 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 739.9721
10151 TORINO

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Per difetti estetici, deviazione del setto nasale, problemi di funzionalità respiratoria
Eseguiamo interventi di rinoplastica
VOTRE JEUNESSE

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - [illegible]
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI, IN PELLE [illegible] IN TESSUTO

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

DOMANI
UNA BOUTIQUE
cacharel
APRE A TORINO
Domani, la boutique Cacharel sarà pronta a riceverVI.
Venite a trovarci in un ambiente simpatico ed accogliente.
Venite a scoprire la collezione primavera-estate donna - bambino - neonato.
Venite a scegliere o semplicemente a curiosare.
Siamo impazienti di fare la Vs. conoscenza!
BOUTIQUE CACHAREL
VIA ROMA, 83
TORINO

Domani prima sfida [illegible] strada dell'anno per i due grandi rivali

MILANO-TORINO, CIOE' SARONNI-MOSER

La corsa si concluderà al Motovelodromo. E' la più antica «classica» del ciclismo. Moser (che disputerà la Vuelta prima del Giro d'Italia) avrà come alleato De Vlaeminck, tornato a vincere [illegible] trentasei anni. Conclusione allo sprint?

ORARI DEI PASSAGGI ARRIVO ALLE 15,30

[illegible]	LOCALITA'	DISTANZE parziale	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km. 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42
	Provincia di [illegible]				
118	[illegible]	0.0	226.0	[illegible]	10.00
115	Corsico - Nuova Vig[illegible]	2.0	224.0	[illegible]	[illegible]
119	Trezzano S. Nav.	5.0	[illegible]1.0	10.08	10.08
117	Gaggiano - Innesto SS. 494	9.0	217.0	10.14	10.13
119	Vermezzo - SS. 494	[illegible]	212.5	10.20	10.19
[illegible]	Abbiategrasso - circonv.	18.5	[illegible]	10.26	10.27
	Provincia di PAVIA				
116	Vige[illegible]	32.5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Mortara	44.5	181.5	11.07	[illegible]
100	Cergnago	51.5	174.5	11.17	11.13
[illegible]	S. Giorgio di [illegible]	54.5	171.5	11.22	11.18
96	Lomello	60.7	[illegible]	11.31	11.27
[illegible]	[illegible]	[illegible]	159.3	11.40	11.35
89	Torre Beretti	73.7	152.8	11.50	11.45
	Provincia di [illegible]				
[illegible]	Valenza	[illegible]	142.1	[illegible]	12.00
95	Alessandria	96.9	129.1	[illegible]	12.18
102	Solero	1[illegible]	118.1	12.40	12.33
114	Felizz[illegible]	112.4	113.6	12.48	[illegible]
118	Quattordio	114.9	111.1	[illegible]	12.44
	Provincia di ASTI				
109	Castello di Annone	[illegible]	103.1	13.04	12.58
118	Quarto Int. - SS. 10	127.4	[illegible]	[illegible]	13.01
[illegible]	[illegible]	135.4	[illegible]	13.23	13.19
131	Torretta - SS. 458	137.4	86.6	13.26	13.16
147	Serravalle	142.9	83.1	13.34	13.24
250	Bivio di Cortanze	152.9	73.1	[illegible]	13.38
201	Bivio di Pisa	156.7	69.3	[illegible]	13.43
227	Gallareto di Piovà [illegible]	[illegible]	58.3	[illegible]	[illegible]
247	Bivio di [illegible] - SS. [illegible]	164.0	[illegible]	14.06	[illegible]
[illegible]	Bivio di [illegible]	[illegible]	[illegible]	14.10	[illegible]
326	Gonengo di Arsmengo	172.0	54.0	14.18	14.08
	Provincia di TORINO				
[illegible]	Airali di [illegible]	176.3	[illegible]	[illegible]	14.11
187	[illegible]barco di S. [illegible] Po	180.3	45.7	14.30	14.17
174	Innesto SS. 590 - a s[illegible]	181.5	44.5	14.32	14.19
187	Bivio di Chivasso	186.5	39.5	14.40	[illegible]
[illegible]	Cimena di S. Raffaele Cimena	189.5	36.5	14.44	14.31
219	Gassino Torinese	[illegible]	31.5	14.52	[illegible]
218	Castiglione Torinese	196.0	[illegible]	[illegible]	14.40
[illegible]	[illegible] - La[illegible]	200.5	26.5	15.01	14.49
342	Bivio di Pavarolo	205.0	21.0	15.07	[illegible]
315	Chieri - circonvallazione	212.5	14.0	15.16	15.02
477	Pino Torinese - Traforo	217.0	9.0	15.25	15.10
216	Torino - loc. Sassi	223.8	2.2	15.35	15.19
[illegible]	TORINO - [illegible]	[illegible]	0.0	15.39	15.23

Milano-Torino: è la «classi[illegible] più vecchia del mondo. La prima edizione si disputò nel 1876, partirono in otto [illegible] Milano a notte fonda, il primo giunse al traguardo dopo oltre dieci ore. Fu un'impresa quasi eroica, anche se la media (13,900 orari) adesso fa sorridere. Ma a quei tempi non c'erano biciclette fantascientifiche come quella con cui Moser ha conquistato il [illegible] dell'ora. [illegible] dei [illegible] che chiamavano velocipedi e starci sopra dieci ore senza fermarsi era un exploit per pochi.

In quella prima edizione giunsero al traguardo in quattro, gli altri si arresero ben prima di Torino, stremati per la fatica e per la fame. Cento [illegible] dopo il traguardo fu posto in via Roma, nel cuore di Torino, ci fu una folla di duecentomila persone, i tifosi aspettavano un italiano di nome, magari Moser, e invece fu il piccolo Vladimiro Panizza a sorprendere tutti sulla via panoramica che da Super[illegible] a Pino Torinese. [illegible] al [illegible]: duecentomila persone tutte per applaudire lui, una festa così resterà fra i suoi [illegible] più belli.

Adesso Milano-Torino vuol dire soprattutto Saronni contro Moser. Le gerarchie del ciclismo sono un po' cambiate, la grande impresa di Moser in Messico e poi il suo trionfo alla «Sei giorni» fra un mare di applausi hanno fatto fare indirettamente un passo indietro a Saronni, che sembrava ormai indiscutibil[illegible]mente il numero uno in Italia. Moser ora pensa anche al Giro d'Italia, ha deciso che disputerà anche la Vuelta [illegible] prepararsi nel modo migliore all'assalto alla maglia rosa. Vincere il Giro è sempre stato il suo grande sogno: ma finora non c'è mai riuscito e quest'anno sarà la sua ultima occasione. Saronni è geloso di tanta popolarità. Credeva che Moser fosse un ostacolo ormai superato, adesso se lo ritrova davanti, più ambizioso di prima.

Moser avrà come alleato De Vlaeminck, che a trentasei anni suonati ha ricominciato a vincere (il suo ultimo successo di prestigio risaliva alla Parigi-Bruxelles del 1981). I due erano già stati insieme anni fa con la maglia della Sanson, ma erano due galli nello stesso pollaio, l'accordo non poteva esserci e in effetti non ci fu. Ora il belga, in cambio di un bel po' di quattrini, ha detto che si metterà al servizio di Franco[illegible]. Se è vero, si tratta di un [illegible]

Arrivo al Motovelodromo, domani, davanti al pubblico delle grandi occasioni (i torinesi, in fatto di gusti, hanno il palato fine). Magari non vincerà Saronni e non vincerà neppure Moser; magari ci sarà un arrivo allo sprint e il primo a tagliare il traguardo sarà solo un cacciatore di traguardi di giornata. Ma sarà festa lo stesso.

Le piemontesi ai vertici del basket femminile

LA FILOPUR [illegible] IL PRIMATO MENTRE L'[illegible]GIA SI «RIPOSA»

Tra domani e domenica si conclude il girone di andata delle poule finali del basket femminile minore, con tre formazioni piemontesi al comando nei diversi gruppi: la Filopur Alessandria, leader nella poule promozione della serie B, l'Energia Torino, regina dell'omologo girone della «C» e la Pallaconestro Torino, in evidenza nella poule salvezza della terza serie.

La Filopur, che domenica ha lasciato i primi punti della poule a Lodi, difende nei prossimi due turni casalinghi il suo primato, e l'incontro più duro è proprio quello di domani sera (ore 21, Palasport Lungotanaro S. Martino) contro il Cartonbox Arcore, [illegible] la prima inseguitrice delle alessandrine (con una sola vittoria in [illegible]na). Del Cartonbox, secondo il parere dello staff tecnico della Filopur, dovrebbe [illegible] particolarmente temibile il contropiede, data la velocità [illegible] dei contratticchi sia dopo un canestro subito sia dopo la rimessa difensiva.

In serie C l'Energia, [illegible] aspetta soltanto i play-offs essendo ormai matem[illegible]ticamente sul punti di vantaggio sulla seconda in classifica e addirittura dieci sulle terze, ha un turno di riposo giocando in casa (domani [illegible] le 18 via Parenzo) contro il Valleroyale. L'interesse è concentrato nella lotta per il terzo ed il quarto posto, ma [illegible] Melchionni Alessandria [illegible] ricalcolare anche il Michelin, isolato in seconda posizione, a cerca di sfruttare lo scontro diretto in programma ad Alessandria in anteprima (ore 18,15) a Filopur-Cartonbox. La Canavese, che finora ha sempre vinto nella poule finale, iniziata in ultima posizione, gioca in casa di un Auxilium Genova che, pur sconfitto in entrambe le occasioni, ha dimostrato nella recente doppia trasferta torinese (prima contro l'Energia, poi contro il Michelin) il [illegible] valore. [illegible] forse la sua eccessiva dipendenza dalla [illegible]id fatata» della Traverso. In casa comunque le genovesi, che nel primo turno hanno sconfitto nettamente l'RBM Ivrea, partono con il favore del pronostico.

L'RBM, dopo aver perso, in formazione incompleta, a Valleroyale, falliendo l'appaio con le terze, riceve ad Ivrea il Cus[illegible] Fiorenzuola con il quale divide (unitamente allo stesso Valleroyale) l'ultima posizione della poule: questo [illegible] i due punti non dovrebbero sfuggire alle eporediesi.

[illegible] poule [illegible] il Capanna [illegible] gioca [illegible] le ultime carte contro il Termodata Vercelli, il Chivasso, che domenica ha espugnato Cuneo, tenta il bis, questa volta in [illegible] ai danni della capolista Pallaconestro Torino. [illegible] S. Terenzio prova a fermare il Cuneo Collegno, [illegible] per finire il Vassalio formerà coi [illegible] punti da Meda, un risultato scontato. **Renato [illegible]**

Turno forse decisivo nella serie B di volley

MONDOVI' E BISTEFANI PRENOTERANNO LA PROMOZIONE IN ANTICIPO?

Il tradizionale equilibrio che da anni contraddistingue i tornei [illegible] serie B in campo pallavolistico sembra sul punto di spezzarsi con largo anticipo in questa stagione proprio a favore di due formazioni piemontesi. Abituati ad assistere ad emozionanti arrivi in volata con le ultime partite sempre decisive, stupisce [illegible] poco parlare ora del turno conclusivo [illegible] girone d'andata della poule promozione come di [illegible] appuntamento pro[illegible] risolutivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Colpa (o, per meglio dire, merito) [illegible] Mondovì e Bistefani [illegible] che, approfittando anche delle disavventure delle rivali più pericolose, hanno saputo racimolare in solo quattro giornate un vantaggio di quattro punti certamente [illegible] pronosticabile alla vigilia.

Proprio per questo, sabato in serie B potrebbe giocarsi l'ultimo [illegible] [illegible] stagione, con le s[illegible] [illegible] allo [illegible] a spendere gli ultimissimi spiccioli di [illegible] [illegible] e [illegible] stefani, infatti, affrontano le trasferte forse [illegible] [illegible] poule finale e [illegible] loro eventuale [illegible] chiuderebbe definitivamente, con cinque giornate d'anticipo, il discorso promozione.

Certo è che per i monregalesi di Sasso non sarà facile uscire indenni dal campo di un Bav Bergamo considerato unanimemente in partenza il favorito numero uno per la A2 ma rimasto poi vittima di [illegible] capitomboli esterni (Novara e Ales[illegible]), causati anche da un[illegible] [illegible] di infortuni che [illegible] [illegible] a turno i suoi uomini-chiave.

Per i lombardi, in ogni caso, si tratterà del classico match da «ultima spiaggia»: una vittoria da centrare ad ogni costo per non vanificare un anno di lavoro e una prima fase eccezionale e per non deludere le attese di uno sponsor tra i più generosi e di un pubblico che fa invidia anche a società di categoria maggiori.

Particolarmente interessato allo scontro bergamasco saranno le dilettantesche Pecari Lasalliano e Ba.Pa, impegnate [illegible] un incertissimo derby (ore [illegible] [illegible] Francesco da Paola) che potrebbe rilanciare, anche solo in prospettiva *play-off*, le ambizioni della squadra vincente.

Leggermente meno arduo di quello dei Mondovì, appare sulla carta il compito che attende la cenerentola dei Bistefani che a Fidenza, contro la Pulgor dell'argentina [illegible] Escher, vanno [illegible] ricerca del 15° successo consecutivo in campionato, sicuramente il più importante, quello che garantirebbe il visto per la A2.

Anche in C1, le partite del primo week[illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] nei[illegible] [illegible] gironi pro[illegible] [illegible] torneo [illegible]lle tutte le attenzioni [illegible] ranno rivolte a Pinerolo dove alle ore 18 scenderanno in campo la giovane compagine locale allenata da Mina e l'Ignis Varese, capolista a sorpresa di una poule che ha già perso per strada Valenza e Maurina.

Tutta da gustare [illegible] [illegible] la giornata in campo maschile con Pavic e [illegible] che rischiano grosso a Torino e a Carrara contro Kappa e Fumoo. Due sconfitte delle battistrada (assolutamente da [illegible] escludere) provocherebbero il caos al vertice della graduatoria, con quattro squadre (cinque in caso di vittoria esterna del Pinerolo a Brugherio) alla pari al termine dell'andata!

Nei gironi retrocessione, infine, grandi opportunità in C1 per la Libertas Vercelli e per le riserve del Lasalliano Ampeco e del Pavic che, vincendo rispettivamente a Lecco contro il Pico, in casa con il Comelito Cuneo e a Borgomanero, contrarebbero virtualmente l'obiettivo-salvezza. Un obiettivo che, al contrario, pare ancora assai lontano per l'Aurora Venaria (B femminile) e per l'Alpignano (C1 maschile) che per continuare a sperare dovranno assolutamente sfruttare il turno casalingo contro Panther Albisola ed Herno Borgomanero.

Roberto Condio

Per urgente bisogno
di [illegible]

il salvagente

CONTINUA [illegible] FINO ALL'8 MARZO

UNA VENDITA SPECIALE

di tutto l'abbigliamento
maschile [illegible] femminile

a prezzi scontati dal 50%

Le più prestigiose marche
[illegible] *rappresentate*

ULTIMI GIORNI
nei nostri seguenti negozi:

[illegible] Il Salvagente - Piazza Solferino 14/a - Torino
[illegible] Il Salvagente [illegible] - Via Cavour [illegible] - Asti

(Aut. del Comune di Torino in [illegible] alla legge 50)

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

C'E' UN NEMICO all'Adua non è di classe

Teatro

Teatro D'Uomo. In San Giovanni (ingresso lato campanile, alle ore 20,30, fi altri ore 18,30), il Teatro Studio presenta «*Le nozze di Figaro*» (ovvero *La folle giornata di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais*). Regia Flavio Ambrosini; regista e assistente Luca Valentino; scene e costumi Pasquale Barbano; musiche Gigi Mingardi; preparazione gestuale Eugenio Allegri.

Teatro Adua. Alle ore 20,30: «*Nemico di classe*», di Nigel Williams, proposto dal Teatro dell'Elfo. Regia di Elio de Capitani. Scene e costumi di Ferdinando Bruni. — *Lo spettacolo è ambientato in una classe impeccabile, repressa, compiaciuta della sua condizione «maledetta».*

Teatro Alfieri. Alle ore 21, al Giovannini presentano Gino Bramieri in «Pardon *Monsieur Molière*», commedia di Terzoli e Vaime, liberamente tratta da «*Le bourgeois gentilhomme*» di Molière, con Maria Monti, Gigi Sonzi, Gian Franco Mari, Fatima Lucarini, Milla Sannoner, Vittorio Meraglia, Massimo Capporio. Musiche di Berto Pisano. Coreografie di Donald Saddler.

Teatro degli Infananti. In via Cesare Battisti 4b, alle ore 21, Torsel il pool del teatro d'avanguardia presenta «*Le previsioni del tempo: i Novissimi (5+1)*», a cura di Giuseppe Bartolucci, con la collaborazione di Giorgio Sebastiano [illegible]. Stasera il gruppo *Padiglione Italia* di [illegible] in «*Verdi spande*».

Teatro Gobetti. Alle ore 21, (domenica ore 15,30, [illegible] recita), la Compagnia La San Carlo di Roma presenta «*Dillo a mamma tu*», di e con Alfredo Cohen. Scene e costumi di Lucio Bucci. — *La storia è incentrata su una fantomatica Baronessa di Tomaseggio, innamorata di un suo morto, la quale vive un suo gioco teatrale fra cartoni e signori, animali parlanti e reali di Napoli, scamorze e latticini prodotti dal suo stesso latte. La lingua usata da Cohen è un miscuglio idiomatico a bruzzeseggiante.* Posto unico, lire 13 mila; ridotti, lire 10 mila; studenti e giovani lavoratori (al botteghino al momento dello spettacolo) lire 8 mila.

Carignano. [illegible] 20,30 (domenica, ore 15,30), il Teatro di Roma presenta «*Caligola*», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di [illegible] Luzzati. [illegible] Chiaramello. — *Nel Caligola del più giovane Camus non è tanto la Storia a spiegare la Follia e denunciare gli orrori del totalitarismo e la crudeltà dell'ideologia che la sottende, quanto l'amore. O, per meglio dire, l'assenza di* [illegible]. Posto unico, lire 1[illegible].

Teatro Nuovo. Alle ore 18, il Teatrolanua presenta *Progetto O.W.*, [illegible] e più tappe intorno [illegible] figura e [illegible] di Oscar Wilde. In programma «*Il garofano verde*». ([illegible] libero.

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, per il *V Festival Internazionale di Danza*: «Afarballetto», con Elisabetta Terabust e Amedeo Amodio. Musiche di Halstad, Paulli, Debussy, Bernstein. Coreografie di Baumonville, Amodio. Prezzi: 1 settore, lire 18 mila (ridotti, lire 14 mila); II settore, lire 14 mila (ridotti, lire 10 mila); III settore, lire 10 [illegible].

Concerti

[illegible] Rai. Alle ore 21: 20° Concerto. Direttore Moshe Atzmon. Duo pianistico Anthony e Joseph Paratore. In programma brani di Poulenc (*Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra*), Saint-Saëns (*Il carnevale degli animali*, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra), Ibert (*Divertimento per orchestra da camera*), R. [illegible] (*Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28). Prezzi: poltrona [illegible]te, lire 6 mila; ingressi, lire 3500; ingressi ridotti, lire 2500.

Circolo degli [illegible] ore 21, nella sala dei concerti [illegible] Eridano, in [illegible] Moncalieri 85, il Sindacato [illegible]sta Musicisti [illegible] un concerto del duo pianistico [illegible] e Grazia Pavignano-Anna Pandini. Ingresso gratuito.

Film

Movie Club. Alle ore 20,45 e 22,50, in via Principe Amedeo 5: «*Nemico di classe*», di Peter Stein, in versione originale [illegible] Ingresso gratuito [illegible] soci dell'associazione «*Amici dello Spettacolo*» e [illegible] «*Movie Club*» di Torino, agli insegnanti e agli allievi del Goethe Institut Turin e della Cit.

Avvenimenti

[illegible] cambio Torino. Alle ore 18, [illegible] il Mulino, corso Tassoni [illegible] si inaugura la [illegible] di *fotoritratti* di una *metropoli dinamica (parte prima)*, organizzata da *Assemblea Teatro*, che proseguirà fino all'11 marzo (orario: 15-20). — *Un'esposizione* [illegible] *70 ritratti di personaggi, gruppi, intellettuali, operatori culturali, commerciali, artistici, ecc., che con le loro attività, iniziative, proposte hanno determinato o teso a determinare un cambiamento del modo di organizzarsi, rimanere,* [illegible] *re, comunicare di questa città.*

Centri di solidità sociale Fiat. Alle ore 21, presso il Teatro di via Juvarra 15, [illegible] vocale in lingua internazionale esperanto, con Vasilin Damjanov (baritono) e Maria Angelova (soprano leggera). Pianista Massimo Oato. Ingresso libero.

Centro d'incontro [illegible] Donato. Alle ore 21, in via Miglietti 24, per la rassegna *Danzare il Teatro*: «*Favole ed altre storie*», spettacolo per bambini e adulti, presentato [illegible] *Teatro del Canto di Torino*. Ingresso, lire 3 mila.

Libreria Agenda. In via Pastrengo 9/d, prosegue fino al 7 marzo l'esposizione fotografica di Piero De Marchis.

In poltrona davanti alla TV

CRAWFORD aristocratica in guerra

Raiuno

Ore 22,10: Rivalità [illegible]. Usa [illegible] 1933. La Crawford fa l'aristocratica inglese, Robert Young e [illegible]chol Tone le ruotano attorno una come fratello, l'altro come spasimante e Gary Cooper fa l'americano che rivaleggia con tutti e alla fine la sposa. Nel mezzo c'è la guerra aerea, grande [illegible] del regista Hawks, pilota fanatico lui stesso, che dopo *La squadriglia dell'aurora* aveva proposto alla Mgm di fare un secondo film di guerra nell'aria, se l'era visto approvare, ma aveva dovuto accettare cambiamenti e stravolgimenti nella sceneggiatura.

Il nuovo divo Gary Cooper ad esempio andava benissimo, ma mentre Hawks desiderava vederlo volare e guerreggiare e basta, la produzione impose di farlo anche amare appassionatamente [illegible] Crawford appena lanciata e in cerca di conferme presso il grande pubblico. La vicenda bellica originale doveva, pertanto trasformarsi in una vicenda d'amore e di guerra che il regista girò malvolentieri, mandando elegantissime riprese di duelli aerei e obbligando alla meglio [illegible] amoroso a cui era stato obbligato.

La Crawford spadroneggia dalla prima all'ultima sequenza, ma Hawks non le vuole troppo bene e [illegible] vede. E penserà Cukor a lanciarla definitivamente sei anni più tardi con il [illegible] *Donne*. Cooper riconferma la sua statura di divo di serie A. Sul set [illegible]rà Sandra [illegible] che qui ha una parte secondaria e ne ebbe invece una di primaria importanza nella vita del divo diventandone la moglie.

Raidue

[illegible] 22,30: [illegible] d'amore, sceneggiato. Ultimo capitolo della vicenda di Lalla. Acquaviva che stasera torna in Italia dopo aver rotto con il focoso José Granada e resta vittima di un incidente stradale [illegible] causato dalla [illegible] folle velocità a cui corre perennemente il suo nuovo corteggiatore Ciro Vallati.

Mentre la macchina tuccia [illegible] irrompe Morello, che in uno stanco consigliere porta via Lalla dalla fiamma dimostrandogli il suo [illegible] alla giovane e conquistandola. I due si fidanzano, ma il carattere capriccioso di lei mal sopporta la dedizione di lui alla sua professione di radiologo. Quando poi Morello [illegible] in cura Onda, la ridanzata [illegible] redivivo [illegible], personalmente malsicuro, lei gli fa una sfuriata di gelosia, tronca tutto e si riavvicina allo spagnolo.

La povera Onda [illegible] il aggrava e Morello, impietosito, le chiede di sposarla. La notizia del matrimonio sconvolge Lalla che comprende di aver perso il solo uomo che abbia mai amato, ma le ultime sequenze prevedono provvidenziali colpi di scena portando fino alle tribolazioni dei protagonisti e valgendo in bene la vicenda. Lalla si riavvicina a Onda, che nel frattempo [illegible] libera di sposare Morello vedovo consolabile. Il matrimonio si celebra nella commozione generale e Lalla cresciuta e meno capricciosa di prima può iniziare il suo cammino al [illegible]el lotico [illegible]logo.

Fra gli interpreti [illegible] Nascimbene, Tullio Solenghi, Irina Sanpiter.

Retequattro

Ore 23,35: Dynasty, telefilm. Quasi round [illegible] Il grande rivale di *Dallas*, che [illegible] scorso anno ha raggiunto i cinque milioni di spettatori e nelle previsioni dovrebbe arrivare a metà dell'84 al sel. Produttori e sceneggiatori americani si sono prodotti in uno sforzo effettivamente massiccio alla ricerca di elementi d'attrazione il più possibile esplosivi e almeno tali da assicurare indici d'ascolto competitivi rispetto a quelli tradizionalmente inarrivabili di *Dallas*.

Il nuovo *Dynasty* dovrà innanzitutto rispondere in modo esauriente e avvincente ai [illegible] interrogativi rimasti sospesi dopo l'ultima puntata del terzo capitolo, e cioè: Riusciranno Alexis e Krystle intrappolate in un capanno in [illegible]amme a salvarsi? Possiamo [illegible] facilmente di sì, ma altro il nuovo dubbio diventa quello relativo a chi e perché ha tentato di ucciderle dando fuoco alla costruzione e chiudendo a chiave la porta.

La polizia arresta Mark che si aggiunge da quella parte, ma la soluzione sembra troppo facile e la sua innocenza è quasi certa.

Riusciranno Blake e Krystle a ritrovare l'armonia di un tempo compromessa dagli intrighi di Alexis? Parzialmente sì, tant'è vero che dopo svariati scoperti [illegible] sposati (il matrimonio, se ricordate, era stato invalidato dalla perfida Alexis) si risposano in una delle prossime puntate. Attenzione però alle scene collaterali a quella delle nuove nozze: la redivivo Claudia Blake (ricevera un mazzo di fiori con un biglietto del suo marito defunto da anni, mentre Kirby correrà il rischio di essere uccisa.

Riusciranno Blake e suo figlio Steve a riconciliarsi? Parrebbe. Addirittura [illegible] nasce due puntate contendendosi il piccolo Danny in un divertimento giudiziario che forse [illegible] avrà mai fine.

La gelosia di Fallon spingerà la bella ereditiera nuovamente nelle braccia dell'ex marito che intanto ha sposato la splendida Kirby, figlia del maggiordomo di ceari? Sì, ma solo fino alla puntata in cui fa la sua comparsa un miliardario europeo che risponde al nome di Peter De Vilbis ed è interpretato dall'austriaco Helmut Berger. Da [illegible] si portarà [illegible] Fallon, ma non mancherà [illegible] alleanza ad Alexis tessendo nuovi intrighi e contribuendo alle mancanze di Adam, che cerca sempre di uccidere Jeff Colby, di Dex Dexter, personaggio emergente e cattivissimo e di Tracy, nuova segretaria di Blake con tendenze ambigue.

La corlorta famiglia Carrington darà [illegible] ricevimenti [illegible] partecipazione di Henry Kissinger e dell'ex presidente Usa Gerald Ford nei panni di se stessi. Esercitarà ogni [illegible] di abbigliarsi per la gioia del suo pubblico e continuerà a far mostra di splendide comparse femminili che costituiscono uno dei punti di forza del serial dietro il quale qualcuno [illegible] la presenza della stessa Playboy Corporation

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: I Kirghiz dell'Afghanistan — *Il documentario illustra i costumi di una popolazione afgana che* [illegible] *5 mila metri su un remoto altopiano.* [illegible] *assiste anche ad una spettacolare battaglia a* [illegible]
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
16,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con [illegible] eroi [illegible] cartoni [illegible] fumetti, musica e altre fantasie. Con [illegible] Gardini, [illegible] Castagna, Giu[illegible]. Nel corso del programma: Sandybell, cartoni animati
18,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible] **fortissimo tv top**, va[illegible] presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'U[illegible] — *Nel corso della trasmissione* [illegible] *altre[illegible] esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi e premi in di[illegible] per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
19 — [illegible] **sera**, tutti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana,* [illegible] *nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi presenta Quiz**, gioco a premi con la partecipazione di Gianni Brezza e Mario Remigi
22 — **Telegiornale**
FILM 22,[illegible] **Rivalità eroica**, [illegible] Howard Hawks, con Joan Crawford, Gary Cooper, Robert Young, Franchot Tone, Roscoe Karns. Uss drammatico 1933 — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv*
24 — **Tg1 notte**
0,10 **A discusso** [illegible] documenti, Appunti [illegible] dell'infanzia negli altri [illegible] el. Spagna: il peso della storia, prima parte

Joan Crawford (ore 22,10)

Raidue

[illegible] — **Tg2 ore tredici**
13,30 **I re della collina**, sceneggiato.Con Bill Duke
14,20 **Tandem...in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi e premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative* [illegible] *mondo* [illegible] *computer*
[illegible] **Materiali didattici: obiettivo su..., documenti**
17 — **Il western** [illegible] **ieri e di oggi**, telefilm — *Dick Powell presenta questa curiosa rassegna di telefilm western, parte scelti tra i serial degli Anni Quaranta e Cinquanta con protagonisti divi dell'epoca, parte tra quelli girati* [illegible] *recente. Oggi: Il codice,* [illegible] *violenza e l'avvocato.* Con Lloyd Bridges
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parl**[illegible]
17,40 **Mediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita [illegible] Chiesa. Le rubriche [illegible] oggi sono: La cronaca, Settimana flash, Musica maestro, Spettacolo, Giallo Play
18,30 **Tg2** [illegible]
18,40 **Cuore e batticuore**, [illegible] Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander. *Un socio d'affari di Jonathan scopre che il vino prodotto in una* [illegible] *numerose aziende del miliardario è tutto svanito a causa di una truffa colossale di cui Hart è stato vittima. Naturalmente si indaga e ci si imbatte in una serie di misteriosissimi delitti*
19,45 **Tg2**
20,30 **Note d'amore**, sceneggiato. Con Barbara Nascimbene, Tullio Solenghi, Ritza Brown, Duccio [illegible], Francesca De Sapio, Massimo Ranieri. Regia [illegible] Duccio Tessari. Terza ed ultima parte
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **A bocca aperta**, [illegible] satirico d'attualità e spettacolo [illegible] presentato [illegible] Gianfranco Funari
23,40 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

14,30 **Music in Cage**, musicale
15 — **Il tono della confidenza**, [illegible]
15,30 **Giocando s'impara**, [illegible]menti. Prima parte: Impariamo a giocare con i sassi
16 — **Il conte di** [illegible], sceneggiato tratto dal romanzo di Alessandro [illegible] Con Andrea Giordana, Giuliana Lojodice, Achille Millo, Anna Miserocchi, Carlo Ninchi. Regia di Edmo Fenoglio. Quarto episodio
18,25 **L'orecchiocchio**, quotidiano musicale presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **Orizzonte Novaria**, documenti. In diretta da Milano
[illegible] **Epistolari** [illegible]: [illegible] **Fedele e Antonietta Fagnani** [illegible], sceneggiato. Con Antonio Fattorini, Elisabetta Carta, Luigi Diberti, Vanni Corbellini, Margherita Trezzi. Regia [illegible] Massimo Scaglione
21,45 [illegible] **mediterraneo**, influenza [illegible] civiltà mediterranee sull'Italia: materiali di riflessione. Dodicesima ed ultima parte: Bizantini e Arabi
22,15 **Tg3**
22,50 **Tutta Musco**, sei serate con Angelo Musco attore. Sesta serata. *Puntata conclusiva del ciclo dedicato al comico siciliano Angelo Musco. Si parla anche di Giovanni Grasso,* [illegible] *padre del teatro siciliano e dei suoi rapporti con Musco. Viene proposto il film Pensaci Giacomino, tratto* [illegible] *Pirandello e diretto da Righelli*

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm
13,30 **La trappola originale**, sceneggiato.
14,25 **Check Up**, [illegible]: Le valvole
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
17,50 **Les amours de la belle époque**, sceneggiato
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, [illegible]da agli acquisti presentata da [illegible] Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno [illegible] ultimissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Detective School**, telefilm
20,20 **Quasigol**, settimanale sportivo con la collaborazione di [illegible] Platini, [illegible] Brera, Maurizio Mosca
FILM 21,20 **Governante rubacuori**, di Walter Lang, con [illegible] Young, Maureen O'Hara. Usa commedia 1948 — *Un* [illegible] *vive* [illegible] *le tre figlie,* [illegible] [illegible] *moglie* [illegible] [illegible] *cane che gli impedisce* [illegible] *avere una camerie*[illegible]. *Finalmente arriva* [illegible] *che riesce a domare il feroce* [illegible]. *Sorpresa: è un uomo travestitosi per trovare un impiego*
22,40 **Figure figure figure**, revival televisivo senza capo né coda di [illegible] Manchi. Seconda parte — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La fuga di Logan**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **Chiusi perché...capitano tutti a me**, con Bud Spencer, Cary Guffey. Italia commedia 1980 — *Un giovanissimo* [illegible] *capita sulla* [illegible] *Lo scrittore Bud Spencer lo prende sotto la sua protezione* [illegible] *cerca di farlo vivere come tutti gli altri bambini*
22,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
FILM 23,30 **Dove vai tutta nuda?**, di Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian. Italia commedia 1969 — *Un bancario sposa una ragazza in* [illegible] *di ubriachezza.* [illegible] *mattino del giorno successivo scopre che la moglie ha due difetti: gira completamente nuda e* [illegible] *solo la verità. Equivoci vari*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 [illegible] sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita** [illegible] **vivere**, sceneggiato
[illegible] **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,20 **Popcorn**, [illegible]
[illegible] — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ciao gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,30 **Dallas**, telefilm
23,50 **Il grande rugby di Canale 5**
[illegible] 0,50 **Mandato di uccidere**, di [illegible] Reynolds, con Patrick O'Neil, Joan Hackett. Usa poliziesco 1969 — *Un investigatore privato deve provare che un naufragio è stato provocato a bella posa. L'uomo che ne ha tratto vantaggio facendosi risarcire dall'assicurazione uccide il solo che poteva testimoniargli contro. Il poliziotto si ritrova alle strette, ma un'amica lo mette sulla strada giusta rimettendosi la vita a valendo adeguatamente vendicata*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
14,50 **Dynasty**, telefilm
15,45 **Slalom** sci
16,20 **Lobo**, [illegible]
17,20 **Goldie Gold**, cartoni animati
17,50 **La famiglia** [illegible] [illegible] lim
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,25 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Fascination speciale: peccato che sia peccato**, varietà
FILM 24 — **Copacabana palace**, di Steno, con Walter Chiari, Mylène Demongeot. Italia comico 1962 — *Avventure balneari all'italiana in comica esotica. Ci sono ladri in concorrenza con altri ladri, hostess in cerca di conquiste, principi in cerca di pretesti per divorziare. La critica disse che anche il regista Steno* [illegible] *troveva in difficoltà con soggetti così deboli*

alla radio

UNO (FM 92,1)

Mister. La musica giorno per giorno

18,03 Radiouno per tutti: Homosapiens a cura di Carla Ghelli

18 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità cultura ideato e condotto da Giuseppe Neri

17,30 Radiouno Ellington 84. «L'arrangiatore» di Livio Cerri

18,30 Musica sera: Flautista Jean-Pierre Rampal

19,20 Audiobox. Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava

20 — Il cappello a punto III di Alarcon

20,30 Carolina Invernizio. Mito e Carolina Invernizio

21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino Orchestra Sinfonica Direttore Moshe Atzmon

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi F. Biagioni, B. Marchand e P. Boncompagni

19,25 Stereosera

19,45 Superstereouno

21,03 Stagione Sinfonica Pubblica 1983-'84

23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 8 tappe

15 — , un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli

16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in due di pomeriggio

16,32 Il caso Mascagni. 12 trasmissioni di Lorenzo Gonfiantini

19,57 Viene la sera...Incontro con il Melodramma

21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula

21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in di-

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, e musica su quella

16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade

16,50 Il con Alex Peroni e Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, not e incontri a cura di Paolo

16,30 discorso a di Pasquale Santoli

17 — Tre. Musica e attualità culturali presentate da Dario

19 — Dall'Auditorium Rai di Napoli I certi di Napoli. Direttore Franco Caracciolo

21,10 Cantiere d'Arte di Montepulciano 1983

23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i piangono, telefilm
14,30 Ruote in pista, automobilismo
15 — Calcio,
16 — Ueul, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Get Smart, telefilm
18 — Codice Gerico, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Il tramonto minuti, attualità
20 — Anche i piangono, telefilm

FILM 20,30 Capitan Mephisto, Gordon Spencer Bennett, con Bailey, Linda Stirling. Usa avventuroso — *Un criminale diventa pirata per poter sequestrare scienziato detentore un importantissimo segreto. Un impavido poliziotto lo elimina alla sua banda*

22,15 Colditz, telefilm
23,15 Swing, musicale
23,45 Film

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Elliott, telefilm

FILM 14,30 Pioggia, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, José Ferrer, Aldo Ray. Usa drammatico 1953 — *Una ballerina costretta a restare su un'isola oceanica s'innamora di un ufficiale che la ricambia. Un corteggiatore geloso e respinto fa di tutto per distruggere la loro unione giungendo a rivelare all'ufficiale il turbolento passato di lei. Dopo una momentanea lontananza i due si riconciliano*

16,30 animati
18 — Spy Force, telefilm
19 — Gnp flash
19,20 Grizzonte Piemonte, attualità
19,40 — informa
20 — Cartoni animati
20,20 La bustarella, gioco a premi squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella

FILM 1 — L'estate Ingmar, di T. Axelman, con Sven Bertil Taube. Svezia drammatico — *Uno scrittore in crisi professionale a trascorrere a al mare. Più che di riposo ha bisogno di dare uno scopo alla sua vita e lo trova nell'*

FILM 2,30 Il demone sotto la pelle, di David Cronenberg, con Paul Hampton. Canada horror 1974 — *Un medico scopre un parassita che aumenta le capacità sessuali. Gli effetti collaterali però sono tremendi: i pazienti perdono ogni controllo e una ragazza offertasi come cavia volontaria viene uccisa dal medico che subito dopo si suicida. Intanto il parassita si diffonde a macchia d'olio. Horror tutt'altro che stupido e a tratti di trovate. Il regista riesce a accapponare la pelle anche grandi mezzi a disposizione*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Lupin III, cartoni animati
Cartoni animati
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Capitani e re, telefilm

FILM 16 — Artisti e modelle, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Usa 1955 — pittore, scrittore e aspiranti cantanti in di fortuna vanno a New York e uniscono i loro sforzi

18 — Cartoni animati
19 — L'incredibile Hulk, telefilm
20 — Cartoni ani
20,20 Corruzione al palazzo di giustizia, di Marcello Aliprandi, Franco Nero, Umberto Orsini, drammatico — *Nell'ambito di un'inchiesta riguardante i presunti rapporti di compiacenza intercorsi un ricco industriale, un giudice carrierista approfitta della confidenza di ragazza per impossessarsi di un dossier segretissimo. fino abbandona ogni ideale in favore di una carriera sicura*
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 Un gioiello per voi

Svizzera R1 tv

18,35 e pilota, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Glenda Farrell
18 — Telescuola, per i ragazzi
18,15 Cartoni animati
18,45 Telegiornale
19,25 Il mondo in cui viviamo, documentario
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,45
22,45 Prossimamente cinema
23 — Promozione Incontro

Capodistria

18,30 Confine aperto
17 — Notiziario
17,05 Tv Scuola
18 — Rumpole, telefilm
18,50
20 —

FILM 20,30 macabra, di Dan Curtis, con Karen Black, Oliver Reed, Burgess Meredith. Bretagna 1978

22,20 Quattroventi, turismo
22,40 Notiziario
22,50 Alta pressione, musicale

Primantenna Canali 21-37

15 — Supercassaifica show, musicale
16 — Cartoni
— —
19,50 Buon appetito con...
20 — Investigatori associati, telefilm

20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

22,15 Specials Piemonte
23 — La auto della settimana, automobilismo

FILM 24 — Film, titolo pervenuto i tempo

Tele Subalpina Canale

FILM 13 — Andrusso in città, Nino Castelnuovo

FILM 15,15 Orizzontale di lusso, di Rolf Thiele, Nadja Tiller.

17 — Bellezze e
17,30 Voltaire, sceneggiato
18 — Appunti di vini di
19,30 Cartoni animati

FILM 20,20 di Robin Hood, di Fuentes, con Lupita Gallardo, Ramon Pe- avventurosa

22,55 Selvaggio west, telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — i piangono,
15 — La grande carovana, di Joseph Kane, con ra ion, Joan Leslie. Usa western 1954 — *Eccellente affresco della conquista del west con la vicenda di due coniugi che affrontano di tutto per giungere alla promessa*
17 — Space Games, per i ragazzi
18 — animati
18,30 Hitchcock, telefilm
19,30 Anche i ricchi piangono, telefilm

FILM per un testimone, di Bernard Kowalsky, con Brill Ekland, A. Cord. Usa giallo — *Il titolare di un autosalone newyorkese è ricattato da un boss mafioso che una volta lo tirò fuori dai pasticci e lo costringe a fare il killer. La polizia gli sta dietro e pretende di farlo parlare. Lui, stretto fra due fuochi, cerca di eliminare il boss. Film intensissimo che cala di tono nelle ultime sequenze*

22,15 Ciao Eva, varietà. Con Ilona Staller

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Supercar, cartoni
14,30 Daitarn III, cartoni
16,15 I sentieri del telefilm
17 —
18,30 Cartoni animati
19 — telefilm
19,30 Il pescesport
20 — III, cartoni animati
20,30 Pearl Harbor, telefilm

21,35 Poteri nascosti, di Charles Gerard, Pierre day, Petula Clark. Francia poliziesco 1984 — *Il ritrovamento di ato tedeschi durante seconda guerra mondiale scatena la cupidigia di un personaggio che ammazza tutti quelli che ne vengono possesso. La polizia cerca l'assassino e ritrova il tesoro però all'ultimo cade in*

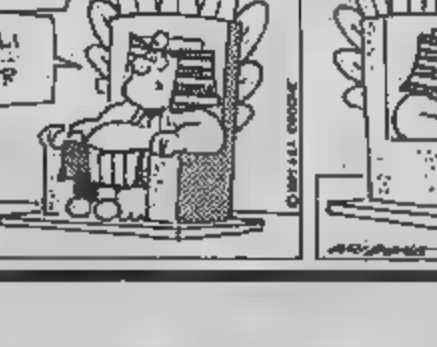
23,15 I sentieri del west, telefilm
0,30 Musica
1,30 Alta telefilm

Canale 68 Canali 68-57

14 — Videomusica
14,30 Telemarket, annunci mici
15,10 Natura selvaggia, documentario

15,40 di Charles Bennet, con Margaret Lockwood. Gran Bretagna drammatico 1949

17,10 Videomusic, musicale
19,10 Pallo al sport
19,45 Mondo, telefilm
20,35 La pretoriani, di Alfonso Brescia, con Moira Orfei, Gemma. Italia avventuroso
22,15 Videomusics, musicale
23,05 Playboy, varietà



Giuliano Gemma nel film

Studio Nord Canali 21-56; 68

13 — sogno dell'incredibile, telefilm
14 — Proposte d'oro, promozionale
Pazzo capitano, con Vittorio Sica, Folco Lulli. Italia commedia 1958
18 — Cartoni animati
20 — La grande bandiera, telefilm
20,30 Telefilm
— Canavese oggi
22,20
22,30 Proposte d'oro, promozionale

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,30 L'amante giovane, Francia musicale 1972
16,15 Per questi motivi, rubrica sui problemi della giustizia
18,45 Meraviglie natura
17,40 Cartoni
19,15 Rubrica cinematografica
19,30 Notiziario
20,45 Juventus, Torino eccetera, sport
22 — Pro e contro

FILM 22,30 Infedelmente tua, di Preston Sturgess, con Richard Harrison, Linda Darnell

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
15,30 Dottor Kildare, telefilm
16 — Doris Day,
16,30 Il fatino, rubrica
17 — Telefilm
18 — Telefilm
19 — Casa dolce casa, tel
19,30 Cartoni animati

FILM Film, titolo pervenuto in tempo utile

22 — Gran Bazar, promozionale

FILM 0,30 senza, horror

1,45 Comu telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

13 — The doctors, telefilm
15,15 Quando suona la sirena, telefilm
16,50 Gli invincibili, telefilm
17,30 Cartoni animati

FILM 20,30 Esperimento t. S. Il mondo si frantuma, Usa fantascienza 1965

20,05 Un'età difficile, telefilm
23,45 The Doctors, telefilm
0,25 Gli invincibili, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 Attenti ai ragazzi, telefilm

FILM 14 — Il bravo soldato Schwejk, Axel Von Ambesser, Heinz Ruhmann, ger, le commedia 1962

15,30 Fantasia di Walt Disney
16,30 Temple e Tam, cartoni animati
18 — Riccardo Cuor Leone, telefilm
18,30 S. O. S. Squadra Speciale, telefilm
19 — Brothers Sisters, telefilm
19,30 Notiziario
20,15 Oroscopo
20,15 Casino, pro
22 — E lo le guardano Luigi Marianni
24 — Notiziario
Oroscopo

FILM 0,40 Leva lo diavolo mio convento, Femi Benussi. Germania commedia 1973

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il partner manderà a monte un vostro programma e voi lascerete per conservare la serenità di rapporto. Ma poi troverete nelle circostanze delle che nasceranno, invece, dal vostro carattere. Compenserete l' di disordini e intemperanze.

TORO (21 aprile - 21 maggio) In amore, rapporti insoddisfacenti, impuntarsi e competitività. Ma non duttili per avere la meglio sul partner e vi innervosirete senza concludere niente di buono. Cercate di evitare la scenata di gelosia morbosa e gli atteggiamenti troppo possessivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Attività mentale poco sistematica. Metterete nei vostri programmi il caos che avrete nel cervello e perderete una buona occasione. Rischi di litigare con un amico a causa della vostra mancanza di sincerità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Nonostante una vivacità velata, vi divertirete molto in compagnia di persone simpatiche. Il rischio è di comportarsi in modo superficiale con una persona che potrebbe esservi molto utile e di farvene un nemico.

(23 luglio - 22 agosto) Evitate le discussioni con il partner e non tentate nuova avventura amorosa che si risolverebbero in uno smacco. la tendenza a voler a tutti i sili: il protagonismo successo. Provate a essere più razionali e meno ()

(23 agosto - 22 sett.) Una notizia seccante vi metterà cattivo umore all'inizio della giornata e non riuscirete più a risollevare lo stato d'animo preso. Non buona ragione puntualizzare su ogni vi verrà detta, né per essere maligni con il prossimo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Sospettereste del prossimo che vi circonda ma non avrete torto. Attenzione comunque a non mettere errori di giudizio e comportarvi in conseguenza; vi parate degli ulteriori nemici. Fidatevi del partner o di una nuova conquista in campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giornata adatta i rapporti sociali, agli spostamenti e alle attività tipo Accantonate i problemi sentimentali se non volete rischiare che una polemica con il partner possa degenerare in rottura definitiva.

(23 nov. - 21 dic.) L'incapacità e l'impossibilità di concretare un programma vi renderà alquanto nervosi e di conseguenza sarete incoerenti, insoe obesssi. Rischio di perdere denaro o un oggetto a cui affezionati. La serenità vi parentela soltanto in campo sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Giornata calma e serena durante quale preferirete la compagnia di voi stessi, per poter tranquillamente pensare ai vostri decidere e programmare. Ma è ragione scoraggiare il dialogo con persone che intorno.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) La fortuna in amore continuerà e compensarvi di situazione triste che riguarda una persona anziana e voi cara. Con il partner godrete di una animata vita sociale, perciò vi distrarrete e vi divertirete, ma cercate di non esse nervosi.

(19 febbraio - 20 marzo) Avrete la certezza che sapete. Sarete ed euforici e attaccherete il prossimo con il vostro magnetismo e la vostra intuizione.

Temperatura a Torino ore 8 +3

TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile in temporanea attenuazione. VENTI: da deboli a moderati. VISIBILITA': discreta. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: intensificazione della nuvolosità.

Regioni (ore 9)

Aosta	n. p.
Alessandria	+ 1
Asti	+ 2
Cuneo	+ 4
Novara	+ 2
Vercelli	+ 2
Genova	+ 8
Imperia	+11
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 6
Milano	+ 8
Bologna	+ 8
Ancona	+ 7
Roma	+11
Napoli	+ 9
Bari	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+11	+19
Berlino	— 1	+ 4
Bruxelles	+ 3	+ 7
Buenos Aires	+18	+26
Ginevra	— 1	+ 3
Lisbona	+ 4	+ 9
Londra	+ 4	+ 6
Mosca	—10	— 3
New York	— 2	+ 1
Parigi	+ 1	+ 8
Tokyo	— 7	— 1

Loredana Bertè: un buon successo ieri al Colosseo, dopo alcuni attimi di tensione

Successo ieri al Colosseo

LOREDANA BERTE'

Bizzosa come una pulcedra, dolce come un cioccolatino, Loredana Bertè ieri sera si è fatta attendere oltre tre quarti d'ora dai suoi aficionados che gremivano in ogni ordine di posti il Teatro Colosseo. Colpa di un generatore di corrente insufficiente oppure di un impianto di amplificazione difettoso, a un certo punto si è pensato che lo spettacolo fosse stato rimandato.

La cantante se ne stava rintanata con tutto lo staff negli spogliatoi e il proprietario del ritrovo bussava invano a pugni chiusi sulla porta per farsi aprire.

Dopo le opportune e necessarie chiarificazioni fra le parti, alle 22,15 «Il gran rito» ha potuto così iniziare trasformandosi subito in giubilo, gran festa, trionfo, apoteosi per la pupilla dei giovani e perché no?, anche loro pupà.

«Amanda — affermano maligni e bene informati — è corta —. Un successo così vasto e crescente è merito anche dei suoi trentatré anni». Secondo le malelingue, sommati al fatto di essere bella, brava e preparata in campo musicale, le conferiscono un fascino particolare. L'esperienza palcoscenico e l'abilità — quasi una prerogativa — nell'anticipare le mode fanno il resto.

La popolare cantante calabro-siculo-romana è la «Tina Turner degli Anni Ottanta». Almeno, così l'hanno definita gli americani dopo la sua fortunata esibizione al Ritz di New York durante la tournée con Renato Zero. Logico che un simile appellativo sottoposto continua a verifiche. Loredana però non ha paura di nulla.

Polemiche, critiche a raffica, malignità a go-go, punzecchiature, rasoiate, sciabolate, bordate a ripetizione, in tutti questi anni non hanno scalfito minimamente il personaggio. Anzi, per certi versi lo hanno addirittura rinvigorito e rinforzato.

Per capirlo è sufficiente vedere con quale stile e sicurezza domina lo show in pantaloni neri, maglietta aderente senza maniche che lascia scoperto l'ombelico, da ginnastica. Luci, grigiastre, folate di aria, una base ritmica incalzante, parecchie pose e atteggiamenti sensuali, danno alle canzoni che interpreta il classico tocco in più.

Sapientemente interpretati i nostri «cavalli-sexy», pezzi come «Traslocando», «E la luna busso», «Ninna nanna», «Non sono una signora», «Per i tuoi occhi ancora», «Il mare d'inverno» regalano brividi estasi e profusione in platea e galleria.

Parecchi adolescenti urlanti e strepitanti mentre chi si trova nelle prime file è costretto a piangere per il «mare» ricreato con fumi di petrolio. Le melodie mefitiche si allargano doppiettato dilagando inarrestabili coreografie fatte con tende stracciate e reti tipo pescatori.

Il clou arriva per pochi privilegiati con l'invito a salire sul palco e ballare con lei. Ci riescono solo in tre. Altri venti vengono prontamente bloccati dal d'ordine che si mette le mani nei capelli. Buon per loro, calano i veli (sembrano autentici sudari rischiarati da lampade fluorescenti). Così, con un respiro di sollievo, possono dare finalmente la buonanotte ai vicinati.

Ivano Barbiero

Film / Commedia musicale con Bramieri all'Alfieri

UN «BORGHESE» AMMODERNATO CHE PIACEREBBE A MOLIERE

Terzoli e Vaime hanno compiuto un'ardua operazione su un bellissimo testo classico

Un genere teatrale che non sembra destinato al tramonto è la commedia musicale. premiata Garinei & ha fatto il suo cavallo di battaglia: così, tra gli applausi, ci accingiamo a *Le* in doppiopetto a *Pardon, Molière* sono passati trent'anni e che il protagonista del primo titolo ha in comune con l'attor giovane del il nome (Carlo Dapporto faceva Giove, Massimo Dapporto fa Dorante).

Naturalmente la linfa vitale che alla commedia anni cinquanta veniva dall'avanspettacolo si è con il tempo annacquata. I fratelli De Rege sarebbero reperiti per la sociologia e conseguenza i soggetti vanno cercati altrove. Terzoli e non si scrupolo di saccheggiare uno mi culmini dalla pei secoli (*Il borghese gentiluomo* Molière alla corte del Re Sole).

operare? Che piedi e che con frego? Perché infine cercarsi guai quando esistono altri repertori meno impervi da frequentare? fondo con Molière corre sempre un duplice rischio: rinfrescarlo troppo con la paura di scontentare i pedanti che i riccioli nelle parrucche, rispettarlo troppo con la paura di scontentare gl'ignoranti che nelle parrucche rifiutano di trovare spirito e .

Terzoli e Vaime, nello spettacolo che da ieri si rappresenta con all'Alfieri, hanno rispettato lo spirito dell'autore senza infierire con maldestri ammodernamenti. L'attualità capolavori spicca persone e davvero non si sentiva bisogno intendere Gino Bramieri, borghese a tutti l'inventa una nobile ascendenza. I tasti pesanti d'un «cummenda» oppure la volgarità minacciose d'un «pescecane». Bastava conservare i nodi del racconto — Monsieur Jourdain infinocchiato da tutti concede persino la figlia in sposa a un borghese qualsiasi perché costui si travesta malamente e spassosamente da Gran Turco — e togliere ogni sospetto d'archeologia battute, equivoci e coreografie (le canzoni d'epoca già in origine).

L'operazione riesce per la buona educazione di Terzoli e Vaime che spingono Bramieri a una parodia di routine, a un'ironia di riporto. Si dice — qui felice misura che nulla scalfisce dell'istintività e della simpatia che riconoscono — ma l'organizzazione Garinei & Giovannini prevede uscite e siparietti per l'intera affiatata compagnia: da Maria Monti moglie rassegnata alle manie del borghese gentiluomo a Massimo Dapporto, che ne sfrutta le debolezze; da Milla Sannoner a Leo Colonna, da Gigi Bonos a Gianna Coletto, da Patima Lucas alla coppia maestri Palchetti-Mari, con per la partecipata di Vittorio Marsiglia, servo napoletano fa musiche sono Pier scena e costumi Tommasi, coreografie di Do-

che nella seconda parte i solisti e le soliste danza accusino la stanchezza pure alcuni spettatori non avvezzi alle ore e mezzo spettacolo. Per fortuna la regia di Pietro Garinei inventa un interessante flash proiettato in avanti, con Monsieur Jourdain disposto a salire sulla ghigliottina un secolo dopo al fine di non negare la fittizia e genuina condizione di nobile. tempi di *Rugantino* forse un musical non si concludeva tanto arditamente con il suppliziо

Piero Perona

Gino Bramieri con la sua compagnia ieri sera in prima al Teatro Alfieri

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Cinema Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 4000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, Arci, Acli, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000.

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 657.807

Cuje (il nuovo nome del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Color) — Mite falegname contrae la rabbia e si trasforma in giustiziere. Viet. 14
Orrore
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 ★★/★★★

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 657.190

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Colori) — Un organizzazione di guerriglieri rapisce per gioco un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo.
Drammatico
18,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL via G. Galeazzo 84 Tel. 540.000

Bad boys di Rick Rosenthal, con Sean Penn, Reny (Usa-Colori) — Su schermo panoramico, di una banda di giovani. Sono numerosi e disposti a tutto. Vietato 14.
Avventuroso
16,40; 18; 20,15; 22,30 Oggi in prima

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.150

Il massacro un killer, di Ritchie, con Walter Matthau, in Witness (Usa-Colori) — Diventata una rapina, un bravuomo è alla prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato
Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 546.240

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontani attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet.
Musicale
16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 546.240

Testadura, di Daniele Segre, con Daniele Segre, Rossella Lavarino (Italia-Colori) — Insieme ne gira a Torino e presentato alla Biennale di Venezia 1983. La storia moderna di un giovane intransigente. Non viet.
Commedia
16,50; 17,30; 19,10; 20,30; 22,30

CRISTALLO via Cesare 9 Tel. 596.71.88

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
16,20; 17,45; 20; 22,30 /★★★★

DORIA via Cremona Tel. 841.033

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. vist.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

corso Trapani 87 Tel. 272.047

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet.
16,30; 18,40; 20,50; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.6341

Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, Ryuichi Sakamoto, Tom Conti (Giappone-Colori) — Attesa alla presentazione a Cannes, la storia del conflitto nippo-e vista da un giapponese. Viet. 14
Avventuroso
15,50; 18; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.6341

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Il Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nei panni di lui cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/★★★★

ELISEO piazza Sabotino Tel. 447.6341

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato
Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 ★★★/★★

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 566.760

Gerky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet.
Poliziesco
15; 18; 20,15; 22,25 ★★/★★★★

corso Racconigi 4 Tel. 841.533

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
16,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★

LILLIPUT via XX Settembre 16 bis Tel. 837.163

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist.
Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

Galleria S. Federico Tel. 841.263

Coraggio... fatti sconcertare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di se stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli
Poliziesco
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/★★★

NAZIONALE via Pio 30 Tel. 832.314 - Lire 2500

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non vist.
Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 21

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti.
Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

REPOSI via XX Settembre Tel. 831.400

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino. (Usa-Colori) — Si chiamava Tony Montana, era un emigrato. In America trovò ricchezza, amore e potere. Pistola in pugno si fece conoscere con il nome di Scarface. Viet. 14
Drammatico
16; 19; 22 Prima visione

Galleria Subalpina Tel. 819.146

Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, Ryuichi Sakamoto, Tom Conti (Giappone-Colori) — Attesa dalla presentazione a Cannes, la storia del conflitto nippo-americano, vista da un giapponese. Vist. 14
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati verso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non vist.
Musicale
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA

, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Colori) — regista sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una parte all'altra. Non vist.
Fantascienza
15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 837.187 - Lire 3500

All'ultimo respiro, con Richard Gere, Valerie Kaprisky — Nel rifacimento dell'A bout de souffle godardiano, un bandito si innamora e muore per un bel gesto
Drammatico
20; 22,30 Replicato

Via Nizza 348 Tel. 837.048 - Lire 3000

Domani: Mai dire

FARO via Po 30 Tel. 832.314 - Lire 2500

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non vist.
Commedia
16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★/★★

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 788.900 - Lire 3500

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Mora (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira irrimediabilmente le donne è folle dei guai che una ragazza che si finge sua figlia. Non vist.
Commedia
20,45; 22,30 ★/★★★

ALTRE VISIONI

(via Cigna 47, tel. 486.580)

Finalmente domenica, di François Truffaut, con Fanny Ardant, ore 20,15; 22,20
Commedia

(via Sacchi 66, tel. 657.715)

Mare out, di N. De Palma, con J. Travolta, ore 17,45; 20,10; 22,30
Drammatico

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, telefono 749.23.63)

Rassegna film musicali in high dynamic system: Staying Alive, di Silvester Stallone, John in stereo dolby stereo. Ore 20; 22,20
Musicale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 66, tel. 749.24 07)

Domani Mary Poppins

ASSOCIAZIONE CINE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Del New Deal alla Nuova Frontiera: «Bologna» di William Wellman con Van Johnson, ore 18,15 e 18,30; Antiprima: «Klassenkinde» (v.o. tedesca) di Peter Stein, ore 20,45 e 22,60 (solo oggi); Sala video: Armando Castro. Proiezioni no dalle 17 in contemporanea con «... di F...

CALIFORNIA (via Salerno 12, tel. 631.12.82)

Domani «La notte di S. Lorenzo» di P. e V. Taviani. Or. spett. 18,30; 18,50; 20,50; 22,30

Al cinema potete scegliere quello che piace a

FALCHERA (via Tirreno 30, tel. 262.18.66)

Pazza a ciola, con P. Villaggio, L. Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 66, tel. 749.29.07)

Il signore degli anelli, di R. Bakshi, ore 20; 22,30. Ultimo giorno.
Disegno animato

(via P. Sarpi, 111, tel. 612.130)

Oggi chiuso. Domani «Fiasconaio» di W. Herzog.

CORSO (via Mazzini 54, tel. 667.4nd)

Mary Poppins, di Walt Disney, ore 18,30; 22,15
Commedia

ELLENE (corso Belgio 53, tel. 574.171)

Vedi Luci Rosse

LUCI ROSSE

METROPOL (v. F. Tommaso 6, t. 650.0478)

Cindy voglia e desiderio, con Robert Norman Jeremy Kest. Apertura 14,30; ultimo 22,30

MANON (largo G. Cesare 105, t. 267.974)

American love, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. 15; ult. 22,30

ELLENE (corso Belgio 53, tel. 574.171)

Classe 1984 di M. Lester. Solo oggi Ap. 20; ult. 22

ROMA BLUE (v. Donizetti 45, t. 487.715)

Ottavia Veronique la permaflex (body love) di Lasse Brown. Apertura 16 ultimo 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)

Vogliono la calata, con Gabriel Pontello, Pascale Trichet. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.258)

Hotel love. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 643)

e Porno peccatrici di provincia 2 film no stop. Apertura 16; ultimo 22,30

(via F. Tommaso 5, tel. 565.394)

Movie to the movie, 14,30; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.391 f)

Pinocchio e tre (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 531.852)

Dalle 14,30 alle 24 cont. Dia Vitrite Hardcore. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

MILENA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.866)

Sex orgy college, Vanessa Del Rio, Serena, James Dillo. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Fino 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita, 106, tel. 551.304)

Prossima apertura con Jessica Rizzo, Super produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)

Beauty e Cristina vogliose lesbiche, con Lori Sanders, Vanessa Del Rio. Non stop dalle 10 alle 22.30

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio «Thais» di Jules Massenet a cura di Roberto Cognazzo. Ingresso libero.

ADUA - G. GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 il Teatro dell'Eco presenta Nerone al piano di Nigel Williams, regia di Ed. De Capitani. Prenotaz.-Uff. Adua, c.so Giulio Cesare 57, ore 17-19,30, tel. 274.3378 e Dgt. T.B.T. via Roma 46, ore 9-19, tel. 544.552 - 547.6248. E' aperta la prevendita per «L'isola di Sancho» di Benlarelli. Regia di Gianfranco De Bosio

ALFIERI (538.440) ore 21 (2° in abb.) Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Pren. consigliata.

AUDITORIUM RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 20° Concerto Quella sera, ore 21, direttore Moshe Atzmon, due pianisti Anthony e Joseph Paratore. Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra; Ibert: Divertimento per orchestra da camera; R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. Poltrona numerata L. 9000, ingressi L. 3000, ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone de «La Stampa», via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI stagione ore 21 (ultimo giorno) per la rassegna «La previsioni del tempo» i Navigatori (5 e 1) la Compagnia «Pedigoèsa Italia» di Manlova presenta Verdi epoque. Spett. in abbonamento. Pren. obbligatoria al 518.048 - 641.438. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 551.778).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti, Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 557.8248.

D'UOMO - TEATRO STUDIO: ore 20,30 «Le nozze di Figaro», di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. Regia di Paolo Ambrosino. Scene e costumi di Pasquale Barbera. Ingr. L. 3000

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recita per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale int. tel. 330.236.

GOBETTI: ore 21 Compagnia La San Carlo di Roma presenta Ditta si massa tal di e con Alfredo Cohen. Tel. 544.582. Ultimi 3 giorni.

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE R. GESTO E L'ANIMA: domani ore 20,30 «Tannhäuser dell'Opera di Berlino» in Preludio, Carousel, Le danze della sera. Musiche di Beethoven, Schumann, Schubert Coreografie di Tom Schilling. Vit tel. 656.567.

ORIENTOGIANEA ERNICA PATRITO: Sotto di Alfredanna con Bob Curtis. Dal 9 al 17 marzo. Iscr. 548.173.

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

4-10 marzo

MALINCONICI PAGLIACCI DEL CARNEVALE DI CELLULOIDE

Come il cinema ha tradotto in immagini i giorni più bizzarri dell'anno

Sbiadisce ogni scherzo della memoria, tuttavia, nel richiamare per la pagina del giornale la [illegible] del carnevale al cinema, subito emergono immagini tristi o drammatiche. Il carnevale secondo i grandi autori e gli attori popolari assume per contrasto il significato di un'occasione seria, da non lasciare cadere in una giocosità convenzionale.

Federico [illegible] nel primo tempo [illegible] capolavoro giovanile *I vitelloni* sceglie [illegible] momento ultimo della festa nel [illegible] per esprimere uno scontento totale. Nella sceneggiatura, ripetuta con scrupolo, si legge che dell'orchestra è rimasta «soltanto una tromba che suona *sgangheratamente. Il veglione è alla fine. I palchi sono* [illegible] *vuoti. Sulla pista da ballo, semideserta, piena di pochi* [illegible] *coriandoli e di stelle filanti,* [illegible] *a ballare sono Leopoldo, la servetta, il trombettista e Alberto che, con* [illegible] *parrucca storta, si trastulla goffamente* [illegible] *appoggiato a un mascherone*».

[illegible] pochi escono stancamente, quando Alberto (Gerdi) vacilla [illegible] punto di vomitare. Moraldo il puro (Franco Interlenghi) [illegible] accompagnato [illegible] una ragazza vestita da cinesina, lo segue per prudenza senza infastidirlo con battute ma l'infelice [illegible] scatena. Preparandosi [illegible] il bagno, proclama che ogni cosa gli fa schifo. Riconosce che la cosa più bella del mondo [illegible] il matrimonio ma subito [illegible] d'imbarcarsi per il Brasile.

Ha indugiato a lungo [illegible] idiota compiacimento la sirena del piroscafo quando finalmente scorge la sagoma di [illegible] avvolta in un viluppo di allegre stelle filanti. In strada una [illegible] [illegible] volante un uomo [illegible] ha visto da [illegible] sulla spiaggia [illegible] [illegible] Olga. Un [illegible] proibito, l'uomo è sposato. Al povero vitellone ubriaco la situazione sfugge completamente di mano nonostante Olga lo saluti, con gli occhi rossi di pianto, per l'ultima volta. Un bacio e l'[illegible] parte.

Il carnevale [illegible] finito, il dolore straripa. Alberto corre sopra [illegible] la mamma] [illegible] parte, travestito [illegible] donna. Il suo trucco [illegible] [illegible] la gravità della situazione, la signora singhiozza e ripete «*Dopo tutti i sacrifici...*». Il figlio la consola, trova persino parole gentili. Ma ha un [illegible] d'orgoglio quando le sussurra: «*Non ci abbiamo bisogno di nessuno noi*».

Poi promette di cercarsi un [illegible]ro, salvo a pentirsi immediatamente [illegible]ere stato troppo categorico. [illegible] uomini e [illegible] donna. Il mascherone Alberto si rassicura sulla poltrona senza troppo approfondire. Il carnevale è finito, il pagliaccio sopravvive.

Un passo indietro d'una decina d'anni, il cinema francese [illegible] periodo di [illegible]erra: [illegible]el Carné gira la più bella storia d'amore in *Les enfants* [illegible] *Paradis* con Jean-Louis Barrault, Arletty, Pierre Brasseur, Marcel Herrand e Maria Casarès. La protagonista Garance, una ragazza bella [illegible] equivoca, è stata oggetto dell'amore [illegible] quattro uomini che il saggista Roberto Nepoti così definisce in un volume [illegible] Carné pubblicato [illegible]la Nuova Italia: «*Sensuale in Frédérick, cerebrale nell'intellettuale anarchico Lacenaire, predatrice nel ricco Montray, appartenente a puro nel dolce Baptiste*». Solo l'ultimo sarà memorabile.

Baptiste, l'attrazione [illegible] teatro dei Funamboles [illegible] Parigi [illegible] secolo scorso, ha finalmente donato [illegible] suo [illegible] a Garance [illegible] dalla giovinezza, dagl'inizi [illegible] carriera. Quando finalmente Garance, dopo [illegible] anni e tanti legami, passa [illegible] lui [illegible] notte d'amore, la situazione precipita. Nathalie, che nel frattempo ha sposato Baptiste e gli ha dato un figlio, [illegible] saputo della cosa e corre allo [illegible] degli amanti. Garance intuisce che [illegible] [illegible] grande amore è impossibile e lascia [illegible] alla parola l'ironia.

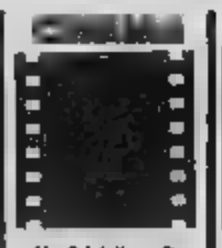
Per lo [illegible] imparza il carnevale. Baptiste-Barrault scorge per un attimo la [illegible]ma di Garance-Arletty nella calca, e tosto i gruppi di [illegible] [illegible] buontemponi [illegible] cingono [illegible] [illegible] abbracciò [illegible] segna il loro addio. Il bianco abbagliante dei pulcinella che [illegible]o e rid[illegible] in perpetuo assume la funebre sfumatura dell'amore [illegible] perduto.

E [illegible] dal [illegible] terra [illegible] carnevale, la festa equivale al fallimento. *Orfeu negro* di Marcel Camus (1959) si svolge [illegible] giorni accesi [illegible] samba e [illegible] rumba, [illegible] cantare un'ultima volta [illegible] [illegible] triste [illegible] [illegible] ed Euridice, destinati a mai [illegible] rivedersi per eccesso [illegible] passionalità. Il pubblico stesso scoise, nella meravigliosa colonna sonora di Luis Bonfà, soprattutto *Felicidade* che [illegible] era di Antonio Carlos Jobim e di João Gilberto: la tristezza non ha fine, [illegible] felicità si, [illegible]ttenne negli Anni Sessanta trascurando la [illegible] [illegible] *Carnaval* di Bonfà ma[illegible] più pertinente al momento del film.

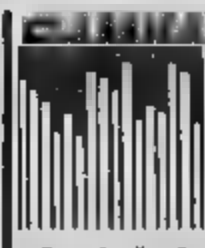
[illegible] volta il cinema commerciale ha inserito la parola carnevale [illegible] titolo perché piace a tutti e [illegible] tutti è compresa. C'è [illegible] Carnevale [illegible] britannico del '46 diretto da Compton [illegible] [illegible] interpretato da Sally Gray e Michael Wilding, [illegible] gelosia d'un marito per un artista famoso tuttora [illegible] [illegible] sua moglie, ex b[illegible]; [illegible] *Il carnevale dei ladri* americano del [illegible] diretto da [illegible] [illegible] e interpretato da Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli, dove la festa si direbbe piuttosto religiosa che pag[illegible] forse a [illegible] dell'ambientazione nella bi[illegible] Spagna franchista; c'è un diluvio di altri esempi, in genere [illegible] [illegible] titolo di per sé specifico pe[illegible] di argomento assolutamente generico [illegible]a *Carnevale* romantico con Harold Murray e Myrna Loy e *Il* [illegible]*vale* [illegible]*pita* [illegible] Charles Boyer e Barbara Stanwyck).

appuntamenti

Da lunedì 5 «L'isola di Sancio» con Nello Mascia all'Arduo, giovedì «Messaggi/Messaggi n° 2» di Bartolucci agli Infernotti, da venerdì 9 una selezione di thrilling celebri al Gobetti con la Compagnia d'Operetta di Torino.



Al Cristallo «Don Camillo» di Terence Hill e al Chaplin «Alcune sulla sabbia» lunedì al Centrale «Silence» di e con Nanni Moretti, all'Olimpia «Un uomo, una donna e un ragazzo», al Chaplin «Sogno di una notte di mezza estate» con il Gruppo dell'Elfo.



Domani alla Pro cultura il duo Quaglino-Mosca. Domenica al Piccolo Regio concerto di La Licata. Martedì per la Riky Heartell concerto di Piero Rattalino e Michelangelo Severi. Mercoledì il Quartetto Alban Berg per l'Unione Musicale. Giovedì all'Auditorium Rai Stravinski e di Markevic.

Al Movie Club prende il via domani un «Omaggio a Sergio Leone» mentre prosegue la rassegna di film del New Deal. Novità anche alla Sala video.

Domani alle 20,30 e domenica alle 16,30 al Teatro Nuovo il Tanztheater dell'Opera di Berlino in «Pastorale» di Beethoven, «Carnaval» di Schumann, «Danze della sera» di Schubert.

La hit parade dei 45 giri: 1° Cara(Christian); 2° Ci sarà (Al Bano e Romina Power); 3° Love of the common people (Paul Young); 4° Radio Ga Ga (Queen); 5° Sensata (Toto Cutugno).

DAL «VITELLONI» A «ORFEO NEGRO» A «LES ENFANTS DU PARADIS»

Per [illegible] [illegible] Hollywood colmiate non l'Europa nel chiamare [illegible] un [illegible] di pessimo gusto. *L'asso nella manica* di Billy Wilder ha come [illegible] [illegible] *The Big Carnival* e al [illegible] alla volgare [illegible] [illegible] piantata [illegible] un giornalista spregiudicato in[illegible] al caso d'un minatore [illegible] in una miniera. L'uomo viene lasciato agonizzare in [illegible] del can-can pubblicitario: [illegible] moglie, Jan Starling, ucciderà il giornalista Kirk Douglas che aveva sfruttato l'asso nella manica.

Forse esiste proprio una certa reticenza da parte del cinema a vivere spassionatamente la festa più spensierata dell'anno. Racconta Marcel Carné che le masse scritturate per la scena finale di *Les enfants du Paradis*, per quanto volenterose [illegible]

Marpessa Dawn, splendida Euridice nel film di Camus

[illegible] simulare, faticavano a disporsi [illegible] [illegible] i figuranti [illegible] agglutinavano — [illegible] una questa terra[illegible] nell'autobiografia *La vie à belles dents* — lasciando spazi troppo liberi soprattutto davanti alla cinepresa.

Carné ordinò: «*Si vedano e prendere tutte le parte dei costumi che si trovano nei palchi*». Sul suolo vennero sparsi eleganti corbeilles e rossi scatoloni, gli scritturati dovevano fare un minimo d'attenzione nello scansarle. Poiché non erano mai più alte d'un metro, la cinepresa non le inquadrava. I figuranti si avvicinavano e si allontanavano allegramente evitandole.

Più grazie a questo artificio il più spontaneo — e un poco malinconico — carnevale nella storia del cinema.

Piero Perona

Domenica

MATTINA

[illegible] — 5ª Rete Telefilm *Perry Mason*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enos*
Canale [illegible] Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*

[illegible] — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
5ª Rete Film: *I cavalieri del diavolo*, drammatico

10 — Rai 2 Musicale: *Grandi interpreti*

10,15 Italia 1 Film: *L'assedio delle sette frecce* con William Holden, avventura

10,30 Rete 4 Telefilm: *A-Team*

10,45 Canale 5 Sport: *Basket NBA*

11 — Rai 2 Rubrica: *Più sani più belli*

11,30 Rai 3 Sport: *Roma: Hockey indoor*
Rete 4 Sport: *A tutto gas*

11,45 Rai 2 Film: *Il nemico invisibile*, con *Warner Oland*, drammatico

12 — Videogruppo Rubrica: *Tutti [illegible] stadio e...*
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
[illegible]3 Musicale: *Spazio musica*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 5ª Rete Telefilm: *Doris Day*
Videogruppo Film: *Battaglia sulla spiaggia insanguinata*, drammatico
Montecarlo Sport: *Campionato Europeo d'Atletica*

12,45 Rai 3 Musicale: *In tournée*

13 — Rai 1 Attualità: *Tg Funa*
Canale [illegible] Musicale: *Superclassifica show*
Rete 4 Varietà: *Fascination speciale carnevale*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*

13,30 Rai 2 Spettacolo: *Blitz*

13,45 Rai 3 Inchiesta: *Riso in bianco*

POMERIGGIO

14 Rai 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli fans*
Canale 5 [illegible] *La tela del ragno*

con Richard Widmark, commedia
[illegible] Musicale: *Dee Jay Time*
5ª Rete Film: *La [illegible] avventuroso*

14,30 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rai 3 Attualità: *Fano: Carnevale dell'Adriatico*

15 — Rai 1 Musicale: *Discoring*
Rete 4 Film: *Brillantina* [illegible] *con Monty Garrison*, commedia

15,15 Rai 3 Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*

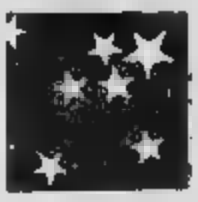
15,30 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

16 — Canale [illegible] Film: *Capitano Nemo - Missione Atlantide*, con *José Ferrer*, fantascienza
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 [illegible] Rete Telefilm: *Superdog Black*

16,45 Italia 1 Telefilm: *I Walton*

17 — Rai [illegible] Film: *Le quattro piume di Zoltan Korda*, avventuroso



17,45 Rete 4 Film: *Un giorno in pretura*, con *Alberto Sordi*, commedia

18,30 Rai 1 Sport: [illegible] *minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillion*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

18,45 Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rai 2 Sport: *Tg 2 - Gol flash*

19 — [illegible] 2 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*

19,15 Rai 3 Sport: *Sport Regione*
Montecarlo Telefilm: *Il principe reggente*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 Rai 3 Musicale: *Concertone*
Italia 1 Cartoni: *Tom e Jerry*

20 — Videogruppo Rubrica: *A tutto sci*
Rai 2 Sport: *Tg* [illegible] - *Domenica Sprint*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 5ª Rete Film: *Addio Lara*, drammatico
Videogruppo Film: *Il conte* [illegible] *San-t'Elmo* con *Massimo Serato*, drammatico
Italia 1 Spettacolo: *Super S*[illegible]
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale [illegible] Telefilm: *Alla conquista del West*

Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Rai 2 Varietà: *Ci pentiamo lunedì*
[illegible] 1 Film: *La notte di San Lorenzo* [illegible] *Paolo e Vittorio Taviani*, drammatico

21,15 Montecarlo Telefilm: *La sceriffo del Sud*, con *Glenn Ford*

21,30 Rete 4 Film: *Spogliamoci così senza pudor...*, con *Ursula Andress*, commedia
[illegible] 3 Teleromanzo: *La frontiera quotidiana*

21,45 [illegible] 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Colditz*

22,30 Italia 1 Film: *Chi vive in quella casa*, con *Jack Jones*, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*

22,45 Rai 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatré*
Montecarlo Inchiesta: *Macario: storia di un comico*

23,15 Rai 2 DSE: *Lo sviluppo dell'intelligenza*
Rai 3 Musicale: *Jazz club*

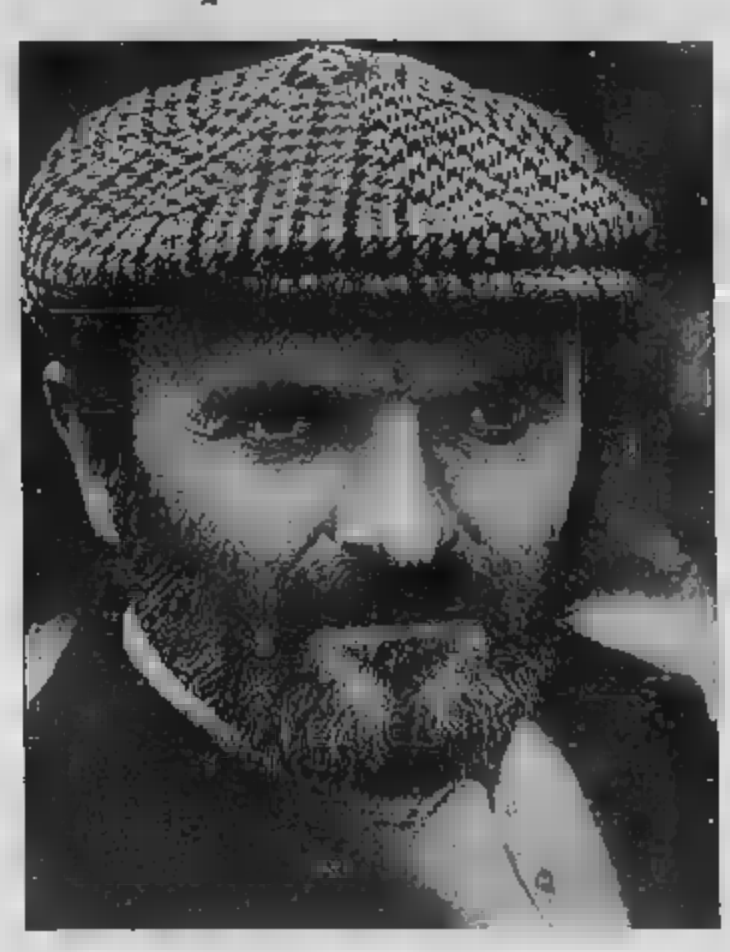
23,30 Canale 5 Film: *Giulietta* [illegible] *Romanoff*, con *Sandra Dee*, commedia
Rete 4 Film: [illegible] *zombi*, [illegible] *zombi, lei zomba*, [illegible] *Duilio Del Prete* e *Cochi Ponzoni*, comico

0,30 Italia 1 Film: *Assassinio a* [illegible] *giri*, con *Danielle Darrieux*, giallo

1,30 Canale [illegible] Film: *Il demone dell'isola*, con *John Payne*, drammatico

In «La notte di San Lorenzo»

ANTONUTTI
per i Taviani



Raiuno Ore 20,30 La notte di San Lorenzo, Italia, drammatico 1981. Nel 1944 i tedeschi in fuga debbono abbandonare la cittadina di San Miniato, ma prima preparano la strage dei suoi abitanti minando la chiesa e convincendo il prete a raccogliervi [illegible] la popolazione. Il contadino Galvano fiuta l'inganno e si nasconde assieme ad una parte [illegible] sua gente. La chiesa esplode e i superstiti in fuga [illegible] sulla loro strada [illegible] fascisti e partigiani. Lo [illegible]ro è inevitabile, e quando il gruppo è in salvo, il protagonista si mette in disparte per [illegible] capire il senso di quello che è accaduto. Noto film [illegible] fratelli Taviani, con Omero Antonutti nel ruolo principale.

[illegible] Ore 17 [illegible] quattro piume, [illegible] Bretagna [illegible] 1939. Ex best seller della tv pri[illegible] di seconda schiera, [illegible] anche ex grande successo cinematografico e hit d'incassi a livello mondiale nell'anno della sua uscita assieme a *Via col vento*.

Ambientato in Sudan, la vicenda [illegible] protagonista un ufficiale [illegible] [illegible] i colleghi tol[illegible] [illegible] vigliaccheria inviandogli quattro simboliche piume dopo che lui [illegible] congedato all'inizio [illegible] guer[illegible] Per riscattare il suo gesto di viltà l'ufficiale ritorna nell'esercito e si comporta da eroe. Film girato con un dispendio di mezzi eccezionale per l'epoca, supportato da una bella fotografia a colori, e da una bella interpre[illegible]ne di June [illegible]pra protagonista e Ralph Richardson straordinario [illegible] parte di un militare cieco.

Lunedì

MATTINA

[illegible] Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: [illegible] *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *Quattro donne aspettano*, con *Jean Simmons*, *Commedia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 Canale 5 [illegible] *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Codice Ge-*[illegible]

13 — Montecarlo Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*

13,15 Rai 3 Sport: *L'Aquila: rugby*

13,30 Rai 2 Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *Il punto d'osservazione*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rai 3 Attualità: *Il carnevale di Muggia* [illegible]
Rete 4 [illegible] *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Rai 2 Gioco: *Matchiamo*
Rai 3 Documentario: *L'avventura delle piante*
Canale [illegible] Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *L'ambiziosa*, [illegible] *Bette Davis e Barry Sullivan*, Drammatico

15 — Videogruppo Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 3 Sport: *Viareggio: Calcio*
Rai 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*

15,30 Canale [illegible] Sceneggiato: *Una vita* [illegible] *vivere*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Telefilm: *Secret Valley*

16,30 Rai 1 Sport: *Lunedì Sport*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio: Serie B*

17 — Rai 1 Rubrica: *I problemi del sig. Rossi*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,30 Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

17,45 [illegible] 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

18 — 5ª Rete [illegible]m: *Swat Squadra speciale*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
Canale [illegible] Telefilm: *L'albero delle mele*
Rai 1 Attualità: *L'altro giorno*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 [illegible] 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
[illegible] 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Rai 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*

19,30 Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 m*[illegible]

19,45 Montecarlo Telefilm: *Detective School*

20 — 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 5ª Rete Film: *Come sposare un miliardario*, con *Marilyn Monroe*, Commedia
Videogruppo Film: *Meglio vedova*, di *Duccio Tessari*, Commedia
Italia 1 Film: *Mi faccio la barca*, con *Johnny Dorelli*, Commedia
Rete 4 Film: *Animal House*, con *John Belushi*, Commedia
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rai 3 Film: *Capitali culturali dell'Europa*, di *Ermanno Olmi*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Spaziosette*
Rai 1 Film: *King Kong*, di *John Guillermin*, con *Jessica Lange*, Fantastico

21,15 Montecarlo Film: *Quando muore una stella*, con *Kim Novak*, Drammatico

21,45 Rai 3 DSE: *Dietro e oltre lo spettacolo*

22,15 Rai 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Colditz*

22,30 Italia 1 Telefilm: *New York New York*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo* [illegible]
Rai 2 Attualità: *Firenze, gli Uffizi e dintorni*

22,45 Rai 1 Attualità: *Speciale Tg 1*

23,30 Montecarlo Varietà: *L'appuntamento*
Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*

23,45 Rai 2 DSE: *Leggere il teatro*

24 — Rete 4 Film: *Psycosissimo*, con *Ugo Tognazzi*, Commedia

0,30 Canale 5 Film: *L'erede*, con *Jean-Paul Belmondo*, Drammatico
Italia 1 Film: *Il posto*, di *Ermanno Olmi*, Commedia

Remake su Raiuno

JESSICA LANGE
In preda al King Kong

Raiuno [illegible] 20,30 King Kong, Usa fantascienza 1976. Versione dell'avventurosa del celeberrimo film di Cooper e Shoedsack sulle imprese newyorkesi di un immenso gorilla deportato dalla natia Africa ed esposto nella metropoli [illegible] fare da attrazione a p[illegible]to.

Il produttore italiano trapiantato in America volle per il remake trucchi spettacolari e realisti al massimo, nonché sceneggiatura originale rispettata al millimetro. Ottenne tutto questo, ma perse per strada fascino e magia del film precedente contribuendo comunque al lancio di una nuova star che cinque-sei anni più tardi doveva trovare la sua completa affermazione: Jessica Lange.

Nella vicenda la bella attrice è una zoologa che scopre su un'isola l'immenso animale e suscita in lui un'attrazione particolare. Quando a New York il gorilla impazzito si darà alla distruzione della città sarà lei a cercare di soccorrerlo mentre l'esercito lo mitraglia dimostrando scarsa sensibilità ecologica.

Rete 4 Ore 20,25 Animal House, Usa commedia 1979. Storia del Club del Delta, circolo universitario scanzonatissimo all'interno di un campus agli inizi degli anni Sessanta. Il rettore vede i ragazzi del Delta come il fumo negli occhi e appena gli si presta l'occasione trova il modo di cacciarli via. I ragazzi si vendicano e riescono a riempire di ridicolo tanto il rettore che i suoi sostenitori. Film senza particolari finezze, ma piuttosto divertente, con John Belushi, Donald Sutherland, John Vernon.

Martedì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spaie*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *Le donne hanno sempre ragione*, David Niven, commedia

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 **Rai 3** Attualità: *Il Carnevale di Putignano*
Rete 4 Film: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bit*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

13 — **Rai 3** Attualità: *Carnevale - Venezia*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Ilia, punto d'osservazione*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Rai 2 Telefilm: *I re della collina*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale 5** Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *L'apriscatole*

14,45 **Rete 4** Film: *Il capro espiatorio, con Bette Davis, drammatico*

15 — **Rai 3** Sport: *Arco: calcio*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*

15,30 **5ª Rete** Telefilm: *Doris Day*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Rai 1** Spettacolo: *Cartoni magici*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* - Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 **Rai 2** DSE: *La storia da vedere*
5ª Rete Telefilm: *A Sud del Tropici*

16,45 **Rai 3** Documentario: *Cento città d'Italia*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 3 Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo n top*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *La fuga di Logan*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
5ª Rete Telefilm: *Swat, Squadra speciale*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Popcorn*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari* - *affari*

19,30 **Rai 3** Attualità: *TV 3 Regioni*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Detective School*
Italia 1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — **5ª Rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **5ª Rete** Film: *Chi dice donna dice donna*, Luigi Proietti, commedia
Videogruppo Film: *I 600 di Balakluva, di Tony Richardson, avventura*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
Rete 4 Gioco: *Un milione al secondo*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rai 3 Attualità: *I 3 Sette*
Rai 1 Film: *La strana coppia*, Jack Lemmon, commedia
Rai 1 Prosa: *La zia di Carlo*

21,30 **Rai 3** Concerto: *I concerti brandeburghesi di Bach*
Canale 5 Film: *Venere in visone, con Elizabeth Taylor, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22 — **Rai 1** Inchiesta: *Dolce cinema*

22,15 **Montecarlo** Film: *La prigioniera, drammatico*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

22,[illegible] **Rai 2** Rubrica: *tasco nostra*

23 — **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*

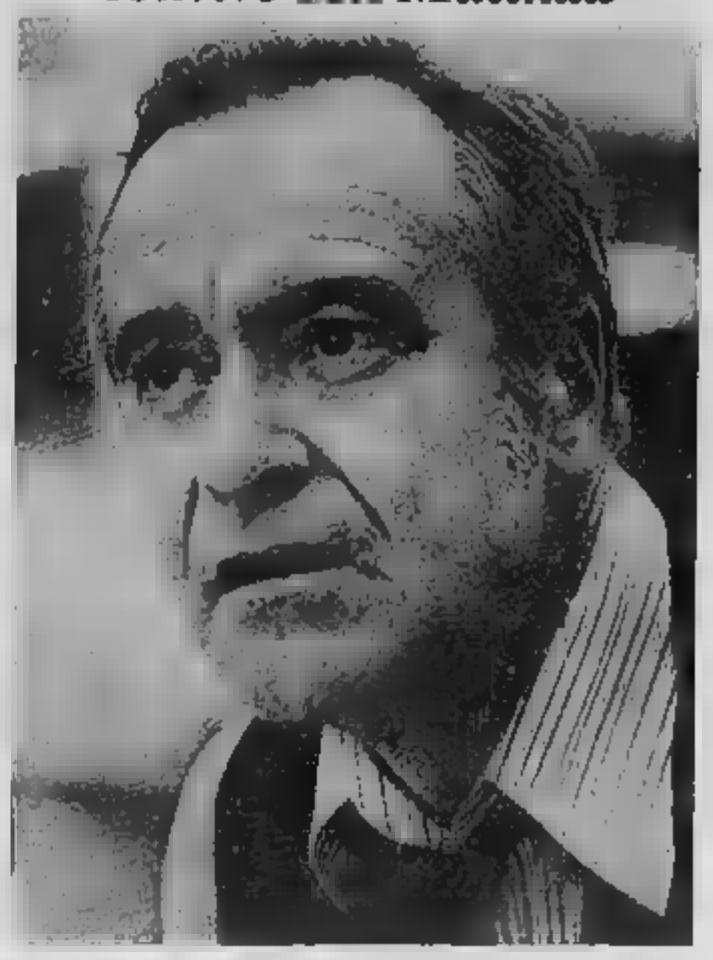
23,15 **Rai 3** Telefilm: *Cribb*

23,30 **Rai 2** Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*
Canale 5 Sport: *Boxe*
Rete 4 Sport: *Abc Sport*

23,45 **Italia 1** Film: *Souvenir d'Italie, con June Laverick, commedia*

Nel divertente «La strana coppia»

JACK LEMMON
convive [illegible] Matthau



Raidue Ore 20,30 **La strana coppia**, Usa commedia 1968. Jack Lemmon e Walter Matthau nel loro film più noto e [illegible] più riuscito. Matthau è un disordinatissimo divorziato, felice della sua nuova condizione e dedito principalmente ad organizzare allegrissimi poker [illegible] gli amici una volta alla settimana. Lemmon è uno degli amici, che un giorno [illegible] annunciandogli di [illegible] separato e fa l'errore di accettare la sua proposta di convivere per un po'. Tanto il primo è abituato alla mancanza libertà, tanto il secondo è maniaco della pulizia, dell'ordine e della [illegible] raffinata. I due litigano come pazzi e ristabiliscono [illegible] loro la stessa situazione che vivevano in casa con le rispettive mogli. Da una commedia di Neil Simon.

Raiuno Ore 20,30 **La zia di Carlo**, prosa. Si torna a ridere con questa frenetica farsa britannica che si svolge nell'ambiente [illegible] studenti di Oxford. Carlo attende una zia che deve arrivare dal Brasile e assieme all'amico Giacomo la prepara una cena che prevede la presenza delle rispettive fidanzate dei due e dello zio dell'una e tutore dell'altra. Un contrattempo sposta l'arrivo della zia che deve presentarsi invece per forza e viene sostituita all'ultimo da un amico di Carlo travestito da donna. L'amico ha successo, fin troppo, perché il tutore se ne innamora follemente. Come prevedibile arriva sul più bello anche la vera zia e gli equivoci non si contano. Con Bolognini e la Vukotic.

Mercoledì

MATTINA

8 — **5ª Rete** Telefilm: *Doris Day*

8,30 **5ª** [illegible] Telefilm: *La valle del diavolo*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spaie*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Telefilm: *Il mondo delle donne*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

11 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 [illegible] Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Canale 5 Gioco: *Bit*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *Codice Gerico*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Telefilm: *I re delle colline*
Montecarlo Sceneggiato: *Ilia, punto d'osservazione*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
[illegible]1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Paroliamo*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Provaci ancora mamma, con Bette Davis, commedia*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

16 — **5ª Rete** Telefilm: *Superdog Black*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*
[illegible] Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo n top*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

17,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

18,30 **Canale 5** Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
[illegible] 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di* [illegible]

19 — **Canale 5** Telefilm: *I Jefferson*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono* [illegible]

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Inchiesta: *Vita da scienziato*

19,45 [illegible] Telefilm: *Detective School*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 **Montecarlo** Prosa: *Storia strana su di una terrazza romana*

SERA

20,30 **Videogruppo** Film: *Il cardinale Lambertini, con Gino Cervi, storico*
Italia 1 Spettacolo: *O. K. Il prezzo è giusto*
Rete 4 Film: *Il maratoneta, con Dustin Hoffman, drammatico*
[illegible] 5 Film: *Il cardinale*, [illegible] *Romy Schneider e Tom Tryon, drammatico*
Rai 3 Film: *Torna a* [illegible] *Lassie*, [illegible] *Elizabeth Taylor, drammatico*
Rai 1 Gioco: *Test*

22 — **Rai** [illegible] Video: *Thriller di John Landis*

22,15 **Rai 1** Sport: *Mercoledì Sport*
Rai 3 Scienza: *Delta Serie*
[illegible] 1 Film: *Quando le donne avevano la coda*, [illegible] *Senta Berger*, [illegible] *media*
Videogruppo Telefilm: *Don August*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*
Rai 2 Attualità: *Primo piano*

23,15 **Rai 2** Danza: *Dedicato al balletto*
Montecarlo Spettacolo: *Formula Due*

23,30 [illegible] Sport: *Slalom*

24 — **Rete 4** Sport: *A tutto gas*

0,30 [illegible] Film: *Arcibaldo al commissario, con Alberto Sordi, commedia*
[illegible] 1 Film: *Una pioggia per quattro svitati, con Jane Fonda, commedia*

0,45 [illegible] 5 Film: *I cospiratori, con Robert Mitchum, avventuroso*

Film drammatico su Retequattro

DUSTIN HOFFMAN
fa la [illegible]

Raiuno Ore 20,30 **Torna a casa Lassie**, Usa avventuroso 1943. Quello della cagna Lassie è certamente il ritorno più famoso della storia del cinema, con il giovanissimo Roddy McDowall in secondo piano e l'indiscussa Elizabeth Taylor che gli rubava lo schermo e raggiungeva improvvisamente il successo popolare.
Un operaio povero è costretto a vendere la cagna Lassie nonostante le lacrime del figlio Joe. Lassie finisce lontanissima, ma evade e, guidata dall'istinto, trova la strada di casa tornando dopo le classiche mille peripezie dal padroncino inconsolato. Abbracci, felicità generale, regalli (il coraggio di Lassie), apocrifi e fama per la bella collie strapagata assieme al suo contraltare Rin Tin Tin. Una curiosità: i cani dello schermo a quel tempo erano tutti femmine per via della censura.

Rete 4 Ore 20,25 **Il maratoneta**, Usa drammatico 1976. Dustin Hoffman è uno studente ebreo che prepara la tesi sul maccartismo e contemporaneamente si allena per vincere la maratona. Un po' pauroso o almeno molto prudente, oltre alle derisioni quotidiane di una banda di portoricani subisce un giorno una visita del violentissimo fratello che ha aderito ad un clan neonazista e viene assassinato poco dopo in circostanze misteriose. Hoffman indaga e incontra sulla sua strada l'ex SS Laurence Olivier che ha accumulato una fortuna estraendo denti d'oro nel lager, ma scappando in Sud America e non esita a tentare di compiere una strage per salvare il suo oro e la pelle. Da metà in poi è un film di intensità memorabile.

supplemento spettacoli

Numerosi impegni per Giancarlo Sepe

Sepe tra Brecht e Williams

IL GANGSTER UI

Mentre al «Giulio Cesare» di Roma presenta oggi «Arturo Ui» di Brecht in versione musical (la «prima nazionale» è stata a Prato) Giancarlo Sepe, uno dei maggiori registi dell'avanguardia, ormai sempre più indaffarato tra le «cantine» e il teatro del grande mercato sta provando «Zoo di vetro» di Tennessee Williams, che partirà da Livorno a metà marzo.

Si tratta di due famosi che hanno già avuto diversi allestimenti ma che ora sono riproposti in maniera diversa, come filtrati dalla memoria, riscoperti attraverso le risonanze che di soffio ci vengono da un vecchio film.

«Su Arturo Ui è da me visto come un grande pastiche calato negli Anni Trenta, nel clima del gangsterismo americano, tra i grattacieli di Chicago — dice Giancarlo Sepe nel parlare dei due lavori — *Zoo di vetro è collocato in una sala cinematografica dell'immediato dopoguerra dove il protagonista rivede se stesso e la sua storia. La scena di Uberto Bertacca, infatti, quella di uno normale sala cinematografica, in questo caso fa simbolicamente da contenitore delle nostre emozioni, perché è il cinema che ci permette di ripercorrerle e verificare».*

Giancarlo Sepe ha cominciato la sua carriera nel 1967 proprio con «Zoo di vetro» (in cui anche attore nella parte di Tom) ma dice che questo tutta un'altra cosa.

Ne saranno interpreti Olga Villi (la quale torna al teatro dopo lunga assenza), Daniela Giordano, Luigi

«Forse Tennessee Williams non ha più la forza di un tempo, come provano i ripresi alcuni suoi lavori — rileva il regista — *ma lo tanto di ricomporre «Zoo di vetro» (l'ho già fatto con «Zia Vania») ripercorrendone a ritroso i fatti, il dramma familiare, i rapporti internati al suo interno, servendomi del punto di vista del protagonista, dei suoi ricordi, che man mano egli rivede in un film».*

«Per quanto riguarda Arturo Ui — spiega ancora Sepe — *non ho voluto insistere sull'antinazismo brechtiano, perché è il cinema che ci permette di ripercorrerle e verificare».*

Giancarlo Sepe ha cominciato la sua carriera nel 1967 proprio con «Zoo di vetro» (in cui anche attore nella parte di Tom) ma dice che questo tutta un'altra cosa.

Ne saranno interpreti Olga Villi (la quale torna al teatro dopo lunga assenza), Daniela Giordano, Luigi

«Forse Tennessee Williams non ha più la forza di un tempo, come provano i ripresi alcuni suoi lavori — rileva il regista — *ma lo tanto di ricomporre «Zoo di vetro» (l'ho già fatto con «Zia Vania») ripercorrendone a ritroso i fatti, il dramma familiare, i rapporti internati al suo interno, servendomi del punto di vista del protagonista, dei suoi ricordi, che man mano egli rivede in un film».*

«Per quanto riguarda Arturo Ui — spiega ancora Sepe — *non ho voluto insistere sull'antinazismo brechtiano, perché è il cinema che ci permette di ripercorrerle e verificare».*

Sempre al Club prosegue il ciclo *Dal New Deal alla Nuova Frontiera* con i consueti tre film: venerdì 2 marzo *Bastogne* (1949) di William Wellman Van John- Ricardo e George Murphy. Attraverso la ricostruzione della drammatica situazione in cui vanno a trovarsi, nel dicembre 1944, la 101ª divisione americana, bloccata nella sacca di Bastogne, dopo la controffensiva tedesca delle Ardenne, Wellman indaga e mette a fuoco i problemi pratici e psicologici di un gruppo di soldati.

Lunedì 5 *Linciaggio* (1950) di Joseph Losey, «*un film violento contro tutti i condizionamenti maccartisti dell'America di quel tempo*». Mercoledì 7 *Winchester 73* (1950) di Anthony Mann con James Stewart e Shelley Winters, storia di un giovane cowboy che vince in una gara un fucile Winchester ambito da molti. L'arma gli viene sott dal fratello e passerà attraverso varie mani, fino a quando il legittimo proprietario riuscirà a impossessarsene definitivamente, dopo il duello finale.

Ancora al Movie: giovedì 1 e sabato 3 due Buñuel invisibili, datati 1952 e 1955, rispettivamente *Las aventuras de Robinson Crusoe* e *Gli amanti* di domani. Venerdì 2, prima visione per Torino di *Nemico di classe* di Peter Stein, in contemporanea con la messa in scena teatrale che la compagnia Teatro dell'Elfo propone fino al 4 marzo al Teatro Adua.

Infine il programma della sala-video. Venerdì 2 *Perroncle di Armando Costa*: proiezioni no-stop dalle ore 17 di suoi filmati in contemporanea *Metropolis* di Fritz Lang. Lunedì 5 e martedì 6 anteprima assoluta *Analisi di un confronto* di Luca Bonaudo (vidi). Da mercoledì 7 a domenica 11 *Mimmo Lombardi e la telenovela: Missionari in missione - Isaura libera - Telecomando.*

Maurizio Micheli da attore a giornalista, ma in un film

«SPERAVO DI FAR PIANGERE MA TUTTI RIDEVANO»

In un piccolo ruolo al Piccolo di Milano veste l'armatura di soldato del 700 precipita in platea. Da allora decide di diventare attore comico. Adesso interpreta il primo ruolo nel cinema

NATO a Livorno, ma vissuto in Puglia dai 10 ai 20 anni, aveva tentato il decollo come attore drammatico. Ma le vie spettacolo sono infinite ed invece è venuto fuori come uno dei comici generazione.

la Puglia, ha fatto al Centro universitario teatrale con opere di Brecht, si trasferisce a Milano, al Piccolo Teatro. Un balzo che è un mezzo flasco perché il destino ha deciso che Maurizio Micheli non far piangere ma ridere. Cosicché chiamato ad interpretare un piccolo ruolo in un'opera di Peter Handke, quando entra in palcoscenico con una pesante armatura da del 700 perde l'equilibrio e precipita in platea.

«E' la prima risata che strappo al pubblico» — ora divertito. Poi, sempre col Piccolo Teatro, perdonato per quell'incidente, eccolo nella parte di Fulgenzio in *Gli innamorati*, di Carlo Goldoni ancora male. Sulla non riesce a da una gustiera comica che strappa un'altra risata. Ma del tutto fuori posto.

Viene dunque messo porta e allora decide di trasformarsi in attore comico preparando da se stesso i testi. *«Poiché ero presuntuoso mi misi a scrivere dei monologhi che recitavo in pubblico confortato immediata certezza che la gente si divertiva. Era la conferma che quella doveva essere la strada giusta».*

Da allora è andato a tutto gas, radio, televisione, cinema... E a proposito di cinema ecco il suo primo film da protagonista, dopo diverse partecipazioni...

«Sono il protagonista Tolletta, diretto da Tonino Pulci. *E' un ruolo che ben addosso, quello di giornalista scombinato a cui capita un colpo di fortuna ai limiti dell'assurdo. Collocato ai nostri giorni è un tema assai piacevole e, secondo la tradizione di un tempo, ha una conclusione lieta».*

Ma com'è Micheli nel privato?

«Arte e vita spesso coincidono, ahimè. Credo di normalissima, un bancario di Novara, senza segni particolari e vizi chiassosi».

Lei non ha l'aspetto del comico. Questo le rende più difficile creare un personaggio?

«Per solito, secondo la tradizione, il comico italiano si è abituati a vederlo con qualcosa buffo, con una faccia che susciti subito ilarità. Per ridere, dunque, è per me più faticoso».

La chiacchierata che fa le prepara sempre a tavolino o c'è molta improvvisazione?

«Le creo a tavolino. Sono un acquario con ascendente vergine e quindi ho una pignoleria che lascia poco spazio all'improvvisazione, poi capita anche di improvvisare durante la recita».

Gli attori comici che veramente ammira quali sono?

«Senz'altro Woody Allen per quel che riguarda il presente, per il passato debbo dire Buster Keaton, per quel suo continuo non recitare, mentre non mi ha mai entusiasmato Charlie Chaplin, con tutto il rispetto dovuto. Non mi piacciono i clown. Mi fa ridere una persona che non vuole far ridere ma a cui capitano delle situazioni comiche».

Lei è sposato con l'attrice Daniela e ha figlio...

«Sì, Guido, di dieci anni...».

Che pensa quanto figlio di suo padre?

«Mostra molto interesse per quel che faccio, che se volta — la prima volta che mi ha visto in televisione — mi ha detto: papà, sei un buffone!... poi, crescendo, ha modificato il giudizio e adesso prende degli appunti, e poi mi fa le sue ni. Ha delle uscite sudoci, inaspettate, come quando giorno in teatro è uscita anche lui in palcoscenico fra noi attori a ri il pubblico che applaudiva».

Anche se lei non ha un aspetto caratterizzato, la gente nei bar, nei negozi, lo riconosce?

«Sì, abbastanza. A volte non ricordano il nome; lei è un attore, mi dicono, e io allora invento dei nomi, dei film immaginari...».

Perché non ha mai satira politica?

«Mi occita di meno e poi direi che la politica si sottraggia da sola».

Che pensa di questa sessomania nello spettacolo e anche nella vita?

«Direi che c'è sempre stata, più o meno apparente. Comunque io lascerei fare tutto, permetterei tutto, perché il sesso non fa male a nessuno. Crea invece frustrazioni e sportello se lo si comprime. L'ondata di film erotici ha provocato gli sconquassi paventati, sono esauriti da , nel comico, nel ridicolo».

Ha il gusto del mangiare e del bere?

«Sono un fanatico della pastasciutta, ne mangio tanta e non ingrasso mai. E poi mi piace il vino, specie quello piemontese. Verso una certa ora della sera mi concedo bottiglino di vino, centellinandola. Ma sono un ubriacone, questo chiaro...».

Qual è stata la svolta decisiva della sua carriera?

«Direi quando ho fatto Mi voleva Strehler. Quel lavoro ha attirato su me l'attenzione del pubblico e anche della critica».

Prima di entrare in scena fa scongiuri, qualche cosa collegbi?

«Faccio soltni propiziatori, un po' come gli atleti che si riscaldano prima di entrare in Mi fece sensazione una attrice tedesca, non ne ricordo nome, sentrondo palcoscenico lanciava una serie di sputi, col rischio di centrare qualcuno. No, io non arrivo a tanto».

Se la proibizione di fare l'attore, su quale altro mestiere ripiegherebbe?

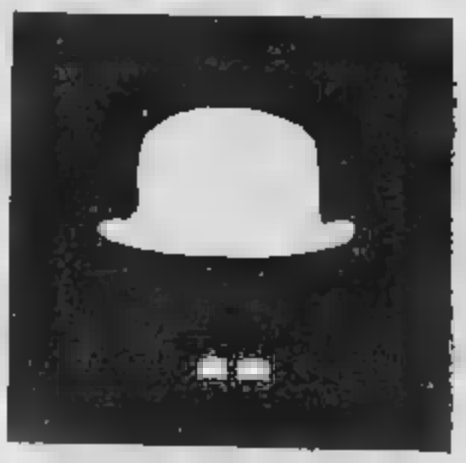
«Mi piacerebbe fare il giornalista, che in fondo è il personaggio di questo mio primo film».

Il ipotetico direttore di giornale decide di mandarlo inviato speciale in un posto a sua scelta, ecco, lei dove andrebbe?

«Alla Hollywood, Hollywood, vorrei intervistare i divi, quelli superstiti del grande periodo hollywoodiano, prima che tutto finisca».

Lamberto Antonelli

Cineclub



Dal 3 marzo prende il via al Movie un *Omaggio a Sergio Leone*, il padre all'italiana abbiamo parlato con Stefano Della Casa, curatore della rassegna: «*Sergio Leone appartiene a quella ristretta cerchia di autori il cui nome funziona come garanzia per il prodotto anche presso il vasto pubblico. Leone è popolare ormai quanto Eastwood e Bronson (attori da lui famosi) o Robert Mitchum, che interpreta il suo ultimo straordinario film, C'era una volta l'America».*

«*Dopo anni di aiuto-regia per holywood e per più oscuri film italiani* — continua Della Casa — *all'inizio degli Anni 60 Leone è passato alla regia e da allora non ha mai sbagliato un film: prima con i due mitologici (di cui uno, Gli ultimi giorni di Pompei, non porta però la sua firma), poi con gli ormai famosi western all'italiana. Non è stato il primo a girare western non in America ma nelle valli spagnole o nelle pole fangose: è tuttavia il padre indiscusso di un western decisamente all'europea, impostato sulla ridefinizione formale delle storie, sull'accentuazione di alcuni stereotipi (il pistolero invincibile, le perversioni del cattivo), sulla cancellazione di quel background storico (la conquista della frontiera, la nascita di una nazione) che è ovviamente estraneo alla civiltà europea, sulla metafora rivoluzionaria (come in Già la testa!)».*

«*Leone ha rilasciato poche interviste, ma tutte famose e perfettamente in linea con il personaggio:* — aggiunge — *come quando dice che la fonte dei suoi film è più Omero che Ford, o che Clint Eastwood è Per un pugno di dollari è più Ariacchiaso che Shane. Leone annunciato la sua presenza a questa personale completa della sua opera; terrà insieme a Nino Baragli, che ha curato il montaggio di molti suoi film, un seminario all'Università di Torino».*

Sempre al Club prosegue il ciclo *Dal New Deal alla Nuova Frontiera* con i consueti tre film: venerdì 2 marzo *Bastogne* (1949) di William Wellman Van John- Ricardo e George Murphy. Attraverso la ricostruzione della drammatica situazione in cui vanno a trovarsi, nel dicembre 1944, la 101ª divisione americana, bloccata nella sacca di Bastogne, dopo la controffensiva tedesca delle Ardenne, Wellman indaga e mette a fuoco i problemi pratici e psicologici di un gruppo di soldati.

Lunedì 5 *Linciaggio* (1950) di Joseph Losey, «*un film violento contro tutti i condizionamenti maccartisti dell'America di quel tempo*». Mercoledì 7 *Winchester 73* (1950) di Anthony Mann con James Stewart e Shelley Winters, storia di un giovane cowboy che vince in una gara un fucile Winchester ambito da molti. L'arma gli viene sott dal fratello e passerà attraverso varie mani, fino a quando il legittimo proprietario riuscirà a impossessarsene definitivamente, dopo il duello finale.

Ancora al Movie: giovedì 1 e sabato 3 due Buñuel invisibili, datati 1952 e 1955, rispettivamente *Las aventuras de Robinson Crusoe* e *Gli amanti* di domani. Venerdì 2, prima visione per Torino di *Nemico di classe* di Peter Stein, in contemporanea con la messa in scena teatrale che la compagnia Teatro dell'Elfo propone fino al 4 marzo al Teatro Adua.

Infine il programma della sala-video. Venerdì 2 *Perroncle di Armando Costa*: proiezioni no-stop dalle ore 17 di suoi filmati in contemporanea *Metropolis* di Fritz Lang. Lunedì 5 e martedì 6 anteprima assoluta *Analisi di un confronto* di Luca Bonaudo (vidi). Da mercoledì 7 a domenica 11 *Mimmo Lombardi e la telenovela: Missionari in missione - Isaura libera - Telecomando.*

Danza

Dato al musicologo Mario il noto critico di danza del *Corriere della Sera*, un mezzo di carta e, sino all'ultimo, non saprete se abbraccerete gli avversari o vi si rizzeranno i capelli in testa per la rapidità con cui riuscito a farvi perdere la più facile delle partite. Ma fate che questa carta, invece che Re, Regine, Fanti e Jolly richiamo impresse le firme delle più grandi dei mondo e più coreografi, e vedrete come Paul saprà trasformarsi nel più avvincente prestigiatore in grado di sciorinarne una scelta sequenza, meravigliandovi per l'abilità e la destrezza con cui le farà rivivere, indifese e messe a nudo sotto i vostri occhi, svelandone di ciascuna il volto nascosto, carpendone i più riposti segreti e rendendola famigliarmente confidenziali, con l'incredibile arte di un mago per il quale non esistono misteri, ma anche col raffinato gusto di un giornalista abituato a leggere nei cuori umani, di cui ha saputo conquistare amicizia e fiducia.

Critico di balletto fra i più moderni e versatili, saggista, collaboratore dei più qualificati periodici, ha consegnato alla bibliografia della danza una galleria di ritratti dei più popolari artisti a lui particolarmente cari per affinità elettive, che hanno fatto la storia della danza contemporanea (*Mario Pasi. I grandi della Danza. Frassinelli, Sperling e Kupfer Ed., Milano, 1983*).

Sono lunghi cammei incastonati in un'agile prosa gustosamente aneddotica, che rivelano il profilo fisico, morale ed artistico di personalità non convenzionali colte in attimi di assoluta sincerità, con i loro dubbi, paure, aspirazioni, attraverso le quali si coglie però quel «quid» che le ha rese grandi. Sfilano così stelle e creatori come Béjart, Nureyev, Prasci, Savignano, Lifar, Fonteyn, Bortoluzzi, Vassiliev e tanti altri, premiati medaglioni seguiti dalla immaginaria rievocazione di alcune «divine» del passato: Pavlova, Duncan, Rubinstein, sui cui fantasmi la carismatica ombra di Diaghilev.

Tutti gli intervistati ne emergono disinibiti e rivelati (a se stessi e ai lettori), dagli incalzanti e talora implacabili dialoghi inquisitori dell'Autore, che con le sue folgoranti intuizioni, è riuscito a provocare in loro rivelazioni commozioni, sinceri autocritiche e narcisistiche esibizioni, sullo sfondo dei più celebri balletti di repertorio e moderni.

Ma questo libro ci insegna anche che la ricezione passiva delle pur stupefacenti produzioni di un mondo coreografo, o delle esecuzioni sublimi di una stoile sulla scena, non è più sufficiente per la completa comprensione di un balletto, perché lo spettatore può guardare senza vedere, e la mancanza di uno sforzo attivo per carpirne la più vera ed intima essenza di un interprete conduce all'impossibilità di conoscerci e di riconoscerci.

Così Paul, privilegiando i suoi «grandi» preferiti, in primo luogo Béjart con cui intrattiene il più lungo dialogo di commovente poesia, e poi Nureyev, l'uomo solo in eterna fuga da se stesso («*Come è triste ricordare che non si possedeva nulla tranne la nostra casa*»), ci fa capire senza dirlo che la Fracci, gonfiato il tutù, affida alle «punte» di Giselle segni e parole, che la Cullberg è la coreografa che mette in atto un codice materno di comprensione e d'amoroso aiuto, che per la Carlson i corpi non sono semplici transfert dell'energia musicale, che Pina Bausch non è purificata ma solo distrutta dal dolore, e che soltanto Béjart potrebbe creare per Luciana Savignano quel *Gabbiano Jonathan Livingston*, da lei così desiderato, che completerebbe la felice sequenza dei suoi inimitabili uccelli marini.

Gianni Secondo

Canzoni

Daniela Rosso è un nome d'arte in realtà si chiama Teresa Presmanes Corona, nata in Messico il 27 agosto del 1959. Cantante, attrice, presentatrice, Daniela è una novità della musica internazionale: viene lontano ma il suo raggio d'azione si è ormai allargato a il Sud America, gli Stati Uniti, e ora Europa e Italia. Il singolo «Dammi dammi dammi» è una bella spinta melodie latine con i più moderni ritmi.

Daniela voleva fare la cantante fin da piccina come lei stessa ricorda: «*Cantavo sempre, davanti ai grandi, durante i pasti con gli amichetti, nelle bancarelle. Poi già grandicella ho partecipato ai primi spettacoli organizzati da noi ragazzi e ho frequentato corso all'Accademia d'arte drammatica. Infine deciso dopodo assolutamente sfondare e iniziato a girare, tutte, con il mio press-book sotto il braccio a accettando particine qui e là, spots pubblicitari, lavoretti in attesa della grande occasione».*

A un certo punto Daniela Rosso accelera i tempi e si trasferisce a Angeles, dove, favorita dalla di tre lingue (spagnolo, inglese e francese) respira l'aria artistica della metropoli e registra spettacoli per la televisione. Proprio a Los Angeles incontra i discografici della Hispa- con i quali si mette subito a lavorare, *Dammi dammi dammi*, il suo primo disco è stato registrato a Madrid, con l'arrangiamento e la produzione di Danilo Vaona.

* * *

Ventiquattro anni Enrico Ruggeri già un'esperienza invidiabile nel settore della musica leggera italiana: ha attraversato gli ultimi anni di suoni e di musiche sempre con idee chiare, assumendo posizioni precise, spesso scomode, senza accettare i compromessi.

Oggi Ruggeri è uno che conta nel rock, sia come interprete che come autore. Ruggeri inizia a frequentare la musica dai tempi della scuola: i giorni del compleanni punk, dei concerti scuole, di Ivanto e pubblico di costanei scatenati o ipercritici. Fonda così il «Decibel» e incide un primo album «iconoclasta», come vuole il titolo di quel periodo. Per promuoverlo anche a suonare nei teatri (famoso un suo concerto a Milano insieme all'allora sconosciuto Adam Ant) e ad apparire in televisione con i suoi inconfondibili occhiali bianchi.

La prima vera notorietà arriva con il Festival di Sanremo del '79 al quale partecipa insieme con i Decibel (la canzone è «Contessa», un brano rock dal taglio melodico che viene subito apprezzato dalla critica). Arrivano anche i problemi: l'uomo sta crescendo, il musicista sta cercando la sua giusta dimensione.

Autoproduce così un album con l'intento soprattutto mettere a fuoco nuove idee e infine firma con la CGD pubblicando album «Polvere» accompagnandosi con un nuovo gruppo i Champagne Molotov. In questo periodo alcune sue canzoni vengono interpretate da altre voci, specialmente femminili. Una versione inglese di «Polvere» viene registrata anche da Joey A. Novack.

Gli ultimi passi di Ruggeri sono stati la partecipazione al Festival di Sanremo 1984 con «Nuovo Swing» e la pubblicazione del suo secondo album per la CGD «Presente».

«*Presente*» è un disco proiettato nel futuro, è la sintesi voluta ed essenziale di una breve carriera e il progetto del lavoro nei prossimi mesi. La stessa concezione e realizzazione è significativa: una tracciata infatti è stata registrata dal vivo e contiene i brani di ieri di Enrico come *Vivo da re*, *Senorita*, *Il rock'n'roll*, *Contessa*, *Polvere*.

I [illegible] Taviani, dopo [illegible] premi, approdano in tv

«Notte [illegible] San Lorenzo» domenica [illegible] Raiuno alle 20,30

TAVIANI IN TV

La notte [illegible] San Lorenzo, considerato il capolavoro di Paolo e Vittorio Taviani, p[illegible]dotto dalla Rai e dall'Ager, premio della giuria al Festival di Cannes 1982, andrà in onda su [illegible] alle 20,30 domenica prossima. Ne sono interpreti principali Omero Antonutti, Margarita Lozano, Norma Martelli, Massimo Bonetti, Claudia Vannucchi, [illegible] Bignagli.

[illegible] vasta platea televisiva viene proposto dopo aver accumulato, oltre al premio di Cannes, numerosi altri riconoscimenti, tra cui quello dell'Associazione dei critici cinematografici americani, il premio del Sindacato della critica cinematografica francese, 5 David di Donatello, 3 Nastri d'argento, una Grolla d'oro e un Globo d'oro.

E' un film in cui i fatti narrati sono visti dagli occhi di [illegible] bambina di ieri. Si è nell'estate del 1944, quando la linea del [illegible]te si sposta sempre più verso Nord. [illegible] Mi[illegible]sta per [illegible] accerchiata, e i tedeschi, in procin[illegible]to di evacuare la città, ne hanno minato le case, convincendo il vescovo a riunire la gente nella cattedrale. [illegible] tratta, ahimè, di un inganno, nel quale un certo Galvano, contadino fierissimo, interpretato da Omero Antonutti, non cade. E ha ragione poiché [illegible] prima [illegible] esplodere è proprio la cattedrale.

Ma il momento più drammatico del film si registra in occasione dell'incontro, me[illegible] dello scontro tra fascisti e partigiani. Breve: prima di uccidere il chiamo [illegible] propria vittima per nome.

Alla fine Galvano cerca di riunire i suoi pensieri per comprendere il significato di quanto è accaduto nella tragica notte, detta, appunto, di San Lorenzo. Una notte che, col tono con cui si narrano le storie ai bambini, una donna fa vivere, attraverso una specie di cantilena, a un fanciullo. Un autorevole critico cinematografico, Gian Luigi Rondi, ha scritto, tra l'altro: «*E' una ballata che diventa monito, un'ode civile...*».

[illegible] può ricordare, [illegible] l'occasione, [illegible] i fr[illegible] Taviani sono nati a San Miniato (Pisa) a distanza di due anni (Paolo nel 1929, Vittorio nel 1931) e che hanno firmato il primo documentario in tandem [illegible] 1954: «San Miniato, luglio '44», avvalendosi della consulenza di Zavattini.

Nel '67 [illegible] sono imposti, a livello di critica e di pubblico, con «Sovversivi» e poi con «Sotto il segno dello scorpione» anche se il film che li ha resi famosi, mettendo in luce le loro qualità narrative è stato, nel 1971, «San Michele aveva un gallo». «La notte di San Lore[illegible] è uno [illegible] film [illegible] venduti dalla Sacis in quasi tutto il mondo.

Martedì l'opera va in prima al Teatro Regio

«THAIS» BELLA E FATALE UN MITO DECADENTE

Le alterne vicende della creazione di Massenet impostasi grazie alla interpretazione di Lina Cavalieri

Nell'ultima puntata dell'alquanto [illegible] stiche» televisivo [illegible] alla «bella Otero», un abbastanza improbabile Rasputin si rivolge all'inossidabile «mangiatrice d'uomini» con l'appellativo di «moderna Taide», riportandoci d'un balzo all'indietro di quindici secoli, quando viveva ed agiva colei che nel 1690 Anatole France assumerà a protagonista del suo romanzo e quattro anni più tardi Massenet della sua opera. Se poi aggiungiamo che in Italia Thaïs ha [illegible] «crestrice» della parte nientemeno che Lina Cavalieri, dalla comune opinione considerata la più bella donna del mondo, ecco allora che si fanno più [illegible] i contorni [illegible] quel clima di decadentismo raffinato e insieme di alberitica [illegible] che, fortunatamente anche [illegible] altre ragioni, [illegible] soliti definire «la belle époque».

Per certi aspetti non c'è dubbio infatti che Thaïs nasca un prodotto tipico [illegible] diante un processo di condizionamento reciproco, [illegible] l'esaltazione della bellezza sensuale e dell'amore sfrenato che, osservata oggi con il necessario distacco, non può [illegible] non porsi [illegible] tivo di singolare contrasto con il clima di «perbenismo» imperante, che [illegible] a [illegible] si identifica addirittura nel riferimento sociologico e di costume [illegible] cosiddetta «età vittoriana».

Certo è che, a differenza delle precedenti opere [illegible] Massenet, Thaïs impiega ben nove anni per arrivare in Italia, naturalmente al Teatro Lirico [illegible] Milano, sorta di cacciata riservata a Casa Sonzogno, dove [illegible] in scena il 17 ottobre 1903 con grande s[illegible]so, favorito indubbiamente dalla presenza di una protagonista come la Cavalieri, che già di per sé costituiva un elemento di fortissimo richiamo, accanto a un baritono fra i migliori del momento, quale era Francesco Maria Bonini.

Thaïs non è dunque opera per molti «primari», bastandone infatti due, ma di una grande capacità esaltata da caratteristiche particolari. Per la protagonista — costruita [illegible] Massenet sulla qualità [illegible] e [illegible] di Sybil [illegible], una giovane cantante americana della quale il cinquantenne compositore si era follemente invaghito e [illegible] la quale aveva già composto la parte di Esclarmonde — occorre un soprano lirico di bella ed estesissima voce (fino al re naturale) e di bellissima figura. Ciò spiega perché del personaggio [illegible] impadronirsono subito, tanto per restare nel nostro Paese, tutta una serie di cantanti che, oltre alle doti vocali, potevano vantare [illegible] cosiddetto *physique du rôle*: la citata Lina Cavalieri (dapprima a Milano e, due anni più tardi, al Politeama Genovese) e Gemma Bellincioni (al Costanzi di Roma nel febbraio 1907, pochi mesi cioè dopo avere «creato», guarda caso, Salomè [illegible] nostro Regio), la «meteora» americana Lilian Granville e persino Emma Vecla, fresca del successo ottenuto come «vedova allegra»; Tarquinia Tarquini, futura moglie [illegible] Zandonai e [illegible] prima Conchita, e soprattutto la giovanissima Carmen Mollis, dotata di buona voce, temperamento passionale e spiccata avvenenza, che praticamente per una decina d'anni, tenne il monopolio del personaggio.

La Mollis ebbe il privilegio di essere Thaïs a fianco [illegible] Mattia Battistini, il grande baritono reatino carissimo a Massenet, nel quale la tradizione è solita identificare Atanaele. E con [illegible] poiché nulla poteva adattarsi meglio alle esigenze di questo personaggio che la sua bellissima voce calda e patetica, il fraseggio ricco di sfumature e di chiaroscuri, la nobiltà del portamento scenico, qualità peculiari di quel tipico baritono grand-seigneur in cui felicemente convergevano tanto Battistini (e i suoi emuli ed epigoni quale, ad esempio, il citato Bonini) quanto il [illegible] sonaggio di Atanaele.

Al Regio di Torino — dove Thaïs, nonostante il primogenitura massenetiana [illegible] cita dal *Re di Lahore*, giunge con notevole ritardo nel gen[illegible] 1912, preceduto persino da vari teatri di provincia (cito tra tutti il Mercadante di Gerignola e il Comunale di Lucera) — la cortigiana alessandrina e Atanaele vengono impersonati rispettivamente da Carmen [illegible] (poi ripresa [illegible] Giorgina Caprile) e da un eccellente [illegible] spagnolo, José Segura Taltan, che proprio in quegli anni stava imponendosi come uno dei migliori esponenti [illegible] corda [illegible]e. Trodici anni più tardi la prima (e unica) ripresa torinese dell'opera, al Politeama Chiarella, vedeva impegnata invece un soprano [illegible] [illegible] car[illegible] notorietà, Madeleine Bugg, e il concittadino Taurino Parvis, dottore in legge e [illegible] cantante-attore, destinato a diventare il padrigno di Roberto il Ronzo [illegible] sollini.

[illegible] ormai in piena declino di interesse per Massenet in [illegible] e quindi la riproposta di [illegible] non poteva che cadere nel nulla, come [illegible] effetti puntualmente avvenne. Non senza però il rinnovarsi, altrettanto puntuale, del successo di quella pagina che fin dalla «prima» milanese aveva scolpito il pubblico: la famosa «Meditazione» destinata rapidamente a finire in pasto ai [illegible] da cafè-chantant. Un [illegible] [illegible] altro per [illegible] Thaïs [illegible] mito della [illegible] époque» alla quale [illegible] irreversibilmente legata per sempre.

Giorgio Gualerzi

Lina Cavalieri, interprete di Thaïs

Teatro

Il fine settimana nei teatri di prosa si svolgerà all'insegna di due importanti serie di repliche: il *Caligola* di Camus al Carignano e *Pardon, monsieur Molière* della Garinei e Giovannini all'Alfieri.

L'originalità del primo *Caligola* risalente al '41, secondo il saggista James Arnold e il traduttore Franco Quadri si manifesta «*nella comprensione tragica della situazione del protagonista. Le fasi di Caligola si articola intorno alla propria irrimediabile solitudine. Di fronte all'impossibilità di essere un uomo completo, Caligola giocherà a essere un dio*».

Danno una bella versione del dramma scritto nel 1941 da Albert Camus il Teatro di Roma e il suo [illegible] Maurizio Scaparro per l'interpretazione di Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo, Giovanni Vettorazzo, Mario Toccacelli, Piero Boragina, Marco Prosperini, Corrado Olmi, Aldo Puglisi. Lo spettacolo, inserito nel cartellone d'abbonamento del Teatro Stabile di Torino, prevede una serie di repliche fino a domenica 18 marzo.

Di *Pardon, Monsieur Molière* si deve dire che Terzoli e Vaime hanno riscritto con garbo *Il borghese gentiluomo*, suscitando ieri una vera febbre per la prima che è andata tutta esaurita. Perché la produzione Garinei & Giovannini ha scelto per Gino Bramieri questo capolavoro? Le ragioni [illegible] più d'una, a sentire gli autori: «*L'attualità perenne del testo e del carattere del protagonista, la costruzione del lavoro che permette lo sviluppo di situazioni comiche inedite nella pièce, la struttura di opera aperta e già all'origine concepita come un musical d'epoca da seguire con grande libertà d'interpretazione, come c'informano le cronache [illegible] Seicento e dei secoli successivi*».

Ma veniamo alla novità più attesa [illegible] prossima settimana, in [illegible] all'Adua da lunedì [illegible] un'opera [illegible] italiano, quindi una rarità di per sé, presentata con la regia di Gianfranco De Bosio e affidata a Nello Mascia e Marina Confalone: *L'isola di Sandro* di Manlio Santanelli. Il teatro di corso Giulio Cesare ci ha appena ragguagliati con *Nemico di classe* (tuttora in cartellone) sul repertorio contemporaneo d'oltre Manica. Ora tocca all'Italia e a Napoli.

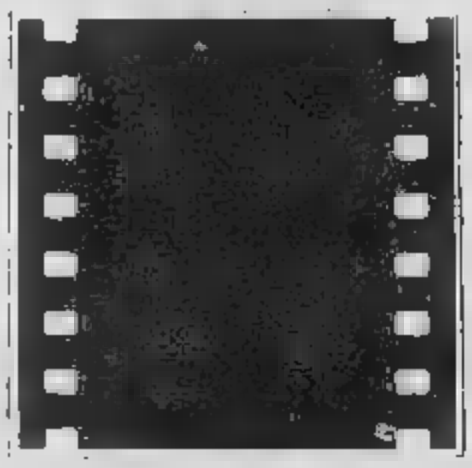
Il protagonista è infatti un pescatore del Golfo che compie un curioso viaggio all'interno del Potere, il quale non lo prende e non si prende mai sul serio. Un complesso alfabeto di tristezze e di gesti vernacoli prenderà a poco a poco forma per l'interpretazione del protagonista Mascia, lo stesso che affiancò Sergio Fantoni nell'opera d'esordio di Santanelli: *Uscita d'emergenza*.

Da notare, sempre rimanendo in Torino, che il «Toresk» proseguo agl'Infernotti dell'Unione Culturale la rassegna del 3+1 [illegible] patrocinata dal discusso critico dell'avanguardia Giuseppe Bartolucci con la collaborazione di Giorgio Sebastiano Brizio. Inoltre il Gobetti, alla fine della prossima settimana, si aprirà alle musiche di Lehar e Strauss con la Compagnia. L'Operetta la quale ha in [illegible]gramma una selezione da celebri titoli.

Data interessante in Regione: lunedì 5 a Possano, martedì 6 a Busa, mercoledì 7 a Domodossola e giovedì 8 a Santhià) la riproposta di Ugo Betti con *Corruzione al Palazzo di giustizia* messa in scena da Orazio Costa Giovangigli per Corrado Pani, Renato De Carmine e Piero Nuti.

p. par.

Cinema



Se [illegible] [illegible] e Peppone [illegible] tinuano a incantarci attraverso il pigro invincibile richiamo del piccolo schermo, perché non dovrebbero r[illegible]ottenere l'ennesimo successo anche [illegible] cinema?

La produzione italiana, sempre affannata nella [illegible] ricerca del soggetto buono, ha volto lo sguardo all'indietro resuscitando i personaggi [illegible] saga guareschiana *Mondo piccolo*.

Il [illegible] *Don Camillo* riprende in genere i punti salienti del primo divertente film diretto da Julien Duvivier ed è pronto per il lancio in tutta Italia. Curiosamente in Francia l'operazione si è conclusa alla svelta e di Terence Hill, protagonista a sorpresa dell'edi[illegible] 1984, parlano già i maggiori critici. Segnaliamo gli interventi [illegible] e Sichler su *Le Monde* [illegible] [illegible] su *France Soir*.

Le [illegible] [illegible] che i vecchi film tratti dall'opera satirica di Giovannino Guareschi avevano «*all'epoca della guerra fredda un significato ideologico. Resta oggi, proposta dalla televisione, la popolarità del soggetto ricordiamo, in un paesino italiano, il parroco Fer*[illegible] *e il sindaco comunista Gino Cervi* [illegible] *giocano a vicenda scherzi memorabili con una certa dose di complicità*.

«*L'attore Mario Girotti, diventato star internazionale* [illegible] [illegible] *di Terence Hill nei western italiani e in particolare nella* [illegible] *di Trinità, in coppia con Bud Spencer, ha compreso* [illegible] *perfezione l'ottimo* [illegible] *che* [illegible] *poteva averne presso il pubblico giovan*[illegible] *che va pazzo per i fumetti,* [illegible] *diverte* [illegible] *ritmo di tamburo* [illegible] *e si getta nelle mischie spettacolari. Di conseguenza ha* [illegible] *lui stesso* [illegible] *prodotto ben strutturato che* [illegible] *riferisce alla propria personalità senza che vi faccia riferimento a Fernandel*».

[illegible] *Soir* inizialmente prende [illegible] [illegible] [illegible] mattatore: «*Hill è il regista e interprete principale di questo adattamento firmato dalla moglie americana Lari; si ha fatto recitare il folkloristico Rossi e ha affidato la parte del sindaco comunista Peppone a un attore irlandese, Colin Blakelay*».

Quindi il critico si sofferma a parlare del risultato che definisce «*simpatico*» e «[illegible] *cartonato*». Simpatico perché questo giovane parroco d'assalto che prende il posto del parroco tradi[illegible] [illegible] Fernandel ha coraggio, baldanza, spirito. Dialoga sempre con il Cristo e la [illegible] lotta contro Peppone rimane fraterna.

Sconcertante perché motociclistica, parcheggiata, televisione e pattini a rotelle fanno a pugni con le vecchie usanze immediatamente [illegible] da Don Camillo [illegible] pro d'una spregiudicatezza posteriore [illegible] tempo. Non [illegible] tratta più di Don Camillo [illegible] d'un [illegible] nipotino venuto dall'America [illegible] tutta la disinvoltura che ciò comporta.

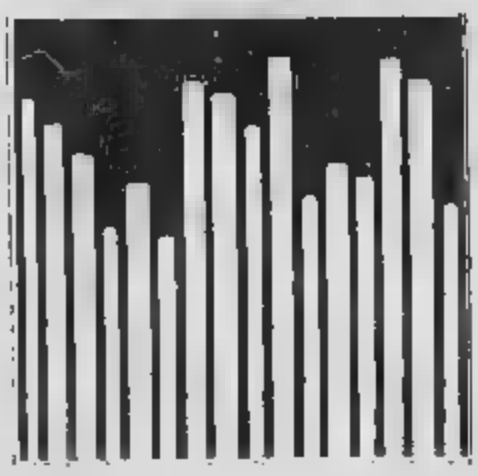
«*La tecnica* — precisa Robert Chazal — *va di pari passo con questa banalizzazione. I mezzi impiegati sembrano notevoli,* [illegible] *fatte le cose in grande con il rischio* [illegible] *schiacciare i personaggi e scena* [illegible] [illegible] *un'impressa significativa. In ogni modo* [illegible] *mancano i momenti buoni: la partita* [illegible] *le carte truccate, l'incontro di foot-ball* [illegible] *meglio lo scontro di foot-ball-catch, il battesimo dell'ultimo nato di Peppone*».

Bella la partenza di [illegible] [illegible] Don Camillo — conclude [illegible] — quando l'hanno silurato. «*Nessuno è pensato a salutarlo. Ma alla stazione seguente tutta la popolazione cattolica del villaggio si ammassa attorno* [illegible] *treno per fargli gli auguri. Alla stazione successiva sono Peppone e tutti i comunisti ad acclamarlo*».

[illegible] Hill, secondo i critici francesi, vanta un sorriso smagliante. Si vede che è già alcuno di ritornare sugli schermi con un episodio, a seguire, della nuova saga di Don Camillo.

p. par.

Classica



I prossimi sette giorni promettono [illegible] alcuni appuntamenti musicali non privi di interesse sia per gli interpreti, sia per i programmi che valicano talvolta vittoriosamente i confini [illegible] routine. Per domani abbiamo un appuntamento [illegible]eridiano alla Pro cultura femminile [illegible] il duo di pianoforte e violoncello formato da Maria [illegible] Quaglino e Paola Mosca che [illegible] quitranno pagine [illegible] Sammartini, Brahms, Maglioni e Stravinskij. Nella serata avrà luogo invece un recital schubertiano [illegible] alcuni Lieder cantati dal soprano Monica Unterberger accompagnata al pianoforte da Hans Fantari. Domenica mattina prosegue al Piccolo Regio il ciclo dedicato al pianismo romantico con il concerto di Giuseppe La Licata. In programma alcune trascrizioni di Liszt effet[illegible] su originali [illegible] Bach, [illegible] e Schubert. Martedì 6 per la Riki Haertelt concerto del duo di violi[illegible] [illegible] formato [illegible] Piero Raffaelli e Michelangelo Severi. In programma musiche di Graziani, Giuliani, Miletic e Paganini.

Mercoledì sera per l'*Unione Musicale* si esibirà un celebre quartetto d'archi. Si tratta del viennese «Alban Berg» che in pochi anni si è conquistato una reputazione internazionale a causa della sua esecuzioni raffinatissima del repertorio classico e contemporaneo. Per l'occasione i quattro archi del «Berg» eseguiranno pagine classicissime come i quartetti op. 18 n. 6 e op. 59 n. 3 di Beethoven, ma anche una novità assoluta. Il quartetto n. 4 del tedesco Wolfgang Rihm, reputato ormai la figura più interessante tra i compositori dell'ultima generazione in Germania.

Il concerto sinfonico-corale di giovedì sera alla Rai propone un programma di grande interesse. Si ascolterà nella prima parte la sinfonia concertante per soprano e orchestra «Lorenzo il Magnifico» composta da Igor Markevic su testi di Lorenzo de' Medici. Il grande direttore d'orch[illegible] russo morto l'anno scorso era stato in gioventù un [illegible] compositore e questa sua [illegible] è anche la testimonianza [illegible] cultura [illegible] dell'amore [illegible] mente rari che questo musicista portava alla civiltà italiana del Rinascimento. Era molto [illegible] di Berenson e [illegible] la pittura italiana come pochi.

Accanto al ricordo di Igor Markevic il programma propone anche un'opera di Stravinskij di rara esecuzione. Si tratta del melodramma *Persephone* per voce recitante, tenore, coro, coro di voci bianche e orchestra che Stravinskij compose su un testo di André Gide. All'esecuzione dell'opera partecipano, oltre ai [illegible]plessi sinfonici e corali della [illegible] diretti da Piero Bellugi [illegible] Olmito [illegible]do, il tenore Jean Dupouy e, nel ruolo della voce recitante, Graziella Sciutti.

Dischi — Tra le e[illegible] più recenti figura un disco prodotto in proprio dal chitarrista Giorgio Tonin che traccia un panorama intitolato «Il Novecento storico della chitarra». A comporre il panorama del [illegible] intervengono autori come Torroba, Casteln[illegible] Tedesco, Cimma, Duarte e Tansman. Non troppi e forse neppure i più significativi tra i suoi autori Tonin [illegible] suona con indubbia bravura e l'ascolto del disco si rivela piacevole.

Una curiosità di elevato pregio musicale è data in un disco Philips dall'esordio del tenore tedesco Peter Schreier nel ruolo di direttore d'orchestra. Per il debutto Schreier ha scelto il *Requiem* di Mozart e si è affidato ad una grandissima orchestra come la Dresdner Staatskapelle nonché al coro della radio di Lipsia. Per le voci soliste Schreier ha fatto appello ad alcuni ex colleghi come Margaret Price.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

8,30 5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Italia 1 Film: *W le donne, commedia*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
Canale 5 Telefilm: *Alice*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Sloane*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Codice Genio*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo: Telefilm: *240 Robert*

13,30 Rai 2 Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *Mia figlia*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

14 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Indovina chi sono io?*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo: Telefilm: *Dan August*

15 — Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Sport: *Ciclismo: Tirreno-Adriatico*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*
Rai 2 Sport: *Sintesi delle coppe europee di calcio*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Attualità: *Vediamoci sul due*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*

17,30 5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

17,45 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *I Walton*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

18 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Rai 1 Attualità: *Tuttolibri*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*

19,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Gli errori giudiziari*
Italia 1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,15 Montecarlo Sport: *Coppa dei campioni di calcio*

SERA

20,30 Film: *Il cinico l'infame il violento, con Tomas Milian, poliziesco*
Videogruppo Film: *Carmen Baby, con Claude Ringer, drammatico*
Italia 1 Film: *Spaghetti a mezzanotte, con Lino Banfi, commedia*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rai 3 Musicale: *Stars*
Rai 2 Attualità: *Mixer*
Rai 1 Varietà: *Te lo do io il Brasile*

21,45 Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*
Montecarlo Film: *La casa dell'esorcismo, di Mario Bava, horror*

22 — Rai 1 Telefilm: *Quell'incendio a Manhattan*
Rai 3 Film: *La vendetta del gangster, di Samuel Fuller, drammatico*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 Rai 1 Film: *Totò contro Maciste, con Totò e Nino Taranto, comico*

22,45 Rai 2 Sport: *Tg 3 Sportsette*

23,30 Rai 4 Sport: *Ring*

23,45 Rai 3 Musicale: *Rockconcerto*

24 — Canale 5 Sport: *Basket Nba*

0,30 Rete 4 Film: *Il vangelo secondo san Frediano, Ghigo Masino, commedia*
Italia 1 Sport: *Calcio mundial*

Storiella boccaccesca Banfi

BOUCHET
spaghetti a mezz...

Italia 1 Ore 22,05 gangster, drammatico 1961. A Capodanno il dodicenne Tolly vede in vicolo qu... uomini pestare a morte il padre e giura vendicarlo. Anni dopo, in carcere per furto con scasso, viene a sapere che uno degli del genitore è nell'infermeria del penitenziario, lo raggiunge e ottiene da lui in punto di morte i dei tre complici. Uscito, il protagonista, la ricerca dei tre hanno fatto strada nel mondo della malavita, entra nelle organizzazioni e semina zizzania facendo sì che si fra sopravvive e lo sfida anche minacciando di nel frattempo il vendicatore si è innamorato. Con Cliff Robertson e la regia di S... l Fuller.

I 20,25 **Spaghetti a mezzanotte**, Italia commedia ri...lla boccaccesca con Lino Banfi marito della Bouchet, equivoci, tradimenti consumati oppure solamente supposti e ritornello consueto con brevi esibizioni di nuda della protagonista femminile. Il film si ricorda certo per i pregi ma per un recente caso di cronaca lì cui è in qualche parte in causa. Pochi giorni l'hotel Galera di Asti, affittato per la lavorazione del film, ha denunciato il produttore Luciano Borghesi, marito della Bouchet, per il conto di 30 milioni non ancora pagato di anni.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

8,30 5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Italia 1 Film: *Donne proibite, Lea Padovani, drammatico*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Rai 2 Sport: *Campionati del mondo di freestyle*

10 — Rete 4 Telefilm: *Alice*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11 — 5ª Rete Telefilm: *Heidi*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra speciale*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
12,30 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Codice Genio*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*
Rai 3 Sport: *Campionato del mondo di freestyle*

13,30 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Mia figlia*
Telefilm: *I re della collina*

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Il gamberetto*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *Abisso: storia di madre e di una figlia, drammatico*

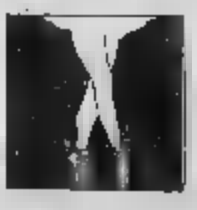
15 — Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Sport: *Frazione: Ciclismo*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*



17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*

17,30 5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

17,45 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *I Walton*

18 — Videogruppo Telefilm: *Codice Genio*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Film: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,15 Gli affari affari

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Gli errori giudiziari*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi pia...*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 Montecarlo Sport: *Quasigol*

SERA

20,30 Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rai 3 Prosa: *Romeo e Giulietta*
Rai 2 Film: *Padiglioni lontani (1ª parte), con Omar Sharif, avventuroso*
Rai 1 Attualità: *Tribuna politica*

21,15 Rai 1 Gioco: *Quiz*
Montecarlo Film: *Secondo amore, con Rock Hudson, drammatico*

21,30 Rete 4 Spettacolo: *Speciale Fascination*

22 — Attualità: *A bocca aperta*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,45 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

23 — Rai 1 Film: *Il guardacaccia di Kenneth Loach, drammatico*
2 Musicale: *Chuck Berry show*

23,15 Videogruppo Musicale: *Swing*

23,30 Rete 4 Sport: *Caccia al 13*

23,45 Canale 5 Sport: *Il grande rugby di Canale 5*
Italia 1 Film: *38ª parallelo: missione compiuta, con Gregory Peck, guerra*

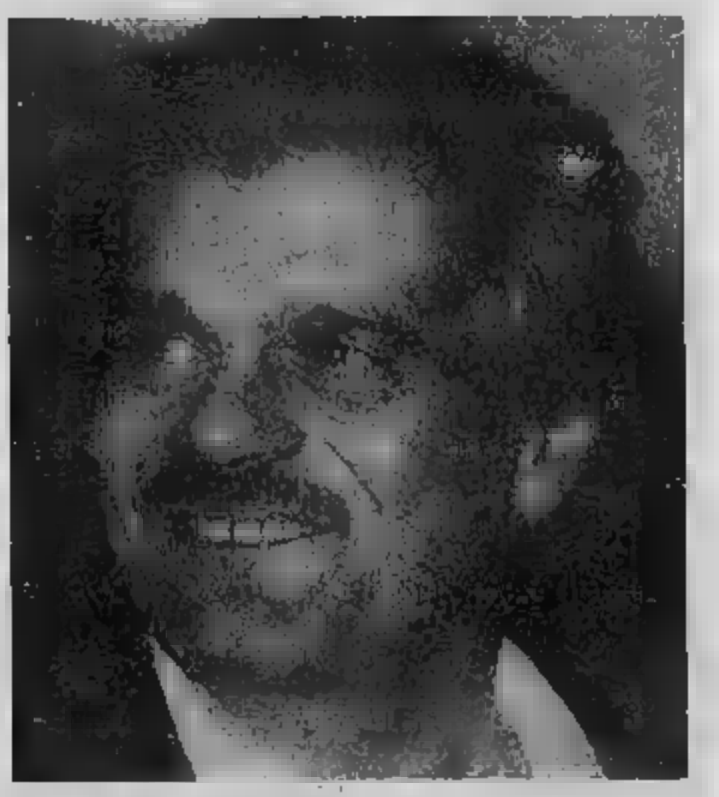
24 — Rai 2 Sport: *Pesaro: pugilato*
Rete 4 Film: *Amico, stammi lontano almeno un palmo, con Giuliano Gemma, western*

0,45 Canale 5 Film: *Vivi e lascia morire, con Janet Leigh, drammatico*

1,45 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

«Padiglioni lontani» Raidue

OMAR SHARIF
sceneggiato esotico



Raidue Ore 20,30 **Padiglioni lontani**, sceneggiato. Prima puntata del film televisivo che allinea nel cast Ben Cross, Rossano Brazzi, Omar Sharif, Caterina Boratto e Christopher Lee e che proseguirà per quattro puntate di un'ora ciascuno riportandoci ai tempi della colonizzazione inglese dell'India con avventure d'amore e di guerra tratte da un best seller vendute in copie.

Nella prima puntata facciamo conoscenza con Ashton, unico scampato ad una strage di inglesi durante una rivolta indù, salvato da una nutrice indiana, cresciuto sotto la sua protezione e consapevole solo alla morte di lei delle sue origini britanniche. Tornato nella sua vera patria, Ashton nel 1872 viene nuovamente spedito in India come ufficiale nel corpo delle guide, trovandosi perfettamente diviso fra due mondi e indeciso sul partito da difendere.

Italia 1 Ore 20,25 Alla trentanovesima sellina, Gran Bretagna, drammatico 1979. Divertente quasi-horror di marca inglese con le vicende di un archeologo che entra nella solita tomba in cui nessuno deve entrare e parrebbe essere diventato vittima di una millenaria maledizione lanciata da una regina egiziana. Tornato a casa, il protagonista viene improvvisamente abbandonato dalla moglie e vede tutta la sua vita andare a rovescio. Anni dopo, quando sembra pronto a ricominciare ritrova la figlia che soffre di strani mali e sembra lei pure vittima della misteriosa magia. I due assieme decidono di sfidarla. Più che per la trama, peraltro abbastanza avvincente, il film si ricorda per la presenza del simpatico sessantunenne Charlton Heston, sempre credibile nei ruoli e nei film più strampalati. Al suo fianco la giovanissima Stephane Zimballet.

Sabato

MATTINA

7 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

9 — Canale 5 Telefilm: *Maude*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Italia 1 Film: *La donna fantasma, con Franchot Tone, giallo*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*

10 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 5ª Rete Telefilm: *A sud dei tropici*
Rete 4 Telefilm: *Fantarilandia*
Canale 5 Telefilm: *Alice*

10,45 Rai 2 Rubrica: *Il sabato*

11 — Rai 1 Sceneggiato: *Il tenente Sheridan*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*

11,30 Rete 4 Film: *Arrivano i dollari, di Alberto Sordi, commedia*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra, speciale*

12 — Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
12 — Rai 3 Telefilm: *La signora del castello Grantleigh*

12,30 Rai 1 Rubrica: *Check-up*
Rai 2 Rubrica: *Tg 2 - Start*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

13 — Spettacolo: *bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13,30 Rai 2 Attualità: *Tg2 - Bella Italia*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

POMERIGGIO

14 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro - Calcio Mundial*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Spettacolo: *Prisma*

14,30 Italia 1 Film: *Delitto per delitto, Alfred Hitchcock, giallo*
Rai 2 Sport: *Sabato sport*
Canale 5 Film: *Due ragazzi che si amano, con Anicee Alvina, commedia*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

14,45 Rete 4 Sport: *Caccia al 13*

15 — Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Rai 3 Sport: *Trenta; nuoto*

15,15 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 5ª Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum* Telefilm: *Vita da strega*

16,15 Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*
Rai 2 Rubrica: *Sereno variabile*

16,30 Canale — telefilm: *T. J. Hooker*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 Rete 4 Sport: *Abc Sport*

17 — Montecarlo Documentario: *Animals*
Rai 3 Film: *I racconti del terrore, di Roger Corman, horror*
Rai 1 Spettacolo: *Il sabato dello Zecchino*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 Montecarlo Musicale: *Discorring*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Musicale: *Musica sì*

— Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
5ª Rete Telefilm: *Shane*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*

18,45 Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*

19 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*

19,15 Montecarlo Telefilm: *Il principe reggente*

19,30 Rai 3 Documentario: *Geo*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Videogruppo Musicale: *Swing*

19,45 Italia 1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Rai 1 Spettacolo: *Paradise*
Italia 1 Film: *The Eddie Chapman Story*, di Terence Young, avventuroso
Rai 3 Attualità: *Berlino: Festival internazionale del cinema*
Canale 5 Varietà: *Risatissima*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Videogruppo Film: *Casa sul fiume, di Jean Delannay, drammatico*
5ª Rete Film: *La banda di Jesse James, con Robert Duvall,*

21,15 Telefilm: *Le brigate del tigre*

21,30 Italia 1 telefilm: *Magnum P. I.*

22 — Rai 3 Sceneggiato: *Un uomo vuol salire*

23,15 Montecarlo Film: *E' una sporca faccenda, tenente Parker, John Wayne, giallo*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Attualità: *Tam Tam*

22,30 Canale 5 Sport: *Super Record*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22,45 Rai 2 Spettacolo: *Il cappello sulle ventitré*

23 — Rai 1 Sport: *Campionato A1 pallacanestro*
Rai 3 Musicale: *Di Gei musica*

23,30 Canale 5 Film: *Santiago, Alan Ladd e Rossana Podestà, avventura*
Rete 4 Film: *L'altra faccia del padrino, con Lino Banfi, commedia*

0,30 Italia 1 Musicale: *Dee Jay Television*

«Delitto per delitto» su Raiuno

FARLEY GRANGER per Hitchcock

Raiuno Delitto per delitto, giallo 1951. Giallo di Hitchcock Farley Granger, Ruth e la vicenda di un tennista, che incontra in giovane ricco e e si di eliminare il di padre in dell'eliminazione moglie. Dubbi, angosce e colpi per dei gialli più famosi della storia del cinema.

Raitre Ore 16,55 I racconti terrore. Usa horror Prosegue Raitre il ciclo horror con tre episodi dal solito Gorman e interpretati da Vincent Price e Rathbone. In *Morello* vedovo non vuol vedere la figlia di sua moglie defunta, poi accetta di incontrarla ma deve vedersela col fantasma della moglie. In *Il signor Valdemar* in fin di vita si fa ipnotizzare per allungare i suoi giorni, ma quando l'ipnotizzatore ruba l'amata al vendica atrocemente. In *Il pozzo* un marito uccide la moglie, la murа in parete viene smascherato dal gatto di casa.

Raidue Ore 20,30 Eddie Chapman Story, Gran Bretagna Uno inglese mette servizio suo Paese durante la seconda guerra mondiale. Dovrà sabotare una fabbrica in territorio tedesco e ci riuscirà facendo l'eroe e riscattando il suo passato. Il regista Young cura le ambientazioni come pochi. Nel anche Romy Schneider.

Jackie Coogan il piccolo scoperto da Charlot

MORTO IL MONELLO

Coogan qui Chaplin

Jackie Coogan, il bambino prodigio che apparve insieme a Charlie Chaplin nel film «The (Il monello); è deceduto in ospedale per un attacco cardiaco all'età di 69 anni.

Coogan, il ottobre 1914, stato la spalla di Chaplin nel «Monello» quando aveva 4 anni, divenendo famoso in tutto il mondo come il bambino dai pantaloni troppo larghi, gli occhi spalancati sempre immersi nella sorpresa.

Chaplin lo aveva scoperto su un palcoscenico vaudevillia dove lavorava insieme ai genitori.

Il «Monello» lo catapultò nel mondo della fama e partecipò a pellicole come «Peck's boy»; «Oliver Twist», «My boy», «Daddy», «Old clothes», sempre nel ruolo dell'attore bambino. Come adolescente prese parte a film come «Tom Sawyer» e «Hukleberry Finn».

Più avanti nella sua vita, ormai calvo, apparve nella serie televisiva «La famiglia Addams».

ALFIERI
Matinée ore 21
a Giovannini
presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON, MONSIEUR
Prev. (Inf. 834.443)

TEATRO NUOVO
V FESTIVAL INTERNAZIONALE
ECCEZIONALMENTE
domani ore 20,30 - domenica ore 16,30
«CARNAVAL» di R.
«DANZE DELLA BIRA»
Coreografie di
Pom. oggi e domani ore 9-12 e 15-19

da oggi club 84
ore 15, 30 the e pasticcini alle dame
ore 21 elegante serata con
I CARAVAN CENTER
domani VEGLIONE DI CARNEVALE

NOI SIAMO GLI ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
V. M. Vittoria ang. V. della Rocca

in vendita al
galleria la rocca
via della rocca 1 - torino

NOI SIAMO GLI ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
V. M. Vittoria ang. V. della Rocca

Associazione Amici dello Spettacolo
Club di Torino - Assessorato Comunale
3 marzo, ore 15,30
GIOVANI E CONSUMO
DIBATTITO
dibattito, film, video
Ingresso libero

Film / «Brainstorm» Natalie Wood

ELETTRO-EMOZIONI

— Douglas con Christopher Walken, Louise Fletcher, Natalie Wood, Cliff Robertson.
americana a colori. (Cinema Vittoria).

che cibernetica il rapporto uomo - macchina e conosce l'olografia cioè l'uso dei laser per immagini a tre dimensioni, inevitabilmente attratto da *Brainstorm*. Ma tutti quanti, con il camice bianco o dobbiamo in questa fine secolo sperimentare il pauroso fascino delle nuove tecnologie. *Brainstorm* — con un sottotitolo che per volta non pare superfluo — vuole aprirci uno spiraglio sul prossimo futuro della generazione elettronica.

Trama — Quattro persone lavorano per anni in piena gestazione e con maniacale entusiasmo, a un'invenzione rivoluzionaria che va al di là dell'immaginabile. Un semplice «tape», all'apparenza un registratore nulla più che fedele, acquisisce a poco a poco la proprietà di trasmettere sensazioni fisiche ed emotive a persone diverse da coloro che le hanno provate: così un tuffo nel vuoto, una delusione giovanile, un atto d'amore si collocano a comando nel fisico e nell'animo di persone che nulla abbiano a che fare con le esperienze originali.

Il massimo dei massimi (il *Faust* insegna) sarebbe lotta contro la morte o quanto meno la contemplazione della morte. L'autoritaria Louise Fletcher non rinuncia all'inevitabile e ne cade vittima, mentre il suo collaboratore Christopher Walken per amore dell'ex moglie Natalie Wood si ritirerà dal beato mortale. Cliff Robertson, finanziatore del progetto, si consumerà nell'illusione di opporsi scienza a quanti vogliono un benefico ordine nelle istituzioni.

— Il Douglas Trumbull rischia passare alla storia soltanto autore speciali. Il *Brainstorm* — con un sottotitolo che per volta non pare superfluo — vuole aprirci uno spiraglio sul prossimo futuro della generazione elettronica.

Trama — Quattro persone lavorano per anni in piena gestazione e con maniacale entusiasmo, a un'invenzione rivoluzionaria che va al di là dell'immaginabile. Un semplice «tape», all'apparenza un registratore nulla più che fedele, acquisisce a poco a poco la proprietà di trasmettere sensazioni fisiche ed emotive a persone diverse da coloro che le hanno provate: così un tuffo nel vuoto, una delusione giovanile, un atto d'amore si collocano a comando nel fisico e nell'animo di persone che nulla abbiano a che fare con le esperienze originali.

Il massimo dei massimi (il *Faust* insegna) sarebbe lotta contro la morte o quanto meno la contemplazione della morte. L'autoritaria Louise Fletcher non rinuncia all'inevitabile e ne cade vittima, mentre il suo collaboratore Christopher Walken per amore dell'ex moglie Natalie Wood si ritirerà dal beato mortale. Cliff Robertson, finanziatore del progetto, si consumerà nell'illusione di opporsi scienza a quanti vogliono un benefico ordine nelle istituzioni.

— Il Douglas Trumbull rischia passare alla storia soltanto autore speciali. Il *Brainstorm* — con un sottotitolo che per volta non pare superfluo — vuole aprirci uno spiraglio sul prossimo futuro della generazione elettronica.

Trama — Quattro persone lavorano per anni in piena gestazione e con maniacale entusiasmo, a un'invenzione rivoluzionaria che va al di là dell'immaginabile. Un semplice «tape», all'apparenza un registratore nulla più che fedele, acquisisce a poco a poco la proprietà di trasmettere sensazioni fisiche ed emotive a persone diverse da coloro che le hanno provate: così un tuffo nel vuoto, una delusione giovanile, un atto d'amore si collocano a comando nel fisico e nell'animo di persone che nulla abbiano a che fare con le esperienze originali.

Incontri ravvicinati a tipo o *Runner*; in *Brainstorm* a re sceneggiatura Silliphant e dal classico della morte, soggetto un rappresentazione negli spettacoli. Di conseguenza gli attori, compresa Natalie Wood che in *Splendore nell'erba* e in *West Side Story* segnò le nostre giovinezze, vagano in d'un suggeritore.

Assolutamente convincenti al contrario la sequenza di sogno e d'incubo registrate dal video con la cronistica minuziosità di chi sa d'avere in pugno gli spettatori.

p. per.

Torino la perla del Valentino
C. M. d'Azeglio 9 - Tel. 656.380
Ore 21-2
GALA' DELL'ELEGANZA
I SIMPATICI
Collezione... ore 24 buon appetito ... coppa champagne
Come scarpe è di rigore cavaliere abbigliato o blu scuro (camicia bianca)
Come abito da sera lungo

Du Parc
Vivere sopra di torino
una serata di profumata minishow
domani
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE

NUOVO - SALA VALENTINO
dal 5 al 18 marzo
NUOVO TEATRO STUDIO
diretto da FRANCO PARGATONI
presenta
Il lavoro del 2° corso in spettacolo
LA
DEL SEMINARIO
Inf. e prenot. tel.

arlecchino
domani ore 21
DI
con bugie e collisioni per tutti

nuovo PRINCIPE
SERATISSIMA DELLE ROSE
Esibizione danzante dei campioni d'Italia di danza standard
Cugini FRACASSO
TEMA MODA
Ricchissimi premi fra le dame
debutto orch. ROMMY

OGGI al CAPITOL:
IL FILM DI CUI TUTTI I GIOVANI PARLANO
PREGATE DIO DI INCONTRARLI MAI
BAD BOYS
vietato ai minori 14 anni

All'Auditorium

I FRATELLI PARATORE CON MUSICA FRANCESE

giovanotti americani di origine italiana, Anthony e Joseph Paratore si siedono alla tastiera di pianoforti piazzati l'uno di fronte all'altro; l'orchestra sta all'intorno e sul podio arriva giovane direttore ungherese di Moshe Atamon.

è iniziato all'Auditorium ieri sera il concerto di fronte a un pubblico alquanto diradato. Chi vuole trascorrere un'ora deliziosa può riascoltarlo questa sera, anche alla radio. Il programma è dei più lievi ed aggraziati che sia dato immaginare. comincia il per due pianoforti e orchestra di Francis Poulenc, una squisitezza francese scritta all'inizio degli Anni Trenta commissione principessa Polignac.

La musica a un de «soufflé» languori, amorfie a garbatamente impertinenti. I due ragazzi di Boston dal nome possiedono tecnica superba ed un tocco tale che fa rassomigliare le note a polvere di vaniglia sulla tastiera.

Dopo delizia di Poulenc i fratelli Paratore sono ancora di scena per eseguire il Carnevale degli animali Saint-Saëns. Qui il linguaggio è un poco più antiquato ma la verve e il buon umore si sprecano confermando pieno il da funiciasse dei due soliti che trascina l'orchestra in una bellissima performance.

Bis e il banale ed accademico *Divertimento* di Ibert, ma è solo una ruga che increspa per un istante il profilo sorridente concluso trionfalmente una brillantissima esecuzione dell'*Eulenspiegel* di Strauss.

g. r.

«The day after»

E' ancora «The day after» il capolista negli incassi settimanale delle prime cinematografiche delle città caposcuola.

Secondo i dati forniti dal centro elaborazioni elettroni dell'Agis il film (che ipotizza drammatico domani dall'esplosione nucleare) nella settimana dal 20 al 26 febbraio è stato visto da 161.977 spettatori che hanno portato ai botteghini 748.752.000 lire. Al secondo posto si è inserito «Gorky park» che ha registrato 39.663 spettatori e un incasso di 201.256.000 lire seguito «Un mezzo una ragazza spettatori a 183.331.000 lire e «Una poltrona per due» con 30.466 spettatori e 166.298.000 lire.

Dal quinto al decimo posto della classifica troviamo: «Essere o non essere — questo è il film» (27.360 spettatori 141.262.000 lire).

FARO
Via San Massimo 1 angolo via Po
SERATA ELEGANTE
Invitoben abito da sera
domani VEGLIONISSIMO

MAXI VIDEO DISCOTECA
BIG SOUND e BEPPE FRASCA'
presentano tutti i venerdì
MUSICA ANNI 60
con birra - hot dog - patatine
Ingresso libero - V. Venaria 160 - Torino

ODEON Via Pomba 7 Tel. 511.648
sabato CARNEVALE IMPAZZA
con regali cadenza
orch. SIRIO-NUOVA RIFORMA

Via Pomba 7 Tel. 511.648
Grande serata CARNEVALATA di
CARLO WELLIA
orch. SIRIO-NUOVA RIFORMA

FIAT AUMENTA LE POSSIBILITA' DI SCEGLIERE UNA RITMO. CON UNA VERSIONE IN PIU'.

Un nuovo allestimento diesel aggiunge alla versione esistente. Il suo prezzo più accessibile è argomento più che interes- per chi sceglie una vettura anche base al costo iniziale. Le due versioni diesel affiancano alle versioni a benzina, campioni d'economicità nei costi d'esercizio, nella loro categoria. ricordare la più parsimoniosa: la Energy Saving - 20 km con un litro -. E se andate in una Succursali o Concessionarie Fiat scoprirete che la Ritmo è la più spaziosa e capiente nella sua categoria, che la sua proverbiale affidabilità non è favola, che il alto valore commerciale al momento della permuta è un fatto reale, che le sue prestazioni, come per esempio i 180 km orari del 105 TC, hanno un bel fascino. Ecco la logica spiegazione del perché già oltre un milione di automobilisti hanno scelto una delle nove versioni della gamma Ritmo.

BENTON & BOWLES

SAVA AUMENTA LE POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA RITMO. CON DUE MILIONI IN MENO.

Tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema rateale in possesso dei normali requisiti di solvibilità hanno una possibilità in più fino al 31 Infatti SAVA propone una riduzione del degli interessi sulle rateazioni da 12 a mesi rate costanti. In cifre questo può voler dire un risparmio anche fino a più di due milioni. Ecco due esempi in base ai prezzi listino tassi in vigore al 16 gennaio 1984: la Ritmo tre porte, con la massima rateazione (Lit. 233.000 sili), consente di risparmiare 1.810.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 317.000), riesce ad ottenere addirittura un risparmio di ben 2.470.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché l'offerta SAVA grande richiesta si replica fino al 31 Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

FIAT SAVA

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA
edizione BORSE

L. 500
ANNO [illegible] - NUMERO 82

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL [illegible] - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE [illegible] 1/70)

Venerdì [illegible] 1984

Il presidente della Rai convocato alla presidenza del Consiglio

CRAXI FA SAPERE CHE E' CONTRO I MILIARDI ALLA CARRA'

In un comunicato diffuso a mezzogiorno si parla di «contrarietà» e di «perplessità»

Raffaella Carrà

Sergio Zavoli

ROMA — Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Chigi il presidente della Rai Sergio Zavoli. Gli ha chiesto spiegazioni circa il recente maxi-contratto di cinque miliardi e ottocento milioni, con il quale la Rai è «riuscita» ad assicurarsi l'esclusiva [illegible] per [illegible] cinque giri [illegible] Carrà per i prossimi tre anni.

Anche se il governo non ha alcun potere d'intervento sulla Rai, davanti a un [illegible] di tale risonanza e dopo la pioggia di interrogazioni [illegible] sono scatenate [illegible] in Parlamento, Amato ha [illegible] perplessità e la [illegible] della presidenza del Consiglio, invitando Zavoli, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia della Rai a promuovere l'approfondimento del problema.

Subito dopo l'incontro, i consiglieri democristiani della Rai, Enzo Balocchi, Sergio Bindi e Luigi Orlandi, hanno diramato un polemico comunicato nel quale si dice: «*Si chiede, giustamente ed insistentemente, che la Rai attui sempre più una gestione manageriale, rispettando una logica industriale come sollecita lo stesso presidente dell'Iri. Il contratto con Raffaella Carrà rientra in un tale contesto, poiché a fronte di una spesa, pur rilevante, [illegible] rientri pubblicitari con rassicuranti prospettive di ulteriori entrate grazie a co-produzioni*».

«*Appaiono quindi — prosegue il comunicato — pretestuose le critiche mosse ad una chiara scelta imprenditoriale. I censori di oggi — aggiunge — probabilmente avrebbero accusato il consiglio di incapacità gestionale, se stesso adottato una decisione di segno opposto. Anche per questo non sono comprensibili pur autorevoli prese di posizione che non considerino l'autonomia dell'azienda, che va pienamente garantita.*».

Il comunicato conclude con valutazioni [illegible] e afferma: «*Esistono, indubbiamente, gravi distorsioni nel mercato televisivo, [illegible] dovute in [illegible] parte alla mancata regolamentazione del sistema e poiché la Rai [illegible] essere sul mercato, non può ritirarsi dalla competizione [illegible] concorrenziale, pena una fatale decadenza ed una [illegible] flessione nelle entrate. Occorre quindi — conclude — una più [illegible] valutazione di questo contratto, che, a nostro avviso, può rivelarsi sotto tutti i profili, positivo per l'azienda*».

Anche Adamo Vecchi, consigliere d'amministrazione comunista della Rai, è molto polemico con la presidenza del Consiglio. «*La Rai paga solamente le conseguenze denunciate [illegible] sono Carrà. Invece di scandalizzarsi il Governo, che [illegible] deve dotare regolamentare il sistema, dovrebbe prendersela con se stesso. Vorrei sapere poi — ha aggiunto Vecchi — se l'intervento del presidente del Consiglio che [illegible] il presidente della [illegible] è del tutto corretto. Io qualche [illegible] avrei*.

«*Comunque — continua Vecchi — non si può continuare così. Il signor Berlusconi [illegible] ha tempo si diverte a fare [illegible] offerte da capogiro [illegible] film, [illegible] quali non potrebbe [illegible] far fronte, [illegible] per il gusto di far aumentare [illegible] i [illegible] di programmazione e gestione della Rai*».

Questa [illegible] comunicati, si aggiungono [illegible] numerosi giudizi negativi espressi ieri in Parlamento si è saputa la notizia della firma del contratto. Le più accese erano [illegible] quelle del pdup, del pci, di democrazia proletaria.

Capanna, segretario di democrazia proletaria, lo aveva [illegible] schiaffo [illegible] pubblica opinione, [illegible] politica di sacrificio [illegible]», mentre Cicchetto, del pci, aveva commentato ironicamente: «*Questa decisione della Rai è da annoverare evidentemente tra le misure antinflazionistiche del governo*».

Khomeini fa scuola

DONNE LAPIDATE LADRI SENZA MANI

Entro cinque anni la legge coranica accettata in altri sei paesi

MANAMA — L'ayatollah Khomeini sta facendo scuola anche nei paesi che hanno paura di lui e gli si oppongono. Forse proprio per meglio resistere alla pericolosa offensiva ideologica khomeinista, i sei ricchi paesi petroliferi del Golfo Persico hanno deciso, nel corso di una recente riunione dei loro ministri della giustizia a Riad, di applicare con estremo rigore, entro cinque anni, la «Sharia», cioè la legge [illegible]ica che prevede tra l'altro il taglio della mano per i ladri (e il taglio del piede sinistro in caso di recidiva), l'abolizione [illegible] interessi bancari, la lapidazione delle adultere, [illegible] attuarsi [illegible] metodi in uso in Palestina [illegible] tempi di Gesù Cristo, la fustigazione e il divieto assoluto d[illegible] alcoolici.

Ripudiando decisamente l'influenza occidentale, i ministri dell'Arabia [illegible] (che ospitava il convegno), [illegible] Kuwait, di Bahrain, dell'Oman, del Qatar e degli Emirati Arabi Uniti, hanno concordato un comune piano quinquennale per il graduale ri[illegible] all'antica [illegible] islamica, per meglio onorare [illegible] il suo profeta [illegible] dendo ai loro precetti.

Alcuni [illegible] sono però già «più avanti» degli [illegible] su questa strada. [illegible] l'Arabia Saudita, patria del movimento rigorista e puritano islamico degli «Wah[illegible]», [illegible] ha mai accantonato del tutto la legge coranica, soprattutto per quanto riguarda il diritto di famiglia: la poligamia e appunto l'esecuzione capitale degli adulteri, soprattutto le femmine ma talvolta anche i maschi.

Pochi anni fa, per esempio, ha fatto il giro del mondo la notizia della duplice esecuzione capitale di una principessa reale araba e [illegible] suo amante, sulla pubblica piazza di una città saudita. Posto di fronte alle scandalizzate reazioni dell'Occidente, il governo di Riad reagì in due modi: con un comunicato dell'ambasciata saudita a Londra, in cui si affermava in sostanza che non c'era motivo di protestare perché tutto era stato fatto come prevedeva la legge per i casi di flagrante adulterio, e con energiche pressioni su alcuni Stati occidentali affinché proibissero la trasmissione televisiva di un filmato realizzato su questo argomento. In caso contrario l'Arabia Saudita [illegible]bbe tagliato i rifornimenti di petrolio.

Qualche giorno fa, negli Emirati Arabi Uniti, un uomo e una [illegible] [illegible] stati con[illegible] ad [illegible] lapidati a morte per aver commesso adulterio. Il tribunale di Al Ain non si è lasciato indurre all'indulgenza per il fatto che entrambi gli imputati erano stranieri e cittadini di Stati [illegible]alamici: lui indiano e lei [illegible] [illegible] Lanka.

Maxi-convegno della Confindustria

S'E' APERTO L'INCONTRO SUL FUTURO

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «Capire [illegible] *futuro*: [illegible] il *futuro*», [illegible] impegno d'oggi, un altro di domani [illegible] questa mattina da Vittorio Merloni, pre[illegible] degli imprenditori privati italiani, [illegible] apertura del mega-convegno della Confindustria che [illegible] [illegible] presenza di oltre 3000 partecipanti e che ospita alla Fiera di Milano i più bei nomi della politica, dell'economia, della cultura italiana ed internazionale: da Pertini a Craxi, da Agnelli a Spadolini, dai cardinali Martini ad Andreotti. Solo per citarne alcuni.

[illegible] incontro che del futuro analizza ed utilizza tutte le tecnologie: c[illegible] è ritmo [illegible] quelli del grande spettacolo: schermi giganti, zigli al laser proiettati sullo sfondo (quello di «*Loretta Goggi in quiz*» [illegible] intenderai), un coll[illegible] presentatore noto al grande pubblico (Paolo Frajese), un'abile regia che alter[illegible] gli interventi partiti in [illegible] retta [illegible] spezzoni [illegible] predisposti per l'occasione.

Viviamo in [illegible] *in* crisi di crescita. [illegible] [illegible] usciremo? Realtà, inquietudini, incertezze, speranze [illegible] stato affrontato stamane al microfono di questo «*incontro con il futuro*» [illegible] diver[illegible] angolazioni: l'osservatorio della [illegible]; quello della Ceo, degli Usa, del Giappone (l'Urss ha dato forfait); dei giovani imprenditori; dei protagonisti economici.

A sottolineare l'importanza [illegible] convegno e la capacità [illegible] uscire con un'analisi chiara [illegible] futuro, questa sera parla [illegible]. Dal [illegible] si annuncia un intervento che farà rumore.

mar. [illegible]

Il sistema tecnologico fa emergere [illegible] tipi di relazioni fra l'uomo e la macchina. Ma al centro della trasformazione è l'intelligenza [illegible] e non l'evoluzione della materia

Forse smerciati certificati di credito per miliardi

FALSARI DI CCT A TORINO AVVOCATO PRESO A GENOVA

Cinque arresti in città: c'è molto riserbo. Si cerca di localizzare la tipografia. I certificati di credito «riciclati» presso le banche: truffato l'Ambrosiano

Un arresto a Genova e cinque a Torino sono il primo bilancio di un'inchiesta giudiziaria sullo spaccio di Certificati di credito (CCT) falsi. L'identità degli arrestati è ancora ignota, fatta eccezione per il cittadino genovese che è un avvocato, Antonio Casadio, 37 anni, messosi in luce l'anno scorso come difensore della terrorista Fulvia Miglietta che, dopo un lungo periodo di silenzio, aveva deciso di collaborare con la giustizia.

Il massimo riserbo circonda, invece, l'identità delle cinque persone arrestate a Torino. L'ordine [illegible] è partito dalla procura pie[illegible]. I provvedimenti sono stati firmati dal sostituto procuratore, dottor Gianfrotta, e sono stati eseguiti dalla polizia di Torino e Genova.

[illegible] tutti l'imputazione è di truffa e falso. Sembra che il legale genovese si occupasse della collocazione [illegible] titoli che, in questi ultimi anni, hanno incontrato un grosso favore di mercato perché pagano un interesse molto più alto di quello che si riesce ad ottenere depositando il denaro in banca. Forse proprio approfittando della grande negoziabilità di questi titoli, i componenti della banda pen[illegible] di [illegible] tranca[illegible], passando [illegible] mano in [illegible] buone probabilità di sfuggire [illegible] controlli. A scoprire la truffa sarebbe stato un funzionario del Nuovo Banco Ambrosiano.

L'avvocato Casadio, infatti, [illegible] metteva in contatto con [illegible] banche e diceva di avere grossi quantitativi di CCT da vendere a nome di suoi clienti che non volevano comparire. Gli istituti di credito sono caduti nella trappola sia perché il nome del legale [illegible] dava [illegible] affidamento, [illegible] perché i certificati falsi erano veramente identici a quelli veri. Probabilmente è [illegible] [illegible] i numeri [illegible] serie che l'Ambrosiano è riuscito a scoprire la truffa.

Quale fosse il ruolo dei cinque arrestati a Torino, non è dato sapere. Sembra, comunque, che non si tratti degli esecutori materiali dei falsi, perché gli inquirenti sono ancora alla ricerca della tipo[illegible]fia dove sono stati stampati [illegible].

L'inchiesta, però, come dicevamo, [illegible]bbe solo agli inizi e [illegible] è escluso che ci pos[illegible] clamorosi sviluppi. L'Ambrosiano, tanto [illegible] cominciare, non è stato l'unico istituto truffato. Con la divulgazione d[illegible] notizia è possibile che [illegible] banche [illegible] si facciano avanti. Per ora, infatti, [illegible] magistratura torinese avrebbe messo [illegible] sequestro certificati falsi per circa un miliardo ma, senza dubbio, questa cifra è destinata a crescere notevolmente.

Questa dei CCT falsi non è la sola inchiesta di questo genere avviata dalla Procura della Repubblica [illegible] Torino. [illegible] tempo questo ufficio si [illegible] [illegible] up[illegible] di [illegible] grossa partita di Buoni del Tesoro [illegible] che erano stati depositati presso [illegible] banca per ottenere [illegible] fidejussione. [illegible] [illegible] che la sua inchiesta possano fondersi e [illegible] [illegible] inquirenti [illegible] trovino un unico [illegible] conduttore.

L'avvocato [illegible] aveva [illegible] tre anni fa gli [illegible] mi [illegible] procuratore e, da uno [illegible], si era messo in proprio dopo aver lavorato presso importanti studi genovesi. [illegible] tempo fa aveva avuto qualche guaio per aver emesso un assegno a vuoto. Probabilmente le difficoltà finanziarie [illegible] hanno indotto ad entrare in questo giro.

Sembra, comunque, [illegible] la tipografia della banda si trovi nel capoluogo piemontese. Data la qualità [illegible] prodotto, [illegible] trattarsi [illegible] un labo[illegible] molto ben attrezzato.

[illegible] Manoini

VENTICINQUE ARRESTI: LADRI E CARROZZIERI CENTINAIA DI AUTO RUBATE E «RICICLATE» A TORINO

Il traffico, che partiva dal Piemonte, si era esteso in tutta Italia. Svaligiati anche grandi magazzini

Rodolfo Barocco

Domenico Senatore

Sono finiti in carcere in venticinque. Vecchi pregiudicati, giovani ladri, proprietari di carrozzerie e autodemolizioni, noti commercianti. Un'articolata organizzazione criminale che accumulava denari da furti in alloggi e grossi magazzini, dal traffico di auto rubate e «riciclate» e di Tir. I colpi messi a segno, nel corso di un anno, sono tantissimi, a Torino, in provincia e anche in altre regioni.

I funzionari della «mobile» sono arrivati a smantellare l'intera organizzazione partendo da un'indagine compiuta su alcune auto trafugate. Presto si sono accorti che avevano messo le mani su un traffico di grosse dimensioni. In due mesi è stato possibile accertare che le auto rubate finivano nelle officine di Aurelio Taccinale, 45 anni, via Bordevolo 6; di Carlo Costardi, 54 anni, Alpignano, via Dei Ronchi 33; di Valerio Fulgenzi, 27 anni, Chiusa Pesio; di Silvano Pavan, 40 anni, Rivalta e Bruno Albertin, 42 anni, Cascine Vica, titolari dell'officina «Rivaltese», via Umberto I° di Rivalta; di Angelo Scordo, 45 anni, [illegible] Juvarra 6, Rivoli; [illegible] Giuseppe Negro, 53 anni, titolare della carrozzeria «Bertana» Baldissero Torinese; di Domenico [illegible] anni, lungo Stura Lazio 300. Ultimo della lunga lista degli «imprenditori» finiti in carcere fornita stamane dal capo della «mobile» Basti è Sergio Ballor, [illegible] anni, titolare della Piemonte Pneumatici di Orbassano in strada Piossasco 70. Costui, secondo la polizia, [illegible] riciclato l'intero [illegible]

A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

n. 3 del 9

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa inizia dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane da non meno di sedici tagliandi pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratto a sorte un autovettura A 112 Junior.

Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì 16 febbraio	4ª estrazione	venerdì 30 marzo
2ª	1°	5ª	13 aprile
3ª	9 marzo	6ª	30

I tagliandi inviati per corrispondenza non potranno partecipare alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi illeggibili, privi di dati richiesti o pervenuti oltre il termine.

4) I tagliandi compilati vanno inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa in Via Roma 80.

ART. MARKET. N. 4/28154

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11
PELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli esercenti delle Fiere Vini aderenti CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere piacevole
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.

Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in Via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
si aggiunte ai tradizionali punti i seguenti concessionarie LANCIA, dove oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. 334 - Tel. 202.833
S. Racconigi - Tel.
S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535
S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.866
LINCARAUTO S.r.l. - C. Primo, Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - 503.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma - T.
BENSI S.n.c. - Via Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel.
VENCAR S.a.s. - C. 306 - RIVOLI - T.

In Piemonte sono 2790: oggi il loro primo congresso di categoria

GLI ALBERGATORI CHIEDONO «UNA SCOSSA PER IL TURISMO»

Al centro incontri della Cassa di Risparmio. «L'intervento pubblico diventa sempre più necessario» sostengono. Fra le richieste salvaguardia del territorio e credito agevolato

Il Piemonte turistico vuole contare di più

Gli albergatori Piemonte sono 2790, le camere 41 mila, i posti-letto 71 mila. Il turismo regione «muove» a queste strutture. Per il polso al settore, sollecitare iniziative, avanzare proposte capaci di regalare una al turismo piemontese, i titolari degli alberghi (raggruppati nella Unpa) vivono oggi a Torino il loro primo congresso.

Il tema? «*Nuove strategie per lo sviluppo*». L'appuntamento è per tutta la giornata al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 29. Ad aprire i lavori, stamane, c'era il presidente della Regione avvocato Aldo Viglione. Poi le relazioni hanno cadenzato la mattinata. E' intervenuto Amato Ramondetti, presidente Unpa. Dopo di lui l'assessore Andrea Migone ha parlato delle prospettive del turismo nella nostra provincia dopo la leggequadro; l'ingegner Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte ha della collae a terziario.

Il turismo rappresenta una parte importante dell'economia. Perciò non può essere lasciato al «*laisser faire*». Esige invece precisi programmi di interventi. Vendere turismo oggi significa vendere anche servizi e infrastrutture: trasporti, tempo libero, spettacoli, impianti, proposte culturali. «*Ecco perché* — dicono gli albergatori — *l'intervento pubblico diventa sempre più necessario e indispensabile*».

«*Cosa chiediamo? Prima di tutto la salvaguardia del territorio, massima incentivazione dello sviluppo turistico nelle aree non ancora valorizzate, riequilibrio strutture, programmazione delle opere pi (viabilità, trasporti, acque, ambienti, beni culturali); inoltre interventi perché tutti gli operatori possano attingere a fonti di credito agevolato, potenzia to degli interventi finanper il turismo sociale, incentivazione del turismo culturale ed urbano con la massima valorizzazione del ricco patrimonio di testimonianze storiche del Piemonte.*

Tre milioni di morti

DIECI GIORNI PER LA PACE CONTRO LA FAME

Dieci giorni per la pace e la fame. Gli incontri sono organizzati dal Comune, dal Comitato per le iniziative di pace e cooperazione internazionale e dall'Associazione iniziative contro lo sterminio per fame.

Domani, alle 18, verrà inaugurata, al Teatro Gobetti, la mostra fotografica «Le immagini dello sterminio»; alle 20, con la partecipazione della Caritas, dell'Unicef, delle associazioni sportive Juventus, Torino e Robe di Kappa si svolgerà una fiaccolata.

Lunedì è in programma l'assemblea dei delegati Aeritalia, Fiat Avio, Microtecnica sul tema: «Tecnologia militari e politica dello sterminio». Parteciperanno i deputati Accame e Cicciomessere.

Mercoledì, alle 21, al Conservatorio avrà luogo un concerto dell'Unione Musicale; giovedì, alle 21, un altro concerto all'Auditorium; venerdì, alle 14,30, dibattito all'Istituto tecnico «Orsoni» e, alle 21, concerto Auditorium.

Sabato e d 11 marzo, all'Auditorium, convegno internazionale al quale parteciperanno, tra altri, il premio Nobel na Maurice Wilkins, il sindaco di Auderghen, i sindaci Genova, Perugia e Assisi, l'ambasciatore Senegal, i parlamentari Sanlorenzo, Fiori, Fortuna, Cavaliere, Pannella, Zamberletti, Fer Sabato in apertura della partita di pallavolo Robe di Kappa-Santal osserveremo un minuto di silenzio.

Concluderà il convegno, do 11 alle 13 il Torino.

E' una settimana di sensibilizzazione per spiegare alla gente quanto angoscioso è il problema dello «sterminio per fame». Una 84 tre milioni di persone a per mancanza di cibo. Nell'ultima giornata del convegno verranno indicazioni su possibili iniziative per sconfiggere la fame nel mondo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' PER LA SCIENZA E L'AMBIENTE

L'associazione si presenta domani con dibattito sui «verdi»

E' nata a Torino l'associazione «*Scienza e Ambiente*». Si presenta domani, alle 21, in via Pomba 17, con un dibattito su «*Mito e utopia nel movimento*». Alle relaIngegneri e Aschieri scientifico dell'associazione, seguiranno interventi dell'assessore all'ecologia Bianchi, del consigliere comunale Prat e dell'architetto Donatella D'Angelo. Concluderà l'on. Giorgio Mondino.

L'associazione «*Scienza e Ambiente*» opererà nella regione, ma si occuperà anche di problemi internazionali. Su quali temi? «*Lotta all'inquinamento* — risponde il presidente dell'associazione, Francesco Mollo, consigliere comunale, socialista —. *Recupero corsi d'acqua. Centrali idroelettriche. Ripopolamento ittico, zoo-faunistico. Teleriscaldamento. Verde pubblico. Isole pedonali e parcheggi. Recupero delle periferie. Alimentazione. Orti urbani. Informazione nella scuola. Sono tutti impegni e linee d'azione su cui ci impegneremo e che confronteremo anche con le esperienze già fatte dai movimenti dei verdi tedeschi, francesi e austriaci*».

La lotta all'inquinamento a Torino, mentre le fabbriche stanno chiudendo. Non si è un po' in ritardo? «*La lotta te ritardo. Ci sono leggi che dovrebbero essere maggiormente rispettate. A Torino è già fatto molto, e vale come esempio l'intervento per Po-Sangone, ma si può fare molto più, in collegamento con gli enti locali, rispetto alle normative che delle strutture. E poi una cam na sottolineata: in questa città urgono capacità di ricerca che essere applicate anche a livello internazionale. Sto pensando, ad esempio, all'inquinamento Mar neo, un problema previsimo si possono avanzare proprio da Torino proposte e progetti, e alla tecnologia avanzata che l'Italia può offrire ad altri Paesi*».

E per Torino: quali gli interventi primari? «*Il recupero dei fiumi: si possono rivitalizzare le sponde. Una maggior pulizia della città. Isole pedonali, non solo in centro, magari vicino alle scuole per favorire luoghi di incontro e di gioco per i ragazzi. Più parcheggi. Destinare piazze per mostre-commercio artisti e artigiani, per appuntamenti musicali, soprattutto di domenica. Ogni quartiere deve avere la parte d'interesse*».

Nei mesi scorsi, in città, si è costituita la lega dei verdi; voi li considerate degli alleati o dei concorrenti? «*Intendiamo collaborare a tutti i movimenti di questo tipo, italiani e stranieri.*

oggi & domani

Stasera alle 20.30 all'Hotel Astoria di Borgaro per il Lions Club di Venaria, Emilio Pozzi, relatore Piemonte, parlerà su «Trent'anni di televisione in Italia».

Stasera alle 21 presso la sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, il Centro di e documentazione Luigi Einaudi, organizza una «Controsinistra ieri e oggi: che cosa è cambiato». Pa Antonio Giovanni Malagodi, e Giovanna Zincone.

Stasera alle 20.30 di corso Belgio nell'ambito rassegna cinema «Città/gelo la faccia», sarà proiettato il film «Classe [illegible]» di M. Ingresso 2.500 lire. Domani nell'ambito gna Spazio Territorio, al Centro di lungo Dora 51, alle a alle 23, «Spazio espressione gruppi di base».

Stasera alle 21 al teatro Juvarra 16, concerto in lingua organizzato dai Centri culturali Veselin Damjanov, baritono e Maria Angelova soprano leggero, an dell'Opera Nazionale di Sofia. Al Massimo Data.

Stasera alle Stupinigi dell'Hotel Concord in via Lagrange 47, la nasce dal pol, organizza una conferenza su e innovazione: quale ruolo per le piccole unità produttive?». Analisi e proposte per il rilancio della piccola media industria e artigianato. Intervengono Piero Fassino e Gianfranco Borghini.

Domani con inizio alle 9 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, Assemblea Regionale piemontese per l'Unione Europea.

Stasera alle 21 al Centro Ghen di via Bonvicino 9 bis, serata su «Di fronte al destino, il prot della libertà». Ingresso libero.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 27): 21.
ARLECCHINO: ore 21 serata a tinte.
BELLE ARTI: 18,30-21 cello tedio.
CLUB 84: ore 18,30-21 dance.
DU PARC: ore 21 armandino e Raffaella.
PARC: ore 21 orch. Magico.
PORTICO: 18,30 ingresso libero; ore 21 Bacio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE RAZ: ore 21 Bal Musette.
DERBY: 21 Beno - Nuova Proposta.
PRINCIPE: 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 Reporter.

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Vergano 1 ang. v. Pio) al piano Pino Donaggio.
IL QUADRIFOGLIO (Orbassano 6 (30) Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830 775): 21 «Mezzanotte a Matagà», orch. prop. Donato R.S.
MAYERLING (p. Cavoretto, 6/a 2108).
SHAKESPEARE CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 2, 832 667): Bernard Thomas, Flavio Gallino, Nadia, Rosy, ecc.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: aperto ore 21. Domenica ore 18. Giovedì ingresso libero. Sabato 3 ore 18 Bella in maschera per bambini e ragazzi, ore 21 Vogliamo in maschera.

DERUBATO E ACCOLTELLATO

Automobilista aggredito ieri sera in corso Giulio Cesare e ferito ad una gamba

QUATTRO TIPACCI GLI HANNO TAGLIATO LA STRADA

Fraccaro, da tappisti

Un incidente, una coltellata in una coscia e per concludere la «500» rubata: è la sintesi della serata sfortunata di Ottorino Fraccaro, 48 anni, residente a San Mauro in via Cuneo 10.

Il Fraccaro si è presentato ieri, dieci minuti prima delle 12, al distributore della Total in corso Giulio Cesare 238: all'addetto alle pompe ha chiesto soccorso raccontando la propria disavventura. Nei pressi di corso Giulio Cesare una Ford rossa gli aveva tagliato la strada e lo scontro era stato inevitabile. Ottorino Fraccaro è sceso dalla «500», che nello scontro aveva certamente avuto la peggio, ma che era ancora in condizioni di procedere. Dalla Ford sono scesi a loro volta quattro giovani che hanno immediatamente circondato il Fraccaro. Questi però non ha compreso che avessero intenzioni aggressive, anzi si preparando a prendere i dati della Ford e dell'autista ed a dare i suoi, quando ha sentito una fitta alla gamba destra ed ha poi visto i pantaloni macchiarsi di sangue.

Senza dire una parola dui degli aggressori sono risaliti sulla Ford rossa, gli altri due sulla 500, rimasta con le chiavi inserite sul cruscotto e sono tutti ripartiti lasciando il Fraccaro solo e sanguinante.

In quel momento la strada era deserta e nessuno ha assistito alla scena. Così Fraccaro si è dovuto fare forza e, superato un malore iniziale, si è trascinato al distributore Total illuminato lasciando dietro di sé una striscia di sangue.

Con il telefono del distributore sono stati chiamati i soccorsi ed è partito il primo allarme. Ottorino Fraccaro è stato trasportato all'Astanteria Martini di largo Gottardo dove i sanitari lo hanno medicato e ricoverato in osservazione. La ferita non è particolarmente profonda e l'uomo dovrebbe cavarsela in una decina di giorni.

Inutili le ricerche della Ford rossa. La «500» invece è stata rintracciata, poco più tardi, in via Tommaso Valsuani, sempre in Barriera Milano, poco lontano dal punto dove era stata rubata. Non è ancora chiaro se i giovani abbiano causato volontariamente l'incidente per impossessarsi di una seconda vettura o se avendo già rubato un precedente la Ford non volessero semplicemente farsi identificare dall'automobilista con il quale si erano scontrati.

Stasera alle 21 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito su «Serve un giornale di parte» alla soglia del duemila?», organizzato in occasione del 30° anniversario della fondazione dell'Unità, intervengono Luciano Barca, Gianni Rocca, Giovanni Trovati, Giancarlo Carcano.

Una nuova ondata di maltempo, ma sprazzi di sereno, in arrivo

PRIMA PIOGGIA, POI NOLI E NEVE IN MONTAGNA MOMENTANEA

L'incostanza del tempo di marzo è proverbiale; questa sua caratteristica è ben sottolineata dai molti detti popolari che ci tramandiamo. Nessuna meraviglia dunque se dopo aver subito l'influenza nefasta delle correnti temperate umide mediterranee, la situazione tende a capovolgersi facendo affluire sull'Italia aria fredda da Nord preceduta da una nuova ondata di maltempo.

Data la direzione di provenienza, le regioni nordoccidentali ed in particolare il Piemonte non saranno seriamente coinvolte; il risentimento maggiore sarà quello di un rinforzo dei venti e della diminuzione di temperatura.

L'anticiclone delle Azzorre una volta ci tradirà, prima permettendo l'ingresso nell'Europa centrale di intensa perturbazione, poi sospingendola verso l'Italia seguita da aria fredda proveniente dalle latitudini più settentrionali dell'Europa.

Per questa mattina, sulle regioni nordoccidentali il cielo si presenterà ancora nuvoloso o coperto con delle piogge residue; le condizioni tenderanno però a migliorare nel corso della giornata. Si formeranno delle nebbie che stenderanno su molte località del Piemonte e della Lombardia.

Nella notte e nelle prime ore di domani, il fronte di irruzione dell'aria fredda raggiungerà le regioni settentrionali provocando nevicate sulle Alpi e Prealpi; piogge in Liguria e qualche occasionale e breve pioggia mista a neve, sulle località del Piemonte e della Lombardia più prossime alle Alpi. Nel corso della giornata il tempo migliorerà, ma insorgeranno dei venti freddi da Est-Nord-Est che rinforzeranno Liguria.

Diminuirà la temperatura e le minime notturne tenderanno a riportarsi sotto lo Per domenica su tutto il settore nordoccidentale tornerà il sereno o il cielo poco nuvoloso ed i «venti di caduta» faranno aumentare il temperasulle località più settentrionali del Piemonte e della Lombardia (Torino, Novara, Milano). Sarà un effetto temporaneo subito seguito nella notte e nella giornata di lunedì da una sensazione maggior freddo.

UN GENERALE A TORINO DAL CANADA

Si è conclusa in questi giorni la visita del generale di Divisione dell'esercito canadese A.O. Christie alla Brigata Alpina Taurinense.

Il generale, che ha visitato le sedi delle unità che contribuiscono con propri reparti alla Forza mobile alleata, ha potuto verificare il grado di preparazione del gruppo tattico «Susa», costituito dalla Brigata Alpina Susa, dalla quarantesima battaria del gruppo alpino di montagna di Pinerolo, dal plotone controcarri, dallo squadrone esploratori, dal reparto Sanità aviotrasportabile e dal nucleo di sostegno logistico.

Tutti questi reparti prenderanno parte alle imminenti esercitazioni invernali che si svolgeranno in Norvegia.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.T. Vela 9, t. 615 834): Orvie - 90 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 193): Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO GUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 121 (via Mazzini 121, t. 687.804): Maestri 800 italiano: C. Santi, G. Bartolini, Mosè Bianchi, Grosoni, G. Borrani, C. Bossoli, Cavalieri, G. Cleofi, E. Delleani, V. d'Ancona, Detassi, De Pisis, De Nittis, Fattori, Fattori Fortunati, S. Genin, G. Guerardi, V. Inganni, C. Maggi, G. B. Quadrone, E. Reycend, Segantini, F. Signorini, A. Tavernier con acc.
ARTE MAGNAWA (v.le 9 pz Tienanmen, 2): E. Lazzarino Mostra personale.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, tel. 650.3432, 3° piano): Bartolini, Inglese, Lavocata, Vigani.
DAVICO: personale Francesca Tabusso.
GALLERIA GALEASSO - Alba: esposizione Giovanni Balsamo dal 3 al 19 marzo. Tel. 0173 - 497 144.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 38): Olivetti.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva, 56): Maestri del 900.
L'ARIETE (via Berthollet, tel. 832.075): Mentessi, Ct. Grosso, Carellari, Musso, Colmo, Paolucci, Ouagliano, acc.
LOSANO - Pinerolo: Pittori contemporanei.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 396): mostra omaggio a Mirabello (15,30-19,30).
SALETTA YSACIGUERRA (Rivoli 32): Bonzalia, Calderini, Fattini, Pastini, Reycend, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA SCIMÒ PG (G. Madrid, 14): Alberto Ferrari. Cheese-Soffiantino.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gambar
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Gagliardi.
GIGGI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 8): Omaggio a Merli.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Gotta.
LA PARISINA: Bertolo, scenografo 16-20.
LE MIRAGGINI: Tallarigo «I Bori».
MARCHETTO (tel. 511 - 543.128): Max Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Gabriele Chiesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carlé, Daniela Bulenio, Hrdlicka.
SANT'AGOSTINO (corso 16, t. 600 Italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Fino da vedere»: alle 16 e 21.15 La valigia dei sogni di L. Comencini, con U. Manzi, M.P. Casilio (Italia 1964 minuti 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 5, tel. 530.758): ore 10-16.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The day after (il giorno dopo). Non vet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Miriam si sveglia a mezzanotte.
CHIVASSO
MODERNO: Una gita avventurosa
CIRIÈ
CATALANO: Un jeans e una maglietta.
ITALIA: Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Col. Non vist.
CUORGNÈ
The day after (il giorno dopo).
AMERIA: Confessioni erotiche di coppie
MONTANARO
VITTORIA: Giochi di notte e Lux Vegas. V. VM 18.
NICHELINO
i paladini: storie d'armi e d'amori.
RIVAROLO
tranquille donne non ci sono paura.
RIVOLI
ITALIA: Bodyguard: guardaspalle ultimo rimo.
ROSSASCO
IL GIORNO: Segni particolari: bellissima.
RIVAROLO
CRISTALLO: Psyco II.
S. SICARIO
S. SICARIO: La tromba.
SESTRIERE
FRATTEVE: La bruna sull'aga.
SETTIMO
SECCARIE: L'amore più puzza del mondo sempre più puzza.
VALPERGA
ARIERA: I guerrieri della notte.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti

Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club - Via Milano 45. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA

Direttore Taino direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mensorini, Francesco Paolo Mar Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Paradiso

Stabilimento Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 697 DEL 28-12-1983

[redacted] / Sciopero in tutta Italia

INCROCIA LE BRACCIA IL PROFESSORE NIENTE LEZIONI

Non aderisce l'Uspur, l'unione sindacale dei docenti di ruolo, divisa da Cgil, Cisl e Uil sul principio del contratto unico

Sciopero [redacted] tutta Italia del personale dell'università promosso da Cgil, Cisl e Uil. A Torino si è [redacted] un'assemblea nell'aula [redacted] gna di di Magistero, a Palazzo Nuovo. L'attenzione è [redacted] duta [redacted] sulle polemiche tra sindacati confederali e l'Uspur (Unione sindacale professori università di ruolo), divisi sul principio del contratto unico per l'intera categoria. Il problema non è di [redacted] conto perché la piattaforma [redacted] primi punta ad una [redacted] del [redacted] piace ai fautori dell'«autonomia» universitaria.

Tra le richieste qualificanti spiccano l'abolizione della titolarità dell'insegnamento per la singola disciplina (per essere sulla [redacted] gruppo o a [redacted] settore scientifico ridefinito [redacted] Cun), norme di autocontrollo sull'orario di lavoro, misure a favore del tempo pieno dei docenti e dei dipartimenti, [redacted] del senato accademico («da articolarsi in [redacted] organi distinti») e della composizione del consiglio di [redacted], con più [redacted] [redacted] del metro [redacted] e al personale [redacted] docente. Anche il rettore, infine, dovrebbe essere eletto [redacted] una base più «larga» [redacted] affiancato da una giunta d'ateneo. Ipotesi di [redacted] e la previsione [redacted] Ministero per l'Università e la Ricerca Sc[redacted]

L'aspetto economico, tuttavia, [redacted] gran parte delle attenzioni. I [redacted] confederali [redacted] fanno notare che [redacted] [redacted] intende spendere 500 miliardi a titolo di arretrati [redacted] 8.000 magistrali, [redacted] milioni di aumenti per il solo '84 a favore dei 6.000 dirigenti statali, mentre [redacted] docenti ordinari ed [redacted] propone, attraverso il noto e al centro delle polemiche meccanismo di aggancio agli stipendi di ambasciatori e «grandi burocrati pubblici», aumenti per 5 miliardi sempre per il solo anno in corso.

Cgil, Cisl, Uil precisano poi che, per il passato, i veri aumenti alla dirigenza statale sono stati applicati su voci diverse dalla retribuzione-base, per cui, nel triennio '82-84, a fronte di un'inflazione attorno [redacted] 50 per cento, i professori universitari hanno finito per ottenere un 20 per cento in più lordo sugli stipendi.

Nella piattaforma confederale si chiedono invece aumenti lordi [redacted] per cento per i docenti a tempo pieno: [redacted] milioni annui iniziali, esclusa [redacted] contingenza, contro gli attuali 17 per [redacted] ordinari; 20 milioni e [redacted] zalia per [redacted] associati e [redacted] per ricercatori, incaricati [redacted] assistenti. Ovviamente penalizzate le «figure» a tempo definito; per quest'area i miglioramenti economici rivendicati sono [redacted] per cento.

s.g.

Michele Viscardi, grande pentito di Prima linea, racconta

ESECUZIONE INTERROTTA SCORREVA TROPPO SANGUE

Durante l'assalto all'istituto aziendale di via Ventimiglia venti vittime dovevano essere gambizzate. I terroristi spararono a dieci persone

Michele Viscardi ha raccontato l'assalto di Prima Linea

[redacted] processo-fiume [redacted] tociquanta terroristi di Prima linea intalstoni un mese fa a Milano, la giornata di ieri è stata dedicata al più drammatico episodio di tutta la storia della guerriglia urbana dei giorni nostri: l'as[redacted] [redacted] l'istituto di amministrazione aziendale.

Dieci terroristi, armati di pistole e di un fucile mitragliatore, avevano sequestrato, nel pomeriggio dell'11 dicembre del '79, tutte le persone che si trovavano nella scuola: circa duecento, rinchiudendole nell'Aula Magna. Tra queste ne avevano scelte venti, per gambizzarle, ma solo dieci avevano visto attuarsi il sanguinoso piano. Gli altri dieci erano scampati all'attentato per un motivo che solo in questi ultimi giorni è stato reso noto.

E' stato Michele Viscardi, [redacted] del più feroci killer di Prima linea, diventato, dopo l'arresto, grande pentito, a spiegare che l'esecuzione [redacted] massa [redacted] interrotta perché gli aggressori rimasero terrorizzati [redacted] [redacted] [redacted] tanto sangue.

I candidati alla gambizzazione erano [redacted] ammassati [redacted] due bagni e nel corridoio delle toilettes. Dopo essere stati legati e imbavagliati, fu[redacted] falciati dai colpi delle pistole. Due delle vittime, Lo[redacted] Usanne, e Paolo Turin, entrambi docenti dell'Istituto, avevano avuto le arterie delle gambe lese [redacted] pallottole ed avevano rischiato la vita. A Paolo Turin, l'arteria obliica è [redacted] sostituita trapiantando [redacted] giugulare bovina e, qualche anno dopo il ferimento [redacted] sottoposto ad un nuovo intervento.

Il presidente della Corte d'Assise, Antonio Marcucci, ha interrogato ieri quasi [redacted] i cento torinesi che, in pullman, si [redacted] a Milano per testimoniare contro i brigatisti.

Oggi il processo continua affrontando [redacted] episodi di terrorismo [redacted] in Lombardia. [redacted] di via [redacted] Miglia era [redacted] assegnato a quel tribunale perché tra [redacted] insegnanti sequestrati nell'Istituto torinese [redacted] il professor Vercellone.

(Segue [redacted] 1ª pagina)

[redacted] [redacted]

rico [redacted] gomme [redacted] un Tir.

Ma tutti questi ricettatori che provvedevano a camuffa[redacted] le [redacted] rubate per rivenderle [redacted] targhe e documenti falsificati si servivano di la[redacted] che oltre al furto di automezzi di ogni tipo non tra[redacted] di svaligiare alloggi e grandi magazzini. Fra costoro sono stati arrestati Santo Mazza, 35 anni, via Brindisi 12; Angelo Neirotti, 37 anni, via San Donato 10; Antonio Minervini, 35 anni, via Balme 82; Domenico Senatore, 31 anni, Borghetto Santo Spirito e Vito Rizzi, 34 anni, di Cervere in provincia di Cuneo.

Francesco Sarri

Vito Rizzi

[redacted] [redacted] LA [redacted] TORINA

Via ufficiale al Carnevale. L'investitura dell'Abbà

Con l'incoronazione della Bela Tolera ha preso il via il Carnevale [redacted] Chivasso. Come vuole ormai un'antica tradizione, il giorno del giovedì [redacted] per i chivassesi coincide con l'incoronazione della Bela Tolera e l'investitura dell'Abbà. [redacted] [redacted] il [redacted] ufficiale al Ca[redacted]. Quest'anno ad indossare i panni di questa maschera tra [redacted] più antiche del Piemonte, la Pro Loco Chivasso «L'Agricola», ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, ha chiamato Tiziana Tarantini, una gradosa [redacted] in medicina, a [redacted] Monaco, assicuratore.

Per tutti loro ieri sera [redacted] la prima uscita ufficiale in costume, [redacted]do così una nuova avventura. La [redacted] carnevalesca ha avuto inizio [redacted] 20, malgrado l'inclemenza del tempo, [redacted] affiata per [redacted] cittadine del gruppo folcloristico «I Castellani di Montalto Dora» con i loro pifferi, recandosi poi all'abiazione della Regina del [redacted]vale: la Bela Tolera, in viale Vittorio Veneto 17, [redacted] borgo Vercelli. I personaggi sono quindi saliti sul carro e il suono de «La Bela Tole[redacted]», [redacted] ufficiale del Carnevale eseguito dalla filarmonica locale dire[redacted] [redacted] maestro Alberto Gamba, hanno sfilato per [redacted] vie [redacted] centro [redacted] illuminate a festa, raccogliendo calorosi applausi.

Ma la parte clou della serata si è poi tenuta [redacted] [redacted] «[redacted] Fassio» con il cerimoniale dell'incoronazione dei personaggi carnevaleschi che sono stati presentati da Angelo Botero (factotum del Comune di Chi[redacted]. Sulle poltrone sistemate sul palco infiorato, i costumi cambiano, i volti e le persone mutano, ma un fatto certo resta: a confermare la [redacted] [redacted] questa antic[redacted] [redacted] dizione: lo spirito [redacted] [redacted] a [redacted] rio di [redacted].

La cerimonia è terminata [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] la Tolera 1983-1984. Anche l'Abbà ha ricevuto dal suo predecessore il medaglione, e dal decano Carlo Vivenza la [redacted]lla che distingue i membri degli Abbà. Ultimo a salire sul palco il sindaco della città Piero Canoletto, il quale ha consegnato le chiavi di [redacted] ai sovrani del Carnevale. Successivamente, dopo un [redacted] intervallo, il palco si è riaperto con un defilé di pallidos

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

Dibattimento fissato per il 12 marzo

Il problema della sicurezza a Exposizioni ha creato uno strascico giudiziario che ha coinvolto la direzione di Tori[redacted] Esposizioni. [redacted] pretore [redacted] ha mandato tre avvisi di [redacted] all'amministratore delegato ing. [redacted] Bertolotti, alla [redacted] dott. Guglielmo D'Affilitto e al responsabile tecnico ing. Tavella. Il reato ipotizzato è [redacted] omissione colpevole di cautela per evitare incendi. Il dibattimento è già stato fissato per il [redacted] marzo.

Il provvedimento [redacted] guente al sopralluoghi [redacted] commissione provinciale di controllo che già [redacted] ritardato l'apertura della manifestazione in quanto [redacted] stand risultati contro i [redacted] perimetrali e lungo i corridoi avrebbero finito per coprire le bocche antincendio [redacted] do calcolo in [redacted] [redacted] necessità. [redacted] anomalie riscontrate sarebbero però anche altre e riguarderebbero l'uso dei materiali usati nell'allestimento.

L'ing. Bertolotti non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Si è limitato a dire: «Secondo me è tutto normale e legale. Se il pretore ha ravvisato qualcosa lo comunicherà e i tecnici si discolperanno».

Il commissario governativo presenta i tagli

L'EDITORE EINAUDI SE ME VA DALLA SUA STORICA «CASA»?

Sarà forse abbandonata la sede di via Biancamano. Riconversione: quanti in cassa integrazione?

Dopo le polemiche, la ristrutturazione. L'«Einaudi» si prepareebbe a mettere in cassa integrazione cento dipendenti e a lasciare la storica sede di via Biancamano. Il piano di ridimensionamento aziendale è stato proposto ieri sera dal commissario straordinario Rossotto alle rappresentanze sindacali: il personale ve[redacted] ridotto sensibilmente [redacted] lavorano all'«Einaudi» 360 persone) anche con il ricorso ai prepensionamenti. Solo in questo modo se ne andrebbe una [redacted] di dipendenti.

Ma [redacted] i fondi per pagare [redacted] liquidazioni, e questo è un primo scoglio da superare (il più immediato rimane tuttavia il reperimento dei mezzi per pagare gli stipendi di gennaio). Le organizzazioni sindacali si sono mostrate comprensibili. Chiedono solo [redacted] garanzie per il nuovo assetto societario.

Il commissario [redacted] ha intenzione [redacted] rivedere anche la linea editoriale dell'«Einaudi»: tra i progetti possibili si indicano il rilancio dell'editoria per l'università e la manualistica. Anche il sistema [redacted] coedizioni troverebbe [redacted] [redacted] spazio in base [redacted] del commissario.

Nel ridimensionamento cadrebbe anche una parte della vecchia guardia dell'Einaudi: il commissario straordinario ha [redacted] consultato tutti i quadri dirigenti della casa editrice, ma è anche dato per possibile un parziale rinnovamento della direzione.

Si tratterebbe, in tal caso, di una piccola svolta generazionale all'interno dello storico (per la cultura italiana) palazzo di via Biancamano, dopo la fuga di «cervelli» avvenuta negli anni scorsi.

E sempre a proposito della [redacted] di via Biancamano, la sua scarsa praticità aziendale (l'edificio è composto da piccoli appartamenti) indurrebbe la [redacted] gestione a cercare un'altra [redacted]ione.

L'Einaudi lascerebbe il centro di Torino? Per il momento il solo «distacco» che sembra essere stato consumato è tra la rappresentanza dei lavoratori e l'ex presidente Giulio Einaudi, cri[redacted] per le operazioni effettuate nell'ultimo bilancio. Al riguardo è noto che il collegio sindacale nella sua relazione aveva accennato ad una «grave situazione debitoria non regolarmente evidenziata».

Giulio Einaudi

Cinque banditi [redacted] un locale di corso Lombardia

ASSALTO AL BAR

Da mezzora [redacted] rapinata dalla pallida

Bruciata la porta dell'alloggio di [redacted] antiquario in via Filadelfia - Accorrono gli agenti di ps [redacted] spengono l'incendio

Ancora [redacted] assalto ad un lo[redacted] pubblico: ieri [redacted] [redacted] 23,30 [redacted] [redacted] [redacted] «Ragno d'oro» di [redacted] Lombardia 198, [redacted] proprietà [redacted] Carmelo Scarvaci, via delle Primule [redacted].

Pochi minuti prima delle 23,30 nel locale sono entrati cinque sconosciuti, tutti [redacted] il volto coperto ed armati di pistola. Nel locale erano presenti quindici persone, più il titolare: sono stati tutti co[redacted] a sdraiarsi nella sala biliardi, [redacted] quattro dei rapinatori, mentre uno è rimasto nel locale superiore per controllare l'entrata del bar.

I clienti sono stati spogliati di anelli, orologi, catenine e, naturalmente, del portafogli: in contanti i rapinatori hanno raccolto circa un milione e mezzo. Subito dopo il gruppo si è allontanato intimando ai rapinati di non risalire immediatamente al piano superiore.

La banda del ristoranti, che sembrava sgominata dai recenti arresti, ha spostato dunque la propria attenzione ai bar, o si tratta semplicemente di un nuovo gruppo che, dopo le precauzioni adottate [redacted] ristoratori, ha deciso di colpire obiettivi più facili? Ieri sera [redacted] ricerche dopo l'all[redacted] non hanno dato alcun frutto.

[redacted] [redacted] 2,30 [redacted] questa [redacted] un medico Elio [redacted] rientrando nella propria [redacted]za è stato aggredito e rapinato. Si tratta [redacted] dottoressa Adriana Novara, di [redacted] anni, residente in via Monfalcone 109. La Novara [redacted] stata chiamata per una visita domiciliare ad un ammalato. Alle 2,30 ha parcheggiato la vettura qualche decina di metri dal portone del numero civico 109, è scesa dall'automobile ed ha notato uno sconosciuto con il volto coperto da una sciarpa di colore beige che [redacted] stava venendo incontro. L'uomo che apparentemente [redacted] era armato minacciandola di morte ha costretto il medico [redacted] consegnargli la pelliccia, un anello, un orologio e la borsa professionale con lo stetoscopio, l'apparecchio per misurare la pressione ed il ricettario. Subito dopo [redacted] si è allontanato velocemente.

Sconosciuti [redacted] appiccato il fuoco questa notte. [redacted] 2,30, [redacted] porta [redacted] [redacted] E' [redacted] via Filadelfia 119, dove al primo piano abita con la [redacted]la Mario Chicco, di professione antiquario. Una abitante dello stabile che rientrava nella propria abitazione ha visto il fuoco e ha sentito l'odore acre del fumo che stava intaccando la tromba [redacted].

Subito dopo l'allarme [redacted] questura ha diretto [redacted] posto una volante che si trova[redacted] in [redacted] e gli stessi agenti sono riusciti a spegnere le fiamme che erano state appiccate [redacted] un coperchio di automobile appoggiato alla porta di ingresso dell'alloggio dell'antiquario.

L'uomo ha dichiarato agli agenti intervenuti di non occuparsi di politica e di non aver ricevuto alcuna minaccia.

DA LUNEDI' AUMENTANO GLI AEREI

ROMA — Le tariffe [redacted] linee nazionali Alitalia, Ati, Aermediterranea e Alisarda, aumenteranno dell'8% da lunedì 5 marzo. Lo ha deciso il ministro dei Trasporti Signorile dopo aver esaminato le richieste delle compagnie aeree (+12%) ed il parere del[redacted] Sangalli (+10%). A questo primo aumento ne seguirà un secondo (+6%) a partire dal 7 maggio.

Dal 25 marzo, inoltre, [redacted] istituite tariffe agevolate nei collegamenti [redacted] il [redacted] il Sud. L'attuale si[redacted] prevede che la tariffa per il collegamento Torino-Bari con scalo a Roma, per fare un esempio, risulti dalla somma del collegamento Torino-Roma con quello Roma-Bari, più costoso del collegamento diretto Torino-Bari (e viceversa). Dal 25 marzo, invece, questo tragitto — come tutti quelli che prevedono lo scalo a Roma — costerà quanto quello [redacted] scalo.

Allestita dal Museo della montagna

LA MOSTRA GUIDE ALPINE [redacted] TRASFERISCE A PRAGA

La mostra «Guida alpina, immagini di una professione», già allestita al Museo della Montagna, è stata trasferita a Praga ed è stata inaugurata ieri nella capitale cecoslovacca, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giovanni Paolo Tomoli e dell'addetto culturale Flavio Andreis. Erano presenti anche il presidente del Museo Ugo Grassi e il direttore Aldo Audisio. E' la prima volta che un'iniziativa del museo torinese «Duca degli Abruzzi» viene trasferita oltre frontiera e l'accoglienza dei praghesi [redacted] stata [redacted]ta; oltre trecento persone hanno affollato l'Istituto di cultura italiana presso l'ambasciata.

Grassi, attivissimo presidente, che insieme ad Audisio e all'equipe del Museo, da anni si dà da fare promuovendo un'iniziativa dietro l'altra, è tornato molto soddisfatto della nuova dimensione internazionale in cui si è posto il Museo torinese (uno dei più importanti del mondo) e non è escluso che in futuro — anche con la determinante collaborazione della Regione Valle d'Aosta — gli allestimenti torinesi possano godere di altre trasferte oltre frontiera.

Sono intervenuti anche numerosi alpinisti cecoslovacchi che si sono affollati intorno ad una rappresentanza di guide piemontesi e valdostane dai nomi prestigiosi: Bareaux, Guichardaz, Squinobal, Lorenzi, Favre, Carrel. La mostra resterà aperta fino al 9 marzo e verrà integrata col ciclo di film di montagna.

Nelle sale delle Arcate, intanto al Monte dei Cappuccini (il Museo è ancora inagibile a causa dei lavori in corso) prosegue con grande affluenza di pubblico e scolaresche, la mostra «Dal Polo al K2, sulle orme del Duca degli Abruzzi».

Parte la spedizione torinese per [redacted] Isole Svalbard nel Mar Glaciale Artico

OBIETTIVO LA BANCHIGIA POLARE

[redacted] chilometri con sci [redacted]

Enzo Gay, Paolo Scolo, Walter Forno, Rudi Lallo, Gerard Delacote e Franco Giardini

Partono oggi da Milano, diretti alle Isole Svalbard, arcipelago al [redacted] della [redacted] zona polare, nel [redacted] Glaciale Artico, i sei della spedizione torinese [redacted] compirà ricerche scientifiche per conto dell'Università di Torino, e un reportage sugli [redacted] Bianchi. E' la prima spedizione italiana invernale a quelle latitudini.

Il gruppo tornerà in Italia alla fine del mese, dopo aver percorso oltre 500 chilometri con gli sci e a bordo di motoslitte.

Da sinistra nella foto: Enzo Gay, biologo; Paolo Scolo, medico oculista; Walter Forno, alpinista; Rudy Lallo, medico; il francese Gerard Delacote, esploratore artico e guida alpina, e il capo spedizione Franco Giardini, biologo dell'ospedale oftalmico.

Dalla spedizione nascerà anche un libro dell'editore Bruno Bogetto, specializzato in argomenti inediti.

sma supermercato

3x2

Torino: c.so Telesio ang. c.so Francia - c.so Orbassano ang. via Castelgomberto.
Pinerolo: c.so Torino. Asti: corso Alfieri 111. Biella: via Gramsci.
Novara: corso Torino. Vercelli: corso della Libertà 25.

Paghi 2, porti via 3!

E' uno sconto del 33% Dal 29/2 al 10/3

Alcuni esempi:

Nidi semola Kim g 1 pz.670	3 pz.	1.340
Passata di pomodori Star g 1 pz.690	3 pz.	1.380
Farina "00" Barilla 1 Kg 1 pz.760	3 pz.	1.520
Patatine Pai d'oro 80 g 1 pz.500	3 pz.	1.000
10 Brioss Ferrero g 1 pz.1.490	pz.	2.980
Tris di succhi GO' 600 ml 1 pz.1.080	3 pz.	2.160
Pane Carrè Barilla 20 fette 330 g 1 pz.660	3 pz.	1.520
Cioccolato Sebring 100 g 1 pz.890	3 pz.	1.780
Cracker Lieve Buitoni 360 g 1 pz.1.240	pz.	2.480
Vini pugliesi 75 cl 1 pz.1.180	pz.	2.360
Burro casereccio 250 g 1 pz.1.860	3 pz.	3.720
Emmental Svizzero 1 pz.998 all'etto	pz. all'etto	885
I Mozzarelli Surgela 225 g 1 pz.2.580	3 pz.	5.160
Sapone Neutro Roberts 125 g 1 pz.645	3 pz.	1.290
Lip liquido cl 1 pz.1.490	pz.	2.980
Latte Corradini 3.7 1000 g 1 pz.950	3 pz.	1.900
6 uova Aia 390/420 g 1 pz.1.240	3 pz.	2.480
Rolly Kilo 6 rotoli 1 pz.2.745	3 pz.	5.490

Certezza di freschezza

ECONOMICI

In forza di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. SCONTATORE ricerca attendista ed ottimista serietà per acquisto portafoglio a breve termine. Ottimi utili. Massima garanzia. Tel. ore ufficio 011 650.4668.

COMMERCIANTI artigiani dipendenti casalinghe finanziamenti fiduciari sino a L. 10 milioni. Telefonare 532.302.

3 Aziende, negozi

A.Affi CANAVESANA 385.662 cede pensionante in zona di forte passaggio buon giro affari L. 600 mila giornaliere.

A.A. ABAMEC 511.501/2 cessione attività: negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

Società Gruppo Casamarano 011 560.2175 compravende aziende di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501/2 bomboniere articoli regalo, 4 vetrine su 100 mq, attico mila cedo conv.mente. Affare.

BAR super stockio incasso L. 600 mila giornaliere fronte grosso mercato cedo L. 140 milioni dilazionatissimi con alloggio. Tel. 537.219 - 517.280.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI zona Vanchiglia locale uso laboratorio eventuale deposito al piano interrato mq 500 con annesso locale uso ufficio di mq 90. Reverino 366.344.

EDILCASE vende via Saluzzo/angoli negozio con annesso alloggio piano superiore e box auto. Tel. 548.154.

SAINTTIMARA 6781 affitta zona Fiandre via Collegno locale di 4 vani servito uso ufficio di mq 160

VERDITA e affitto locali commerciali ottima posizione corso Vittorio angolo via Cavino n. 7. Esposizione mq 300 più basso laboratorio uso laboratorio. Favorevoli condizioni. Tel. 537.6658.

15 Autovetture

ACQUISTO auto Gallo piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 52, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 377.242.

ACQUISTASI vetture d'occasione e semestrali. Automarino, piazza Statuto 16, tel. 739.2304.

AUDI 200 TURBO

grigio metallizzato, anno 1981, pari condizioni garanzia «Eurocasion». Francesco, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 784.282.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 8, tel. 871.643.

CITROEN CBA

occasioni auto con garanzia Citroën Usato/Agrate da L. 5 milioni possibili rateazioni sino a 42 mesi anticipo L. 1 milione. Francese, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 784.282.

16 Motocicli

CONSEGNIAMO da oggi ultime novità Moto Morini Enduro 125 Kangurano K. J. Borgaro via Castellana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTERO da privato appartamento zona Fiandre-Parella 2-3 vani posizione comodissima. Tel. 740.469.

ACQUISTIAMO buoni stabili in Torino e prima cintura. Si valutano rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6056.

AFFARISSIMI buoni stabili, villa casetta in Torino Circondario. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 5586, c. so d'Azeglio 21 - Torino.

19 Vendita alloggi

AFFARE 618.906 libero corso Piazza Adriano v.le Policlinico 3 camere cucina bagno 4° piano. Facilitazioni.

CENTRO CASA A 613.831 corso Monlalcone 20 tenuo lasciamo portinaio appartamenti 1-2-4 camere ingresso bagno forte mutuo 8% solo.

CENTRO CASA 613.831 libero largo Orbassano 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazioni senza cambiali.

CHIVASSO

vendesi appartamento in stabile di recente costruzione. 2 camere grande cucinino e cantina L. 26 milioni. Edilcasa 548.154.

CROCETTA libero posto Re Umberto in prestigioso 2 camere cucina servizi 6° piano mq 78 box cantina. Grimaldi 607.0106.

CROCETTA libero via Tommaseo, salone, studio, 4 camere, cucina, doppi servizi 1° piano metodo dilazioni. Tel. 587.833.

CROCETTA via Cassini 46, salonone 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 483.429.

EDILCASE 5 vende via C. Alberto vera occasione appartamento di oltre 100 mq occupato L. 43 milioni Tel. 548.154.

EDILCASE D vende in corso Vittorio Emanuele in stabile d'epoca dotato di ascensore appartamento libero di 6 camere cucina bagno mq 90. L. 42 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in via Venaria ottima soluzione appartamento di 2-3 vani e servizi e interni accessori. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende in Collegno in stabile dotato di termo-autonomo appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Ampie dilazioni di pagamento. Tel. 548.154.

EUROCASE 546.942 libero Mirafiori camera tinello servizi 2 balconi 4° piano ascensore L. 43 milioni dilazioni.

FALLA & GIUTTARETTO 741.2874 strada 8, libero recente camera tinello cucinino bagno mq 56 L. 28 milioni.

FRANTERA libero corso Vittorio luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso cantina quinto. Tel. 804.7121.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semiarredate ottimi prezzi dilazioni Casamercato 4558.

LIBERO Centro Europa signorile recente 2 ingressi separati 4 camere tinello cucinino servizi ottimabile box prezzo interessante dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Cit Turin ingressi 2 camere cucina splendide terme acqua L. 55 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO via De Sanctis signorile ingresso 3 camere cucina servizi 2 terrazzi ogni confort. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Medici silenzioso 2 camere tinello cucinino servizi ogni confort L. 60 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

MONCALIERI corso Trieste libero camera cucina servizi cantina soleto L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 335.9780.

PERIFERIA liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5569.

PRAM 504.352 libero Barriera di Milano vero attico camera cucina servizi lire 18 milioni dilazionabili.

PRAM 504.362 libero Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni.

PRAM 504.019 libero Crocetta signorile ingresso salone/pranzo 2 camere tinello servizi cantina 115 milioni.

PRAM 504.630 libero via Vanchiglia ottimo ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 34 milioni.

SETTIMO via 8, Marzo ottimo stato libero 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Mokony 568.258.

TAIT X 506.581 libero in via Berrino signorile recente ampio balcone 2 camere cucina servizi cantina. Ingresso libero L. 132 milioni.

TAIT 506.061 libero Lingotto (in via Genova) camera cucina ingresso servizio L. 24 milioni 500 mila. Dilazioni.

UTIP 547.520 adiacenze corso Racconigi Via Brunetta 4 camere cucina cantina L. 29 milioni più dilazioni.

UTIP 547.576 vendo libero zona Vigevani in stabile signorile del 1975 salone 2 camere cucina 3 servizi box.

VILLA Lombardore composta da 2 alloggi mq 160 cadauno giardino box. Visitabile vendo Opera 590 706 - 907.748

20 Domande affitto

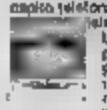
COMMERCIANTE cerca in affitto 3 camere cucina servizi zona Vanchiglia 3 alzare. Tel. 632.645 - 650.4709.

SOCIETA' ricerca per propria sistemazione clientela alloggi ammobiliati uno transitorio 6-12 mesi. Tel. 549.830.

21 Offerte affitto

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera, tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Telefonare 519 602.

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Lagrange 35, telefono 532.529.



UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segretaria telex sale riunioni traduzioni whisky room bar magazzini. I.C.S. via Egeo 16, tel. 011 [illegible].

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria traduzioni telex WP - CP. Dra 670, mezzo 8-12. tel. 857.0259.

24 Mobili, arredi

ELMOVERO da di più. Vastissima esposizione completamente rinnovata con mobili di qualità e prestigio. Ampia scelta, consegna e consegna garantita per garantire un primo investimento. Via Stellone 49 ang. v. Valperga Caluso.

36 Nautica

PRIVATO vende Chris Craft Catalina motoscafina mt. 8,80, 2 motori Alfa diesel 8 posti letto, pronto a piove mare, L. 36 milioni. Telefonare ore pasti 467.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie francobolli pagamento contanti. Esperto Montenegro, c. Vittorio 63 nE Torino, tel. 546.356.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A. L. 4.800.000

Il Punto Immobiliare vende rustico 2 vani servito da strada asfaltata telefono acqua e luce mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 655.235 - 955.302.

BARDONECCHIA via Cesana appartamento cucinino camera servizi mq 70 e terrazzo pagato. Garage Dm 500.000.

CHIVASSO cs Val Sangone immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 827.8727 aperta 14-18 i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tutti i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LAVAGNA vendesi mono-bi e trilocali 50 mt mare. Telefonare 541.828 - 843.564 - 546.059.

LIRE 30.000.000 subito vero Saldo pagamento 5 milioni contanti rimanenza fino 2 anni. Tel. 011 954.3248.

PUGLIA fronte spiaggia Lauro - Gallipoli appartamenti in palazzina ristrutturata consegna L. 20 milioni dilazionate. Mutuo contanti. Tel. 011 761.581.

SANREMO via Padre Semeria attico 3 camere cucina servizi con terrazzo 100 mq vista mare. Garage Dm 500 000.

49 Informazioni

ALLA Stanga investigazioni, controllo infedeltà, indagini, divorzi. Via Nizza 30, telefono 650.4907.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.602.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi! Corso Peschiera 197, tel. 634.632.

ASTROLOGIA certissima medium risolve problemi fa tornare persone amate legate! malocchio sulle carte, tel. 749.5825.

Intimatevi dal cornuto...
...ci pensa ESIM.

■ TORINO - Via [illegible] 7 - Tel. (011) [illegible]
ad ASTI - C.so Dante 19 - Tel. (0141) 354076
a RIVOLI - P.zza Martiri della Libertà 9 - Tel. (011) 9585469

ESIM TORINO
LIBERO San Paolo ampio cucinino tinello cucinino servizi disimpegni. L. 32 milioni dilazionabili. Tel 011/512012.

ESIM
Presso Lungo Po Antonelli libero panoramico splendida camera tinello cucinino servizi piano alto L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Presso via Tripoli attico recente signorile posizione soggiorno tinello cucinino ampio ripostiglio doppi servizi dilazioni. Tel. 011/512012.

ESIM
Via Magenta libero completamente ristrutturato 2 nuove camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Via Paolo libero in bella palazzina piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Liberi presso Lungo Po Antonelli (via Montebello) recente soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero Lungo Dora Colletta in palazzina uso ufficio e abitazione ampio salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ingresso box privato. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero via Mercadante in palazzina perfettamente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina e magazzino L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato via Mercadante in palazzina soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi (valenza divisibile) L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero corso Palermo signorile ristrutturato camera cucina servizi terzo soggiorno L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato via Massena (ultimo investimento) salone 4 camere cucina due terrazzi disimpegni dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero via San Secondo soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzi dilazioni a piacere dilazioni permute. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero presso corso Trieste recente signorile luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011/512012.

ESIM
[illegible] recente luminoso corso Lombardia [illegible] no 2 camere tinello cucina servizi. Tel 011/512012.

ESIM
Via M. Coppi[illegible] piano alto ampio [illegible] tinello [illegible] servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Corso Tirreni recente [illegible] piano alto box 2 camere tinello [illegible] servizi disimpegni. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero piazza Crimea rinnovato e nuovo 1 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Vitt. Maria Bologna Alta La Fronde recente 4 camere cucina 3 servizi giardino box 2 auto alcuni. Tel. 011/512012.

ESIM
Vibert meravigliosa via recente vendesi splendido appartamento in stabile signorile a partire da L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
San Paolo presso via Mongrassano (via Orvieto) soggiorno camere tinello cucinino servizi a L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Libero corso Montevecchio piano alto recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi disimpegni box per 2 auto mutuo. Tel 011/512012.

ESIM
Borgaretto libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi mq 100 posto auto L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato corso Grosseto attico 3 camere doppi cucinino servizi L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

ESIM
Servi Alla via P. Borgi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi disimpegni dilazioni permute Tel. 011/512012.

ESIM
Occupato corso Taranto soggiorno 3 camere cucina servizi disimpegni L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 011/512012.

Sette ore di paura ieri sera in via Novara ■ Milano

RAPINATORI SEQUESTRANO PADRE, MADRE E 2 FIGLI E RAZZIANO 400 MILIONI

Irruzione di sei banditi in un'azienda di cui l'uomo è il custode: hanno portato via tutta la merce

MILANO — Una famiglia — padre, [illegible] e due ragazzi — è stata sequestrata, legata [illegible] imbavagliata da [illegible] banditi che per tutta la notte hanno fatto razzia di materiale elettronico nel capannone del quale il capofamiglia è il custode. Secondo una prima stima, il bottino sarebbe di oltre 400 milioni di lire, in quanto il materiale asportato è particolarmente costoso.

Tutto è iniziato alle 21,30 di ieri in via Novara a Milano, quando [illegible] Mascazzini di [illegible] anni, custode della ditta «Adelay» — cui è intestare Andrea Allari, 54 anni, [illegible] Rimini — è stato bloccato mentre stava chiudendo i cancelli dell'azienda da tre uomini [illegible] e mascherati. I tre hanno costretto Mascazzini a disinnescare il dispositivo di allarme.

A questo punto, altri [illegible] malviventi [illegible] sono aggiunti ai primi e hanno obbligato il [illegible] ad entrare nella propria abitazione, adiacente alla ditta. Una volta in casa, i sei hanno legato ed immobilizzato il Mascazzini, sua moglie Rita Golbene di 53 anni e il figlio [illegible]dio di 25 anni, usando nastro adesivo. Mentre i malviventi [illegible] caricando probabilmente [illegible] un furgone il materiale — questo aspetto non è stato ancora completamente accertato — è arrivato un altro figlio del custode, Claudio di 26 anni, che è stato a sua volta immobilizzato.

Per tutta la notte i banditi hanno [illegible] via all'interno del capannone.

A causa della nebbia allo scalo di Linate

«PIPER» CADE NEL DICCALO E FERISCE GRAVI A MILANO

MILANO — Un aereo «Piper Pa...» in partenza stamane alle 8,22 dall'aeroporto di Linate, ha avuto [illegible] incidente in fase di [illegible] A bordo si trovavano il comandante, un assistente e un passeggero che sono rimasti gravemente feriti. Tutti e tre sono stati ricoverati al «Policlinico». [illegible] il comandante Francesco Bovone, il secondo pilota Marco Grignani, di 26 anni, e il commerciante Paolo Carbognani, che [illegible] diretto a Dresda.

[illegible] fornite dall'«Azienda autonoma di assistenza al volo», da cui dipendono i servizi delle torri [illegible] controllo, si è saputo che il comandante aveva deciso di decollare quando [illegible] condizioni meteorologiche permettevano a causa della nebbia, [illegible] visibilità generale di trenta metri e una [illegible] in pista di duecento metri. In quel momento nessun altro aereo stava compiendo manovre nell'area dell'aeroporto.

La torre ha osservato il «Piper» durante la fase di rullaggio con il radar «Astri» e per il controllo dei movimenti [illegible] suolo [illegible] quando ha cercato di mettersi in contatto con l'equipaggio, dopo che l'aereo si era staccato dal suolo, non ha più avuto risposta.

Pochi minuti dopo una telefonata proveniente dall'officina «Genaliba», nella zona Ovest di Linate, avvertiva la [illegible] di aver udito il rumore dell'impatto di un aereo. Il velivolo [illegible] trovato dai mas[illegible] a trecento metri a sinistra [illegible]patto [illegible] pista principale sulla quale [illegible] rollando, all'altezza del secondo chilometro.

Oggi tutti in maschera nelle piazze cittadine

BORGOSESIA E VARALLO CARNEVALE VENEZIANO

Qualche timore per il maltempo, ma grande attesa per una festa che vuol essere collettiva. Domani veglione e domenica corso mascherato

[illegible] — *L'anno* [illegible] *la pioggia* [illegible] *le parti i festeggiamenti; non le incerte condizioni atmosferiche stanno tenendo con il fiato in sospeso i borgosesiani. Oggi, infatti, è il giorno del «Carnevale in piazza», la manifestazione che per ventiquattro ore* [illegible] *volto* [illegible] *valligiano.*

Dice Sergio Canuto, presidente del Comitato organizzatore: «A grandi e piccoli chiediamo di trasformare Borgosesia in una città in maschera, dando vita, per un giorno, ad un carnevale veneziano in formato ridotto. Nel febbraio di due anni fa, durante la scorsa sfilata a Pantalon de' Pantaloni, ci accorgemmo di come i nostri abitanti fossero attori e protagonisti, nel medesimo tempo, delle manifestazioni allegoriche».

Prosegue Luigi Coppellaro: «Ogni persona, a Venezia, in questi giorni, si mette in maschera: l'impiegato bancario, magari, si veste da signorotto del Settecento [illegible] *Colombina, il cameriere di ristorante da Arlecchino. Poi, nel tardo pomeriggio o alla sera, ci si ritrova nelle calli o in piazza San Marco e si diventa primattori del gran spettacolo del Carnevale. E' quanto chiediamo, oggi, ai borgosesiani: indossare un costume e dar vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme bersagliera colorata dall'aperitivo e dal gusto balsamico».*

Con il «Carnevale in piazza», il ciclo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in carrellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione dei «sette grassi». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate altrettanto in pieno stile [illegible] rinviato [illegible] sette giorni [illegible] causa del maltempo.

[illegible] gatto sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella [illegible] del [illegible] quanto [illegible] di [illegible] sul costume e dar vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme bersagliera colorata dall'aperitivo e dal gusto balsamico».

Con il «Carnevale in piazza», il ciclo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in carrellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione dei «sette grassi». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate altrettanto in pieno stile [illegible] rinviato [illegible] sette giorni [illegible] causa del maltempo.

[illegible] gatto sul palcoscenico del Carnevale valsesiano, una iniziativa che nella [illegible] del [illegible] quanto [illegible] di [illegible] sul costume e dar vita, a partire dal tardo pomeriggio, in piazza Mazzini, ad una enorme bersagliera colorata dall'aperitivo e dal gusto balsamico».

Con il «Carnevale in piazza», il ciclo di manifestazioni allegoriche entra nel vivo. Domani in carrellone figurano il festival dei bambini, in programma alle 15 nei saloni della Pro Loco, e alle 21,30 il veglione dei «sette grassi». Per domenica è invece in calendario il secondo corso di carri e mascherate altrettanto in pieno stile della

TORINO
Ripresa consolidata

TORINO — I cenni di ripresa che si erano già manifestati nella riunione precedente e nelle fasi finali della seduta hanno trovato ieri conferma e sono stati anzi ampliati interessando praticamente tutti i settori del listino.

Anche l'attività ha subito un netto incremento e i cambi sono apparsi vivaci e abbastanza continui per tutta la mattinata. Anche oggi come ieri sono stati i valori del Gruppo Fiat a trainare il mercato sulla via del rialzo, e questi valori appaiono per il momento quelli che maggiormente raccolgono l'interesse degli operatori e i progressi registrati lo dimostrano.

Le Fiat ord. migliorano del 2%, le privilegiate dell'1,38, le Ifil prin. del 2,75, le Ifil dell'1,56. In questo settore, quello degli industriali, migliorano anche le Olivetti ord. (+2,09%), le Viscosa (+4,30%).

Buono anche l'andamento degli assicurativi che segnano recuperi peraltro più contenuti.

Seguono la tendenza generale anche i valori locali con miglioramenti abbastanza consistenti ma con attività ancora relativamente contenuta.

Fixing delle Fiat: 4320, priv. 3345. Prezzi uguali di chiusura delle Borse collegate: Fiat ord. 4345, priv. 3345; Generali 38.450; Montedison 228,75.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1810,25-1810,50
Sterlina	2392,00-2393,00
Marco tedesco	823,25-823,50
Franco svizzero	745,75-746,00
Franco francese	202,10-202,30
Franco belga	30,43-30,45
Fiorino olland.	552,00-552,50
Scellino	68,37-68,42
Yen	6,200-6,211

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4345	Generali	38.450
Fiat priv.	3345	Montedison	228,75

MILANO
Rialzo finale

MILANO — Ripresa finale in Borsa. Dopo alcune giornate dominate dall'incertezza e dalla scarsità delle iniziative che avevano messo il mercato stesso in fase di stallo la Borsa ha reagito positivamente oggi nell'ultima seduta segnando nelle prime battute un quadro generale di rialzi sotto la guida degli industriali Fiat in testa, seguiti dai valori petrolieri e finanziari, bancari e dal gruppo Italcementi e quindi dalle Ifil, ben tenute sin dalle prime battute. Da rilevare anche la buona tenuta delle Olivetti, delle Burgo, Montedison e Viscosa.

L'indice generale è così salito nella prima mattinata dell'1,2 per cento, segnando praticamente i massimi della giornata; finale invece meno teso e con attività ancora intensa, ma qualche alleggerimento ha riportato l'indice a + 0,9 per cento, evidenziando sempre una buona ripresa della quota ma caratterizzata da una netta frenata nelle ultime battute della mattinata. Dopobanca nuovamente in denaro.

Alcuni prezzi: Generali 38.300 db. 38.600, Fiat 4320 db. 4345, Fiat priv. 3248 db. 3350, Montedison 227,5 db. 229 - 228,5, Viscosa 1571 db. 1580, Olivetti 4330 priv. 4130, Toro 13.840, Sai 12.700,

DOLLARO
Una forte flessione

LONDRA — Avvio in forte flessione sui mercati europei per il dollaro in linea con il calo di ieri a New York: la divisa americana apre a 1809,50 lire, più di dieci lire sotto la chiusura di ieri a 1820 lire.

L'ultima scivolata del dollaro ha preso il via da New York dopo le dichiarazioni in Congresso del presidente della Federal Reserve, Paul Volcker, secondo cui un taglio di 50 miliardi di dollari al deficit di bilancio farebbe scendere i tassi di un punto.

Contemporaneamente, uno dei più autorevoli esperti finanziari di Wall Street, Henry Kaufmann, avvertiva che un forte declino del dollaro potrebbe ripercuotersi negativamente sull'economia americana.

ORO
Avvio in rialzo

LONDRA — Al calo del dollaro a New York e sui mercati asiatici corrisponde un avvio in ripresa per oro e argento sulle piazze europee.

Più netto il recupero per il metallo giallo che a Londra apre su valori di 358 - 358,50 dollari l'oncia contro i 352,75 della chiusura di ieri.

L'ITALIA DEGLI ANNI 90
IL FUTURO SARA' COSI'

Per due giorni a Milano, industriali, politici e uomini di cultura si confrontano sulle prospettive del Paese su invito della Confindustria. Presenti Pertini, Craxi e Agnelli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Che cosa c'è nel futuro dell'Italia e del mondo? Economia, finanza, politica, tecnologia, scuola, occupazione, servizi, innovazione, management, etc. come si presentano all'appuntamento con gli Anni 90? I cambiamenti sono sempre più rapidi e profondi: fanno nascere nuove opportunità, ma nello stesso tempo cancellano vecchi, drammatici problemi. Specie fra i giovani aumentano l'incertezza e l'inquietudine. Come rispondere?

La *Confindustria* — con un grosso sforzo di ricerca del suo *Centro Studi* e di altri istituti esterni — ha tentato di cogliere i movimenti profondi e le tendenze della nostra società, cercando di prescindere dal contingente. Sedici indagini che rappresentano il contributo degli imprenditori alla lettura della polisi di evoluzione dell'Italia nei prossimi anni e sulle quali sono chiamati ora a confrontarsi i big della politica, dell'economia, dell'impresa, della cultura italiana ed internazionale.

Un appuntamento non consueto che — oggi e domani — vede alternarsi al microfono della sala dei congressi della Fiera di Milano temi e uomini, i quali ben rappresentano o interpretano i problemi, le inquietudini, le aspirazioni della nostra gente. Uno stimolante meeting sotto il tema affascinante di «*Incontro sul futuro*». Ricerche, opinioni, commenti che hanno — è ovvio — un carattere nettamente previsionale; che illustrano o riflettono su «*cosa è probabile che accada*», e su «*cosa accadrebbe se...*»; ma che comunque meritano conoscere.

«*Viviamo anni di transizione* — osserva Antonio Martelli, direttore del *Centro studi di Confindustria* — *la sfida vera per l'Italia è quella di restare un paese avanzato. Il problema non è quello di rimanere o meno fra i paesi industrializzati; essenziale è "come" ci resteremo, con quale efficienza. E ciò, al momento, è altamente problematico*».

Difficoltà che non vogliono, comunque, dire catastrofismo. «*Da oggi al 1990, in Italia non sono previste rotture di portata tale da compromettere in misura irrimediabile la posizione internazionale o la stabilità politico-economica*», sostiene Mario Consiglio che ha illustrato i risultati delle ricerche «futurologhe» della Confindustria. Tuttavia, sul piano economico interno, «*senza interventi più radicali di quelli sin qui attuati, ma che appaiono non facilmente prevedibili, l'economia italiana non riuscirà a cogliere le opportunità favorevoli che pure esistono*». E a ciò si aggiunga che «*il tasso di disoccupazione dovrebbe crescere sensibilmente (anche per l'affacciarsi al lavoro di una generazione più numerosa di quelle che l'hanno preceduta), fino ad arrivare a un massimo dell'11 per cento, per poi diminuire di qualche punto, ma non di molto*».

Merloni

Craxi

Stamane — dopo le prolusioni del sindaco Tognoli e di Merloni, e l'illustrazione delle sedici ricerche Confindustria — s'è parlato prima del futuro tecnologico in Europa, Usa, Giappone e Urss; poi, con Carlo Patrucco, dei giovani, «*imprenditori di se stessi*». Vivace il successivo confronto fra quattro protagonisti economici: Francesco Cingano, Ottaviano Del Turco, Franco Reviglio e Mario Schimberni, ai quali il giornalista Tv Giovanni Minoli ha rivolto trenta domande per capire meglio questa società *in crisi di crescita*».

Per il pomeriggio di oggi, è annunciato l'intervento del presidente del Consiglio, Bettino Craxi. Due i temi che costituiscono l'oggetto delle relazioni: la professionalità come fattore di successo nel futuro (con Umberto Colombo, Ralf Dahrendorf, Richard Gardner, padre Giuseppe Pittau e un accademico delle Scienze Urss) e il contributo dell'università italiana alla costruzione della società, dell'industria, della tecnologia, della cultura dei prossimi anni. Chiude François-Xavier Ortoli, con il tema: «*Una Europa per i giovani*». A lato della manifestazione è stata allestita una rassegna di immagini, macchine e oggetti che rappresentano simbolicamente l'evoluzione tecnologica.

Mario Tortello

DEFICIT IRI AMMONTA A 36.000 MILIARDI DI LIRE

ROMA — Ammonta a 36 mila miliardi di lire, in base ai dati di preconsuntivo, l'indebitamento finanziario del gruppo Iri verso il mercato nazionale e internazionale alla fine del 1983.

Il livello di indebitamento del gruppo — come risulta da documenti elaborati dallo stesso istituto e depositati in Parlamento — viene giudicato dall'Iri «assolutamente incompatibile con una struttura industriale economicamente valida in quanto genera oneri finanziari annui sull'ordine dei 5800 miliardi di lire».

Alla prossima asta

PER I BOT RENDIMENTI RIDOTTI

ROMA — Nuova conferma della politica di riduzione dei rendimenti sui Buoni ordinari del Tesoro (Bot).

Il ministero del Tesoro ha, infatti, applicato oggi le condizioni per la prossima asta di fine (che si terrà il 9 marzo) apportando nuovi ribassi: i prezzi di offerta corrispondono a rendimenti annui semplici del 15,05% per i titoli semestrali (contro il 15,21% dell'asta di fine febbraio) e al 15,87% per i titoli a dodici mesi contro il 15,97% dell'asta di fine febbraio).

La prossima asta non comprende titoli a tre mesi.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	2-3	1-3
ALIMENTARI		
Alivar	4790	4750
Eridania	9260	9200
Fiorio	205	200
Milanegr. Vittoria	6800	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20650	20500
C. Ass. Milano risp.	10400	10500
Comp. Latina ord.	615	600
Comp. Latina priv.	460	450
Generali	38450	38200
RAS	58900	58800
SAI ord.	12700	12580
SAI priv.	12800	12800
Toro Ass. ord.	13830	13800
Toro Ass. priv.	10960	10470
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35500	36000
Banco di Roma	20300	20500
Credito Italiano	4450	4400
Interbanca priv.	21700	21600
Mediobanca	62300	62300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4250	4100
Burgo priv.	3350	3350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	118	110
Pozzi Ginori risp.	120	120
Sierni ord.	405	405
Sierni pref.	400	400
Unicem ord.	17500	17500
Unicem risp.	13150	12300
CHIMICI		
Italgas	940	926
Mira Lanza	36500	36400
Montedison	226 75	224 75
Perlmutti	2060	2090
Pierrel ord.	1570	1530
Pierrel risp.	905	905
Saffa ord.	6250	6200
Saffa risp.	6100	6000
SAIAG	1150	1160
Snia B.P.D. ord.	1575	1510
Snia B.P.D. risp.	1550	1515
COMMERCIO		
Rinascente ord.	478	474
Rinascente priv.	354	350
Sites Genova	1290	1285
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	770	770
Autostrada To-Mi	5900	5900
Italcable	10300	10300
NAI	28	25
SIP ord.	2048	2010
SIP risp.	2060	2060
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	155	154
Bonomelli ord.	8500	8500
Bonomelli risp.	3000	3000
Centrale ord.	1190	1180
Centrale risp.	1160	1140
Centrale r. 1-7-82	1160	1140
CIR ord.	5750	5725
CIR risp.	5650	5725
Fidis	3900	3820

TITOLI	2-3	1-3
Finalder	48	46
Fincambi	3060	3060
Gim ord.	4250	4250
Gim risp.	2460	2450
IFI priv.	5970	5810
IFIL ord.	6460	6300
IFIL risp.	4580	4500
Investi	3220	3170
Mittel	1280	1280
Pirelli & C.	3160	3100
Pirelli S.p.A.	1750	1730
Pirelli S.p.A. risp.	1730	1730
SAROM	1680	1600
Schlepparelli	392	392
SIAS	590	580
SMI	2330	2330
SMI risp.	1780	1780
STET ord.	2160	2150
STET risp.	2060	2050
IMMOBILIARI		
Attività imm.	2650	2710
B.I.I. ord.	750	742
B.I.I. ord. 1-7-83	722	722
B.I.I. risp.	714	715
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	157	152
Fer-Co	—	—
Gen. imm. Sogene	850	850
I.P.I.	1700	1695
ISVIM	18500	18500
Risanam. Napoli ord.	8100	8060
Risanam. Napoli risp.	7160	6900
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgrotti	1590	1550
Fiat ord.	4345	4262
Fiat priv.	3345	3300
Ghiardini	8900	8900
Magneti Marelli ord.	1100	1100
Magneti Marelli risp.	1080	1080
Olivetti ord.	4290	4290
Olivetti priv.	4150	4150
Olivetti risp.	4300	4250
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3940	3900
Saiag priv.	3900	3900
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	360	360
Ferriera	210	225
Talco Grafite	12500	12000
TESSILI		
Cantoni	2838	2836
Fisac ord.	6350	6350
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3884	3950
Cga Hotels	3870	3825
Pacchetti	58	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	98	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 82/85	168	168
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	148	149
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	2-3	1-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 83/89	108 30	108 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	112	112
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-85	100 05	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100 25	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 80	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 55
C. Cr. Tes. 1-7-85	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 50
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	100 80	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 70	99 75
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-81	100 75	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 10	100 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 35	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 30	100
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 15
B.T.N. 12% 1-10-87	94 25	94 20
B.T.P. 12% 1-4-84	99 70	99 75
B.T.P. 18% 1-4-84	100	100
B.T.P. 12% 1-10-84	98 20	98 20
B.T.P. 18% 1-1-85	101 70	101 70
B.T.P. 17% 1-8-85	101 75	101 80
B.T.P. 17% 1-7-83	101 95	101 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	75 70	144 40
Enel 6 Indicizzato	99 80	99 80
Enel 81/86 Indicizzato	100 75	100 75
Enel 82/89 Indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II Indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 III Indicizzato	105 05	105 05

TITOLI	2-3	1-3
Enel 82/89 IV Indicizzato	104 75	104 75
Enel 83/90 I Indicizzato	103 80	103 50
Enel 83/90 II Indicizzato	103 20	103 20
Enel 83/90 III Indicizzato	103 10	103 05
Autostrade 3% 68/85 I	82 30	82 30
Autostrade 8% 67/87	86 10	87 50
Autostrade 7% 72/82	99 50	99 60
C.C. OO. PP. 5%	58 50	58 50
C.C. OO. PP. 5,5%	70 30	69 30
C.C. OO. PP. 6%	65 60	65 50
C.C. OO. PP. 7%	62 15	61 70
C.C. Int. St. 4% 65 I	91	91
C.C. Int. St. 4% 67 II	84 90	84 90
C.C. Int. St. 4% 68 III	80 70	79 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	78	78
C.C. Int. St. 7% 71 II	78 10	78 10
C.C. Aut. 7% 72 I	65 80	65 80
C.C. Aut. 7% 72 II	62	61 30
FF.SS. 6% 64 I	92	92
FF.SS. 6% 67	65 50	65 80
FF.SS. 7% 72 I	75 50	75 80
Amm. FF.SS. 7% 70	80 15	80 80
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 50	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 75	102 85
ICIPU vari 6%	52 50	51 10
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 Indicizzata	99 90	99 90
IMI 81/86 Indicizzata	100 50	100 50
IMI 81/88 Indicizzata	105 90	105 90
IMI 81/86 II Indicizzata	102 40	102
IMI 81/86 III Indicizzata	102	102
IMI 81/86 IV Indicizzata	102	102
IMI 81/86 V Indicizzata	102	102
IMI 81/86 VI Indicizzata	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	184	184
Olivetti 82/87 Indicizzata	193	192 50
Pirelli 82/88 Indicizzata	121 75	121 60
Fiat 81/86 Indicizzata	103 90	103 10
Città Torino 6% 53/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr. To AEM 5,5% 62/85	82	82
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	58 90	89
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	85	84 50
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	78 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	84	84
S. Paolo OO.PP. 6%	56 60	56 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	103 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	53 60	53 60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	2/3	1/3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4775
Bonifiche Ferr.	26510	26510
Cavarzere	acqu.	acqu.
Eridania	9200	9200
Ind. Buitoni ord.	22	2310
Buitoni risp.	2082	2040
Ind. Zuccheri	acqu.	acqu.
Milanegr. Vittoria	5740	5880
Perugina ord.	1810	1815
Perugina risp.	1581	1610
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40155	39895
Ausonia Ass.	1140	1139 50
C. Ass. Mi ord.	20630	20500
C. Ass. Mi risp.	10380	10490
C. Latina ord.	615	614
C. Latina priv.	553	535
FIRS ord.	1239	1240
FIRS risp.	880	880
Generali	38203	38000
Italia Assicurazioni	11990	11710
L'Abeille	34200	33450
Le Fondiarie	28500	27420
RAS	58820	58490
RAS C. P.	58100	57250
SAI ord.	12700	12631
SAI priv.	12810	12810
Toro Ass. ord.	13845	13590
Toro Ass. priv.	10455	10300
BANCARI		
B. Cat. Veneto	5330	5415
B. Comm. Ital.	35300	35000
Banco Roma	20200	20500
Banco Lariano	5701	5690
Cred. Italiano	4640	4390
Cred. Varesino	5060	4990
Interbanca priv.	21710	21600
Interbanca 1-7-83	20850	20600
Mediobanca	62400	62000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4240	4060
Burgo priv.	3380	3310
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3243	3290
Mondadori ord.	3790	3850
Mondadori priv.	2100	2170
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1699	1675
Pozzi-Ginori ord.	120	119 75
Pozzi-Ginori risp.	118 50	114
Sierni ord.	400	398
Sierni pref.	382	382
Italcementi ord.	48400	48300
Italcementi risp.	43200	43000
Unicem ord.	17450	17440
Unicem risp.	12180	12340
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	5750	5650
Caffaro ord.	596	593
Caffaro risp.	570	570
Farmit. Erba	10380	10250
Italgas	942	926
Lepetit ord.	36050	35000
Lepetit priv.	27900	28100
Mira Lanza	36850	36600
Montedison	227 50	224
Pertier	8000	8000
Pierrel ord.	1575	1540
Pierrel risp.	910	906
Poi	1630	1520
Saffa ord.	6230	6161
Saffa risp.	6085	6000
Siossigeno	15300	15400
Snia B.P.D. ord.	1571	1500
Snia B.P.D. risp.	1525	1514
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	475	471 50
La Rinascente priv.	353	348
Sites	1291	1280
Standa ord.	5450	5418
Standa risp.	5590	5690
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	754	779
Ausiliare	8300	8000
Autostrada To-Mi	5875	5840
Italcable	10330	10380
NAI	24 25	24
Nord Milano	3111	3130
SIP ord.	2040	1991
SIP risp.	2061	2047
Tripcovich	5650	5600
Selm	2614	2601
Tecnomasio	408	406
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1575	1559
Agricola Fin. ord.	16730	16500
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRBS	155	154
Bonomelli Siele	29300	29600
Borgosesia ord.	6220	6200
Borgosesia risp.	3010	3000
Brioschi	1260	1256
Buton	2469	2440
La Centrale ord.	1661	1650
La Centrale risp.	1151	1138
La Centrale r. 1-7-83	1120	1120
CIR ord.	5730	5700
CIR risp.	5725	5710
Euromobiliare	4160	4150
Fidis	3900	3822
Fin. Breda	4099	4050
Finmare	34 75	33
Finrex	1300	1300
Finsider	43	40
Fiscambi	3100	3053
Gemina ord.	515	509 50
Gemina risp.	520	515
GIM ord.	4090	4110
GIM risp.	2431	2460
IFI priv.	5965	6740
IFIL ord.	5400	6300
IFIL risp.	4550	4500
Investi	3182	3171
Italmobiliare	58000	58000
Mittel	1250	1250
Partec. Finanz.	1175	1148
Pirelli & C.	3300	3300
Pirelli SpA ord.	1750	1725
Pirelli SpA risp.	1725	1720
Rejna ord.	16000	16000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4250	4250
Sarom	1342	1585
Schlepparelli	398	395
SIAS	548	539 50
SMI ord.	2320	2330
SMI risp.	1750	1770
Stet ord.	2140	2150
Stet risp.	2036	2057
Terme Acqui	990	990
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5420	5410
Attività Immobiliari	2650	2710
B.I.I. ord.	748	744
B.I.I. ord. 1-7-83	710 50	710 50
B.I.I. risp.	724 50	722
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1630	1630
Cond. Acque Roma	157	150 50
De Angeli Frua	2620	2490
Gen. Imm. Sogene	850	850
Iniziative Edilizie	25400	25750
Isvim	18000	18500
La Milano Centrale o.	5215	5200
La Milano Centrale r.	3250	5200
Risanamento ord.	8040	8001
Risanamento risp.	7160	6800
Sifa	3170	3210
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4320	4225
Fiat priv.	3345	3270
Ghiardini	6850	6890
Franco Tosi	18000	17650
Magneti M. ord.	1120	1100
Magneti M. risp.	1080	1079
Olivetti ord.	4280	4294
Olivetti priv.	4184	4160
Olivetti risp.	4330	4275
Olivetti r. 1-7-83 c.c.	3935	3899
Saiag ord.	3880	3900
Saiag priv.	3748	3898
Westinghouse	22100	22050
Worthington	2548	2530
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iszar	314	310 50
Cantier. Metall. Ital.	4390	4368
Dalmine	361	360
Falck ord.	1640	1633
Falck risp.	1585	1560
Ilssa-Viola	555	555
La Magona	4601	4601
Pertusola	605	606
Trafilerie	3090	3000
TESSILI		
Cant. e Zinelli	44	44
Cantoni	2870	2830
Cucirini	1600	1600
Cucirini 1872	3560	3565
Eliolona	1130	1140
FISAC ord.	6080	6180
FISAC risp.	6091	6090
Linif. e Can. o.	1573	1573
Linif. e Can. r.	985	985
Marzotto ord.	1610	1610
Marzotto risp.	1755	1755
Olcese Venezieno	49 50	48 50
Rotondi	10713	10400
Unione Manif.	22100	21760
Zucchi	3480	3540
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1670	1665
Acq. De Ferrari risp.	1570	1602
Acque Potabili	3890	3968
Calcat. Varese	acqu.	acqu.
CIGA Hotels	3881	3800
Jolly Hotel	4850	4960
Pacchetti	70	70
Trenno	14795	14790

E' successo all'Inps

QUANDO IL COMPUTER FA TILT

Per l'Inps era morto. E così Angelo Bruni, 69 anni, di Sestri Ponente, 40 anni passati facendo il carpentiere all'Italsider, quando si è presentato allo sportello dell'ufficio per ritirare la pensione, si è sentito rispondere dall'impiegata: «Non c'è».

Un rapido controllo, una precisazione: «Lei non è nell'elenco». Altri uffici, altre risposte analoghe. Così Angelo Bruni è andato di persona alla sede dell'Inps di Genova. Altre discussioni, finché uno dei dirigenti, con un lampo di genio, ha deciso di controllare i dati inseriti nel computer. Ha impartito precise disposizioni agli impiegati, poi, telefono alla mano, si è messo a imprecare alzando la voce: «Ma è impossibile che sia morto: è qui, davanti a me, vivo e vegeto».

Il computer aveva sbagliato; Angelo Bruni, resuscitato, ha potuto intascare la pensione. Ha reagito con filosofia, commentando l'accaduto con queste parole: «Una nota di colore. Sì, il nero».

m. a.

DECRETI ANTINFLAZIONE RINVIATA SEDUTA IN SENATO

Dopo il clamoroso incidente di ieri, quando i rappresentanti del pci hanno abbandonato la sala - Goria: c'è bisogno di altri 5 mila miliardi

Napoleone Colajanni

ROMA — La commissione bilancio del Senato riprenderà la discussione dei decreto legge sul costo del lavoro e sulla scala mobile martedì prossimo alle 9.30. La decisione è stata presa, dopo una riunione dell'ufficio di presidenza della commissione, dal presidente Ferrari-Aggradi, il quale ha comunque ribadito la necessità di rispettare i tempi previsti per l'esame del provvedimento. La commissione deve concludere con la presentazione della relazione entro l'11 marzo; l'aula comincerà il dibattito il 13.

Il relatore sul decreto, il democristiano Pagani, ha messo in risalto l'importanza di evitare «un muro a muro fra maggioranza e opposizione»; egli ha sostenuto, invece, la necessità di confrontare serenamente gli spazi di recupero e di convergenza indicati nel protocollo d'intesa fra il governo e le parti sociali — ha detto — «*Il pci ha fino ad oggi ostacolato ed impedito. A questo fine* — ha aggiunto — *può essere anche utile ascoltare subito le parti sociali senza però che questo* iniziativa venga *strumentalizzata dal pci in una manovra ostruzionistica contro il decreto*».

Da parte del partito comunista, infatti, c'è opposizione durissima, sulle piazze e in Parlamento, condotta con tutti i mezzi disponibili ai decreti anti-inflazione.

Ieri, in Senato, il pci ha cercato di usare le maniere dure. Tenuto conto della poca disponibilità dimostrata dalla maggioranza nei lavori di coinvolgere, nelle schermaglie di un dibattito troppo lungo, il senatore comunista Colajanni (uno dei responsabili del settore economico) ha cercato, senza successo, di togliere i fogli alle il relatore di maggioranza, il dc Pagani, cercava di leggere, e ha manovrato l'interruttore della luce lasciando l'aula in un improvviso black-out.

Per quanto riguarda la manovra economica del governo, il ministro del Tesoro Goria ha dichiarato che per contenere il deficit pubblico entro i 91 mila miliardi sono indispensabili «*tagli*» di spesa di 5000 miliardi. Il ministro è contrario a un ulteriore inasprimento fiscale. **r. l.**

Gianni Goria

Il presidente della Fiat intervistato in Tv

AGNELLI: «LAMA GALANTUOMO, MA SBAGLIA RIFAREI L'ACCORDO DEL '75»

ROMA — Lo hanno definito di volta in volta «*simbolo del capitalismo moderno*», «*l'ultimo imperatore*» (Time), «*uomo del Rinascimento*» (Newsweek), «*intelligente, ricco di fiuto e di fortuna*» (Fortebraccio), ma anche «*l'avvocato di panna montata*» (Scalfari, dieci anni fa), mentre Cesare Romiti ha ammesso di essere «*molto, ma molto meno buono di lui*».

Ovviamente il personaggio in questione non può che essere Gianni Agnelli, 63 anni, presidente della Fiat, per tutti «*l'avvocato*». Ieri sera ospite di Mixer (tv 2).

In oltre mezz'ora di confessione — spaziando dalla politica ai sindacati, dal «*personale alla Fiat*» e dai molti ricordi del passato alla questioni più scottanti del presente, senza dimenticare il prossimo futuro — l'ospite di eccezione si è sottoposto con molto fair-play al tiro incrociato di Giovanni Minoli.

DECRETO ANTINFLAZIONE — «*Mi sono dichiarato favorevole* — ha detto il presidente della Fiat — *perché c'erano solo due alternative: o ottenere molto poco o niente*».

GOVERNO CRAXI — «*Lo studio per quello che ha fatto in questi sette mesi: è stato puntuale sulla legge finanziaria, ha portato a termine il Concordato e il patto antiinflazione*». L'uomo-Craxi «*è intelligente, intuitivo, di forte temperamento*».

DE MITA — «*Un tipico intellettuale del Mezzogiorno*». Sul 58% dei voti che ha ottenuto al Congresso: «*Si contano o si pesano? Non si può sempre dare un giudizio*».

LAMA — «*E' il migliore dei sindacalisti, un galantuomo, affidabile come interlocutore, anche se odiato da tutto un arco*». L'errore è sul diritto all'informazione: Agnelli è convinto che su questo problema il leader della Cgil abbia agito di testa sua e non per ordine del pci.

BERLINGUER — «*Certamente un uomo di grandissima qualità che fa bene il suo mestiere e il capo dell'opposizione; gli auguro che possa continuare a farlo a lungo*».

SINDACATI — Agnelli ha difeso l'accordo del '75 sulle indicizzazioni che, secondo alcuni, arrebbe tolto vitalità all'economia: «*Lo rifarei: ogni atto si colloca in un dato momento per determinati obiettivi; allora lo scopo era di diminuire la conflittualità. Oggi invece è quello di ridurre l'inflazione e* l'indicizzazione scarpeu quasi situazione».

QUALE FUTURO PER L'INDUSTRIA? — L'amministratore delegato della Fiat Romiti insiste sul settore manufatturiero. De Benedetti su quello elettronico. Gianni Agnelli invece non li considera alternativi: «*Entrambi sono il futuro*». Un futuro in cui, assicura l'avvocato ci sarà un migliore utilizzo delle risorse umane.

JUVENTUS — Chi è più competente nel calcio, Boniperti o Agnelli? «*Lui ha giocato e per capire bene di calcio il parere di quelli che hanno giocato certamente vale di più. Senza dubbio, quindi, lui*». Perché Agnelli se l'ha tanto con Boniek? «*Non ce l'ho con Boniek: è un grandissimo giocatore e ha le caratteristiche del suo paese. Si diceva all'inizio della guerra: solo i polacchi e i finlandesi hanno caricato a cavallo i carri armati tedeschi; ma i polacchi credevano di vincere. Questa è la natura di Boniek*». Chi è il più grande calciatore del Mondo? E Agnelli: «*Secondo me è Maradona, ma Platini gli è vicino*».

Stefanella Campana

Riunione in corso a Palazzo Chigi

MONTEFIBRE VERBANIA E PENSIONI STATALI IL GOVERNO DECIDE

ROMA — Consiglio dei ministri stamane alle 10 a Palazzo Chigi. Il governo dà attuazione, con due provvedimenti, ad un altro punto della manovra economica e avvia a soluzione una questione che interessa migliaia di pensionati.

Il primo punto — che riguarda da vicino il ministro dell'Industria, Altissimo — affronta i problemi degli stabilimenti Montefibre di Verbania, della Bastogi di Arezzo, della Sit Stampaggi di Terni, e quelli connessi con la ristrutturazione dell'industria siderurgica.

In particolare vengono definite alcune norme che indicano gli strumenti finanziari necessari per realizzare quest'ultimo obiettivo, integrativi dei fondi messi a disposizione dalla Ces e dalla Ceca per la riconversione delle aree del settore colpito dalla crisi.

Il secondo provvedimento del ministro del Lavoro De Michelis si propone di raggiungere la perequazione del trattamento pensionistico dei dipendenti pubblici, attraverso la correzione di alcuni meccanismi riguardanti le cosiddette pensioni di annata.

Verrà anche approvata la normativa che recepisce gli accordi sindacali sottoscritti tra il ministero delle Poste e le categorie che costituiscono il personale postelegrafonico.

Il governo si occupa, inoltre, delle prossime elezioni europee, approvando la nuova normativa relativa alla legge elettorale (senza riferimento alla data delle elezioni) e discute quindi le norme che delegano l'esecutivo ad emanare il nuovo codice di procedura civile.

BOLZANO MILIONI PER GLI EMIGRATI CHE TORNANO

BOLZANO — Il Consiglio provinciale altoatesino, nell'approvare da pare la via, provvisoria il bilancio di previsione 1984 della provincia, aveva previsto l'assegnazione di 900 milioni di lire per gli scopi e le necessità degli emigrati altoatesini che intendono far ritorno. La giunta provinciale ha ora provveduto alla ripartizione, secondo le esigenze, di tale stanziamento.

Per le spese di viaggio e trasporto, comprese indennità di permottamento e diarie, previste durante il 1984 da suddetesi che rimpatriano, saranno assegnati 170 milioni; 30 milioni sono disponibili per i corsi e le lezioni private per l'apprendimento della seconda lingua mentre 200 milioni vengono stanziati per le iniziative ed attività culturali che l'associazione degli emigrati intende svolgere a favore di coloro che rientrano.

Arpino, Updike, Flaiano, Prisco, Standish, Waltari...
eccezionalmente con
Europeo

Questa settimana Europeo regala un bellissimo libro d'autore.

Europeo il piacere della scoperta

CONIUGI DIVORZIATI SI RISPOSANO DOPO VENTIDUE ANNI

CATANIA — *Divorziare e risposarsi non capita soltanto a coppie di celebri divi, ma anche a comuni mortali: un funzionario di banca ed un'impiegata di San Giovanni La Punta, un piccolo Comune a 10 chilometri da Catania.*

Lei, Laura Muzzolino, con gonna bianca, giacca blu e un piccolo mazzo di fiori; lui, Luigi Cacace, 47 anni, con abito chiaro, testimoni i figli Massimo di 20 anni e Stefania di 18, a distanza di 22 anni si sono risposati, civilmente con il rito civile, celebrato dal sindaco del paese Giuseppe Calvagno.

Nel 1962 Laura (allora diciottenne studentessa in lettere) e Luigi, giovane impiegato di banca, si sposarono con il rito religioso con tanto di parenti e torta a più piani. Dopo 14 anni la coppia, che nel frattempo aveva avuto due figli, decise di separarsi e qualche anno appresso seguì il divorzio. Ma, sostengono Laura e Luigi, «non smettemmo di amarci ed allora abbiamo deciso di risposarci».

Per risuggellare il vincolo hanno inflato al dito le «vecchie» fedi del rito religioso.

Arresti a Ventimiglia, Aosta e Milano

BANDA DEI TIR SGOMINATA NE RUBAVA UNO AL GIORNO

VENTIMIGLIA — Una vasta organizzazione specializzata nel furto di «Tir» e nel riciclaggio delle merci, è stata scoperta e sgominata dalla polizia nel corso di una ampia operazione che ha interessato le questure di varie città del Nord Italia e che ha portato all'arresto di 27 persone le cui posizioni sono ora al vaglio della magistratura.

L'organizzazione era costituita da componenti di diverse famiglie calabresi imparentate tra loro e con collegamenti internazionali. Secondo gli inquirenti il furto dei «Tir» avveniva al ritmo di uno al giorno mentre i capi di accusa oltre al furto, alla ricettazione e commercializzazione dei carichi, comprendono anche traffico di marche false, truffa, sospetto spaccio di sostanze stupefacenti, intimidazione e minaccia a mano armata. Per tutti vi è anche l'accusa di organizzazione di stampo mafioso aggravata.

Gli arresti sono avvenuti a Ventimiglia, in valle d'Aosta, nei pressi del valico del Monte Bianco ed a Milano.

Complessivamente, all'organizzazione la polizia addebita il furto di una cinquantina di «Tir», con il relativo carico, per un valore di oltre 70 miliardi di lire.

La questura di Imperia, in collaborazione con la Criminalpol, ha tratto in arresto a Ventimiglia Teodoro e Domenico Priolo, padre e figlio di 48 e 22 anni, titolari di una pescheria e i fratelli Giovanni e Michele Ventimiglia, di 29 e 26 anni, camionisti. Tutti e quattro sono di origine calabrese.

Le indagini iniziarono nel settembre scorso quando la polizia di Ventimiglia riuscì ad individuare l'esistenza di una vera e propria organizzazione nel corso di un'inchiesta relativa al furto di un autotreno carico di 200 quintali di carne fresca macellata.

In Valle d'Aosta sono quattro le persone finite in carcere: Giuseppe Gigante, 40 anni, titolare della «Trattoria delle vigne» di Arvier; Pietro Mauro, 32 anni, residente ad Aosta; Gianni De Luca, 30 anni, residente a Courmayeur; Giuseppe Auletta, 30 anni, residente ad Aosta.

In Valle le indagini erano iniziate già nel maggio 1982. I sospetti erano che la trattoria di Arvier fosse una base logistica per la banda: un posto ideale, visto che il locale è assai frequentato dai camionisti sulla strada per il traforo del Monte Bianco.

Fra i clienti della trattoria la polizia aveva individuato alcuni sospetti, ma non c'erano prove del traffico. Ci sono voluti quasi due anni di appostamenti, intercettazioni telefoniche, pedinamenti, fotografie scattate da lontano, di notte e con i raggi infrarossi, per riuscire a ricostruire con certezza i movimenti e i personaggi.

Decisivi sono stati i contatti con le questure degli altri centri interessati: si è così potuto capire che la banda operava i furti in altre zone, lontano dai valichi di frontiera, in modo da diversificare e sviare le indagini. Nella trattoria di Arvier ci si limitava a definire gli accordi, incontrare i complici, pattuire i compensi. A Milano, infine, la polizia ha scoperto i capannoni dove era conservata la merce

Ricerche sull'Aids è un virus delle scimmie?

NEW YORK — Alcuni ricercatori dell'università della California sono riusciti a isolare un virus che nelle scimmie provoca una malattia con una tipologia molto simile a quella dell'Aids, la sindrome da immuno-deficienza acquisita la cui eziologia resta sostanzialmente un mistero per le autorità sanitarie americane e che negli ultimi due anni si è andata diffondendo con una celerità preoccupante dal punto di vista epidemiologico, soprattutto tra gli omosessuali maschi.

Gli studiosi californiani ritengono questa ultima scoperta un importante passo avanti nello studio dell'Aids.

Nigeria: 140 le vittime dei disordini religiosi

LAGOS — Il bilancio delle vittime dei disordini religiosi scoppiati lunedì nella città nigeriana di Yola è salito a 137 e la polizia, ha annunciato un portavoce ufficiale, ha effettuato 713 arresti.

Secondo l'agenzia di stampa nigeriana, i corpi di più di cento persone hanno ricevuto ieri una sepoltura di massa. Il portavoce del governo Maba Maida, che ha accompagnato a Yola il *leader* nigeriano generale Mohammed Buhari, ha detto che il governo sta inviando nella città soccorsi di emergenza.

Speaker della Camera ha annunciato il ritiro

WASHINGTON — Lo *speaker* della Camera americana dei Rappresentanti, Thomas O' Neill, di 71 anni, membro del partito democratico, ha annunciato ieri che si ritirerà dalla vita politica alla fine del suo mandato al Senato tra due anni.

O' Neill, molto legato alla famiglia Kennedy, subentrò alla Camera nel seggio detenuto da John Kennedy quando quest'ultimo venne eletto al Senato nel 1952.

Francia: militante basco muore in sparatoria

BAYONNE — Un giovane militante basco è rimasto ferito mortalmente ieri durante uno scontro a fuoco con la polizia a Bayonne, nella Francia sud-occidentale.

Il giovane, Didier Lafitte, è morto in seguito alle ferite riportate durante una sparatoria con una pattuglia della polizia che cercava di arrestare lui e un altro uomo sospettato di aver ucciso un agente la scorsa estate. Il secondo uomo, hanno detto fonti della polizia, Jean-Gabriel Mouesca, è un presunto militante del gruppo clandestino «Iparretarak» che propugna l'indipendenza per i baschi della Francia sud-occidentale.

Carico d'armi in Usa destinato alla Polonia

NEW YORK — Le autorità doganali statunitensi hanno annunciato di aver intercettato un carico di 500 fucili automatici, munizioni per 500.000 colpi ed altro materiale paramilitare destinato alla Polonia; due sospetti trafficanti di armi sono stati arrestati. Anche se accompagnati da documenti di viaggio che certificavano la spedizione in Messico, il carico d'armi era destinato in realtà a Varsavia, a quanto riferisce il portavoce del servizio doganale statunitense Michel Kaufman, il quale non ha voluto precisare chi personalmente ne fosse il destinatario.

I fucili Ruger, completamente automatici, erano imballati cinque a cinque in 100 casse, immagazzinati in attesa di imbarco all'aeroporto Kennedy di New York, insieme alle munizioni.

Il presidente più ottimista dopo i colloqui

GEMAYEL E ASSAD SI INTENDONO PER IL LIBANO?

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel ha concluso ieri sera la visita cominciata mercoledì a Damasco, dove un portavoce del palazzo presidenziale siriano ha definito «positivi e fruttuosi» i colloqui da lui avuti con il presidente siriano Hafez Assad.

Mentre Gemayel ripartiva per Beirut, il portavoce presidenziale siriano lasciava trasparire l'ottimismo del regime di Damasco a conclusione della visita, nonostante i nuovi combattimenti che di nuovo attanagliano la capitale libanese.

L'unico commento uscito di bocca a Gemayel, all'uscita dal colloquio di ieri con Assad (durato quattro ore) è: «E' stato eccellente».

«Durante i colloqui — ha detto il portavoce presidenziale siriano — i punti di vista dei due presidenti si sono trovati a convergere su numerose delle questioni discusse, in particolare sulle questioni relative all'appartenenza araba del Libano, alla sua indipendenza, all'unità del suo popolo e territorio, all'intesa nazionale fra tutte le fazioni libanesi».

Assad, ha proseguito il portavoce, «durante i colloqui ha sottolineato la ben nota posizione siriana nei confronti della crisi libanese». E a chi gli ha chiesto se ci saranno risultati tangibili a breve scadenza, il portavoce ha risposto: «I risultati appariranno entro i prossimi giorni». Ieri stesso un portavoce ufficiale siriano aveva detto che Assad aveva manifestato a Gemayel la «disponibilità permanente ad assistere il Libano nei suoi sforzi di salvaguardare la sua libertà, la sua identità araba e l'unità del suo territorio e del suo popolo».

La tv di Stato libanese ha riferito intanto che il ministro degli Esteri siriano Abdul-Halim Khaddam ha aggiornato sull'esito dei colloqui di Damasco il capo delle milizie druse libanesi Walid Jumblatt e il suo alleato Nabih Berri, capo delle milizie sciite.

Quest'ultimi, sempre secondo la tv libanese, hanno successivamente coordinato le loro posizioni in un apposito incontro.

Parlando con i giornalisti a Beirut Ovest, Jumblatt ha poi dichiarato che, indipendentemente da qualsiasi accordo che possa essere stato concluso a Damasco, egli non accetterà niente che non preveda la celebrazione di un processo contro Gemayel per «crimini contro il popolo libanese».

Intanto, in un'intervista tenuta ieri a Washington con alcune delle maggiori reti radiofoniche americane, il segretario di Stato Shultz ha addossato la parte della responsabilità per il passo indietro fatto dagli stati Uniti nel Libano al Congresso, che egli ha accusato di aver legato le mani all'amministrazione e di aver ridotto le capacità del presidente di fare uso della forza militare. A suo parere, gli insegnamenti che si possono trarre dall'episodio libanese — inclusi i poteri di ricorrere alla forza militare — «dovrebbero essere attentamente riesaminati».

Alla domanda se le dichiarazioni e le iniziative prese dal Congresso per il Libano avessero «fatto mancare il terreno sotto ai piedi per quanto riguarda gli sforzi diplomatici», il segretario di Stato ha risposto: «E' stato proprio così». Egli ha citato le dichiarazioni congressuali che suggerivano un possibile ritiro delle truppe americane dal Libano prima del periodo di 18 mesi stabilito dal Congresso lo scorso anno e ha rilevato come sia arduo condurre una politica quando non si sa esattamente cosa si possa essere autorizzati.

URSS: SI ELEGGE IL NUOVO SOVIET PARLA CERNENKO

Le elezioni domenica. Di solito il candidato unico ottiene il 99 per cento dei voti

MOSCA — *Il primo ministro sovietico Nikolai Tikhonov è stato ieri il penultimo dei massimi dirigenti del Cremlino a tenere il suo discorso in vista delle elezioni in programma domenica prossima per il rinnovo del Soviet Supremo (parlamento) e ha parlato al teatro «Bolscioi» di Mosca in una cerimonia ripresa in diretta dalla televisione dell'Urss. Oggi, a conclusione della «campagna elettorale», interverrà al palazzo dei congressi del Cremlino il nuovo leader del pcus Konstantin Cernienko con il suo primo discorso pubblico dopo i funerali del suo predecessore Yuri Andropov il 14 febbraio.*

Le elezioni per il Soviet Supremo si tengono nell'Urss ogni cinque anni e per ognuno dei 1500 seggi parlamentari complessivamente disponibili vi è un solo candidato, scelto dagli organi del partito. Tutti i candidati vengono regolarmente eletti con il 99,9 per cento dei voti e i deputati si riuniscono di norma solo due volte all'anno, per un paio di giorni ciascuna, approvando invariabilmente all'unanimità qualunque provvedimento loro sottoposto dal governo.

In vista delle elezioni, ogni candidato si incontra con gli elettori del suo distretto e pronuncia un discorso. I membri del «Politburo» sono sempre gli ultimi a parlare e pronunciano i loro discorsi in un rigido ordine gerarchico, uno al giorno in un crescendo di importanza e potere politico.

Prima di Tikhonov, gli ultimi a parlare sono stati questa settimana il ministro degli esteri Andrei Gromyko lunedì, e il ministro della difesa Dmitri Ustinov martedì.

MA LUI CI HA PROVATO

New York. Ecco una suggestiva immagine del DC-10 che martedì è finito fuori pista vicino all'aeroporto di New York, dopo aver tentato invano il decollo nonostante il forte vento

Nuovo bollettino di guerra da Baghdad

IRAQ: ABBIAMO FERMATO L'OFFENSIVA KHOMEINISTA

Teheran avrebbe inviato nuove truppe al fronte

BAGHDAD — Il comandante del terzo corpo d'armata iracheno ha dichiarato ieri sera che le sue forze hanno «fatto fallire» un attacco iraniano «di grande portata» a Est di Bassora, nel Sud dell'Iraq.

Secondo il generale Maher Abeb El-Rashid, citato da radio Baghdad, l'offensiva iraniana, iniziata mercoledì sera, è ora «totalmente contenuta», e «migliaia di soldati iraniani sono stati uccisi». Il generale ha affermato che «il nemico ha mandato migliaia di altri soldati a rafforzare le truppe già accerchiate dai difensori iracheni in tre posizioni che avevano conquistato a Nord delle linee difensive irachene». Sempre secondo il responsabile militare iracheno, le due unità iraniane che, sostenute da carri d'assalto e dall'artiglieria, avevano attaccato le unità del terzo corpo d'armata di Baghdad sono state «distrutte».

Un portavoce militare iracheno ha inoltre confermato la distruzione nel Golfo di sette navi ieri mattina ad opera dell'aviazione e della marina di Baghdad. Egli ha precisato che le navi colpite nei pressi del porto iraniano di Bandar Khomeini, erano iraniane. Ieri mattina Baghdad aveva annunciato di aver attaccato un convoglio navale che faceva rotta verso il porto.

ALLARME IN CALIFORNIA ARRIVA UN TERREMOTO?

Il servizio sismologico preavvisa i cittadini: quando il prossimo?

SAN FRANCISCO — I geologi continuano ad ammonire: un nuovo gran terremoto colpirà la California. Casa i cittadini dello Stato ora possono chiedere al telefono bollettini con la registrazione delle ultime notizie sui movimenti tellurici. Uno di questi servizi è gestito a San Francisco dall'Usgs (United States Geological Survey, rilevamenti geologici degli Usa): dice quante scosse sono avvenute nelle ultime 24 ore, e di quale intensità e portata.

Chi qualche giorno fa ha composto il numero ha appreso: «*19 tremiti nella California Nord e centrale*». Nulla di anormale per una regione statisticamente attiva: il movimento più forte era solo di 3,9 della scala Richter. A Berkeley invece il servizio informazioni dell'University of California riferisce solo delle scosse importanti.

Gli esperti fanno un gran discutere: è giusto continuare a parlare al pubblico di terremoti, agitarlo sempre con informazioni su scosse e pericoli? Concordano su un punto: è solo questione di tempo; prima o poi la California (il più popolato Stato degli Usa) sarà nuovamente sconvolto da un terribile terremoto.

Tengono d'occhio soprattutto la «faglia di Sant'Andrea», fenditura della crosta terrestre che corre per tutta la lunghezza dello Stato, per lo più sul continente, ma in parte nel mare. Il 18 aprile 1906 una enorme crepa nella faglia devastò San Francisco e provocò tre giorni di colossali incendi alimentati dai venti.

Gran parte della città fu ridotta a un ammasso di tizzoni, simile al deserto lunare: sisma e fuoco fecero almeno 500 morti. Sopravvissero poche strutture. Una di esse, il *Flood building* a Market Street, è tuttora in piedi: recava ancora le bruciature del 1906 fino alle recenti riparazioni.

Un documento pubblicato dall'Usgs nel 1981 dice: «*E' conclusione scontata che un altro terremoto del genere tornerà a spaccare la faglia; non quando, dove, e con quale forza, nessuno lo sa*». L'Usgs ha sparsi per tutta la California 500 sistemi di apparecchi di rilevamento; i funzionari però riconoscono che l'arte di prevedere i terremoti è tuttora nell'infanzia.

Un funzionario, Jerry Eaton, dice: «*Siamo arrivati lentamente a capire quanto sia grosso il problema. Nel Giappone, pure esposto ai terremoti, gli scienziati hanno fatto nel settore qualche progresso, ma non tanti*». Una delle difficoltà in California è questa: a parte quella di Sant'Andrea, c'è un labirinto di altre faglie.

Eaton spiega: «*Sopra una faglia, o nei suoi pressi, non si può costruire nulla*». Una centrale elettronucleare quasi ultimata si trova a Diablo Canyon, nel centro della California, a solo cinque chilometri da una faglia: fatto risaputo dal pubblico solo dopo una lunga e faticosa campagna svolta dagli avversari dell'impianto.

In Cina gli scienziati hanno fatto qualche progresso nella previsione dei sismi.

Nel 1975 le scosse preliminari nel nord-est, nella provincia di Liaoning, indussero i funzionari a ordinare alla popolazione di uscire di casa, così impedendo alla successiva grande scossa di fare molte vittime. Però dopo i cinesi non riuscirono a prevedere il gigantesco terremoto del 1976 che colpì senza utile preavviso, quasi cancellando dalla terra la città mineraria di Tangshan: parecchie centinaia di migliaia di persone morirono: fu uno dei peggiori disastri naturali della storia.

Allan Lindh, scienziato dell'Usgs, ha elaborato una teoria sulle previsioni, che si fonda su un fatto storico: i terremoti avvengono abbastanza regolarmente lungo alcune faglie, inclusa quella di Sant'Andrea. In questi cicli sismici, la pressione nella crosta terrestre va gradualmente accumulandosi, finché si sfoga in un terremoto grande.

ENTRO IL 6 MARZO TE LO VALUTIAMO FINO A LIRE

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018
sabato aperto tutto il giorno

ANTIREUMATICI PERICOLOSI? LA CIBA LO AMMETTE?

BRUXELLES — La casa farmaceutica Ciba-Geigy ha inviato ai medici belgi una circolare per informarli di più stretti criteri d'uso che dovranno essere applicati a due suoi antireumatici, «butazolidina» e «tenderil». I farmaci potranno essere prescritti solo per tempi più brevi, e mai a pazienti di meno di 14 anni. Lo stesso produttore ha anche raccomandato di limitare l'uso pediatrico.

La mossa della Ciba-Geigy segue una presa di posizione del Beuc, Ufficio europeo delle unioni dei consumatori, che chiedeva alle autorità comunitarie di prendere iniziative in proposito. Il Parlamento europeo, la socialista belga Raymonde Dury aveva presentato un'interrogazione per sapere se l'esecutivo comunitario intende vietare la vendita dei prodotti in questione, che avrebbero provocato migliaia di decessi.

CAMPAGNA USA 1984 ANCHE ASKEW MOLLA SONO 5 I DEMOCRATICI

NEW YORK — L'ex governatore della Florida Reuben Askew, delusо per il modesto risultato ottenuto nelle primarie del New Hampshire, ha deciso di rinunciare alla campagna per la *nomination* presidenziale democratica.

«Credo — ha detto — di essere riuscito a ottenere i miei obiettivi anche se non sono riuscito ad ottenere molti voti». L'esponente democratico, che ha annunciato la sua scelta a Miami, si è classificato martedì all'ultimo posto tra gli otto aspiranti alla *nomination* nella corsa alla Casa Bianca.

Dopo il ritiro di Askew e quello di Ernest Hollings (ieri mattina) e Alan Cranston (mercoledì), restano così in campo solo cinque contendenti democratici: Walter Mondale, Gary Hart, John Glenn, Jesse Jackson e George McGovern.

Reuben Askew

«In questo momento non intendo appoggiare nessuno degli altri candidati rimasti — ha detto Askew durante una conferenza stampa ripresa in diretta dalla televisione —, lascio liberi i miei delegati di votare secondo coscienza chi riterranno più opportuno».

HONG KONG RUBATI GIOIELLI (26 MILIARDI)

HONG KONG — Gioielli e preziosi per un valore di oltre 26 miliardi di lire sono stati rubati a una signora di Hong Kong da ladri che hanno così messo a segno uno dei «colpi» più remunerativi di cui sia avuta notizia, ha reso noto la polizia della colonia britannica.

La signora aveva impiegato dieci anni a raccogliere la sua collezione e la teneva custodita nella cassaforte del suo stabilimento; non aveva assicurato quanto ora le è stato rubato ma offre una somma pari a oltre 200 milioni di lire per rientrare in possesso del suo tesoro, ha ancora detto la polizia.

Le generalità della signora non sono state comunicate. «E' rimasta sconvolta dall'accaduto», ha detto la polizia. Il furto è stato scoperto quando l'altro ieri gli impiegati dello stabilimento sono giunti al lavoro.

edicola internazionale
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefono 534.914

istituto tecnico parificato
ATHENÆUM
geometri - ragionieri
VIA VANCHIGLIA 8 bis - VIA NIZZA - TORINO - Tel. 635.937

Domani prima sfida su strada dell'anno per i due grandi rivali

MILANO-TORINO, CIOE' SARONNI-MOSER

La corsa si concluderà al Motovelodromo. E' la più antica «classica» del ciclismo. Moser (che disputerà la Vuelta prima del Giro d'Italia) avrà come alleato De Vlaeminck, tornato a vincere a trentasei anni. Conclusione allo sprint?

ORARI DEI PASSAGGI ARRIVO ALLE 15,30

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42
	Provincia di MILANO				
118	MILANO	0.0	228.0	10.00	10.00
115	Corsico - Nuova Vigevanese	2.0	224.0	10.03	10.03
116	Trezzano S. Nav.	5.0	221.0	10.08	10.08
117	Gaggiano - Innesto SS. 494	9.0	217.0	10.14	10.13
119	Vermezzo - SS. 494	13.5	212.5	10.20	10.19
120	Abbiategrasso - circonv.	18.5	207.5	10.28	10.27
	Provincia di PAVIA				
116	Vigevano	32.0	194.0	10.48	10.46
107	Mortara	44.5	181.5	11.07	11.03
100	Cergnago	51.5	174.5	11.17	11.13
99	S. Giorgio di Lomellina	54.5	171.5	11.22	11.18
96	Lomello	60.7	165.3	11.31	11.27
93	Mede	65.7	159.3	11.40	11.35
89	Torre Beretti	73.7	152.3	11.50	11.45
	Provincia di ALESSANDRIA				
115	Valenza	83.9	142.1	12.06	12.00
95	Alessandria	96.9	129.1	12.25	12.18
102	Solero	106.9	119.1	12.40	12.33
114	Felizzano	112.4	113.6	12.48	12.40
118	Quattordio	114.9	111.1	12.52	12.44
	Provincia di ASTI				
109	Castello di Annone	122.9	103.1	13.04	12.55
118	Quarto Inf. - SS. 10	127.4	98.6	13.10	13.01
124	Asti	135.4	90.6	13.23	13.13
131	Torretta - SS. 458	137.4	88.6	13.25	13.16
147	Serravalle	142.9	83.1	13.34	13.24
258	Bivio di Cortanze	152.9	73.1	13.49	13.38
201	Bivio di Pisa	156.7	69.3	13.55	13.43
227	Gallareto di Piovà Massaia	159.7	66.3	13.59	13.48
247	Bivio di Cocconato - SS. 458	164.8	62.0	14.06	13.54
312	Bivio di Aramengo	167.0	59.0	14.10	13.58
326	Gonengo di Aramengo	172.0	54.0	14.18	14.06
	Provincia di TORINO				
205	Airali di Casalborgone	176.3	49.7	14.24	14.11
187	Colombaro di S. Sebastiano Po	180.3	45.7	14.30	14.17
174	Innesto SS. 590 - a sinistra	181.5	44.5	14.32	14.19
187	Bivio di Chivasso	186.5	39.5	14.40	14.26
209	Cimena di S. Raffaele Cimena	189.5	36.5	14.44	14.31
219	Gassino Torinese	194.5	31.5	14.52	14.38
216	Castiglione Torinese	198.0	30.0	14.54	14.43
452	Bardassano - La Rezza	200.5	25.5	15.01	14.48
342	Bivio di Pavarolo	205.0	21.0	15.07	14.53
315	Chieri - circonvallazione	212.0	14.0	15.18	15.03
477	Pino Torinese - Traforo	217.0	9.0	15.25	15.10
218	Torino - loc. Sassi	223.8	2.2	15.35	15.18
224	TORINO - Motovelodromo	226.0	0.0	15.38	15.23

Milano-Torino: è la «classica» più vecchia del mondo. La prima edizione si disputò nel 1876, partirono in otto da Milano a notte fonda, il primo giunse al traguardo dopo oltre dieci ore, fu un'impresa quasi eroica, anche se la media (13,300 orari) adesso fa sorridere. Ma a quei tempi non c'erano biciclette fantascientifiche come quella con cui Moser ha conquistato il record dell'ora, c'erano solo dei trabiccoli che si chiamavano velocipedi e starci sopra dieci ore senza fermarsi era un exploit per pochi.

In quella prima edizione giunsero al traguardo in quattro, gli altri si arresero ben prima di Torino, stremati per la fatica e per la fame. Cento anni dopo il traguardo fu posto in via Roma, nel cuore di Torino, ci fu una folla di duecentomila persone, i tifosi aspettavano un italiano di nome, magari Moser, e invece fu il piccolo Vladimiro Panizza a sorprendere tutti sulla via panoramica che da Superga porta a Pino Torinese. Panizza si commosse: duecentomila persone tutte per applaudire lui, una festa così resterà fra i suoi ricordi più belli.

Adesso Milano-Torino vuol dire soprattutto Saronni contro Moser. Le gerarchie del ciclismo sono un po' cambiate, la grande impresa di Moser in Messico e poi il suo trionfo alla «Sei giorni» fra un mare di applausi hanno fatto fare indirettamente un passo indietro a Saronni, che sembrava ormai indiscutibilmente il numero uno in Italia. Moser ora pensa anche al Giro d'Italia, ha deciso che disputerà anche la Vuelta per prepararsi nel modo migliore all'assalto della maglia rosa. Vincere il Giro è sempre stato il suo grande sogno: ma finora non c'è mai riuscito e quest'anno sarà la sua ultima occasione. Saronni è geloso di tanta popolarità. Credeva che Moser fosse un ostacolo ormai superato, adesso se lo ritrova davanti, più ambizioso di prima.

Moser avrà come alleato De Vlaeminck, che a trentasei anni suonati ha ricominciato a vincere (il suo ultimo successo di prestigio risaliva alla Parigi-Bruxelles del 1981). I due erano già stati insieme anni fa con la maglia della Sanson, ma erano due galli nello stesso pollaio, l'accordo non poteva esserci e in effetti non ci fu. Ora il belga, in cambio di un bel po' di quattrini, ha detto che si metterà al servizio di Francesco. Se è vero, si tratta di un bell'alleato.

Arrivo al Motovelodromo, domani, davanti al pubblico delle grandi occasioni (i torinesi, in fatto di gusti, hanno il palato fino). Magari non vincerà Saronni e non vincerà neppure Moser; magari ci sarà un arrivo allo sprint e il primo a tagliare il traguardo sarà solo un cacciatore di traguardi di giornata. Ma sarà festa lo stesso.

Le piemontesi ai vertici del basket femminile

LA FILOPUR DIFENDE IL PRIMATO MENTRE L'ENERGIA SI «RIPOSA»

Tra domani e domenica si conclude il girone di andata delle poule finali del basket femminile torinese, con tre formazioni piemontesi al comando nei diversi gruppi: la Filopur Alessandria, leader nella poule promozione della serie B, l'Energia Torino, regina dell'omologo girone della «C» e la Pallacanestro Torino, in evidenza nella poule salvezza della terza serie.

La Filopur, che domenica ha lasciato i primi punti della poule a Lodi, difende nei prossimi due turni casalinghi il suo primato, e l'incontro più duro è proprio quello di domani sera (ore 21, Palasport Lungotanaro S. Martino) contro il Cartonbox Arcore, ovvero la prima inseguitrice delle alessandrine (con una sola vittoria in meno). Del Cartonbox, secondo il parere dello staff tecnico della Filopur, dovrebbe essere particolarmente temibile il contropiede, data la velocità dei contrattacchi sia dopo un canestro subito sia dopo la rimessa difensiva.

In serie C l'Energia, che aspetta soltanto i play-offs essendo ormai inattaccabile con sei punti di vantaggio sulla seconda in classifica e addirittura dieci sulla terza, ha un turno di tutto riposo giocando in casa (domani ore 19 in via Parenzo) contro il Vallecrosia. L'interesse è concentrato nella lotta per il terzo ed il quarto posto, ma il Melahionni Alessandria vuole ricostruire anche il Michelin, isolato in seconda posizione, a caccia di sfruttare lo scontro diretto in programma ad Alessandria fra entrambe (ore 18,15) a Filopur-Cartonbox. La Canavese, che finora ha sempre vinto nella poule finale, iniziata in ultima posizione, gioca in casa di un Auxilium Genova che, pur sconfitto in entrambe le occasioni, ha dimostrato nella recente doppia trasferta torinese (prima contro l'Energia, poi contro il Michelin) il suo valore, ma anche forse la sua eccessiva dipendenza dalla «mano fatata» della Traversa. In casa comunque le genovesi, che nel primo turno hanno sconfitto nettamente l'RBM Ivrea, partono con il favore del pronostico.

L'RBM, dopo aver perso, in formazione incompleta, a Vallecrosia, fallendo l'aggancio con le terze, riceve ad Ivrea il Cassina Fiorenzuola con il quale divide (unitamente allo stesso Vallecrosia) l'ultima posizione della poule: questa volta i due punti non dovrebbero sfuggire alle eporediesi.

Nella poule salvezza il Cayanna Genova si gioca già le ultime carte contro il Termodata Vercelli, il Chivasso, che domenica ha espugnato Casale, tenta il bis, questa volta in casa, ai danni della capolista Pallacanestro Torino, il S. Tarcisio prova a fermare il Cuver Collegno, e per finire il Vanzaghello tornerà coi due punti da Mede, un risultato scontato. **Renato Botto**

LOS ANGELES / Non è gradito l'addetto Yermishkin

USA: NEGATO IL VISTO A DELEGATO RUSSO ALLE OLIMPIADI

Il provvedimento (non ancora motivato) potrebbe compromettere la partecipazione sovietica? Mosca nomina un sostituto? «La situazione può diventare critica da un momento all'altro, per il breve tempo che ci rimane all'apertura dei Giochi»

LOS ANGELES — Il Dipartimento di Stato ha negato il visto all'addetto sovietico per i giochi olimpici 1984 in programma a Los Angeles nel luglio prossimo. Il presidente del comitato organizzatore dei giochi, Peter Veberroth, ha reso nota la decisione del Dipartimento di Stato a Marat Gramov, presidente del comitato olimpico dell'Urss.

Oleg Yermishkin, questo è il nome del funzionario sovietico che avrebbe dovuto svolgere il compito di addetto diplomatico presso il comitato organizzatore delle Olimpiadi, era atteso ieri in America. Veberroth ha detto di essersi trovato in seria difficoltà per la concomitanza dei due eventi. Le autorità americane hanno dal canto loro fatto sapere che la comunicazione sul mancato visto era stata ritardata dalla prassi burocratica.

Gennady German, viceconsole sovietico a San Francisco, ha reagito a questa notizia: «Certamente siamo dispiaciuti per il diniego del visto, ma ritengo che una reazione ufficiale debba venire dal comitato olimpico sovietico».

A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato, Brian Carlson, non ha risposto alle domande dei giornalisti.

Veberroth, nella comunicazione inviata al presidente Gramov, dice tra l'altro: «E' mia sincera speranza che vogliate nominare un'altra persona come *attaché* olimpico al più presto possibile».

Nello stesso tempo, Veberroth ha chiesto al Dipartimento di Stato chiarimenti le motivazioni per il mancato accoglimento delle credenziali di Yermishkin. Ed ha commentato: «Francamente siamo in seria difficoltà per il tempo che c'è voluto al Dipartimento di Stato per prendere questa decisione. La situazione può diventare critica da un momento all'altro per il breve tempo che ci rimane all'apertura dei giochi». Al fischio delle Olimpiadi mancano 20 settimane.

Il 13 gennaio scorso, a Mosca, Gramov disse nel corso di una conferenza stampa che il Dipartimento di Stato aveva sollevato alcune obiezioni sulla nomina di un *attaché*. A Washington, il portavoce del Dipartimento, Alan Bomberg, replicò che non esistevano alcune obiezioni al riguardo. I russi, a quel tempo, non avevano ancora presentato alcuna richiesta di visto.

Tra le responsabilità ed i compiti dell'addetto alle Olimpiadi vi è quella di assistere il proprio comitato olimpico nazionale nella preparazione per la partecipazione degli atleti ai Giochi.

Come è noto gli Stati Uniti disertarono le Olimpiadi di Mosca, disputate nel 1980. La presa di posizione degli americani fu seguita da altre nazioni e fu motivata con l'invasione da parte dell'Urss dell'Afghanistan. Si discusse a lungo anche in Italia, fino a quando il Comitato Olimpico Nazionale decise per la partecipazione. Fu per molti Stati una scelta difficile, comunque condizionante.

L'assenza di rappresentative prestigiose (oltre all'America, rinunciarono anche Germania Ovest e Giappone) tolse molti motivi tecnici all'Olimpiade e fu triste rendersi conto che sono sempre in tanti a usare lo sport come strumento politico. Anche in Italia, prima della decisione di partecipare, ci furono discordanze perfino all'interno di partiti e la stessa opinione pubblica reagì non con una voce sola. Fu scritto, in quei giorni di dissenso e di disorientamento, che l'Olimpiade stava per finire. Forse fu una previsione un po' ardita, certo è che quella decisione di Carter ancora oggi ha lasciato un segno. La notizia che viene da Los Angeles ne è testimonianza.

Per urgente bisogno di realizzo

il salvagente

CONTINUA SINO ALL'8 MARZO

UNA VENDITA SPECIALE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

a prezzi scontati del 50%

Le più prestigiose marche sono rappresentate

ULTIMI GIORNI

nei nostri seguenti negozi:

- **Il Salvagente** - Piazza Solferino 14/a - Torino
- **Il Salvagente 2** - Via Cavour 69 - Asti

(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 80)